



COMUNE DI
COMO

DUP 2019/2021

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2019/2021

Sommario

Sommario	2
INTRODUZIONE	4
1 SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	5
1.1 Contesto.....	6
1.1.1 Quadro delle condizioni esterne	6
1.1.2 <i>Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale</i>	6
1.1.3 <i>La situazione socio economica del territorio comasco</i>	8
1.1.4 <i>Popolazione</i>	9
1.2 Quadro delle condizioni interne	12
1.2.1 <i>Organizzazione servizi pubblici locali</i>	12
1.2.2 <i>Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune</i>	20
1.2.3 <i>Situazione attuale e prospettiva delle risorse finanziarie e degli impieghi</i>	27
1.2.4 <i>Situazione patrimoniale</i>	31
1.2.5 <i>Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione</i>	35
1.2.6 <i>Valutazione delle fonti e degli impieghi – analisi degli equilibri e linee di indirizzo</i>	41
1.2.7 <i>Vincoli di finanza pubblica- pareggio di bilancio</i>	50
1.2.8 <i>Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa</i>	51
1.3 Indirizzi generali di natura strategica	57
1.4 Obiettivi strategici	78
2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)	91
1.5 PARTE PRIMA.....	92
1.5.1 <i>Fonti di finanziamento e andamento storico, anche con riferimento ai tributi e tariffe dei servizi</i>	92
1.5.2 <i>Indebitamento per il finanziamento in conto capitale</i>	93

1.5.3	<i>Analisi degli impegni già assunti</i>	94
1.5.4	<i>Obiettivi degli organismi controllati e partecipati</i>	98
1.5.5	<i>Coerenza con strumenti urbanistici</i>	108
1.5.6	<i>Obiettivi di spesa per programmi</i>	109
	Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo.....	109
	Missione 02 - Giustizia.....	141
	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza.....	143
	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	150
	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	159
	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	169
	Missione 07 - Turismo.....	175
	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	181
	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	188
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	202
	Missione 11 - Soccorso civile.....	210
	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	214
	Missione 13 – Tutela della salute	226
	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	228
	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	236
	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	238
	Missione 19 - Relazioni internazionali.....	241
1.5.7	<i>Programma degli incarichi per settore o servizio</i>	244
1.5.8	<i>Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni</i>	246
1.5.9	<i>STATO DI ATTUAZIONE AL 30/11/2018</i>	248
1.6	PARTE SECONDA.....	299

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato al predetto decreto legislativo, secondo il quale *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (2017-2022).

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (2018-2020).

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che la SeO individui, per ogni singola Missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici e che per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, siano definiti gli obiettivi operativi annuali da raggiungere oltre che gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, sia in termini di cassa con riferimento al primo esercizio, nonché indicate le risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Tale Sezione è stata strutturata in una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

La seconda parte, invece, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del D.U.P.:

- dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti che demanda ad un decreto ministeriale, non ancora adottato, i criteri per la formulazione dei programmi triennali e degli elenchi annuali. Lo stesso decreto dovrebbe definire anche le modalità per la redazione del programma biennale di forniture e servizi;
- del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente da destinare alla dismissione.

Il principio contabile non ha indicato un modello formale di riferimento per l'elaborazione del D.U.P., approvato per la prima volta nel 2016, è stato elaborato con riferimento al contenuto del principio contabile 1.

1 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Contesto

1.1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.2 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

❖ Lo scenario macroeconomico internazionale(*)

Nelle principali economie avanzate la crescita rimane solida, ma il commercio mondiale ha sensibilmente rallentato e sono affiorate tensioni finanziarie e valutarie nei paesi emergenti più fragili. Sono aumentati i rischi globali che discendono dalle possibili ripercussioni delle misure protezionistiche sull'attività di investimento delle imprese e dall'eventuale accentuarsi delle tensioni finanziarie nelle economie emergenti

Nell'area dell'euro l'attività economica, pur continuando a espandersi, ha rallentato. L'inflazione si è mantenuta intorno al 2 per cento, ma l'inflazione di fondo stenta a rafforzarsi. Il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto in ottobre gli acquisti netti di attività e ha ribadito l'intenzione di terminarli alla fine del 2018; ha riaffermato inoltre la necessità di preservare a lungo un ampio grado di accomodamento monetario.

❖ Lo scenario macroeconomico nazionale(*)

In Italia nel secondo trimestre la forte espansione degli investimenti ha contribuito a sostenere la crescita, mentre le esportazioni sono rimaste stabili, risentendo della debolezza del commercio mondiale. Gli indicatori congiunturali disponibili suggeriscono che nei mesi estivi la dinamica del prodotto avrebbe rallentato, attorno allo 0,1 per cento sul periodo precedente, riflettendo un ristagno della produzione industriale, una prosecuzione della crescita nei servizi e un contributo moderatamente positivo delle costruzioni. Sono rimasti favorevoli gli indici di fiducia del settore edile, delle famiglie e delle imprese manifatturiere; specialmente per queste ultime sono tuttavia emersi segnali di minore ottimismo nel corso dell'estate, con l'inasprirsi delle tensioni commerciali internazionali. Il sondaggio condotto presso un campione di imprese dell'industria e dei servizi segnala per il complesso del 2018 la prosecuzione della crescita degli investimenti, sia pure in misura inferiore a quanto programmato a inizio anno.

È proseguito il recupero del mercato del lavoro. L'occupazione è salita in misura marcata in primavera. La disoccupazione si è ridotta, toccando il 9,7 per cento in agosto; la contrazione è stata accentuata anche per i giovani. La crescita dei salari contrattuali, che aveva mostrato segnali di ripresa dalla fine dell'anno precedente, si è rafforzata sia nel settore privato sia nel totale dell'economia e si è estesa alle retribuzioni di fatto.

L'inflazione è cresciuta nel terzo trimestre riportandosi all'1,7 per cento, livello massimo dall'inizio del 2013. Alla ripresa dei prezzi ha contribuito l'aumento delle quotazioni dei beni energetici; la dinamica della componente di fondo è ancora modesta. Le attese sull'andamento dei prezzi rilevate nei sondaggi presso le imprese italiane si stanno rafforzando.

Dall'inizio dell'anno le condizioni reddituali e patrimoniali delle banche sono significativamente migliorate. Tuttavia sia i corsi azionari, in rialzo di oltre il 10

per cento nel primo quadrimestre, sia i premi per il rischio sui titoli obbligazionari del settore bancario hanno risentito delle incertezze del mercato finanziario italiano. A metà ottobre le quotazioni delle aziende di credito, che erano cresciute significativamente nel 2017, risultavano in calo rispetto alla prima metà dell'anno; i premi sui CDS dei principali istituti erano più elevati di 40 punti base rispetto alla fine di giugno (di circa 110 rispetto alla fine di marzo). Anche il tasso medio sui nuovi prestiti alle imprese è lievemente aumentato, pur rimanendo su valori molto bassi nel confronto storico.

È proseguito il miglioramento della qualità del credito: al netto delle rettifiche di valore, l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti è ancora scesa, al 4,7 per cento nel secondo trimestre. I prestiti a famiglie e imprese sono cresciuti moderatamente, sostenuti da una contenuta espansione della domanda.

(*)Fonte: Banca d'Italia , Bollettino economico, ottobre 2018

❖ Lo scenario macroeconomico regionale(**)

L'espansione dell'attività economica è proseguita in Lombardia nella prima parte del 2018, sebbene con un'intensità che si è attenuata nel corso dell'anno. Nella manifattura, nei primi nove mesi la produzione è cresciuta rispetto al 2017, ma ha progressivamente perso slancio: l'indicatore, al netto della stagionalità, è aumentato in modo marcato nel primo trimestre, ma è diminuito nel secondo e nel terzo. Gli ordini, interni ed esteri, hanno sostenuto l'attività, ma sono stati espressi timori per i possibili contraccolpi derivanti da un eventuale inasprimento delle tensioni commerciali internazionali. I risultati del sondaggio della Banca d'Italia confermano il quadro ancora positivo, fornendo indicazioni di aumento del fatturato nei primi nove mesi dell'anno e di tenuta dei piani di investimento. Nelle attese delle imprese, la dinamica espansiva della domanda dovrebbe proseguire nei prossimi mesi, ma prevalgono indicazioni di stabilità per quanto riguarda l'accumulazione di capitale nel 2019. Il terziario ha avuto un andamento eterogeneo, con un peggioramento del quadro congiunturale nel commercio al dettaglio e risultati nel complesso ancora favorevoli, sebbene in rallentamento, negli altri servizi. Nelle costruzioni si è consolidato il recupero dell'attività, con una crescita del fatturato e la stabilizzazione della produzione, cui si è associata una espansione delle compravendite e delle quotazioni sul mercato immobiliare. La redditività delle imprese dell'industria e dei servizi si è mantenuta elevata e indicazioni nel complesso positive provengono anche dal settore delle costruzioni; tali risultati si sono riflessi in un aumento delle disponibilità liquide nel sistema produttivo. L'espansione dell'attività economica si è associata a un limitato miglioramento delle condizioni sul mercato del lavoro, con un contenuto incremento degli occupati e una lieve diminuzione del tasso di disoccupazione. Nel primo semestre è proseguita la moderata crescita dei prestiti erogati al settore privato non finanziario. I finanziamenti alle imprese sono stati favoriti da condizioni di offerta ancora distese e da un contenuto recupero della domanda. Le aziende hanno continuato a diversificare le fonti finanziarie ricorrendo a nuove emissioni obbligazionarie. I prestiti alle famiglie hanno lievemente accelerato ed è proseguita l'accumulazione del risparmio nelle forme più liquide e nei fondi comuni. L'andamento congiunturale e le operazioni di cessione e stralcio di posizioni deteriorate effettuate dalle banche si sono riflessi positivamente sulla qualità del credito: sono scesi sia il flusso di nuove posizioni con difficoltà di rimborso, sia l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei prestiti.

(**)Fonte: Banca d'Italia , Rapporto annuale Economia della Lombardia, novembre 2018

1.1.3 La situazione socio economica del territorio comasco

Il primo aspetto da mettere in luce è che nel terzo trimestre 2018 la produzione industriale comasca è risultata in crescita tendenziale del +1,9%, inferiore al dato medio regionale (+2,3%) ma in accelerazione rispetto alla precedente rilevazione (+1,4%). Anche in questo trimestre si conferma l'esistenza di un gap di performance tra la provincia di Como e la Lombardia: il comparto manifatturiero lombardo appare da tempo più solido e resistente, sempre positivo. Un potenziale campanello d'allarme è tuttavia rappresentato dalla riduzione del tasso di crescita regionale rispetto ai massimi di fine 2017, indicativa di un possibile rallentamento del ciclo economico.

La performance comasca pur mantenendosi al di sotto dei livelli pre-crisi, vede finalmente un'accelerazione. A queste indicazioni, si deve tuttavia aggiungere un aspetto non trascurabile: la diminuzione del numero di soggetti economici effettivamente attivi nel settore manifatturiero, passati da 6.190 a 6.099 unità (-91 imprese) tra settembre 2017 e settembre 2018

La produzione manifatturiera artigiana provinciale ha fatto registrare nel terzo trimestre 2018 un incremento su base tendenziale del +0,9%. Si tratta dell'ottavo trimestre consecutivo di crescita. Il dato però è inferiore alla media regionale (+1,4%), in analogia a quanto già riscontrato analizzando la performance delle imprese "cugine" industriali. Un potenziale campanello d'allarme è rappresentato dal ritmo calante del tasso di crescita rispetto ai massimi di inizio anno.

Con riferimento ai settori più rappresentativi dell'economia comasca si segnala l'ottimo andamento delle imprese operanti nella meccanica mentre faticano le imprese artigiane del legno arredo e del tessile, la cui produzione è in contrazione.

Nel terzo trimestre dell'anno il settore commercio ha registrato un aumento del volume d'affari (+0,4%), in controtendenza con il dato regionale che invece ha registrato una contrazione (-0,7%). Come si piazza nella parte alta di una graduatoria che vede molte delle province in flessione. Risultano in crescita solo Mantova, Brescia, Pavia, Monza Brianza e Como. Lecco risulta stazionaria. Solo le imprese più strutturate sembrano godere di buona salute.

Il fatturato delle imprese operanti nei servizi registrano una nuova flessione del fatturato: -0,7%, in controtendenza al dato regionale, positivo (+2,4%). Negli ultimi 30 mesi, inoltre, la prestazione delle imprese del territorio lariano risulta decisamente sottotono rispetto al dato medio regionale, sempre in crescita. L'incremento registrato nel secondo trimestre dell'anno non trova quindi conferma e un nuovo dato negativo si aggiunge a una sequenza quasi ininterrotta di flessioni. Sul dato comasco incide in modo significativo la performance molto deludente delle microimprese.

(*)Fonte: Estratto dalla pubblicazione a cura della Camera di Commercio di Como INDAGINE CONGIUNTURALE Terzo trimestre 2018 Provincia di Como

1.1.4 Popolazione

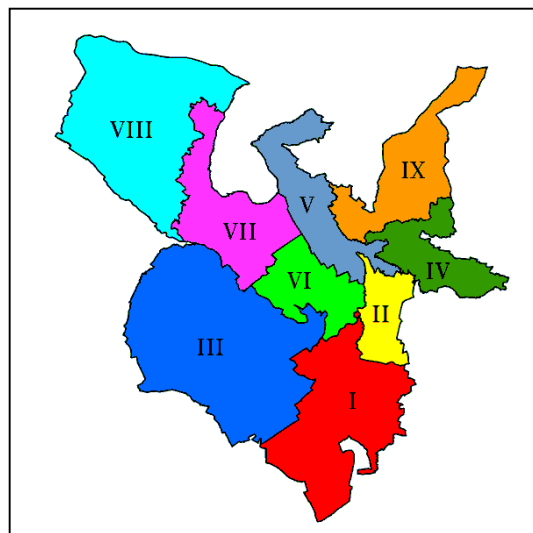
Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Como.

Popolazione legale al censimento 2011		82.045
Popolazione residente al 31/12/2017		83.320
di cui: maschi	39.866	
femmine	43.454	
Nuclei familiari		39.439
Comunità/convivenze		90
Popolazione all'1/1/2017		84.326
Nati nell'anno	611	
Deceduti nell'anno	1.042	
Saldo naturale		-431
Iscritti in anagrafe	2.913	
Cancellati nell'anno	3.488	
Saldo migratorio		-575
Popolazione al 31/12/2017		83.320
In età prescolare (0/6 anni)		3.851
In età scuola obbligo (7/14 anni)		5.153
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		11.502
In età adulta (30/64 anni)		40.413
In età senile (65 anni e oltre)		22.401

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2013	8,32
	2014	7,71
	2015	7,32
	2016	7,29
	2017	7,33

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	2013	11,49
	2014	10,63
	2015	12,41
	2016	11,21
	2017	12,50

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio Statistica



Quartieri	
I	Albate, Muggiò
II	Lora
III	Camerlata, Rebbio, Breccia, Prestino
IV	Camnago Volta
V	Como Nord, Como Est
VI	Como Borghi
VII	Como Centro, Como Ovest
VIII	M.te Olimpino, P.te Chiasso, Sagnino, Tavernola
IX	Garzola, Civiglio

RESIDENTI PER QUARTIERE AL 31/12/2017

Quartieri di Como	Residenti 31/12/2017	Superficie mq	Densità ab. res/kmq
ALBATE, MUGGIO'	8.653	5.134,097	1.685,39
LORA	2.774	1.384,725	2.003,28
CAMERLATA, REBBIO, BRECCIA, PRESTINO	18.266	8.493,920	2.150,47
CAMNAGO VOLTA	1.500	1.378,005	1.088,53
COMO NORD/ COMO EST	11.696	2.655,866	4.403,83
COMO BORGHI	13.458	2.027,623	6.637,32
COMO CENTRO/ COMO OVEST	10.901	3.294,608	3.308,73
MONTE OLIMPINO, PONTE CHIASSO, SAGNINO, TAVERNOLA	14.588	6.719,006	2.171,15
GARZOLA, CIVIGLIO	1.484	3.797,145	390,81
Totale	83.320	34.884,995	23.839,51

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA PER I CITTADINANZA E SESSO – AL 31/12/2017			
Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
Filippine	586	702	1.288
Romania	391	620	1.011
Turchia	472	465	937
Sri Lanka	417	359	776
Albania	333	317	650
Ucraina	110	395	505
Tunisia	303	172	475
Cinese, Rep. Popolare	217	212	429
El Salvador	177	240	417
Ecuador	177	210	387
Marocco	166	186	352
Nigeria	185	105	290
Pakistan	202	72	274
Ghana	152	110	262
Perù	103	142	245
Egitto	111	83	194
Bangladesh	136	57	193
Moldova	55	126	181
Russa, Federazione	47	125	172
Kosovo	89	71	160
Iran	62	43	105
Brasile	22	81	103
Regno Unito	48	55	103
Vari	868	965	1.833
Totale	5.429	5.913	11.342

I cittadini stranieri

Per quanto riguarda la presenza di cittadini stranieri, questi ultimi al 31/12/2017 rappresentano il 13,61% della popolazione totale, in valore assoluto il numero è di 11.342 unità.

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Organizzazione servizi pubblici locali

Negli ultimi anni la disciplina dei servizi pubblici locali è stata caratterizzata da un'elevata instabilità del quadro normativo, e ancora oggi manca una disciplina organica che regolamenti il settore dei servizi pubblici locali, dotati o privi di rilevanza economica.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nelle funzioni assegnate ai Comuni, ai sensi dell'art. 112 del d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. Tutto ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Como:

OGGETTO SERVIZIO	CONCESSIONARIO/GESTORE attuale
PARCHEGGI e AUTOSILI	CSU S.R.L.
STRUTTURE PORTUALI	CSU S.R.L.
GESTIONE LAMPADE VOTIVE	CSU S.R.L.
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE	2I RETE GAS
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	ASF AUTOLINEE
CAR SHARING	SEMS SRL
BIKE SHARING	BICINCITTÀ SRL
CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE FORZATA, DEPOSITO E CUSTODIA DEI VEICOLI AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA E RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE	DA INDIVIDUARE
CENTRO SPORTIVO LAZZAGO	C.S. ARDISCI E SPERA 1906
CENTRO SPORTIVO SAGNINO	A.C. SAGNINO ASD
CENTRO SPORTIVO GIGI MERONI	ATI " F.C. ALBATE CALCIO, UNIONE SPORTIVA ALBATESE ASD", LA CUI MANDATARIA È LA SOCIETÀ F.C. ALBATE CALCIO
CENTRO SPORTIVO REBBIO	A.C. ARDITA COMO 1934 ASD
CENTRO SPORTIVO TAVERNOLA	U.S. TAVERNOLA SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA
CENTRO SPORTIVO BELVEDERE	ASD RUGBY COMO ASD
CENTRO SPORTIVO PRESTINO	ASD LIBERTAS S . BARTOLOMEO
CENTRO SPORTIVO VIA BELLINZONA	DA INDIVIDUARE
CENTRO SPORTIVO VIA FRIGERIO	ASD CITTADELLA 1945

OGGETTO SERVIZIO	CONCESSIONARIO/GESTORE attuale
PISCINA COMUNALE OLIMPICA DI MUGGIÒ	COMITATO REGIONALE F.I.N.
PISCINA COMUNALE SINIGAGLIA	CSU SRL
PISCINA COMUNALE CONELLI – MONDINI	CSU SRL
PISCINA COMUNALE MICROPISCINA SMS UGO FOSCOLO	ASD ICE CLUB COMO
CENTRO SPORTIVO NASSIRYA	CSU SRL
PALAZZETTO CASATE	CSU SRL
PALESTRA RONCHETTI	DA INDIVUARE
LABORATORIO DI ARCHEOBIOLOGIA DEI MUSEI CIVICI	DA INDIVUARE
IMPIANTO SPORTIVO VIA DEL DOSS	DA INDIVUARE
SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO	COMOCALOR SPA

Per i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (servizio rifiuti, idrico integrato, trasporto pubblico locale), l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 conv. l. n. 148/2011 stabilisce che le funzioni di organizzazione degli stessi scelta della forma di gestione, determinazione delle tariffe all'utenza, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ed omogenei istituiti o designati dalle Regioni.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE AL 31/12/2017

SERVIZIO E ATTIVITÀ RILEVANTI	PARAMETRO EFFICACIA		FORMA DI GESTIONE	PROVENTI		PARAMETRO DI EFFICIENZA		ALTRE VARIABILI	
	Unità di misura	Quantità		Unità di misura	Importo	Unità di misura	Importo o Quantità	Unità di misura	Quantità
<i>Asili Nido</i>	N. Domande Presentate	215	Servizio gestito in economia	Provento totale	€1.057.948,57	Costo totale diretto	4.767.760,62	N. di nidi	9
	N. Domande Soddisfatte	211				N posti disponibili (capienza.gestionale)		377	
						Addetti		157	
						Di cui educatori		90	
<i>Impianti Sportivi</i>	N Impianti	51	Servizio con altra fattispecie di gestione	Provento totale	€ 70.129,00	Costo totale diretto	2.184.035,45		
						N di utenti			
<i>Mense scolastiche</i>	N. Domande Presentate	4.085	Servizio gestito in economia	Provento totale	€2.491.825,28	Costo totale diretto	2.491.825,28	Addetti	131
	N. Domande Soddisfatte	4.024				N di strutture		37	
						Posti a sedere disponibili		3.693	
						Mq di superficie		6.158	
						N pasti offerti	600.136		

(*)Fonte: Estratto dal Rendiconto di gestione 2017

La tabella seguente tratta dalla relazione al conto annuale del personale 2018 indica la modalità di gestione dei servizi pubblici nell'anno 2017

T18 Modalità di Gestione espresse in %															
Area d'Intervento	Interventi in economia diretta	Appalti	Concessioni a terzi	Aziende speciali	Istituzioni	Società partecipate oltre il 50%	Società partecipate fino al 50%	Convenzioni	Consorzi	Accordi di programma	Unione di comuni	Enti autonomi	Collabor., patrocini	Co.co.c o. E consulenze	Altro
Area Operativa: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo															
Organi istituzionali	99	1													
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	100														
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	85	5	10												
Risorse umane	100														
Servizi legali	98	2													
Servizi di supporto	100														
Messi comunali	100														
Servizi informativi	77	23													
Servizi statistici	100														
Area Operativa: Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto															
Trasporto pubblico ferroviario												100			
Trasporto pubblico su strada	4														96
Trasporto pubblico per vie d'acqua												100			
Area Operativa: Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente															
Verifiche catastali e tributarie												100			

T18 Modalità di Gestione espresse in %															
Area d'Intervento	Interventi in economia diretta	Appalti	Concessioni a terzi	Aziende speciali	Istituzioni	Società partecipate oltre il 50%	Società partecipate fino al 50%	Convenzioni	Consorzi	Accordi di programma	Unione di comuni	Enti autonomi	Collabor., patrocini	Co.co.c o. E consulenze	Altro
Area Operativa: Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale															
Urbanistica e programmazione del territorio	100														
Edilizia residenziale pubblica e locale;piano di edilizia economico-popolare	100														
Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	5	25	15					55							
Ufficio tecnico-sue	80	20													
Area Operativa: Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi															
Servizi di protezione civile	100														
Interventi a seguito di calamità naturali	100														
Area Operativa: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione della tutela ambientale															
Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici	20							80							
Trattamento dei rifiuti	1	99													
Servizio idrico integrato	10	70						15	5						
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento												100			
Area Operativa: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini															
Interventi per l'infanzia, i minori e gli	43	3													54

T18 Modalità di Gestione espresse in %															
Area d'Intervento	Interventi in economia diretta	Appalti	Concessioni a terzi	Aziende speciali	Istituzioni	Società partecipate oltre il 50%	Società partecipate fino al 50%	Convenzioni	Consorzi	Accordi di programma	Unione di comuni	Enti autonomi	Collabor., patrocini	Co.co.c o. E consulenze	Altro
asili nido															
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	35	64													1
Interventi per gli anziani	27	17													56
Interventi per la disabilità	40	11													49
Interventi per le famiglie												100			
Servizio necroscopico e cimiteriale	80	20													
Area Operativa: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici															
Scuola dell'infanzia	20											80			
Istruzione primaria	99														1
Istruzione secondaria inferiore	100														
Istruzione secondaria superiore												100			
Servizi ausiliari all'istruzione	49	29													22
Diritto allo studio															100
Area Operativa: Polizia municipale e polizia amministrativa locale															
Polizia locale	95	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Operativa: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale															
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	100														
Area Operativa: Giustizia															

T18 Modalità di Gestione espresse in %															
Area d'Intervento	Interventi in economia diretta	Appalti	Concessioni a terzi	Aziende speciali	Istituzioni	Società partecipate oltre il 50%	Società partecipate fino al 50%	Convenzioni	Consorzi	Accordi di programma	Unione di comuni	Enti autonomi	Collabor., patrocini	Co.co.c o. E consulenze	Altro
Uffici giudiziari, case circondariali e altri servizi	2											98			
Area Operativa: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali															
Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	55	15	10										10	10	
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45	10						10						30	5
Area Operativa: Politiche giovanili, sport e tempo libero															
Sport e tempo libero	10												90		
Giovani	60												40		
Area Operativa: Turismo															
Servizi turistici e manifestazioni turistiche	100														
Area Operativa: Sviluppo economico e competitività															
Affissioni e pubblicità, fiere, mercati, mattatoio e servizi connessi e Suap	80	20													
Farmacie comunali												100			
Area Operativa: Politiche per il lavoro e la formazione professionale															

T18 Modalità di Gestione espresse in %															
Area d'Intervento	Interventi in economia diretta	Appalti	Concessioni a terzi	Aziende speciali	Istituzioni	Società partecipate oltre il 50%	Società partecipate fino al 50%	Convenzioni	Consorzi	Accordi di programma	Unione di comuni	Enti autonomi	Collabor., patrocini	Co.co.c o. E consulenze	Altro
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro												100			
Formazione professionale	100														
Sostegno all'occupazione												100			

1.2.2 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune

Gestione della competenza

L'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio è descritta nelle tabelle che seguono. I dati esposti nelle tabelle sono resi omogenei, in quanto i dati relativi all'esercizio 2017 sono stati rielaborati sulla base della classificazione ex. DPR. 194/1996, ossia ai sensi dei principi contabili precedenti l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011. Il nuovo criterio contabile della competenza potenziata, applicato a decorrere dall'esercizio 2015, comporta comunque che il confronto tra i dati decorrenti dall'esercizio 2015 e quelli degli esercizi precedenti non è immediato. Questa disomogeneità di criteri rende difficoltoso, in particolare, il raffronto della spesa in conto capitale a causa delle operazioni di "riaccertamento" introdotte dal D.Lgs. 118/2011.

Il Rendiconto dell'esercizio 2017 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29 maggio 2018.

IL QUINQUENNIO 2013 - 2017

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti)	2013	2014	2015	2016	2017
Titolo I - Tributarie	45.800.092,69	63.836.043,45	64.447.886,23	57.461.710,78	64.317.627,87
Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti	20.083.642,84	10.777.340,42	11.033.571,43	14.435.274,42	6.895.071,59
Titolo III- Extratributarie	26.566.434,58	21.158.453,97	26.759.877,41	29.466.969,08	28.310.302,17
Titolo IV- trasf. Capitali e riscossione crediti	12.797.189,41	19.416.405,86	11.144.383,56	9.339.093,69	11.112.212,97
Titolo V-accensione di prestiti	-	-	291.792,52	-	-
	105.247.359,52	115.188.243,70	113.677.511,15	110.703.047,97	110.635.214,60

RIEPILOGO USCITE (Impegni)	2013	2014	2015	2016	2017
Titolo 1 - Spese correnti	89.214.693,10	88.097.318,50	83.595.354,97	84.521.512,82	84.117.499,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.842.062,55	21.147.272,93	9.084.559,38	10.195.592,72	9.340.114,52
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	4.771.903,99	4.371.660,16	4.098.449,50	5.680.727,05	
Totale	107.828.659,64	113.616.251,59	96.778.363,85	100.397.832,59	93.457.614,24

Nella successiva tabella sono rappresentati inoltre i servizi per conto di terzi

Accertamenti e Impegni	2013	2014	2015	2016	2017
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	7.678.091,23	7.136.031,84	11.231.258,42	12.606.554,63	10.468.956,98
Titolo 4- Spese da servizi per conto di terzi	7.678.091,23	7.136.031,84	11.231.258,42	12.606.554,63	10.468.956,98

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo ai sensi dell'art. 162 del TUEL, come modificato dal D.Lgs. 118/2011. L'equilibrio economico finanziario prevede un equilibrio di parte corrente, un equilibrio della parte investimenti e l'equilibrio delle partite finanziarie (concessioni e riscossioni dei crediti)

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge quali, in via eccezionale, i proventi da permessi di costruire.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Nel seguente prospetto si riportano i dati relativi al raggiungimento degli equilibri di bilancio e alla determinazione dell'avanzo o disavanzo della gestione di competenza, per l'esercizio 2017, redatto sulla base del Rendiconto.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			45.265.570,44
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.392.313,33
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	99.523.001,63 0,00
		(+)	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	84.117.499,72
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	908.467,63
		(-)	50.910,66
DD)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.328.620,45 0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		12.509.816,50
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.160.565,67 0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	800.000,00 0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	961.125,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			13.509.257,17

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		5.925.664,78
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		6.956.141,98
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		11.112.212,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		961.125,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		9.340.114,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		9.907.211,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	50.910,66
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		4.958.728,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		18.467.986,10

L'importo di euro 18.467.986,10 rappresenta l'avanzo generato dalla gestione di competenza.

In merito alla gestione di competenza si segnala che i contributi da permessi da costruire sono stati destinati a copertura di spese correnti per euro 800.000,00

Gestione dei residui

Si riportano nelle successive tabelle i dati del biennio 2016/2017 che rappresentano l'andamento dei residui, sia per le entrate che per le spese.

La classificazione per titoli delle entrate e delle spese riportata nel prospetto è quella prevista dal D.Lgs. 118/2011 e i calcoli tengono conto dell'applicazione del criterio della competenza potenziata.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	2016	2017
Tit. I entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	16.255.533,45	27.255.563,60
Tit. II trasferimenti	1.897.552,53	2.915.835,83
Tit. III entrate extratributarie	25.674.492,13	29.595.953,46
Tit. IV entrate in conto capitale	1.713.727,61	3.755.010,92
Tit. V entrate da riduzione di attività finanziarie	267.398,57	152.145,68
Tit. VI accensione di prestiti	25.666,34	25.666,34
Tit. VII anticipazioni da istituto tesoriere-cassiere		
Tit. IX entrate per conto di terzi e partite di giro	848.482,37	376.697,22
totali	46.682.853,00	64.076.873,05

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	2016	2017
Tit. I spese correnti	20.413.218,53	26.090.844,98
Tit. II spese in conto capitale	4.080.100,54	7.299.650,69
Tit. III spese per incremento di attività finanziarie		
Tit. IV rimborso di prestiti		77.926,60
Tit. V chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere		
Tit. VI uscite per conto di terzi e partite di giro	2.695.752,05	1.820.425,52
TOTALI	27.189.071,12	35.288.847,79

Il saldo della gestione residui per l'esercizio 2017 è così determinato:

Minori residui attivi	1.176.839,44
Minori residui passivi	3.351.276,11
Avanzo non applicato	49.324.666,56

1.2.3 Situazione attuale e prospettica delle risorse finanziarie e degli impieghi

Nelle successive tabelle si espongono, per un confronto, i dati finanziari dell'ultimo rendiconto approvato(anno 2017), con i dati assestati per gli anni 2018, 2019, 2020. Il bilancio di previsione triennale 2018-2020 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 18 aprile 2018. I dati previsionali 2018/2020 sono aggiornati alle risultanze provvisorie al 31/12/2018. Il Rendiconto dell'esercizio 2017 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29 maggio 2018.

Entrate		rendiconto 2017	stanz. 2018	stanz. 2019	stanz. 2020
<i>Titolo I:</i>	Entrate di natura tributaria	64.317.627,87	65.647.026,00	65.163.026,00	64.783.026,00
<i>Titolo II:</i>	Entrate da trasferimenti correnti	6.895.071,59	8.682.131,78	5.885.900,70	5.311.108,40
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	28.310.302,17	31.980.382,96	30.121.893,28	29.990.919,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	11.112.212,97	18.432.237,36	32.239.423,29	12.394.136,53
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	483.750,00		
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00		
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	10.468.956,98	44.193.000,00	43.172.000,00	43.172.000,00
	<i>Totale</i>	<i>121.104.171,58</i>	<i>179.418.528,10</i>	<i>186.582.243,27</i>	<i>165.651.189,93</i>
<i>FPV</i>	Fondo pluriennale vincolato	8.348.455,31	10.815.679,57	4.181.545,58	112.590,16
	Avanzo amministrazione	7.086.230,45	10.500.701,37	0,00	0,00
	Totale complessivo entrate	136.538.857,34	200.734.909,04	190.763.788,85	165.763.780,09

Spese					
		rendiconto 2017	stanz. 2018	stanz. 2019	stanz. 2020
<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	84.117.499,72	106.079.036,39	99.185.423,69	96.697.053,40
<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	9.340.114,52	37.212.409,65	35.403.365,16	13.006.726,69
<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	42.163,00		
<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	3.328.620,45	3.208.300,00	3.003.000,00	2.888.000,00
<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	10.468.956,98	44.193.000,00	43.172.000,00	43.172.000,00
	<i>Totale</i>	<i>107.255.191,67</i>	<i>200.734.909,04</i>	<i>190.763.788,85</i>	<i>165.763.780,09</i>
Disavanzo amministrazione					
Totale complessivo spese		107.255.191,67	200.734.909,04	190.763.788,85	165.763.780,09

Le previsioni sono improntate al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Si rappresentano nelle successive tabelle gli stanziamenti, al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato, inseriti nel bilancio 2019/2021, per un raffronto.

Entrate				
		stanz. 2019	stanz. 2020	stanz. 2021
<i>Titolo I:</i>	Entrate di natura tributaria	65.974.026,00	65.949.026,00	65.934.026,00
<i>Titolo II:</i>	Entrate da trasferimenti correnti	7.141.875,54	6.669.138,24	6.669.138,24
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	30.075.238,00	29.222.833,00	28.997.029,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni-trasferimenti	18.694.560,57	13.468.766,47	22.582.361,23
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	826.150,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI:</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	43.833.500,00	43.833.500,00	43.833.500,00
	<i>Totale</i>	<i>176.545.350,11</i>	<i>169.143.263,71</i>	<i>178.016.054,47</i>
<i>FPV</i>	Fondo pluriennale vincolato	4.009.862,83	112.590,16	
	Avanzo amministrazione		0,00	0,00
	<i>Totale complessivo entrate</i>	180.555.212,94	169.255.853,87	178.016.054,47

Spese			
		stanz. 2019	stanz. 2020
			stanz. 2021
<i>Titolo I:</i> Spese correnti		103.105.743,25	100.157.297,24
<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale		20.465.969,69	12.381.356,63
<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie		147.000,00	
<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti		3.003.000,00	2.883.700,00
<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Titolo VI:</i> Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro		43.833.500,00	43.833.500,00
	<i>Totale</i>	<i>180.555.212,94</i>	<i>169.255.853,87</i>
	Disavanzo amministrazione		
	Totale complessivo spese	180.555.212,94	169.255.853,87
			178.016.054,47

1.2.4 Situazione patrimoniale

Si riporta nel prospetto il conto del patrimonio al 31.12.2017, parte del rendiconto del medesimo esercizio. Lo stesso è redatto sulla base dei criteri dettati dall'allegato 4/3 al D.L. 118/2011.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI <i>Immobilizzazioni</i>				BI	BI
I	<i>immateriali</i> Costi di impianto e di			BI1	BI1
1	ampliamento Costi di ricerca sviluppo e	351.154,34	311.045,61	BI2	BI2
2	pubblicità	124.201,85	151.629,28	BI3	BI3
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI4	BI4
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile Avviamento			BI5	BI5
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti Altre	44.892,68	32.936,68	BI6	BI6
6				BI7	BI7
9	Totale immobilizzazioni immateriali	520.248,87	495.611,57		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniali Terreni	91.369.422,41	93.091.764,70		
	1.1 Fabbricati Infrastrutture	10.346.314,74	10.311.300,57		
	1.2 Altri beni demaniali	4.119.940,48	4.007.727,24		
	1.3 Altre immobilizzazioni materiali (3)	76.903.167,19	78.772.736,89		
	1.9				
III	2 Terreni	213.958.830,65	217.110.470,34		
	2.1 <i>di cui in leasing finanziario</i>	59.039.520,26	59.030.450,78	BI11	BI11
	a Fabbricati				
	2.2 <i>di cui in leasing finanziario</i>	124.679.495,42	128.339.639,14		
	a				

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
2.3	Impianti e macchinari	248.774,14	264.232,52	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i> Attrezzature				
2.4	industriali e commerciali	221.040,56	262.954,66	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	367.589,05	309.149,93		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	215.112,90	265.502,06		
2.7	Mobili e arredi	392.477,08	390.018,63		
2.8	Infrastrutture	21.854.534,99	22.663.119,27		
2.99	Altri beni materiali	6.940.286,25	5.585.403,35		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	28.679.216,54	28.115.575,44	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	334.007.469,60	338.317.810,48		
IV					
1	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	48.580.249,08	26.117.299,74	BIII1	BIII1
a	Partecipazioni in imprese	2.549.387,81	862.333,81	BIII1a	BIII1a
b	<i>controllate imprese partecipate</i>	45.334.215,58	24.558.320,24	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	696.645,69	696.645,69		
2	Crediti verso	187.200,00		BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
b	<i>imprese partecipate altri soggetti</i>			BIII2b	BIII2b
c				BIII2c	BIII2c
d		187.200,00		BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie TOTALE	48.767.449,08	26.117.299,74		
	IMMOBILIZZAZIONI (B)	383.295.167,55	364.930.721,79		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	<u>Rimanenze</u>	27.059,72	43.552,78	CI	CI	
	Totale rimanenze	27.059,72	43.552,78			
II	<u>Crediti (2)</u>					
	1	20.454.595,34	12.362.276,43			
	a	Crediti di natura tributaria				
	b	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità Altri	20.260.838,44	12.362.276,43		
	c	crediti da tributi	193.756,90			
	2	Crediti da Fondi perequativi	9.619.796,99	6.519.482,60		
	a	Crediti per trasferimenti e contributi verso	4.137.500,80	3.155.614,48		
	b	amministrazioni pubbliche imprese controllate			CI12	CI12
	c	imprese partecipate verso altri			CI13	CI13
	d		5.482.296,19	3.363.868,12		
	3	soggetti Verso clienti ed utenti Altri	11.362.526,06	8.773.022,65	CI11	CI11
	4	Crediti	722.479,46	809.374,86	CI15	CI15
	a	verso l'erario				
	b	per attività svolta per c/terzi altri				
c		722.479,46	809.374,86			
	Totale crediti	42.159.397,85	28.464.156,54			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
	1	Partecipazioni Altri titoli			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
	2	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CI16	CI15
IV	<u>Disponibilità liquide</u> Conto di					
	1	tesoreria Istituto tesoriere presso	52.133.863,21	45.265.570,44		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
a	Banca d'Italia	52.133.863,21	45.265.570,44		CIV1a
b	Altri depositi bancari e postali Denaro e				
2	valori in cassa	803.478,55	151.252,89	CIV1	CIV1b,c
3	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			CIV2,3	CIV2,3
4					
	Totale disponibilità liquide TOTALE	52.937.341,76	45.416.823,33		
	ATTIVO CIRCOLANTE (C)	95.123.799,33	73.924.532,65		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi Risconti attivi			D	D
2				D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	478.418.966,88	438.855.254,44		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

1.2.5 Investimenti per opere e lavori in corso di realizzazione

Nella tabella sono esposti gli impegni di conto capitale relativi ad opere in corso di realizzazione imputati all'esercizio 2018, assunti sia nel 2018 ma anche derivanti da esercizi precedenti, di importo pari o superiore a 50.000,00 euro, con la situazione dei relativi pagamenti al 30.12.2018.

N.ro	Data	Cap.	Art.	Descrizione	2018	Pagato	Da Pagare
1252	24/05/2017	2010502	2370	SERVIZIO ENERGIA COMPREDENTE MANUT. STRAORD ADEGUAMENTO NORMATIVO RIQUALIF. TECNOLOGICA E RISTRUTTUR. IMPIANTI TERMICI AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL AMM.NE COMUNALE AGGIUDICAZIONE R.T.C. NELSA SRL E CPL CONCORDIA SOC. COOP.	615.746,64	612.667,84	3.078,80
3924 - 3925	28/12/2017	2010505	9999	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLE SALE STORICHE DI VILLA SAPORITI E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO NELL AMBITO DEL PROGETTO TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO NAVIGARE NELLA CONOSCENZA CUP J12C15000180001 CIG 73286197B6	861.827,68	116.375,00	745.452,68
419 -2027	14/12/2015	2011102	9600	RIFACIMENTO COPERTURA CON BONIFICA LASTRE ONDULATE IN CEMENTO AMIANTO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI DI VIA ODESCALCHI.POSTICIPO ESIGIBILITA'	241.689,21	5.942,57	235.746,64
3496 3497	13/12/2017	2011102	9600	ACCORDO QUADRO N. 1 PER LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED AFFINI "SEDI ISTITUZIONALI, ASSOCIATIVE, CON FUNZIONE SOCIALE, CENTRI CIVICI, MERCATO COPERTO" - UFFICI COM. STORICI	225.000,00	-	225.000,00
3495	13/12/2017	2030102	2900	ACCORDO QUADRO N. 1 PER LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED AFFINI "SEDI ISTITUZIONALI, ASSOCIATIVE, CON FUNZIONI SOCIALI, CENTRI CIVICI, MERCATO COPERTO" - COMANDO P.L.	60.000,00	-	60.000,00
3507 - 3508	14/12/2017	2040102	3080	ACCORDI QUADRO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE DI COM O - ACCORDO QUADRO N. 2 EDIFICI SCOLASTICI E ASILI NIDO -	130.000,00	-	130.000,00
3490	13/12/2017	2040102	9080	ACCORDO QUADRO N. 6 REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED AFFINI "BENI CULTURALI: EDIFICI STORICI, CIMITERI, STRUTTURE TURISTICHE" - SANT'ELIA - (CUP J14H17001260004; CIG 73101774E5)	70.000,00	-	70.000,00
3509 - 3510	14/12/2017	2040102	9080	ACCORDI QUADRO N. 2 PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE DI COM O - EDIFICI SCOLASTICI E ASILI NIDO	93.000,00	-	93.000,00
3361	05/12/2017	2040202	3230	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO STRUTTURALE DELLA RAMPA DI ACCESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA VIGANO' (CUP: J12B17000160004 - CIG: 7288661953) - DETERMINAZIONE A CONTRARRE	69.970,00	1.451,92	68.518,08
3511	14/12/2017	2040202	3230	A.Q.2. CONTR. ATT.16 - INTERVENTO URGENTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SOFFITTI DELLA SCUOLA DI PIAZZA IV NOVEMBRE (CUP J14D17001780004 - CIG 7748494387) - LAVORI - AFFIDAMENTO	82.000,00	-	82.000,00
3541 3542	14/12/2017	2040202	3230	ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEL SOLAIO IN LEGNO DELL ULTIMO PIANO E PARTE DELL IMPIANTO ELETTRICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA XX SETTEMBRE	200.000,00	115.341,02	84.658,98
3738	15/12/2016	2040202	3230	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SOSTITUZIONE DEL PAVIMENTO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA "C. LORENZINI" DI VIA MOGNANO. DETERMINA A CONTRARRE FRONT	113.330,68	6.153,13	107.177,55
3540	14/12/2017	2040202	3230	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO DON MILANI DI SAGNINO	100.000,00	12.599,17	87.400,83
3739	15/12/2016	2040202	3230	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO COMO. DETERMINA A CONTRARRE	94.775,00	65.521,02	29.253,98

N.ro	Data	Cap.	Art.	Descrizione	2018	Pagato	Da Pagare
3740-3741	15/12/2016	2040202	3460	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI IGIENICI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA G. MASSINA DI VIA INTERLEGNO - COMO. DETERMINA A CONTRARRE	125.000,00	-	125.000,00
3512	14/12/2017	2040202	9230	ACCORDI QUADRO N. 2 PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE DI COM O - EDIFICI SCOLASTICI E ASILI NIDO	40.000,00	-	40.000,00
3538	14/12/2017	2050102	3610	ACCORDO QUADRO N. 5 PER LAVORI DI MANUTENZIONE DI NATURA EDILE ED AFFINI, IDRICO SANITARIA ED ELETTRICA FABBRICATI COMUNALI "SISTEMI BENI CULTURALI, MUSEALE, ESPOSITIVO, BIBLIOTECA, CIRCUITO DEL RAZIONALISMO" - BIBLIOTECA -	110.000,00	-	110.000,00
3557	15/12/2017	2050102	3610	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORE BIBLIOTECA	60.000,00	30,00	59.970,00
3536 - 3537	14/12/2017	2050102	9660	ACCORDO QUADRO N. 5 PER LAVORI DI MANUTENZIONE DI NATURA EDILE ED AFFINI, IDRICO SANITARIA ED ELETTRICA FABBRICATI COMUNALI "SISTEMI BENI CULTURALI, MUSEALE, ESPOSITIVO, BIBLIOTECA, CIRCUITO DEL RAZIONALISMO" - MUSEI	101.380,00	-	101.380,00
109	23/12/2015	2050202	9790	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E COPERTURA DELLA TORRE PANTERA - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DETERMINAZIONE A CONTRARRE	122.235,31	33.165,00	89.070,31
199 -2130	18/05/2015	2050202	9840	SPOSTAMENTO CABINA ENEL NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TRA VILLE E GIARDINI ..."	130.400,56	15.000,00	115.400,56
212 -2070 -4004	18/05/2015	2050202	9840	RIQUALIFICAZIONE PARCO STORICO E CREAZIONE DI UN ORTO BOTANICO PROGETTO PRELIMINARE	1.026.612,92	567.705,69	458.907,23
383	09/12/2015	2050202	9840	LAVORI REALIZZAZIONE CABINA DI DISTRIBUZIONE E RELATIVI IMPIANTI ELETTRICI PROGETTO "TRA VILLE E GIARDINI DEL LAGO DI COMO: NAVIGARE NELLA CONOSCENZA". PROGETTO ESECUTIVO-SCHEMA DI BANDO E DISCIPLINARE GARA - DET. A CONTRARRE	56.280,04	-	56.280,04
478 - 477	23/12/2015	2050202	9840	SERVIZIO DI SVILUPPO DI ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI ALLA PROG DEF DA PORRE A BASE DI GARA D ₂ APPALTO INTEGRATO PER IL RESTAURO E IL RECUPERO FUNZIONALE DELLE SERRE STORICHE DI VILLA OLMO -CONTR FOND CARIPLO	53.924,00	-	53.924,00
566 -2247 - 4005	18/05/2015	2050202	9840	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA VILLA OLMO	160.987,20	83.391,68	77.595,52
3045	28/12/2018	2060102	4000	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORME DI PREVENZIONE INCENDI PISCINA OLIMPIONICA DI MUGGIO'	57.970,00	-	57.970,00
3515 - 3516	14/12/2017	2060102	4060	ACCORDO QUADRO N. 3 - IMPIANTI SPORTIVI - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE DI COMO	103.000,00	-	103.000,00
3731	15/12/2016	2060102	4060	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO SPORTIVO PER ATLETICA LEGGERA DENOMINATO CAMPO C.O.N.I. DETERMINA A CONTRARRE.	599.775,00	422.569,15	177.205,85
2377	22/11/2018	2080105	6221	RIMBORSO ONERI E COSTO DI COSTRUZIONE PER OPERE EDILIZIE MAI REALIZZATE RELATIVE ALL'IMMOBILE SITO IN SALITA PELTRERA, 46 - 48, RICHIESTO DALLA SOC. IMOTHEP S.R.L.	136.259,28	-	136.259,28
1553	04/07/2018	2090202	8037	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE LUDICHE ALL'INTERNO DEI PARCHI PUBBLICI DEL COMUNE DI COMO. ANNO 2018. DETERMINA A CONTRARRE	50.000,00	-	50.000,00
4085 - 4086	29/12/2016	2090402	6820	ESPURGO MECCANICO SACCHE DI RITENUTA ANNO 2016 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	53.970,00	-	53.970,00
530 -3060	30/12/2015	2090402	6886	RIPRISTINO TRATTO DANNEGGIATO DELL'ALVEO E SPONDA TORRENTE FIUME APERTOAPPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE	52.275,08	-	52.275,08
3044	28/12/2018	2090402	6886	ESPURGO MECCANICA SACCHE DI RITENUTA ANNO 2018 - DETERM. CONTRARRE	99.000,00	-	99.000,00

N.ro	Data	Cap.	Art.	Descrizione	2018	Pagato	Da Pagare
3942	29/12/2017	2090402	6886	RIVESTIMENTO ARGINE DESTRO E ALVEO TORRENTE FIUME APERTO APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI	55.000,00	30,00	54.970,00
206 - 1942 - 2160	18/05/2015	2090402	7200	REALIZZAZIONE CANALIZZAZIONE DI FOGNATURA NERA VIE: PER SAN FERMO, GUIDO DA COMO, NEGRETTI, SALARDI, AL RONCO, BADONE	102.847,33	-	102.847,33
2922	20/12/2018	2090402	7200	RIFACIMENTO DI UN TRATTO DI FOGNATURA NERA IN VIA REZIA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINA A CONTRARRE	95.000,00	-	95.000,00
3943	29/12/2017	2090402	7200	ESTENSIONE CANALIZZAZIONE DI FOGNATURA NERA NELLE VIE GIULINI E RONCHETTO. RIFACIMENTO TRATTO DI FOGNATURA NERA VIA VITTORIO EMANUELE II	90.000,00	30,00	89.970,00
4084	29/12/2016	2090402	7200	LAVORI URGENTI DI SISTEMAZIONE DISSABBIATORE COLLETTORE N. 2 FIUME APERTO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - MODALITA D APPALTO FRONT	62.373,37	60.987,23	1.386,14
4093	29/12/2016	2090402	7200	REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIA VALBASCA APPROVAZIONE PRIGETTO ESECUTIVO MODALITA D APPALTO CONTRIBUTO ATO	77.929,60	54.518,94	23.410,66
3041	28/12/2018	2090402	7400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ESPURGO COLLETTORI DI FOGNATURA NERA ANNO 2018 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE	50.000,00	-	50.000,00
3012 - 3013 - 3014	27/12/2018	2090402	7410	RIFACIMENTO TRATTO DI TOMBINATURA IN VIA GIUSSANI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINA A CONTRARRE	530.000,00	-	530.000,00
3042	28/12/2018	2090402	7410	RIPRISTINO FUNZIONALITA' CADITOIE STRADALI IN VIALE VARESE - DETERM.CONTRARRE	50.000,00	-	50.000,00
3905	28/12/2017	2090802	7690	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL PARCHEGGIO DI PROPRIETA COMUNALE SITO IN VIA SCALABRINI AI SENSI DEL D.LGS 152 2006 DETERMINA A CONTRARRE FRONT	206.100,00	2.866,94	203.233,06
2693	11/12/2018	2100502	4485	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDIARIA PAVIMENTAZIONI LAPIDEE 2018-2020 (ANNO 2018). DETERMINAZIONE A CONTRARRE	250.000,00	-	250.000,00
3738	22/12/2017	2100502	4760	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ANNO 2017 -	215.000,00	475,00	214.525,00
2928	20/12/2018	2100502	4762	INTERVENTI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI PEDONALI - ANNO 2018. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINA A CONTRARRE	400.000,00	-	400.000,00
3906	28/12/2017	2100502	4762	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNO 2017 APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO REDATTO AI SENSI DELL ART. 23 COMMA 4 D.LGS. N 50/2016 MODALITA	150.000,00	225,00	149.775,00
1291	30/05/2018	2100502	4770	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE ANNO 2018 1 LOTTO	311.525,60	76.612,05	234.913,55
1726	24/07/2018	2100502	4770	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE ANNO 2018 - 2 LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINA A CONTRARRE CIG: 7575656D16 - CUP: J17H17001140004 -	125.000,00	-	125.000,00
1727	24/07/2018	2100502	4770	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE ANNO 2018 - 2 LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINA A CONTRARRE CIG: 7575656D16 - CUP: J17H17001140004 - Q.P. (VEDI IMP.1726) FINANZ. ONERI DI URBANIZZAZIONE	675.000,00	-	675.000,00
2862	18/12/2018	2100502	4770	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE ANNO 2018 - 3 LOTTO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINA A CONTRARRE	586.250,00	-	586.250,00
2863	18/12/2018	2100502	4770	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE ANNO 2018 - 3 LOTTO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINA A CONTRARRE	483.750,00	-	483.750,00
2865	18/12/2018	2100502	4770	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE ANNO 2018 - 3 LOTTO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - DETERMINA A CONTRARRE	430.000,00	-	430.000,00

N.ro	Data	Cap.	Art.	Descrizione	2018	Pagato	Da Pagare
4083	29/12/2016	2100502	4770	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE ANNO 2016- LOTTO N. 1 - CUP J17H16000980004 CIG 6918209EA8 LOTTO N. 2 - CUP J17H16000970004 CIG 6918249FAA LOTTO N. 3 - CUP J17H16000980004 CIG 691818178F APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI - MODALITA D APPALTO	55.792,74	44.773,15	11.019,59
3571	15/12/2017	2100502	4810	BARRIERE STRADALI ANNO 2017 - AVVIAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELL APPALTO - CIG 7312395B3D - CUP J17H160007900004	125.000,00	30,00	124.970,00
114	24/12/2015	2100502	6020	NUOVO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA GIARDINI A LAGO ZONA LITORANEA E NUOVI ILLUMINATORI PASSAGGI PEDONALI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DETERMINAZIONE A CONTRARRE	86.000,00	11.847,32	74.152,68
3513 - 3514	14/12/2017	2100502	8060	ACCORDI QUADRO N. 2 PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEL COMUNE DI COM O - EDIFICI SCOLASTICI E ASILI NIDO	91.000,00	-	91.000,00
567 - 122	31/12/2015	2120202	8140	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTISTICA DELLE CENTRALI TERMICHE DEI COMPENDI DI VIA DEL DOS	247.000,00	3.534,15	243.465,85
3481	13/12/2017	2120202	8140	LAVORI DI MANUT STRAORD E ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E SICUREZZA CO CDD DI VIA DEL DOSS	310.000,00	35.225,00	274.775,00
118 - 507 - 4235 - 119	29/12/2015	2120402	8174	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI.- APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO- DETERMINAZIONE A CONTRARRE	275.482,85	21.761,35	253.721,50
192	18/05/2015	2120402	8174	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI (PROGETTO PRELIMINARE)	256.500,00	-	256.500,00
4327	31/12/2015	2120402	8174	NEW 2069/2015 - RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PER INCREMENTO CAPIENZA CENTRO DI ACCOGLIENZA DI VIA TIBALDI (PROGETTO PRELIMINARE)	143.026,00	12.226,80	130.799,20
481	23/12/2015	2120402	2300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DELLE COPERTURE DEI FABBRICATI RESIDENZIALI COMUNALI SITI IN VIA SPARTACO 13 13A 13B 13F E 17. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DETERMINAZIONE A CONTRARRE PROVENTI VEND ALLOGGI ERP	53.918,55	23.876,64	30.041,91
2241	22/09/2017	2120402	2300	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO DI N. 17 ALLOGGI ERP SFITTI - LINEA B.1 AI SENSI DEL D.D.U.O. 11/06/2015 N.4832 - Q.P. FINANZIATA CONTRIB. REG. ACC.848/2017 VEDI IMP.2242	334.312,00	131.741,58	202.570,42
2242	22/09/2017	2120402	2300	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO DI N. 17 ALLOGGI ERP SFITTI LINEA B.1 AI SENSI DEL D.D.U.O. 11 06 2015 N.4832 Q.P. FINANZIATA FRONT. VEDI IMP. 2241 2017	164.220,00	405,00	163.815,00
3500 - 3501	13/12/2017	2120402	2300	ACCORDO QUADRO N. 4 - IMMOBILI ERP AD USO COMUNQUE ABITATIVO O IN AFFITTO - MANUTENZIONLNE STRAORDINARIA - INTERVENTO 02 (PIAZZALE ESTERNO DEL CONDOMINIO IN VIA DI LORA N.13A E RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTO EX BALBIANI) - OO.UU.M	57.832,00	-	57.832,00
3505	14/12/2017	2120402	2300	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLE MENSOLE IN PIETRA DEI BALCONI DELLO STABILE DI PROPRIETA COMUNALE DI VIA MILANO 254	46.256,97	1.730,00	44.526,97
3987	29/12/2017	2120402	2300	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO DI N. 17 ALLOGGI ERP SFITTI - LINEA B.1) AI SENSI DEL D.D.U.O. 11/06/2015 N.4832	501.468,00	-	501.468,00
3487 - 3488 - 3486	13/12/2017	2120902	8179	ACCORDO QUADRO N. 6 REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED AFFINI "BENI CULTURALI: EDIFICI STORICI, CIMITERI, STRUTTURE TURISTICHE" - CIMITERI - AV. VINC. (CUP J14H17001260004; CIG 73101774E5)	100.000,00	-	100.000,00
3271	27/11/2017	2120902	8180	SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO FORNO PER LA CREMAZIONE PRESSO CIMITERO MAGGIORE DI COMO – AFFIDAMENTO DIRETTO GEM MATTHEWS INTERNATIONAL S.R.L.(CUP: J16J17000530004; CIG: 724373680B)	30.500,00	-	30.500,00

N.ro	Data	Cap.	Art.	Descrizione	2018	Pagato	Da Pagare
3586	07/12/2016	2120902	8180	INTERVENTI MANUTENTIVI PER LA RICOSTRUZIONE DI SPALLETTE VERTICALI ED ORIZZONTALI NEI VARI CIMITERI CITTADINI	45.780,49	12.211,64	33.568,85
3729	15/12/2016	2120902	8180	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI SERVIZI IGIENICI DEL CIMITERO DI ALBATE	65.656,97	5.836,91	59.820,06
2223 - 3793	19/09/2017	2120902	8181	FORNO CREMATORIO, REALIZZAZIONE NUOVI REFRAATTARI E NUOVO FILTRO A MANICHE. CUP J14E16000350006 - CIG 6913154327. IMPEGNO DI SPESA PER VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI DELL'ART. 106 COMMA 1 LETTERA C) DEL D.Lgs. 50/2016 -	90.470,00	2.574,00	87.896,00
3491 - 3485	13/12/2017	2120902	8181	ACCORDO QUADRO N. 6 REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED AFFINI "BENI CULTURALI: EDIFICI STORICI, CIMITERI, STRUTTURE TURISTICHE" - IMP. CIMITERIALI - AV. VINC. - (CUP J14H17001260004; CIG 73101774E5)	45.000,00	-	45.000,00
3585	07/12/2016	2120902	8200	REALIZZAZIONE DI NUOVE TOMBE NEI VARI CIMITERI CITTADINI.	44.990,00	-	44.990,00

Nella tabella seguente sono esposti gli impegni di conto capitale, di importo superiore ad euro 50.000,00, relativi a lavori, imputati all'esercizio 2019 e successivi, alla data del 30.12.2018 assunti in esercizi precedenti. Gli stessi rappresentano quindi opere o manutenzioni straordinarie il cui procedimento è iniziato, ad esempio con l'avvio della procedura a contrarre, ma l'opera o il lavoro, non è giunto ancora al termine poiché il termine stesso è previsto negli esercizi successivi.

N.ro	Data	Cap.	Art.	Descrizione	Data Atto	2019	2020
1252	24/05/2017	2010502	2370	SERVIZIO ENERGIA COMPREDENTE MANUT. STRAORD ADEGUAMENTO NORMATIVO RIQUALIF. TECNOLOGICA E RISTRUTTUR. IMPIANTI TERMICI AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI DELL'AMM.NE COMUNALE AGGIUDICAZIONE R.T.C. NELSA SRL E CPL CONCORDIA SOC. COOP.	15/05/2017	615.746,64	615.746,64
2847 - 2848	18/12/2018	2010502	2370	MAN. STRAORD. CALDAIE ESTENSIONE APPALTO ENERGIA		80.000,00	0
2869	18/12/2018	2010502	2370	ESTENSIONE 1 SERVIZIO ENERGIA - ESTENSIONE IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE MUNICIPIO -	24/12/2018	66.000,00	0
2870	18/12/2018	2010502	2370	ESTENSIONE 1 SERVIZIO ENERGIA - ESTENSIONE MANUTENZIONE STRAORD. E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICHE	24/12/2018	70.000,00	0
2808	18/12/2018	2011102	2600	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEI PILASTRINI E DEL FRONTALINO DI GRONDA DELLA COPERTURA DEL MUNICIPIO ALA MODERNA - A.Q. 1 CONTRATTO ATT. N. 8 -	21/12/2018	60.000,00	0
2825	18/12/2018	2011102	2600	INTERVENTI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE PRIMO PIANO PALAZZO CERNEZZI E DI ALCUNI LOCALI CONTIGUI ALLA EX CHIESA DI SAN PIETRO IN VIA ODESCALCHI		60.000,00	0
2812	18/12/2018	2040202	3230	MANUTENZ. STR. PER LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI, DEI FRANGISOLE E MIGLIORAMENTO DEI PRESIDI DI SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA GIUSSANI	18/12/2018	988.757,44	0

N.ro	Data	Cap.	Art.	Descrizione	Data Atto	2019	2020
2809	18/12/2018	2040202	3300	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA ASCENSORE UBICATO PRESSO EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA GRAMSCI E REALIZZAZIONE NUOVO SERVO SCALA	17/12/2018	99.000,00	0
2858	18/12/2018	2040202	3460	A.Q. 3- C.A. N. 6 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORD. AL CAMPETTO DA PALLAVOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI LORA	27/12/2018	75.000,00	0
2856	18/12/2018	2060102	4060	A.Q. 3 (IMPIANTI SPORTIVI) - CONTR. ATT. 5 - IMPIANTI SPORTIVI - INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORD. AL CAMPO DI BASKET OUTDOOR FACENTE PARTE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA BORGOVICO -	27/12/2018	52.000,00	0
2819	18/12/2018	2120102	8060	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE NELL'ASILO NIDO PETER PAN DI VIA LONGHENA IN LOC. ALBATE - A.Q. 2 - CONTR. ATT. 12 - ACC. 836-2018 CONTR. MIN.	18/12/2018	72.000,00	0
2849	18/12/2018	2120102	8060	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE DELL'ASILO NIDO BABYLANDIA DI VIA PALESTRO - CONTR. MIN. ACC. 836-2018	21/12/2018	79.000,00	0

1.2.6 Valutazione delle fonti e degli impieghi – analisi degli equilibri e linee di indirizzo

VALUTAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si analizzano nei paragrafi successivi sia le entrate di parte corrente, sia quelle destinate ad investimenti, riportando anche, per le principali poste, la quantificazione presunta per il triennio 2019/2021.

Entrate correnti

TITOLO I ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

L'Amministrazione conferma per l'esercizio 2019 le aliquote vigenti – ad eccezione della Tari, dell'imposta di soggiorno e dell'imposta sulla pubblicità e i diritti pubblica affissione –.

La proiezione sul 2019 è descritta nei paragrafi seguenti .mantenendo le aliquote attualmente vigenti.

Imu

L'imposta municipale propria è stata istituita col D.Lgs 23/2011, sul federalismo. Presupposto dell'Imu è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti di usufrutto, uso, abitazione, superficie, enfiteusi. Dal 2013 non si applica all'abitazione principale, salvo il caso delle abitazioni di lusso, ossia gli immobili classificati in A1, A8 E A9 che, se adibiti ad abitazione principale, sono comunque imponibili IMU.

Dal 2013 l'aliquota standard dell'Imu (0.76%) sui fabbricati di categoria D è riservata all'erario, mentre eventuali maggiorazioni di tale aliquota e per tale categoria sono di pertinenza del Comune.

Le aliquote Imu dell'esercizio 2019 sono state confermate con Deliberazione G.C. n. 14 del 24 gennaio 2019, nelle seguenti misure:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
abitazioni principali di lusso cat. A1-A8-A9	0,35%	200
unità abitative e pertinenze concesse in comodato gratuito per scopi di contrasto al disagio abitativo	0,40%	
fabbricati posseduti dalle imprese anche in locazione finanziaria, non concessi a terzi, non posseduti da istituti di credito assicurazioni, super o ipermercati con su. Di vendita superiore a 1500 mq	0,76%	
altri fabbricati	0,96%	
terreni agricoli posseduti da soggetti diversi dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli professionali	0,96%	
immobili cat. D5 (istituti di credito, banche, assicurazioni) e immobili adibiti a supermercato con superfici di vendita non inferiore a mq 1500	1,06%	

La previsione per gli esercizi 2019/2021 è pari ad euro 28.300.000,00 per ciascun esercizio

A tali importi deve essere sommato il recupero dell'evasione, stimato in euro 2.450.000,00 per i tre esercizi di cui 1.100.000,00 relativi a ruoli esercizi pregressi ed euro 1.350.000,00 relativi ad avvisi di accertamento e versamenti spontanei .

Ici

L'Imposta Comunale sugli immobili è stata sostituita dall'Imu dall'esercizio 2012. L'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti è quasi conclusa, rimangono aperte solo alcune situazioni particolari, di conseguenza il gettito stimato è pari a euro 80.000,00 per l'esercizio 2019, euro 55.000,00 per il 2020 ed euro 40.000,00 per il 2021.

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota vigente è stata confermata con Deliberazione G.C. n. 14 del 24 gennaio 2019, nelle seguenti misure:

0.8 per cento con esenzione per redditi fino a 15.000,00, con la precisazione che qualora il reddito superi la soglia di esenzione l'addizionale sarà dovuta sull'intero reddito.

Il gettito previsto è pari ad euro 9.552.000,00 per il triennio, a parità di aliquota.

Tasi

Il Tributo per i Servizi Indivisibili è stato introdotto nel 2014, con la Legge n. 147/2013. Il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo nel territorio del Comune, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta municipale propria ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. Le abitazioni principali, dal 2016, fatta eccezione per gli immobili classificati in A/1, A/8 e A/9, sono divenuti esenti Tasi.

Le aliquote vigenti per il 2019 sono state confermate con Deliberazione G. C. n. 14 del 24 gennaio 2019, nelle seguenti misure:

- **2,5** per mille per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- **0,00** per mille per gli altri immobili, diversi dai precedenti;
- **1,5** per mille per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati.

Non si applica la maggiorazione dello 0.8 per mille. La quantificazione per il triennio è pari ad euro 300.000,00 per ciascun esercizio.

Imposta di soggiorno

E' stata istituita con Deliberazione C.C. n. 15 del 23 marzo 2013. Le tariffe sono state fissate con Deliberazione G.C. n. 84 del 25 marzo 2013 e modificate con decorrenza 1/4/2019 con la deliberazione G.C. n.15 del 24 gennaio 2019.

Sono differenziate per tipo di struttura e per le strutture alberghiere anche per stelle, da un massimo di euro 4 al giorno ad un minimo di 0.75 al giorno.

Il gettito è destinato al finanziamento d'interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, e interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il gettito previsto per il triennio è in aumento rispetto al 2018, quantificato in euro 1.250.000,00 per ciascun esercizio

Imposta sulla pubblicità – diritti pubbliche affissioni

L'attività è data in concessione a ICA Spa, pertanto l'Ente percepisce un canone, stimato, al lordo dell'aggio, per il triennio in euro 3.128.500,00, cui sommano euro 40.000,00 di arretrati, per ciascun esercizio, sulla base di un minimo garantito, pari a 2.000.000,00 .

Le tariffe sono state deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 13 del 17 marzo 2008, e sono state modificate con Deliberazione G.C. n. 38 del 21 febbraio 2019 alla luce di quanto disposto dall'art. 1 comma 919 della Legge 145 del 30/12/2018.

Con Deliberazione C.C. n. 11 del 30 marzo 2015 avente ad oggetto “*Approvazione del Regolamento per l'occupazione degli spazi pubblici*” è stato regolamentato l'utilizzo degli impianti pubblicitari e le relative occupazioni, nonché il criterio per l'applicazione delle relative tariffe.

Per maggiori dettagli in merito alle aliquote e detrazioni delle imposte di competenza dell'ente si rinvia alle relative delibere.

Tari

Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il gettito è quindi calcolato sulla base del costo del servizio definito con il piano finanziario.

Il gettito per l'esercizio 2019 è stato stimato in euro 13.438.000,00. Per il triennio 2019/2021 la tariffa è elaborata sulla base dei costi del servizio contenuti nel piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale in data 21/01/2019.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è quantificato sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Interno, in via provvisoria, in euro 6.911.526,00.

A conclusione di quanto descritto si rappresenta che il titolo I – entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa- è quantificato come risultante dalla tabella seguente, derivante da risorse di competenza, a prescindere dai valori reimputati.

Anno 2019	65.974.026,00
Anno 2020	65.949.026,00
Anno 2021	65.934.026,00

TITOLO II TRASFERIMENTI

Le entrate da trasferimenti dovranno essere orientate a perseguire una valutazione delle opportunità offerte dallo Stato o dalla Regione o da istituzioni e aziende private, per l'accesso a finanziamenti per iniziative istituzionali. Possono rappresentare una modalità per finanziare obiettivi e progetti che, in assenza di questi finanziamenti, non troverebbero copertura. Le voci principali del Tit. II previste per il triennio sono:

Trasferimenti da amministrazioni centrali (categoria 2010101)

L'importo più rilevante di tali contributi è quello legato alla gestione dei minori stranieri non accompagnati e finalizzato al ristoro delle spese sostenute per questi

soggetti. L'importo definitivo per il 2019 è pari a euro 1.470.285,00, per il 2020 e 2021 è pari a euro 1.493.000,00 . Vi sono inoltre contributi statali legati a specifici progetti e funzioni, quali il funzionamento della biblioteca o i servizi sociali, per i quali esistono corrispondenti uscite. La variazione di queste entrate pertanto, in assenza di compartecipazione dell'ente non incide in modo significativo sugli equilibri. Qualora vi sia una quota di compartecipazione, si dovrà valutare la sostenibilità della maggiore spesa.

Contributi da amministrazioni locali (categoria 2010102)

La principale voce, ricorrente in ogni esercizio in questa categoria è il contributo per i Piani di Zona, a fronte di corrispondente uscita, la cui previsione per l'esercizio 2019 ammonta complessivamente ad euro 1.760.000,00 e per gli esercizi 2020 e 2021 ammonta ad euro 2.000.000,00.

Trasferimenti correnti da imprese (tipologia 20103)

Sono in genere iscritti principalmente stanziamenti per proventi da sponsor cui corrisponde l'uscita e altri contributi diversi. I proventi da sponsor sono quantificati complessivamente in euro 113.900,00 per il triennio.

Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private (tipologia 104)

Si tratta anche in questo caso di contributi legati a progetti e manifestazioni, prevalentemente per il settore sociale (euro 312.865,50 per il 2019 –ed euro 164.638,40 per il 2020 e per il 2021) o culturale (euro 2.000,00 per ciascun esercizio).

Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo (tipologia 105)

E' presente un importo relativo a progetti dei servizi sociali, cui corrisponde relativa spesa. L'entrata è quantificata in euro 368.167,36 per il 2019. A conclusione di quanto descritto si rappresentano gli importi del titolo II – trasferimenti correnti:

Anno 2019	7.141.875,54
Anno 2020	6.669.138,24
Anno 2021	6.669.138,24

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono inevitabilmente influenzate dalle politiche tariffarie attuate dall'Ente. L'Ente può richiedere al cittadino beneficiario un corrispettivo per le prestazioni richieste, quantificato a copertura totale o parziale dei costi sostenuti. Se la tariffa non copre questi costi significa che l'Ente ritiene di dover intervenire a copertura della differenza con risorse generali, in quanto nella tipologia del servizio o di utenza è ravvisata una forma di utilità per l'intera collettività, chiamata così a coprire la differenza di costo.

Si analizzano le voci ricorrenti più significative, riportando lo stanziamento stimato per il triennio a scopo informativo, principalmente per fornire un riferimento circa l'entità.

Si evidenziano, per il titolo III, gli importi più consistenti .

Refezione scolastica: I proventi derivanti dalle rette della refezione sono pari ad euro 2.215.000,00 per il triennio.

Per il servizio acquedotto sono previsti euro 840.000,00

E' iscritto in questa tipologia anche canone che CSU srl corrisponde per la gestione dei parcheggi per euro 3.679.520,00 e il canone per la gestione del servizio gas, per euro 3.356.100,00 per triennio 2019- 2021.

Patrimonio: è la quota più cospicua di tali proventi ma anche di più difficile riscossione. Per il triennio la quota per la concessione di immobili comunali ammonta ad euro 1.768.000,00. I proventi delle abitazioni sono stimati in euro 1.047.000,00 , i proventi per la locazione di fabbricati – usi diversi ammontano a euro 668.602,00. In merito ai servizi cimiteriali, le concessioni loculi ammontano ad euro 1.200.000,00 per il 2019.

Comprende i proventi derivanti da sanzioni al codice della strada, stimati in euro 5.500.000,00 per il 2019 e 5.300.000,00 per l'anno 2020 e 5.100.000,00 per l'anno 2021. Gli importi sono al lordo del Fondo crediti dubbia esigibilità.

Sono previsti anche i dividendi su partecipazioni provenienti principalmente da ACSM AGAM S.p.A. , quantificati per il triennio 2019-2021 in euro .1.425.000.

Un altro valore rilevante è rappresentato dal rimborso spese condominiali, per euro 555.000,00.

A conclusione di quanto descritto si rappresenta che il titolo III – entrate extratributarie – ammonta, nei tre esercizi, ai seguenti importi:

Anno 2019	30.075.238,00
Anno 2020	29.222.833,00
Anno 2021	28.997.029,00

L'importo è influenzato non solo dalle tariffe, ma soprattutto dalla quantità dei servizi richiesti dall'utenza e dai mancati pagamenti.

E' doveroso ricordare che, in particolare nell'ultimo periodo, si sono evidenziate significative difficoltà nella riscossione degli importi a credito riferiti entrate tributarie (Tari), e ai crediti del settore patrimonio e delle sanzioni al Codice della strada.

Entrate in conto capitale

TITOLO IV

Tributi in conto capitale (TIPOLOGIA 100)

Sono iscritti in questa tipologia principalmente i proventi del condono edilizio – euro 40.000,00 per ciascun esercizio del triennio.

Contributi agli investimenti (TIPOLOGIA 200)

L'importo di tale tipologia è molto variabile in quanto la maggior parte di tali contributi sono legati a spese di investimento specifiche. E' da segnalare il trasferimento statale per il ristorno delle imposte pagate in Svizzera dai frontalieri, quantificato per il triennio in euro 5.468.254,00. In particolare si segnalano poi i contributi regionali dedicati agli impianti sportivi euro 494.479,94 per l'esercizio 2019 ed euro 260.000,00 per l'esercizio 2020 ed euro . 4.850.628,51 per l'esercizio 2021

Si segnalano inoltre il finanziamento per l'area di interscambio per la stazione ferroviaria di Camerlata ed altri contributi per il trasporto pubblico per complessivi euro 1.435.551,37 nel 2019, ed euro 1.500.000,00 nel 2020. In ogni caso le entrate relative a questa tipologia sono, in genere, collegate a spese specifiche, pertanto non influenzeranno gli equilibri di bilancio. Anche i contributi per investimenti costituiscono un'opportunità per realizzare opere per le quali l'Amministrazione potrebbe non avere risorse da destinare.

Alienazioni beni materiali e immateriali (TIPOLOGIA 400)

Le previsioni circa le alienazioni di immobili sono state fatte sulla base del Piano delle alienazioni. Tali previsioni sono quantificate in euro 5.751.505,00 per il 2019, euro 411.000,00 nel 2020 e euro 7.276.965,00 nel 2021.

Il Piano dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale. A tali voci sono da sommare le alienazioni di beni fuori uso di modico valore e dei diritti di superficie, il cui trend rimane costante.

Altre entrate in conto capitale (TIPOLOGIA 500)

Rientrano in questa tipologia principalmente i proventi da permessi da costruire (euro 2.800.000,00 per il triennio 2019-2021), i proventi per la regolarizzazione delle opere a scomuto (euro 1.000.000,00 per il triennio), i proventi da monetizzazioni (euro 700.000,00 per il triennio).

A conclusione di quanto descritto si rappresentano gli importi del titolo IV :

Anno 2019	18.694.560,57
Anno 2020	13.468.766,47
Anno 2021	22.582.361,23

TITOLO V/VI

E' previsto l'introito di euro 826.150,00 relativi per euro 824.400,00 all'acquisizione delle partecipazioni dei soci pubblici della Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA da parte della Regione Lombardia esercitando il diritto di opzione e per euro 1.750,00 per la liquidazione delle quote del Centro tessile Serico

ANALISI DELLA SPESA*TITOLO I SPESA CORRENTE*

La spesa corrente presenta nel rendiconto 2017 un grado di rigidità pari al 31.77%

spese per il personale		macroagg. 01	25.094.156,00
irap su spese del personale		q.p. macroagg. 02	1.059.820,00
interessi passivi		macroagg. 07	575.845,22
			26.729.821,22
spesa corrente			84.117.499,72
26.729.821,22			
-----	*100=	31,77	
84.117.499,72			

Oltre alle spese per personale e interessi passivi, considerate rigide per definizione, si aggiungono le spese per utenze e per altri servizi indispensabili per la collettività, quali la raccolta rifiuti, e le spese di funzionamento degli organi amministrativi e della macchina comunale, che sono comunque difficilmente comprimibili.

TITOLO II SPESA PER INVESTIMENTI

Le entrate destinate al finanziamento della spesa per investimenti presentano un elevato carattere di aleatorietà. I contributi ed i trasferimenti sono, come si è detto, legati in genere a specifici progetti, pertanto la relativa spesa è strettamente legata alla possibilità di ottenere tali trasferimenti.

E' certa, anche se non nell'ammontare, l'entrata derivante dai ristorni dei frontalieri, che consente di finanziare diverse tipologie di opere pubbliche. Tale contributo presuppone che il 4% della popolazione residente sia costituita da lavoratori frontalieri e che non intervengano modifiche negli accordi Italia Svizzera. Non sono entrate certe quelle provenienti dalle alienazioni di beni immobili, poiché è difficile concludere i procedimenti e spesso le aste vanno deserte. Le entrate provenienti da permessi da costruire (utilizzabili anche per finanziare spesa corrente) e da monetizzazioni possono essere considerate sufficientemente certe, poiché storicamente questo ente ha sempre realizzato queste tipologie di incassi e comunque le spese collegate a queste entrate saranno attivate solo dopo l'accertamento e la riscossione delle medesime .

TITOLO III SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si riferiscono ad acquisizioni di attività finanziarie, per l'anno 2019 è prevista la somma di euro 147.000,00 per conferimenti di capitale in imprese, per l'eventuale sottoscrizione di aumento di capitale in Villa Erba s.p.a.

TITOLO IV SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI

La quantificazione è operata sulla base dei piani di ammortamento dei mutui in essere, e quantificata in euro 3.003.000,00 per il 2019, euro 2.883.700,00 per il 2020 ed euro 2.842.700,00 per il 2021.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

ENTRATE CORRENTI - SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO DI PRESTITI (equilibrio di parte corrente)

Il raggiungimento dell'equilibrio per il prossimo triennio, rispetto a quanto previsto per il 2018, si è scontrato anche con l'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità. Le percentuali di accantonamento minimo calcolata ai sensi dei Principi contabili è pari all'85% per il 2019, pari al 95% per il 2020 e dal 2021 l'accantonamento dovrà essere pari al 100% dell'importo calcolato.

E' da rilevare comunque che le spese per il rimborso di prestiti, quantificate sulla base dei piani di ammortamento, presentano un trend di riduzione poiché dal 2012 questo Ente non contrae mutui, e ciò incide positivamente sugli equilibri correnti. In compenso l'andamento delle riscossioni e le relative difficoltà incide negativamente sulla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, causando un incremento della spesa corrente.

Gli equilibri sono così rappresentati, considerando i valori al lordo del Fondo pluriennale vincolato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021
Fpv parte corrente	1.517.603,71	0,00	0,00
Entrate titolo I	65.974.026,00	65.949.026,00	65.934.026,00
Entrate titolo II	7.141.875,54	6.669.138,24	6.669.138,24
Entrate titolo III	30.075.238,00	29.222.833,00	28.997.029,00
Totale titoli (I+II+III)	104.708.743,25	101.840.997,24	101.600.193,24
Spese titolo I	103.105.743,25	100.157.297,24	99.957.493,24
Spese tit. II altri tras. Conto cap. (2.04)	0,00		
Spese tit. IV Rimborso di prestiti	3.003.000,00	2.883.700,00	2.842.700,00
Differenza di parte corrente	-1.400.000,00	-1.200.000,00	-1.200.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di Legge	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento - compreso avanzo di gestione	300.000,00	500.000,00	500.000,00
Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00	0,00

ENTRATE E SPESE PER INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è predisposto sulla base delle entrate disponibili, come accennato nella descrizione della spesa per investimenti. Si potranno finanziare spese di investimento anche con entrate correnti, in particolare si possono utilizzare i fondi derivanti da Sanzioni al Codice della Strada, da imposta di soggiorno, e da altre risorse di parte corrente.

Sul fronte della spesa è da ricordare che una quota delle risorse deve essere destinata a spese d'investimento che hanno carattere "ricorrente", quale il miglioramento di impianti e la sostituzione di attrezzature. L'equilibrio è così rappresentato:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019	2020	2021
Fpv parte capitale	2.492.259,12	112.590,16	
Entrate titolo IV	18.694.560,57	13.468.766,47	22.582.361,23
Entrate titolo V	826.150,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI)	22.012.969,69	13.581.356,63	22.582.361,23
Spese titolo II	20.465.969,69	12.381.356,63	21.382.361,23
Spese titolo 3,01 per acquisizioni di attività finanziarie	147.000,00	0,00	0,00
differenza di parte capitale	1.400.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Entrate per invest. Destinate a spesa corrente	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Entrate correnti dest.ad.invest.	300.000,00	500.000,00	500.000,00
Saldo di parte capitale	0,00	0,00	0,00

SALDO DELLE PARTITE FINANZIARIE

Nelle previsioni triennali non vi sono stanziamenti.

1.2.7 Vincoli di finanza pubblica- pareggio di bilancio

La normativa di riferimento per gli Enti territoriali è profondamente mutata a seguito delle innovazioni introdotte dalla legge 30 dicembre 2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019)

Il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica statali prevedono il rispetto degli equilibri e del pareggio di bilancio solo in sede di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio di riferimento.

Nella nota integrativa allegata al bilancio verranno riportate le principali norme ed adempimenti a cui è tenuto l'Ente locale

1.2.8 Disponibilità, gestione ed evoluzione della struttura organizzativa

L'assetto organizzativo dell'Ente è stato oggetto di una generale rivisitazione con deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 27 maggio 2015, efficace dal 1° giugno 2015.

Ai fini dell'operatività dello stesso, si è proceduto, contestualmente, alla revisione del *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi* adeguando i contenuti ivi presenti alle esigenze funzionali della nuova organizzazione.

Ha fatto seguito, nel tempo, l'adozione delle seguenti deliberazioni di Giunta comunale con le quali è stato ulteriormente modificato l'assetto organizzativo approvato a maggio 2015 ovvero revisionate talune funzioni e competenze ascritte ai Settori:

1. n. 412 del 16/12/2015 di ridefinizione dei funzionigrammi dei Settori "Opere pubbliche e manutenzione edilizia comunale" e "Patrimonio e demanio"
2. n. 115 del 6/04/2016 di attribuzione al Settore "*Patrimonio e demanio*", in deroga alle competenze facenti capo alla medesima struttura organizzativa, della gestione del project financing (o istituto equivalente) per l'affidamento in concessione del servizio di cremazione con adeguamento tecnologico e strutturale dell'impianto;
3. n. 327 del 28/09/2016 di accorpamento dei precedenti Settori "*Servizi demografici*" e "*Sistemi Informativi, Controllo di gestione e Commercio*" nel nuovo Settore ridenominato "*Innovazione, Servizi civici e Commercio*", con decorrenza dal 1° ottobre 2016;
4. n. 403 del 23/11/2016 di istituzione del Settore "*Appalti e Contratti*" e modifica delle funzioni ascritte ai Settori "*Affari Generali*" e "*Organizzazione, Programmazione e Controlli*"
5. n. 168 del 17/5/2017 di accorpamento dei precedenti Settori "*Polizia locale, protezione civile*" e "*Reti tecnologiche, Strade, Acque e Arredo urbano*" nel nuovo Settore denominato "*Polizia locale, Protezione civile e Gestione reti stradale e tecnologiche*";
6. n. 448 del 23/11/2017, ha disposto, nelle more di una generale revisione dell'organizzazione degli Uffici, una parziale modifica dell'assetto organizzativo approvato, ridefinendo le competenze di diversi settori;
7. n. 122 del 22 marzo 2018, con cui il settore Reti, Stade Acque è stato scorporato rispetto al precedente funzionigramma e si sono accorpati il Settore Parchi e Giardini e Tutela dell'Ambiente. Sono state altresì riviste le competenze di diversi settori.
8. n. 277 del 28 giugno 2018, ha disposto, nelle more di una generale revisione dell'organizzazione degli Uffici, una parziale modifica dell'assetto organizzativo approvato, ridefinendo le competenze di diversi settori come da tabella seguente:



1. Personale in servizio per Settore

Il quadro seguente rappresenta la situazione del personale in servizio al 31 dicembre 2018 presso i diversi Settori dell'Ente, distintamente, per tempo indeterminato e determinato e categoria professionale di appartenenza:

Settore	tempo indeterminato					Totale a tempo indeterminato	tempo determinato					Totale a tempo determinato	Totale complessivo
	Categoria						Categoria						
	A	B	C	D	DIR		A	B	C	D	DIR		
Affari Generali - Servizio Contratti	2	12	4	7	1	26							26
Appalti				5		5							5
Commercio e attività economiche - Cultura, Musei, Biblioteca	12	18	13	11	1	55							55
Gabinetto - Relazioni istituzionali	3	1	2			6							6
Legale		3	1	4		8							8
Opere pubbliche		6	12	15	1	34							34
Patrimonio, Demanio e Servizi cimiteriali	2	11	7	4	1	25	3	2				5	30
Pianificazione del Territorio e della Mobilità Edilizia Privata e Suap	1	2	13	17	1	34							34
Politiche Educative	59	65	90	7	1	222			3			3	225
Politiche Sociali	10	20	21	26	1	78				2		2	80
Polizia Locale e Protezione Civile	2	1	73	9	1	86			4			4	90
Reti, Strade e Acque	2	4	9	6	1	22							22
Risorse Umane e Finanziarie - Società partecipate	6	10	23	14	1	54							54
Servizi Demografici, elettorale, anagrafe, statistica - Innovazione Tecnologica	6	15	19	5	1	46		1	1			2	48
Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale di Progettazione ed Estimativo			1	1	1	3							3
Sport Turismo, Relazioni internazionali, Comunicazione, URP	1	10	6	2	1	20				1		1	21
Tutela dell' Ambiente Parchi e Giardini		1	3	5	1	10							10
Totale complessivo	106	179	297	138	14	734	3	3	8	3		17	751

Il personale a tempo determinato, è stato notevolmente ridotto nel 2018, ammonta al 31.12.2018 a sole n. **17** unità

La raffigurazione distributiva delle unità per categoria professionale evidenzia la predominanza percentuale del personale a tempo indeterminato inquadrato in “C” che rappresenta il 40,46% del totale, principalmente in servizio presso i Settori Polizia locale e Politiche Educative per il 54,88% del totale di categoria.

Categoria	A	B	C	D	Dir	
% tempo indeterminato	14,44%	24,39%	40,46%	18,80%	1,91%	100%
% tempo determinato	17,65%	17,65%	47,06%	17,65%		100%

2. Dotazione Organica vigente

La dotazione organica vigente è stata, da ultimo, approvata con deliberazioni di Giunta comunale n.369 del 7/9/2018 e consta dei seguenti posti:

Categoria	n. posti
Dirigenti	16
D	187
C	406
B	240
A	130
	979

3. Personale a tempo indeterminato in servizio per Area di attività

Il personale in servizio alla data del **31 dicembre 2018**, distinto per categoria professionale di appartenenza e per Area di attività è di seguito rappresentato:

Età media personale al 31/12/2018 : anni 52,10 - Età media personale al 31/12/2011 : 48 anni

AREA AMMINISTRATIVA	
Categoria	n. unità in servizio
D	45
C	72
B	67
A	
	184

AREA TECNICA	
Categoria	n. unità in servizio
D	38
C	25
B	21
A	9
	93

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
Categoria	n. unità in servizio
D	11
C	13
B	6
A	
	30

AREA CULTURALE	
Categoria	n. unità in servizio
D	7
C	7
B	14
A	7
	35

AREA SOCIO/ASS.LE	
Categoria	n. unità in servizio
D	28
C	101
B	70
A	90
	289

AREA DI VIGILANZA	
Categoria	n. unità in servizio
D	9
C	73
B	
A	
	82

AREA INFORMATICA	
Categoria	n. unità in servizio
D	
C	6
B	1
A	
	7

DIRIGENTI	n. unità in servizio
	14

TOTALE	734
---------------	------------

4. Andamento delle spese per il personale 2011/2017

anno	Int. 01 spesa corrente	TOT ALE UNIT A'	tempo indeterminato						tempo determinato					
			A	B	C	D	DI R	total e	A	B	C	D	DI R	total e
2011	26.858.408,32	953	127	229	356	153	14	879	45	4	15	7	3	74
2012	28.150.724,62	911	116	223	352	150	15	856	43	2	5	4	1	55
2013	26.858.403,32	911	114	221	352	148	14	849	47	5	5	3	2	62
2014	26.022.916,05	905	113	215	340	153	14	835	46	9	9	4	2	70
2015	25.729.946,40	885	112	203	330	149	16	810	49	13	9	2	2	75
2016	25.542.107,67	876	109	200	327	150	13	799	44	15	13	4	1	77
2017	25.171.411,52	850	102	189	318	146	13	768	51	16	12	3		82

(*)i dati della spesa 2011-2017 afferiscono al consuntivo

1.3 Indirizzi generali di natura strategica

In quest'ultimo capitolo della Sezione Strategica sono evidenziati (secondo quanto richiesto dal principio contabile applicato) gli indirizzi generali di natura strategica relativi a quanto già esposto nei paragrafi precedenti in merito alle risorse agli impieghi e alla sostenibilità economica-finanziaria attuale e prospettica.

Tali indirizzi generali sono attinti dalle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 42 del 11/9/2017.

1. La città sicura e il sostegno alla legalità
2. Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale
3. La città condivisa: il dialogo permanente per il futuro di Como
4. Lo sviluppo economico e la rinascita della città
5. Tornare Comune Capoluogo
6. Como protagonista nel mondo: la rete delle small cities e l'internazionalizzazione
7. La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione, ricerca
8. Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri
9. Un nuovo metodo per ripensare gli spazi della vita pubblica
10. Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole
11. Le opere pubbliche: avere cura di Como
12. Il capitale della cultura
13. La leva del turismo
14. Il commercio motore per la crescita
15. La città a misura di famiglia
16. Como dei giovani per i giovani
17. La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità
18. Lo sport per tutti
19. Green city e sostenibilità ambientale
20. La salvaguardia della città: la protezione civile
21. La città amica degli animali
22. Como in tempo: le politiche dei tempi e degli orari della città
23. La città intelligente: innovazione e smart city

LA CITTÀ SICURA E IL SOSTEGNO ALLA LEGALITÀ

Rendere la città più sicura è condizione preliminare per garantire una buona qualità della vita di tutti, di chi a Como vive, lavora e la visita. Per questo motivo gli obiettivi sulla sicurezza vengono posti in apertura di questo programma sostenendo e valorizzando l'impegno di tutte le Forze dell'Ordine.

Sarà nostro compito, nei limiti della normativa vigente, prevenire fenomeni d'illegalità e abusivismo concentrati sul territorio comunale e che riguardano la sicurezza della città,

l'ordinata convivenza, il rispetto delle regole, la pulizia e il decoro, l'ambiente e la qualità della vita locale.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale rivestono in questo ambito un ruolo determinante.

Occorre rivitalizzare la partecipazione dell'Amministrazione Comunale al Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica insediato presso la Prefettura e, inoltre, garantire la partecipazione ai patti locali di sicurezza urbana, d'intesa e con il pieno supporto finanziario della Regione Lombardia.

Andranno valorizzati il "Vigile di quartiere" e la "Polizia di Prossimità", migliorando le sinergie tra Forze di Polizia statali e la nostra Polizia Locale, al fine di presidiare l'intero territorio cittadino.

Si stimolerà il "controllo di vicinato", svolto in collaborazione tra i residenti nei quartieri e la nostra Polizia Locale, allo scopo di avere un dialogo costante e costruttivo, non solo emergenziale, con tutti i cittadini e con le associazioni locali.

Verrà estesa la rete di videosorveglianza e riqualificata la rete di illuminazione pubblica cittadina, con particolare attenzione agli attraversamenti pedonali oggi scarsamente illuminati.

Si rilancerà il "Patto per la Sicurezza del Lago di Como", tra la Prefettura, il Comune, le Forze di Polizia locali, il sistema 118 e le tante associazioni di volontariato, per garantire un elevato standard di sicurezza sul Lario.

Si ridarà slancio alla collaborazione con la Guardia di Finanza per combattere l'evasione fiscale, la corruzione e tutte le forme di illegalità.

RIPARTIRE DAL MUNICIPIO: LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL PATRIMONIO COMUNALE

In ogni azienda, sia pubblica sia privata, le risorse umane rappresentano indubbiamente il primo valore utile per il raggiungimento degli obiettivi, a patto che vengano correttamente valorizzate, secondo le migliori pratiche gestionali, assecondando e al tempo stesso ottimizzando le attitudini personali e professionali, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali. Nel caso del nostro Comune è necessario stabilire un processo di riorganizzazione e rideterminazione del fabbisogno di personale in grado di risolvere le criticità esistenti per rispondere efficacemente sia ai bisogni quotidiani dei cittadini sia alle necessità del sistema Como.

Si cercherà di rendere più semplice e comprensibile il dialogo tra cittadini e Comune strutturando percorsi e processi adeguati, anche con l'impiego delle nuove tecnologie.

Al fine di valorizzare il Patrimonio Immobiliare comunale disponibile, si cercheranno soluzioni finora non praticate tra le quali anche l'utilizzo dello strumento del Fondo Immobiliare.

Anche le Società Partecipate dal Comune di Como fanno parte del patrimonio comunale e di conseguenza, del patrimonio dei comaschi.

Una buona amministrazione comunale deve svolgere una permanente attività di controllo su queste società, al fine non solo di mantenerne il valore ma cercare anche di accrescerlo.

La nuova amministrazione dovrà perseguire un processo di razionalizzazione delle partecipate tale da ottimizzare i servizi erogati ai cittadini e ottenere maggiori entrate monetarie da impiegare nella spesa corrente.

LA CITTÀ CONDIVISA: IL DIALOGO PERMANENTE PER IL FUTURO DI COMO

La partecipazione e il coinvolgimento, pieno e attivo, della cittadinanza per l'individuazione delle scelte strategiche sul futuro della città e delle politiche che concorrono ad elevare la qualità della vita sono alla base del metodo di governo di questa amministrazione.

Insieme Como vince: con il contributo degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto e dai Regolamenti comunali (Assemblee di zona, assemblee tematiche, Consulte comunali) e attraverso il dialogo permanente con la comunità, nelle sue diverse articolazioni istituzionali e associative, si lavorerà per costruire la Como dei prossimi 20 anni.

Se è vero che al Sindaco e all'amministrazione comunale spetta il ruolo di sintesi e regia, non si intende prescindere dal fattivo contributo di idee di tutti coloro che vorranno e potranno dedicarsi al bene comune, sin dalla sua progettazione.

LO SVILUPPO ECONOMICO E LA RINASCITA DELLA CITTÀ

Lo sviluppo economico è condizione imprescindibile per la rinascita di Como: la prospettiva deve essere globale, come suggeriscono le Linee strategiche del Piano per la competitività e lo sviluppo economico della provincia di Como. Bisognerà dunque valorizzare le peculiarità e le potenzialità locali, ma in dialogo col resto del mondo.

Sono almeno 4 i fattori che concorrono a far ripartire lo sviluppo del nostro territorio: la qualità della vita, la competitività delle imprese e di chi lavora, l'eccellenza della formazione e della ricerca, il capitale umano.

Da qui discendono allora i macro obiettivi da perseguire per Como:

- I. Migliorare la qualità della vita
- II. Sostenere chi lavora e intraprende
- III. Attrarre talenti e investimenti
- IV. Promuovere formazione e ricerca di eccellenza

La logica di intervento deve fondarsi sul lavoro di squadra tra gli attori istituzionali, economici, formativi, produttivi e del mondo dell'associazionismo che insieme identifichino le scelte migliori per il territorio e sappiano perseguirle in modo unito e condiviso.

Semplificazione e sburocratizzazione sono prerequisiti fondamentali per essere competitivi.

Oggi più che mai gli investimenti e l'attrazione di capitali - e quindi la possibilità di sviluppo - dipendono, infatti, dalla capacità da parte della Pubblica Amministrazione di dare risposte chiare e tempi certi agli operatori. A questo scopo si lavorerà per:

- fornire informazioni facili e procedure semplici, magari anche attraverso sportelli dedicati
- stringere un Patto per l'efficienza della pubblica amministrazione che vincoli il Comune e gli enti coinvolti al rilascio di autorizzazioni o di pareri a farlo nel rispetto di tempi brevi e certi
- promuovere la collaborazione pubblico-privato con la programmazione partecipata

TORNARE COMUNE CAPOLUOGO

Chi amministra (insieme a chi opera) in Comune deve sapere interpretare il ruolo di facilitatore di alleanze e promotore di sinergie, esercitando un ruolo di regia e coordinamento. Occorre recuperare la leadership del Comune capoluogo: essere interlocutore attento e autorevole degli stakeholders locali e sulla scena globale, capofila dei comuni della provincia, partner disponibile ed esigente dei diversi livelli di governo (regionale e nazionale).

Non mancano le opportunità per poter lavorare insieme a chi può contribuire alla crescita armoniosa e sostenibile di Como: bisogna adoperarsi, senza sosta, perché Como possa diventare laboratorio di innovazione e sviluppo, da protagonista.

COMO PROTAGONISTA NEL MONDO: LA RETE DELLE SMALL CITIES E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Como per dimensioni e qualità del territorio si posiziona tra le più importanti small cities europee, città intorno ai 100 mila abitanti che costituiscono un network diffuso attorno a quello delle grandi capitali.

Le potenzialità di questa collocazione nella rete delle small cities europee, in qualsiasi modo possa accadere, per eventi, sport, commercio, centri d'arte e di cultura, trasporti e infrastrutture, per quartieri modello, strategie ecologiche o investimenti, ha effetti sempre più significativi per il futuro di ogni singola città.

Le città come Como devono tornare a far parte di uno stabile sistema culturale ed economico più rapportato alle proprie dimensioni e alle proprie ambizioni, predisponendo nuovi sistemi e nuovi modi di organizzare l'identità dei propri cittadini.

Per partecipare al network delle small cities con un ruolo da protagonista occorre valorizzare le competenze e le conoscenze proprie delle varie discipline che fanno di una città un luogo di riferimento e di eccellenza.

Qual è la più importante risorsa per stare nel network delle small cities europee?

Il primo bacino del lago, vera immagine della città, memoria e futuro della sua identità fisica e della sua struttura storica. Da qui è necessario ripartire tutti insieme per essere una città in gara nell'Europa a cui appartiene.

La promozione del brand "Lake Como" in Italia e anche all'estero deve essere allora intensificata.

Turismo, università e ricerca, innovazione, sviluppo sostenibile: sono questi i principali filoni lungo i quali possono svilupparsi proficue collaborazioni in Europa e nel resto del mondo per attrarre a Como talenti e investimenti. In questa prospettiva appare cruciale la capacità di promuovere proficue collaborazioni con i mercati emergenti, le più innovative small cities e le città gemellate, anche attingendo a fonti di finanziamento quali ad esempio fondi europei e interreg.

GEMELLAGGI CON ALTRE CITTÀ

Se appare superata la concezione dei gemellaggi limitati ad incontri istituzionali tra amministratori di due città, va promossa la partnership per la condivisione di progetti e competenze con le città gemellate. Va inoltre ricercata la collaborazione in Italia e nel mondo, con le città affini per vocazione turistica, bellezza paesaggistica, sostenibilità e di offrire elevati standard nella qualità della vita: ad esempio si potrebbero valutare nuovi gemellaggi proprio con le principali e più innovative small cities europee.

LA CITTÀ DELLA CONOSCENZA: SCUOLE, UNIVERSITÀ, ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Formazione e ricerca costituiscono leve cruciali per lo sviluppo della città. La sfida per i prossimi vent'anni è quella di rendere Como una meta sempre più ambita per chi studia, svolge ricerca di alta specializzazione, trasforma le idee in concreti progetti innovativi e sostenibili.

A partire dai primi ordini di scuola, si dovrà lavorare per offrire ambienti di studio adeguati e sostegno pieno al diritto allo studio, sia attraverso l'erogazione di servizi di qualità, sia tramite il supporto ai progetti più qualificati promossi dagli Istituti e dalle Associazioni in rete. È fondamentale la collaborazione con i Dirigenti scolastici, gli organismi rappresentativi, le associazioni genitori e le rappresentanze studentesche: saranno prezioso aiuto per individuare bisogni e priorità di intervento.

L'imminente avvio a Como del polo didattico di Medicina e Chirurgia dell'Università dell'Insubria costituisce un'importante novità per la formazione accademica che andrà sempre più sostenuta e consolidata.

Le Università, insieme al Conservatorio e all'Accademia Galli, ai diversi e prestigiosi archivi di architettura, incubatori di talenti, competenze e intelligenze, vanno resi sempre più protagoniste della vita culturale cittadina e sulla scena globale, anche con il contributo della Fondazione Volta, chiamata a svolgere un ruolo di coordinamento e propulsione.

Como, vista la presenza del lago, potrebbe diventare un polo di alta formazione universitaria a livello internazionale attivando gemellaggi culturali con realtà presenti all'estero sul tema della risorsa idrica e gestione delle acque.

La levatura internazionale della Lake Como School of Advanced Studies o del laboratorio di nanotecnologie, consentono di prefigurare – con la rete dei poli formativi - una città della conoscenza in grado di attrarre dal resto d'Italia e del mondo docenti e studenti che possano ulteriormente potenziare il capitale umano della nostra comunità.

La collina del San Martino e gli spazi dell'area Sant'Anna potrebbero rappresentare inoltre due poli di sviluppo degli insediamenti dell'alta formazione e della ricerca, ma anche per la nascita di laboratori e incubatori di impresa che, nei prossimi anni, trasformino Como nella città della conoscenza e dell'innovazione.

RIGENERARE LA CITTÀ: L'URBANISTICA DAL CENTRO STORICO AI QUARTIERI

L'urbanistica che vorremmo è un'arte civica per il dischiudersi di possibilità inventive, sociali, culturali e funzionali in modo che la città possa diventare più umana: sentimentalisti senz'anima e tecnicisti senza cuore non contribuiscono ad arricchire le nostre vite.

L'urbanistica che vorremmo ha un cuore verde perché il verde è il tessuto connettivo dell'intera città contemporanea, è l'attrattore che permette di generare vasti spazi pubblici per la qualità ambientale della vita quotidiana, così come aree di gioco e di svago, disseminate attorno ai monumenti e alle abitazioni. Viali alberati, sport e benessere, "giardini protetti", sono gli emblemi per la sostenibilità.

L'urbanistica che vorremmo è quella che mette il lago al centro dello sviluppo di una nuova prospettiva di città.

L'urbanistica che vorremmo è fatta per i giovani e con i giovani che concorrono a pianificare i programmi di crescita e di sviluppo. Le città che non creano relazioni e

comunicazioni con le nuove generazioni e che non le sanno trattenere, inevitabilmente si degradano contemporaneamente alle procedure attraverso le quali tentano di organizzarsi.

L'urbanistica che vorremmo è un dialogo tra l'architettura e i cittadini per una progettazione polifonica che, a partire dalla elaborazione condivisa dei temi, consenta a progettisti e investitori di esprimere la loro attività nella tessitura di trame comuni, senza appiattire la varietà delle scelte ma promuovendone la diversità e la molteplicità.

La rigenerazione, il consumo di suolo zero, la riqualificazione dei quartieri, valutando anche modalità di sostituzione edilizia e flessibilità multifunzionale sono, in questo scenario, scelte sostanziali.

La città storica: rilanciare l'offerta culturale

Il centro storico oggi vive principalmente secondo gli orari di apertura delle attività commerciali. Pur confermando la valenza anche attrattiva del comparto, la città murata va ripianificata nell'ottica di inserire un più articolato mix funzionale, ricercando la formazione di un luogo attrattivo in modo continuo e diversificato, dove coesiste sia la piccola produzione di beni e servizi sia l'offerta culturale, valutando anche gli usi "ibridi" e "nuovi" dello spazio urbano (combinando commercio-cultura-produzione) e promuovendo il recupero e il riutilizzo degli spazi sfitti (nel caso anche con un impiego ponderato e sostenibile dell'offerta ricettiva, l'albergo diffuso).

Il tutto ovviamente garantendo la presenza e la sostenibilità della residenza, onde evitare che gli spazi si desertifichino. Diversi ambiti possono essere coinvolti per questo scopo:

- i luoghi della cultura esistenti, Pinacoteca e Biblioteca, attraverso un potenziamento dei servizi e un incremento della proposta, immaginandoli come nuovi third places della città
- l'itinerario razionalista, apice di rilevanza internazionale della cultura lariana, che va implementato con risorse in termini sia di conservazione sia di gestione e di accessibilità pubblica
- il lungolago, la cui riapertura rappresenta la più urgente operazione da garantire per il valore paesaggistico e simbolico nonché lo spazio lacuale stesso, maggiore risorsa e specificità della città che, come insegnano diversi progetti recenti (Bregenz, Amburgo, Mantova), può trasformarsi da uno scenario da contemplare in un vero e proprio spazio attivo
- il sistema degli eventi temporanei, che vanno incentivati pensando anche al richiamo internazionale cui in alcuni casi è possibile ambire. Non va dimenticato il grande spazio pubblico della sede Municipale, la vera casa dei cittadini, che potrebbe divenire uno spazio aperto di servizi al pubblico anche in orari diversi e multifunzionali

I quartieri: riqualificare, riattivare, ridefinire

In questi ultimi anni i residenti nei quartieri fuori dalla convalle sono stati trascurati. Riteniamo importante attivare interventi urgenti mirati alla ristrutturazione del paesaggio urbano, alla rivitalizzazione degli spazi, all'incremento della qualità dell'abitare. Una prima azione consisterà nel pianificare una possibilità di riqualificazione di edifici e infrastrutture, valutando e agevolando i necessari interventi per il miglioramento della loro condizione estetica, per la messa in sicurezza e per l'incremento dell'efficienza energetica.

Si promuoverà una nuova concezione della luce e degli spazi pubblici come "elementi di sicurezza" e una nuova concezione del verde come valore sia ambientale che paesaggistico.

Occorre mettere in campo strategie per riattivare questi spazi attraverso l'individuazione e messa a sistema degli usi, che permettano nuove occasioni di aggregazione e di scambio culturale, prevedendo inserimenti mirati (piccoli spazi aggregativi, biblioteche di quartiere, sale per associazioni, luoghi di incontro) che li rendano sicuri e auspicabilmente accessibili in ogni momento del giorno e in ogni giorno dell'anno.

Per il futuro occorre ridefinire l'approccio e le proposte operative, mirando non all'aumento delle quantità ma della qualità, ponendo un freno al consumo di suolo non aggredendo nuove aree (greenfields) ma riappropriandosi di quelle dismesse o sottoutilizzate (brownfields).

Per sviluppare questo tema è strategico intervenire decisamente sulle politiche urbanistiche, creando le condizioni utili per la sostenibilità economica. Il Piano di Governo del Territorio deve divenire strumento di facile comprensione a tutti i cittadini ed operatori e chiarire le potenzialità di intervento nelle varie zone, anche implementando laddove possibile il riutilizzo degli spazi con nuove funzioni e destinazioni, volte al continuo miglioramento di un mix funzionale sostenibile. Il Piano deve quindi divenire una sorta di

manifesto pubblico chiaramente leggibile e interpretabile, delle potenzialità della città.

Le aree dismesse trasformate in epicentri della Como futura

AREA EX TICOSA Viene confermata la sua iniziale destinazione a spazio di sosta, servito dalle adeguate infrastrutture viabilistiche e dotato di strutture leggere, flessibili e reversibili (verde, arredo urbano, illuminazione) che rendano quest'area fruibile, in attesa di valutare attraverso l'ascolto delle reali esigenze della cittadinanza la possibile successiva riqualificazione.

AREA EX OSPEDALE SANT'ANNA Si sosterrà il completamento, a breve, della c.d. cittadella sanitaria (o cittadella della salute). Nel progetto, già finanziato da Regione Lombardia, troveranno spazio tutti i settori afferenti alle strutture sanitarie dell'ASST Lariana e dell'ATS Insubria. È auspicabile che in loco trovino destinazione tutti i servizi a connotazione sociosanitaria oggi disseminati in tutta la città e prevalentemente ubicati nella convalle. Questa concentrazione di servizi sanitari a favore dei Cittadini consentirà un proficuo riutilizzo, almeno nei giorni feriali, dell'autosilo della Val Mulini. Per quanto attiene a tutta l'area insistente nel perimetro dell'ex Sant'Anna e non interessata allo sviluppo sanitario, ci si confronterà con Regione Lombardia per procedere all'identificazione di progetti di riqualificazione e rigenerazione, importanti per il quartiere di Camerlata.

LA COLLINA DEL SAN MARTINO merita particolare menzione e grande attenzione risultando, con le opportune differenze, ma senza neanche troppa enfasi, il Central Park di Como. Ormai tramontata l'ipotesi del Campus Universitario, restano certezze per quanto riguarda la volontà di preservare l'area verde, indirizzando le ampie cubature esistenti verso soluzioni di prestigio e al servizio della Città. In tal senso verrà formulato a Regione Lombardia un progetto complessivo che valorizzi e preservi questo patrimonio. Il parco, vera risorsa dei cittadini, deve diventare luogo frequentato ancorché protetto in ogni senso. Di certo sarà mantenuta la vocazione delle attuali strutture indirizzate alla tutela delle fragilità, valorizzandone lo sviluppo. Gli spazi esistenti, che racchiudono parte della storia della città e delle sofferenze che vi hanno trovato ospitalità, saranno in parte dedicati al ricordo della specifica vocazione sviluppando percorsi di studio, previo accordo con l'Università dell'Insubria, indirizzati alla psichiatria, alla neuropsichiatria, alla psicologia e a quant'altro raccolga l'eredità scientifica che il luogo racchiude favorendo, anche in questo caso, la concentrazione di eccellenze nel settore. Risultando ampia la disponibilità di ambienti è intenzione aprire un concreto confronto con la città che, nelle sue diverse espressioni, consentirà di predisporre un progetto corale che permetterà di sottrarre l'area al futuro degrado e abbandono, trasformandolo in uno dei nuovi poli di rinascita di Como.

CASERMA DE CRISTOFORIS Insieme agli attori che se ne stanno facendo promotori, si verificherà l'ipotesi del trasferimento nella struttura dei principali enti pubblici che oggi trovano collocazione in diversi edifici in città. Si tratta di un'occasione di rivitalizzazione del quartiere, che va colta prevedendo idonei interventi legati alla mobilità, alla sosta, ai collegamenti dei mezzi pubblici.

La Stazione San Giovanni e la frontiera a Ponte Chiasso. L'importanza delle porte d'ingresso alla città

“Non capita mai due volte l'occasione di dare la prima impressione”, ricorda un celebre aforisma. Questo vale anche per le porte di ingresso della città, che, se caratterizzate da una forte vocazione turistica come la nostra, dovrebbero assumere un'importanza primaria, e non essere lasciate al dominio del traffico o all'incuria. Si pensi alla stazione di San Giovanni o al confine con la Svizzera. Il comparto in cui si inserisce la stazione di Como San Giovanni merita un intervento strategico che tenga conto delle diverse pertinenze e competenze. L'intervento da porre all'attenzione del Comune e degli Enti è volto a risolvere e creare un nuovo elemento unificatore, completo dei servizi necessari ad una stazione internazionale e delle competenze per progettare un nuovo scenario urbano per chi arriva e parte dalla città. Bisogna connettere lo spazio funzionale alla città, unitamente alla potenziale implementazione di un diverso ruolo come punto di interscambio ferro gomma e pedonale.

Va ricordata inoltre la necessità di ripianificare l'area dell'ex scalo merci e le potenzialità di collegamento della strada ferrata nel territorio. Va ribadita a gran voce l'importanza della stazione nell'asse strategico internazionale, oltre alla rivalutazione del collegamento via pedemontana ferroviaria con Lecco.

È opportuno ricordare che quest'ultimo tracciato rappresenta una via di collegamento trasversale che collega diverse realtà che interagiscono con il capoluogo, inserendosi peraltro nella tratta ferroviaria di collegamento con la Valtellina, i suoi passi e potenziando quindi un ruolo di scambio e cerniera fra diversi territori. L'Amministrazione Comunale intende farsi promotrice, nelle opportune sedi, affinché le scelte relative alla stazione ferroviaria internazionale, anche nella logica della stazione di interscambio di

Camerlata, vengano adottate con il massimo coinvolgimento tra le parti anche nell'interesse della naturale vocazione turistica del territorio, assicurando adeguati e realistici collegamenti internazionali da cui la città non può assolutamente prescindere. Con riferimento ai quartieri di ingresso in città, in particolare quello di Ponte Chiasso, appaiono urgenti interventi di riqualificazione, così da offrire a chi vi risiede ma anche a coloro che fanno il loro ingresso in Italia un luogo accogliente, curato, ospitale.

UN NUOVO METODO PER RIPENSARE GLI SPAZI PER LA VITA PUBBLICA

Per ripensare e progettare gli spazi pubblici e le interconnessioni tra gli individui che essi generano a Como, verrà preso come riferimento metodologico un modello innovativo, sperimentato con successo in 250 progetti in 50 Paesi del mondo. In proposito risulta efficace e valido punto di partenza la "Guida del Sindaco per la vita pubblica", pubblicata dal Gehl Institute nel maggio 2017.

Cinque sono le azioni indicate nello studio e che pare corretto implementare:

I. La misurazione

La prima cosa da fare è compiere delle rilevazioni accurate che ci dicano "Dove, quando e chi" le persone a piedi vivono spazi pubblici e vivono interrelazioni, per poter assumere decisioni ponderate.

II. La partecipazione

Al posto di chiedere ai cittadini di scegliere soluzioni già definite, è preferibile che i cittadini vengano coinvolti il più possibile nei processi di elaborazione delle soluzioni.

III. Fare

Dalla fase di partecipazione e di ascolto di tutti i portatori di interesse, occorre passare a quella realizzativa, partendo da interventi temporanei e sperimentali per verificarne l'impatto effettivo e poi arrivare a quelli di lungo termine. In costruzioni già esistenti devono essere privilegiati gli interventi che favoriscono attività già compiute da chi vive quei luoghi e l'approccio deve essere sperimentale e incrementale.

IV. Evolvere

I progetti di ampliamento degli spazi pubblici dovranno essere suddivisi in più progetti, in modo da essere più leggeri ed economicamente sostenibili. Progetti di monitoraggio, valutazione e ridefinizione degli spazi pubblici dovrebbero essere, infatti, sempre attivi perché la città sia in continua evoluzione. Anche le domande con cui si coinvolgono i cittadini dovranno essere proattive.

V. Ufficializzare

Tutta l'attività dell'amministrazione comunale sarà incentrata a parametrare le scelte sull'uso dei luoghi pubblici sulla vivibilità di questi da parte dei cittadini. Si proverà ad attuare una campagna ispirata a quella lanciata nel 2010 a Copenaghen per fare anche di Como la piccola città più vivibile del mondo. A Copenaghen nel 2015 fu registrato un incremento del 20% del tempo trascorso negli spazi pubblici dalle persone rispetto cinque anni prima e l'80% dei residenti si dichiarò soddisfatto della qualità in campo pubblico. Anche a Como verrà perseguito questo obiettivo, misurando e rilevando i parametri della vita pubblica.

Centro e quartieri

La riqualificazione degli spazi pubblici a Como coinvolgerà tutti i quartieri e il centro città: la qualità della vita pubblica conta, infatti, per tutti i cittadini e in ogni zona di Como.

MUOVERSI MEGLIO A COMO: PER UNA CITTÀ FACILE E SCORREVOLE

La qualità della vita dipende anche dalla riduzione del traffico: occorrono strategie di lungo periodo e integrate per ottenerla. Un progetto generale da realizzare con lotti funzionali. Se è vero che ormai la distanza tra due luoghi non si misura più in metri ma nel tempo che occorre per colmarla, appare evidente come sia importante fluidificare il traffico, offrire collegamenti rapidi, innovare nella rete dei servizi per la mobilità, rendere facile trovare parcheggio e utilizzare i mezzi pubblici, anche in chiave intermodale.

Per progettare una città più facile e scorrevole, si sono individuate le principali azioni da attuare nel quinquennio:

- condivisione con la città degli obiettivi propedeutici alla stesura del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) capace di rispondere alle esigenze e richieste di una città

sempre più orientata al turismo ed ai servizi

- individuazione del Mobility Manager
 - elaborazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)
 - stesura ed approvazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA)
 - ricognizione del fabbisogno di sosta di residenti e city users per predisporre offerta adeguata di aree di parcheggio, anche con la collaborazione pubblico/privato e valutando l'opportunità e la convenienza di parcheggi interrati
 - miglioramento della fruibilità dei parcheggi e delle informazioni sullo stato del traffico, attraverso i sistemi intelligenti di gestione della mobilità (Intelligent Traffic Management)
- a. promozione dell'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata: trasporto pubblico su gomma: miglioramento dell'accessibilità e fruibilità grazie alle tecnologie digitali (ad esempio informazioni sullo stato delle corse, pianificazione dei viaggi, acquisto biglietti)
- b. trasporto pubblico su ferro: valorizzazione della nuova stazione di Albate - Camerlata, con parcheggi e servizi per i pendolari
- promozione del biglietto unico integrato per i trasporti su ferro, gomma e acqua
 - mobilità condivisa: promozione di progetti di car sharing, car pooling e bike sharing
 - istituzione di navetta elettrica su percorso cittadino in convalle
 - promozione all'adozione e all'utilizzo di veicoli a basse emissioni o a emissioni zero (LEV – ZEV) per il trasporto di persone e di merci, nonché per l'inserimento di mezzi ibridi o elettrici nella rete del trasporto pubblico
 - valorizzazione dei parcheggi di interscambio (in particolare Grandate, Tavernola, Val Mulini)
 - istituzione di una commissione tecnico consultiva permanente per la mobilità urbana ed il traffico, composta a titolo gratuito, da figure istituzionali, associative ed esperti del settore. L'obiettivo è di migliorare l'accessibilità e la mobilità urbana con innovazioni da attuare gradualmente e previa sperimentazione per la quale sarà importante la collaborazione con la Polizia Locale
 - illuminazione efficace e sicura degli attraversamenti pedonali
 - manutenzione straordinaria della rete viaria e pedonale
 - snellimento del traffico attraverso interventi puntuali sui principali incroci con la tendenza ad eliminare i semafori e garantire una migliore sicurezza dei pedoni e dei ciclisti
 - realizzazione di nuove rotatorie (ad esempio piazza San Rocco e Prestino)
 - rilancio dei progetti di Pedibus verso le scuole cittadine
 - eliminazione divieto di transito ore 7-9 in via Milano Alta

LE OPERE PUBBLICHE: AVERE CURA DELLA CITTÀ

In tema di opere pubbliche il nostro paese si è dato delle regole di programmazione che prevedono un arco di tempo triennale. Ogni anno la programmazione viene aggiornata alla luce dei bisogni ulteriori rilevati sul territorio e di quanto effettivamente realizzato nell'anno precedente. Questa breve premessa solo per significare che nell'arco di un mandato, che è di 5 anni, il tempo è appena sufficiente per programmare efficacemente e per correggere il tiro rispetto alla fine del mandato stesso.

Dal momento che tale attività si potrà compiere solo attraverso una seria, coscienziosa e partecipata azione di rilevamento sui veri e più rilevanti bisogni espressi dal territorio è doveroso non fare proclami generici ma spiegare come si procederà per cogliere l'obiettivo irrinunciabile di garantire la dignità del nostro importante patrimonio pubblico esistente e cogliere prospettive per valorizzarlo.

Questa azione verrà esercitata su tre fronti, attraverso:

- una costante attività di manutenzione ordinaria, anche delle 'piccole cose' attraverso squadre di minuto mantenimento
- interventi di riqualificazione straordinaria

- mirata realizzazione di quelle nuove opere utili in una città degna di esercitare il ruolo di capoluogo di provincia e di continuare ad essere motivo di attrazione internazionale, anche in ragione del proprio patrimonio

L'azione complessiva passerà attraverso l'analisi dei bisogni e la distinzione in tre livelli di priorità che andranno dalla assolutamente contingente alla necessaria ma differibile, con collocazione nel triennio di programmazione. In questa logica gli interventi saranno raggruppati negli insiemi classificati in priorità 1, 2 o 3 e allo scadere del primo anno di mandato quello che era in priorità 2 passerà in priorità 1, la priorità 3 diverrà priorità 2 e verrà ridefinita la nuova priorità relativa alla terza annualità. Un approccio organizzativo rispettoso della logica programmatica voluta dal legislatore ma che non permetterà mai di lasciare nel dimenticatoio qualsiasi cosa con la giustificazione dell'assenza contingente di risorse. I bisogni verranno registrati e trasferiti in programmazione, in ogni caso.

Le Linee di Programmazione, alla luce del grado di priorità dei bisogni rilevati, andranno definite in relazione alle strategie di attuazione, in sede di predisposizione del piano di sviluppo e di bilancio pluriennale, perché siano accompagnate da modalità di effettiva fattibilità.

Proprio per rendere fattibile la programmazione di interventi utili ed efficaci, la programmazione verrà svolta attraverso un'accurata e determinata azione di coordinamento, sotto il profilo finanziario, con il quadro comunitario, nazionale e regionale relativo ai canali di finanziamento attivabili. Canali di finanziamento che sono concretamente accessibili solo attraverso una progettualità virtuosamente in grado di centrare gli obiettivi in ragione dei quali gli stessi finanziamenti vengono annualmente resi disponibili attraverso bandi.

Quindi:

- efficace analisi dei bisogni in modo partecipato con la città
- espressione di una capace progettualità che traduca tali bisogni in modo concreto ed in grado di acquisire finanziamenti delle istituzioni sovra-comunali
- azione efficace ed efficiente di realizzazione e aggiornamento costante della programmazione apportando i debiti correttivi per centrare gli obiettivi per qualità, tempi e spesa (questo per la volontà di avere un approccio che è bisognoso di verità quanto a ritardi e sofferenze subite da questa città)

Un'azione di questa natura di ordine programmatico permetterà concretamente ai molti soggetti che hanno già dimostrato nel tempo di amare questa città o che potranno anche solo credere, in termini imprenditoriali, alle sue straordinarie potenzialità, ambientali e paesaggistiche di livello planetario, di trovare spazio per inserirsi all'interno del momento di programmazione (come il nostro legislatore ha già previsto e stimolato a fare) ed investire in tali potenzialità, attraverso azioni di partenariato pubblico/privato.

Molteplici sono gli interventi per i quali potrà trovare sinergia il partenariato pubblico/privato, basti pensare, a solo titolo di esempio, alle strutture cimiteriali. In questo contesto una parte di grande rilievo sotto il profilo dei ritorni economici è la gestione delle strutture impiantistiche di cremazione che versano oggi in una condizione disastrosa e che devono, invece, diventare un riferimento non solo per la città di Como ma per un bacino più che provinciale. Si pensi solo al fatto che l'efficientamento dell'impianto di cremazione permetterà non solo di risolvere l'annoso problema della disponibilità di spazi cimiteriali che ha già dato gravi disagi alla nostra città, ma di diventare motivo di prospettiva per tutto il bacino d'utenza sovra-provinciale. Si potranno avere anche benefici di tipo urbanistico, diminuendo la necessità di nuove aree da dedicare ai cimiteri.

Tale politica intelligente di ricerca di risorse si fonda nell'oculata ricerca di un giusto equilibrio tra i ritorni economici di chi investe capitale privato e di quell'interesse pubblico che deve costituire la ragione fondante dell'intervento. Altro esempio importante, in tal senso, è il complesso sportivo di Muggiò, con la sua piscina olimpionica e le altre attrezzature, tra le quali un palazzetto ormai in condizioni pietose e chiuso da troppo alla fruizione della città e della sua provincia

Come non fare l'esempio che riguarda la disastrosa condizione dei bagni pubblici. Potrebbe apparire un argomento riduttivo nel programma di mandato di un sindaco, ma in una città a così straordinaria vocazione turistica, di livello internazionale, e come tale dotata, storicamente, di bagni pubblici distribuiti su tutto il suo territorio, è umiliante assistere oggi al disagio provato dai cittadini e soprattutto dai turisti che arrivando in pullman in città non trovano dignitosi bagni che dovrebbero, invece, essere resi disponibili per una basilare dignitosa e qualificata condizione di accoglienza.

Anche in questo caso gli esempi presenti in molte città italiane ed estere dimostrano chiaramente ciò che va fatto irrinunciabilmente e cioè avviare un'azione di riqualificazione generale dei bagni pubblici e di realizzazione di nuovi servizi, con condizioni d'uso al passo con i nostri tempi e per farlo si potrà procedere anche attraverso il partenariato pubblico/privato, che potrà riguardare anche, nel contempo, una efficace gestione degli stessi. Nella condizione di costante cura e pulizia, oltre che manutenzione, è insito il gradimento da parte di chi ne fruirà.

La possibilità oggettiva di dare sviluppo ad una progettualità che trovi il citato equilibrio tra il ritorno imprenditoriale di investimenti privati/pubblici e di garanzia della sussistenza del pubblico interesse con una pubblica fruizione destinata a Como, alla sua provincia e oltre, trova concreta conferma nei molti esempi in Europa e nel nostro stesso

paese.

In questo senso il grande patrimonio della nostra città – la cui dignità oggi è umiliata sia dalla generalizzata carenza di disponibilità finanziaria pubblica, sia da un'inerzia inaccettabile – costituisce un valore di attrazione straordinario, a livello internazionale, e l'impegno che ci si assume è quello di riqualificarlo come merita.

È intuitiva l'importanza delle opere pubbliche la cui strategicità risulta trasversalmente determinante per tutte le attività dell'Amministrazione comunale e per un'efficace e adeguata erogazione dei servizi: anche da qui passa la sfida per migliorare la qualità della vita e l'attrattività di Como.

IL CAPITALE DELLA CULTURA

La Cultura è un motore di sviluppo, ma soprattutto un elemento di benessere per l'intera comunità. Il nostro obiettivo è quello di offrire una alta qualità dell'offerta culturale, partendo dalla valorizzazione della propria tradizione, della propria identità, per la sua condivisione con tutto il territorio dal centro città ai quartieri, attraverso una comunicazione efficace.

Per realizzare questo obiettivo il partenariato pubblico-privato è imprescindibile.

La sfida di Como quale capitale europea della Cultura è ancora aperta, la città ha tutte le carte in regola per poter concorrere ed aggiudicarsi la nomina, ma il lavoro deve essere programmato e soprattutto deve coinvolgere a vario titolo tutti i portatori di interesse. Nell'offerta culturale della città non può mancare la valorizzazione di due nostri simboli: il razionalismo ed Alessandro Volta. Ecco perché istituiremo la settimana voltiana e la settimana razionalista.

Spazi culturali

MUSEI CIVICI / Museo Archeologico Paolo Giovio, Museo Storico Giuseppe Garibaldi, Pinacoteca, Tempio Voltiano

I Musei devono essere interessati da un processo di riorganizzazione interno a livello direttivo, operativo ed esterno volto ad aumentare la loro apertura verso i cittadini e verso le diverse realtà del territorio e non che si occupano di “fare cultura”, anche attraverso la realizzazione di partenariati e convenzioni ad hoc per la co-progettazione a medio/lungo termine di attività e di scambio di know-how (associazioni, università, accademie, fondazioni, poli di innovazione). Devono offrire quei servizi collaterali v. bookshop, ristorazione, sale lettura/studio, che possano incrementare la loro fruibilità.

Devono coniugare attraverso la necessaria dotazione di risorse economiche ed umane qualificate, la missione istituzionale alla capacità di “fare impresa culturale” per esplorare le possibili sinergie tra pubblico e privato. Devono essere al passo con la tecnologia: tutte le sedi devono essere dotate di rete wi-fi, di ausili per la migliore fruizione delle opere, di strumenti per esperienze immersive a supporto della conoscenza.

Como è città di Alessandro Volta. Il Tempio Voltiano deve tornare ad essere fruito completamente, il secondo piano è oggi dopo ben due anni e mezzo ancora chiuso per lavori, e diventare uno spazio virtuale in rete con le realtà nazionali ed internazionali che si occupano di studi e ricerche nel campo, anche attraverso la costituzione di un comitato scientifico di alto livello.

Il raccordo tra i Musei della città e del territorio è fondamentale per una politica di reciproca valorizzazione e messa in rete. Si dovranno prevedere dunque azioni mirate allo sviluppo di iniziative comuni e politiche di promozione condivise con importanti realtà quali il Museo della Seta, il Museo del Cavallo giocattolo, Villa Carlotta, Il Museo del Legno e molti altri.

Il compendio VILLA OLMO, che include la villa, il parco, le serre deve diventare un unico polo culturale, un'unica gestione autonoma virtuosa e reddituale votata a declinare l'eccellenza attraverso tutte le sue possibili forme: grandi mostre, attività convegnistica e fieristica, serate esclusive, produzioni televisive e cinematografiche, eventi di forte richiamo nazionale ed internazionale; mantenendo la veste di parco pubblico e prevedendo forme di agevolazione per i residenti. Le grandi mostre realizzate sino al 2012 hanno rappresentato un importante fattore di ricezione di promozione del nostro territorio. L'offerta che ne è seguita non è stata all'altezza e ha rovinato il buon lavoro fatto fino ad allora. Occorre tornare al progetto originale e organizzare grandi mostre che siano fattore di sviluppo e crescita culturale ed economica per la città. Ai residenti dovrà essere garantito l'accesso gratuito al Parco.

La BIBLIOTECA COMUNALE è un importante centro di cultura per la città che coniuga consultazione, ricerca e luogo di incontro. È necessario affrontare il problema di un edificio ormai non più adeguato alle esigenze presenti e future sia per interventi strutturali accumulati nel tempo e non realizzati, sia per la mancanza di spazi fisici per il corretto espletamento delle sue attività, prima fra tutte il deposito e la corretta conservazione del patrimonio, sia per la necessità di attivazione di servizi complementari.

In questa riflessione si cala invece la proposta di unificazione degli Archivi presenti sul territorio a partire dall'Archivio di Stato, in un'unica sede - la Caserma De Cristoforis - al fine di rendere più efficace il servizio reso, ottimizzare i costi, razionalizzare l'uso di edifici svuotati dalle loro originarie destinazioni.

Broletto, Spazio Natta, San Pietro in Atrio, Spazio Ratti. Gli Spazi espositivi comunali sono le sedi privilegiate di mostre di varia natura dalle collettive alle personali, dalle antologiche alle retrospettive. Una loro migliore segnalazione ed adeguamento strutturale consentirebbe un loro utilizzo più efficace e redditivo.

L'EX CASA DEL FASCIO dovrebbe diventare il museo del Razionalismo dotato di ogni spazio funzionale al suo studio, alla sua conservazione e valorizzazione con sale di esposizione permanente e temporanea. La valorizzazione del razionalismo lariano potrà avvenire anche attraverso la candidatura di Como tra le città patrimonio UNESCO.

L'attuale offerta della FONDAZIONE VOLTA è sottodimensionata rispetto alle potenzialità della Fondazione stessa e del territorio. Occorre moltiplicare l'offerta, spaziando nei vari ambiti scientifici e culturali, garantendo appuntamenti che distinguano una parte accessibile e alla portata di tutti, da una parte più tecnica, specifica e alta, tesa a dare risposte concrete che possano produrre applicazioni pratiche dei temi trattati e che siano di portata nazionale e internazionale, valorizzando l'offerta formativa del nostro territorio e impreziosendo così il brand "Lake Como", rendendolo denso di contenuti di portata generale. Un rapporto stretto e sinallagmatico tra Comune e Fondazione è necessario per dare impulso e sviluppo nei settori di competenza: Alta Formazione (Lake Como School), Centro Congressi, Progetti e Studi (energia e acqua), Supporto all'Università, Cultura Scientifica (Festival della Luce), Cooperazione Internazionale.

LA RETE DEI FESTIVAL E DELLE RASSEGNE ARTISTICHE

Obiettivo della Amministrazione è quello di proseguire nel sostegno diretto e/o indiretto dei Festival che caratterizzano la città, quali tra gli altri la Biennale d'arte contemporanea, Como Poster Festival, Festival della Luce, Parolario, Lake Como Film Festival, Festival del Cinema italiano, Premio Letterario Città di Como, Street scape, Como on, Lake Dance Award, Wow Music, Miniartexil, Orticolario, Festival Europeo della poesia, Noir in festival, Palio del Baradello, Città dei Balocchi, con la volontà di creare sinergie e contaminazioni laddove possibile e soprattutto di rafforzare la loro comunicazione al di fuori dei confini regionali, perché possano diventare appuntamenti a cadenza annuale di grande richiamo e di forte attrattiva turistica.

A Como potrebbe essere programmato inoltre un FESTIVAL DELLE ARTI CONTEMPORANEE distribuito nell'arco di un anno con vari appuntamenti con l'obiettivo di intrecciare diverse espressioni creative per innovare e stimolare lo sviluppo futuro. Accanto a questa rassegna dovrebbero essere implementate le residenze d'artista, occasioni di studio e ricerca sul territorio.

Musica E Teatro

Educare i più giovani all'ascolto, sostenere l'orchestra giovanile così come le Bande cittadine, incentivare la fruizione da parte delle famiglie degli appuntamenti musicali, sono alcune delle azioni che si intendono supportare in collaborazione con il Conservatorio e le varie scuole del territorio che lavorano sul doppio binario della formazione e della produzione artistica e musicale.

Il Comune potrebbe sostenere lo sviluppo di uno SPAZIO MUSICA condiviso dove poter dare voce a diverse proposte collettive finalizzate alla programmazione, studio, ricerca, formazione ed alla creazione di una piattaforma dedicata agli artisti del territorio per la loro migliore promozione. In questa ottica il recupero del teatro POLITEAMA diventerebbe strategico.

L'organizzazione di eventi soprattutto di musica/spettacolo impone la creazione di uno SPORTELLO UNICO DEGLI EVENTI che permetta di riunire in un unico ufficio tutte le pratiche per l'organizzazione di un evento:

- digitalizzazione di tutte le pratiche e permessi necessari per organizzare un evento
- potenziamento di un'anagrafica degli spazi, degli eventi e degli operatori di spettacolo sul territorio
- creazione di un tavolo permanente di dialogo tra il Comune di Como e altri organi/ istituzioni coinvolti nell'organizzazione di eventi di spettacolo (SIAE, Arpa, Commissione di vigilanza, ecc.)
- organizzazione di momenti di formazione per l'organizzazione di eventi di spettacoli per gli operatori culturali ma anche ai funzionari comunali

Il TEATRO SOCIALE ha un ruolo strategico per la città che si declina nella produzione stagionale, nel Festival della Musica, nei circuiti teatrali lombardi e in tutte quelle espressioni artistiche di collaborazione con altre realtà realizzate in questa sede. Questa capacità deve essere potenziata con la messa a disposizione di spazi inusuali dove fare teatro diffuso.

Le diverse Compagnie teatrali del territorio devono trovare adeguato sostegno perché contribuiscono alla crescita culturale della comunità con offerte didattiche, eclettiche, dialettali, ludiche che vanno ad intercettare un pubblico eterogeneo: le famiglie, i bambini, gli studenti, gli anziani, gli appassionati.

LE TRADIZIONI

Como rispetta le tradizioni locali. Il nostro obiettivo è quello di sostenere le associazioni che hanno fatto e fanno la storia della nostra città con attività di conoscenza, di ricerca e di trasmissione del nostro patrimonio materiale e immateriale.

LA LEVA DEL TURISMO

Il turismo deve essere considerato come uno dei comparti strategici più importanti dell'economia del nostro territorio e quindi leva cruciale per lo sviluppo della città. È necessario sviluppare una "cultura turistica d'eccellenza" nella quale il turista sia considerato "l'Ospite a casa propria" al centro di "Un Mondo Unico al Mondo". È importante che i residenti si sentano coinvolti in questa promozione della città.

Rendere più attrattiva e ospitale la città per i turisti, concorre infatti a migliorare la qualità della vita anche per i residenti.

In dialogo e collaborazione assidua con gli operatori del settore si dovrà investire convintamente sulla futura vocazione turistica di Como. Il potenziamento dell'Ufficio Turismo comunale, la ricerca di sinergie con i Comuni contermini, del Lago, della Brianza e della vicina Svizzera, lo scambio di buone pratiche con le più apprezzate mete turistiche in Italia e in Europa, la ricerca di finanziamenti a livello regionale, nazionale ed europeo sono in termini di metodo e di merito le linee di azione da perseguire nel quinquennio.

I. Il marchio Lago di Como: fare squadra

Alla base di un'efficace azione di marketing territoriale deve esserci la creazione e la diffusione di un unico marchio "ombrello": sempre più la città andrà identificata nel brand "Lago di Como/Lake Como" con il suo payoff "Un mondo unico al mondo" e attraverso questo brand promossa nel mondo, anche attraverso la spinta alla coesione con il territorio che intorno al Lago insiste. Si può valutare l'opportunità di realizzare gemellaggi di marketing turistico con città italiane ed estere.

II. Percorsi tematici storici, culturali e paesaggistici

Conoscere le eccellenze di casa rende orgogliosi, e un sano orgoglio crea entusiasmo e intraprendenza, ma soprattutto stimola i singoli, cittadini e imprenditori, ad attuare una quotidiana promozione delle risorse territoriali e dei prodotti locali. Si proporranno corsi di formazione (soprattutto rivolti ai giovani) da attuarsi in partnership con istituti scolastici ed università.

Andranno promossi i prodotti locali, i prodotti enogastronomici d'eccellenza, favorendone l'utilizzo nelle strutture dedite alla ristorazione ed incentivando la politica del chilometro zero, anche nel nuovo padiglione del Mercato coperto. Ci si adopererà per la creazione di percorsi tematici storici, artistici, architettonici, lungo i luoghi che racchiudono l'identità culturale e la storia di Como, città dei due Plinio e di Volta, della seta, del razionalismo.

Sarà importante anche la riqualificazione dell'intero comparto c.d. sportivo - razionalista, posto a pochi passi dalla principale stazione ferroviaria, e dell'intera passeggiata che abbraccia il lago, mirando ad esaltare il museo a cielo aperto, costituito da edifici e monumenti nel percorso che parte da Villa Sucota e del Grumello, Villa Olmo, fino a Villa Geno. Si punterà sul turismo sostenibile, attraverso la valorizzazione del Parco della Spina Verde: (Baradello, baite, punti panoramici, sentieri naturali) ma anche, ad esempio, percorsi poetici o voltiani. Verranno promossi progetti di valorizzazione turistica con i Comuni limitrofi (a partire da Cernobbio, Brunate) e con la vicina Svizzera e ripensato in modo funzionale il sistema di navigazione sul lago.

III. Promuovere l'uso della lingua inglese

La segnaletica, la cartellonistica d'informazione turistica, la promozione web e cartacea dovranno essere garantiti anche in lingua inglese. È auspicabile che anche coloro che entrano in contatto con il turista (dall'operatore all'autista dei servizi di trasporto o all'agente di polizia locale) sappiano interloquire per informazioni e indicazioni, a tale scopo si valuterà la possibilità di corsi di base di inglese turistico.

IV. Credere nei grandi eventi: programmazione e gestione manageriale

I grandi eventi, con un andamento periodico frequente, una collocazione nel calendario annuale precisa e stabile ed un'impostazione di carattere internazionale, producono effetti positivi sull'industria della ricettività, dell'ospitalità e dell'area ampia dei consumi dei turisti. Como è un palcoscenico unico al mondo per la realizzazione di eventi di portata internazionale: occorre una gestione manageriale ambiziosa e incisiva per offrire i migliori servizi.

V. Destagionalizzare: garantire un turismo 365 giorni l'anno

Il nostro territorio di per sé presenta un'enorme attrattività a livello mondiale, 365 giorni l'anno: bisogna adoperarsi perché organizzazione ed offerta siano garantite nelle quattro stagioni. Un'adeguata azione di coordinamento e promozione di tutti gli eventi incentiverà i flussi turistici anche in bassa stagione.

VI. Favorire intensamente l'iniziativa privata e lotta ai venditori abusivi

La collaborazione tra gli organi istituzionali, l'imprenditoria e l'associazionismo, sotto forma di partnership pubblico-privato è efficace e indispensabile nel settore della promozione del territorio. Alla pari è compito dell'amministrazione sanzionare e reprimere il fenomeno dei venditori abusivi, che danneggiano chi lavora onestamente e offrono a residenti e turisti una cattiva immagine della città.

VII. Puntare sull'eccellenza e garantire la qualità

Qualità, eccellenza e professionalità devono essere le parole chiave dei servizi, e più in generale dell'offerta turistica. Deve essere garantita la corretta applicazione della regolamentazione prevista dalla Regione Lombardia per le strutture extra alberghiere quali case vacanze e bed & breakfast.

VIII. Tassa di soggiorno per il turismo

L'imposta di soggiorno è un prelievo fiscale "di scopo": verrà utilizzata per investimenti esclusivamente inerenti il turismo concordati con gli operatori, attraverso una commissione congiunta.

IX. Valorizzare Infopoint e connettività

È auspicabile l'unificazione degli Infopoint del Comune e della Provincia e il potenziamento della rete wi-fi, attraverso la quale erogare servizi digitalizzati ai turisti. Si farà ricorso ai fondi strutturali europei.

IL COMMERCIO MOTORE PER LA CRESCITA

Una rete di attività commerciali ampia, diversificata, capillarmente diffusa nei diversi quartieri e comodamente accessibile contribuisce a rendere viva e fruibile la città, migliorando la qualità della vita. Si intende da subito costruire un percorso di reale ascolto e confronto con le Associazioni di categoria per raggiungere questo ambizioso obiettivo. L'amministrazione intende agevolare, attraverso la semplificazione delle procedure e la tempestività nelle risposte coloro che gestiscono attività commerciali o intendono aprirne di nuove.

Si individueranno soluzioni sia per la concessione a canone agevolato per i locali non di pregio di proprietà comunale, sia per i proprietari che renderanno più accessibili gli affitti, soprattutto ai giovani che intendono intraprendere un'attività commerciale, con il duplice obiettivo di favorire l'occupazione giovanile e rendere più viva e accogliente la città, in centro e nei quartieri.

Sono almeno quattro gli ambiti che vanno considerati e sostenuti:

- il centro commerciale all'aperto, in città murata (da rendere accessibile con una efficiente rete di trasporti pubblici, una adeguata offerta di aree di sosta, campagne di promozione)
- i negozi di prossimità nelle frazioni (a servizio di chi non ha modo di spostarsi ma anche come fattore di promozione della vendita al dettaglio)
- la riqualificazione di via Milano (con interventi sull'arredo urbano, la mobilità e l'offerta di aree di sosta per il rilancio di una via storica)

- il Mercato Coperto MERCATO COPERTO

Un polo commerciale che merita sicuramente di essere valorizzato è il comparto del Mercato coperto di via Mentana. Per trasformarlo in un punto di eccellenza occorrono azioni strutturali e gestionali. Bisognerà contrastare abusivismo, morosità e accattonaggio, migliorare la disposizione dei banchi, gli orari di apertura e i servizi per la clientela (quali ad esempio wifi-bancomat). Si individuerà uno spazio polifunzionale (per esposizioni, manifestazioni di aziende agricole, agriturismi locali), in sinergia con ENAIP e CFP, per valorizzare le attività di questi istituti. Si troverà spazio per il servizio micologico dell'ATS.

Saranno inoltre necessari interventi di ristrutturazione e adeguamento della struttura. NUOVO PADIGLIONE EX GROSSISTI

Le principali azioni da perseguire sono:

- destinare gli spazi ai negozi attualmente congestionati nella zona dettaglianti
- inserire attività di degustazione, ristorazione, intrattenimento sul modello dei più vivaci mercati italiani ed europei, che valorizzino in particolare i prodotti enogastronomici locali e italiani. Queste attività consentirebbero l'utilizzo della struttura durante tutti i giorni dell'anno, nelle ore diurne e anche serali

La gestione

La gestione ordinaria del mercato esclusivamente pubblica è destinata a scomparire. È altresì da scartare la gestione da parte di un unico operatore sotto forma di concessione di valorizzazione. La chiave di volta per la riuscita dell'operazione è la costituzione di una società di gestione pubblico /privato. La gestione mista consente una miglior capacità di azione nelle piccole manutenzioni, nella gestione di servizi comuni e crea un coinvolgimento diretto nelle scelte imprenditoriali degli operatori. È auspicabile che negli anni la presenza del socio pubblico diminuisca a favore dei soci privati.

Sempre in relazione alla gestione si potrà valutare la previsione di canoni e/o tariffe agevolate per i primi 3 anni per le nuove attività gestite da giovani under 35. Sarà un nostro impegno, inoltre, verificare la congrua applicazione della TARI.

Marketing e immagine

Il Mercato deve avere un proprio logo, una propria visibilità/riconoscibilità: deve diventare un marchio individuabile e identificabile. Occorre sicuramente valorizzare il riconoscimento regionale della valenza storica del mercato di Como.

LA CITTÀ A MISURA DI FAMIGLIA

“Per aiutare la famiglia, bisogna innanzitutto riconoscere il suo ruolo e l'importanza che essa riveste per la società: soggetto educativo, palestra di virtù in cui si formano i cittadini di domani, ambito privilegiato per coltivare relazioni e la solidarietà. Investire sulla famiglia vuol dire generare valori, creare prospettive per il futuro, assicurandone l'esistenza attraverso la solidarietà intergenerazionale, rendere più vivibili le città, migliorare la qualità delle relazioni interpersonali”.

Viene perfettamente colto, nell'ultimo `Manifesto per una politica familiare' redatto dal Forum Comasco delle Associazioni Familiari (2016) il senso e il valore delle famiglie all'interno della nostra comunità e il metodo che dovrà conseguentemente informare le politiche municipali perché sappiano sostenerle e valorizzarle.

In questa prospettiva, attuando le proposte del Forum, mutuando l'azione comunale con quella del Piano di Zona, verranno attuate politiche per le famiglie a basso reddito con riguardo a:

- rilancio della Consulta comunale delle associazioni famigliari, perché sia valido interlocutore nella fase di programmazione e attuazione delle politiche famigliari
- attenzione particolare alle famiglie basso reddito e in difficoltà economica
- promozione di servizi in rete per la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni, enti e associazioni no profit e di volontariato che si occupano di progetti educativi e ricreativi (tra gli altri potenziamento dei servizi alla prima infanzia – asili nido e servizi integrativi - scuole aperte durante l'anno scolastico e in estate, centri estivi 6-14 anni)
- creazione di una rete tra il Comune, gli enti, le associazioni che a diverso titolo si occupano di politiche per la famiglia (ad esempio consultori, associazioni genitori, agenzie educative, associazioni sportive, per il tempo libero), anche attraverso la costituzione di una Agenzia per la Famiglia
- applicazione del nuovo “Fattore Famiglia” approvato da Regione Lombardia, come quoziente correttivo dell'ISEE, da applicare in ambito di: dote scuola, ristorazione scolastica, locazione a canone, rette asili nido, contributi individuali

- sostegno ai genitori separati in difficoltà
- incentivazione delle dimissioni protette dai reparti maternità – attraverso una rete tra ostetriche e operatori di ospedali e consultori
- promozione dell'Assistenza familiare per i soggetti deboli con sostegni e interventi per favorire le cure a domicilio
- promozione di incentivi per l'accesso alla casa da parte delle giovani coppie e dei genitori con figli piccoli, anche attraverso interventi di housing sociale
- promozione di progetti di prevenzione della violenza domestica e nelle coppie, del bullismo e delle dipendenze e di promozione della salute e del benessere (0-18 anni)
- azioni di contrasto alla solitudine e alla fragilità dei componenti più anziani della famiglia, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni di anziani e che si occupano di terza età
- manutenzione di parchi e giardini pubblici per renderli “a misura di bambino”. Oltre alla manutenzione e valorizzazione dei piccoli giardini, si procederà alla riqualificazione della zona dei Giardini a lago destinandola ai più piccoli. Un angolo di eccellenza ludica nel nome di Bruno Munari e Gianni Rodari a misura di bambino e privo di barriere architettoniche. Percorsi sensoriali, giochi all'aria aperta, spazi dedicati alla didattica

COMO DEI GIOVANI PER I GIOVANI

Como non può prescindere dai giovani che devono essere protagonisti anche nelle scelte strategiche per la città. Servono energie e progettualità che concorrano a costruire una Como attrattiva sia per i suoi giovani residenti, sia per coloro che per scelta (studio, lavoro, etc) decidono di trasferirsi in città.

Occorre ripensare e rilanciare la Consulta Giovanile che verrà coinvolta, insieme a tutti i giovani, per la realizzazione del progetto “Como030”: un laboratorio di partecipazione, già sperimentato con successo a Milano, nel quale i ragazzi nati dal 1990 al 2002 saranno chiamati a indicare all'amministrazione la visione (generale e di dettaglio) della città nella quale vorranno vivere e lavorare quando avranno 30 anni. Il manifesto Como 030 costituirà un impegno per l'amministrazione e concorrerà a orientarne le scelte e le politiche.

Dovrà essere valorizzato lo spazio Informagiovani, non solo come luogo fisico da rilanciare ma anche quale piattaforma online: app dedicate e una nuova versione della Como Giovani Card saranno co-progettate insieme ai loro destinatari.

In linea con il riposizionamento di Como nel circuito delle Grande Mostre e in sinergia con gli attori culturali della città anche, ad esempio, nell'ottica di una concezione polivalente dello stadio e dell'area dei giardini a lago, si lavorerà per inserire Como nel circuito dei concerti e dei progetti in grado di attrarre un pubblico giovane, eterogeneo e vasto.

Apertura di aule studio in particolare in periferia sfruttando gli spazi delle Circoscrizioni, valorizzazione della biblioteca in chiave polifunzionale, rilancio dei centri di aggregazione, riapertura della sala prove sono solo alcuni degli obiettivi di una strategia per nuove modalità di gestione degli spazi dedicati ai giovani. Attraverso la collaborazione con l'ATS, le scuole, le associazioni e gli esercizi commerciali dovrà proseguire la task force contro l'alcolismo giovanile e le dipendenze.

Uno sguardo attento dovrà poi essere riservato a politiche di Welfare e sostegno allo studio, in particolare per studenti e famiglie con difficoltà economiche.

LA CITTÀ SOLIDALE: POLITICHE SOCIALI, SOSTEGNO ALLE FRAGILITÀ E ALLE NUOVE POVERTÀ, PARI OPPORTUNITÀ

I cittadini più fragili devono essere al centro delle politiche municipali e la capacità di ascoltare e accogliere i bisogni di ognuno è il nostro obiettivo principale, per garantire a tutti una buona qualità di vita e pari opportunità. La gestione delle politiche sociali dovrà mettere al proprio centro la tutela, la promozione e la valorizzazione delle persone, attraverso servizi integrati e progetti di qualità.

Le risorse a disposizione per le fragilità e le nuove povertà (ad esempio: genitori separati, disoccupati) dovranno essere mirate e utilizzate con la maggior efficacia possibile, ricorrendo a ogni forma di finanziamento pubblico e interazione in rete con tutti gli enti ed associazioni del territorio, per far fronte a bisogni sempre crescenti della cittadinanza.

Sportello facile per i cittadini

Verrà, in primo luogo, individuata una collocazione più visibile e accessibile dello Sportello per le relazioni con il pubblico, con orario di apertura durante tutto l'arco della giornata, che sappia non solo fornire informazioni e raccogliere segnalazioni, ma anche rappresentare un punto di ascolto e orientamento per i cittadini, verso i servizi e i sostegni

che meglio rispondono ai loro bisogni, anche con funzione di segretariato sociale (a partire dalla divulgazione del punto unico di accesso ai servizi per anziani, disabili e nuclei familiari o dell'ufficio tutele).

Volontariato civico

Promozione e sostegno alle attività di volontariato civico attraverso un approccio innovativo che dalla sussidiarietà orizzontale evolve verso quella circolare. Pubblica amministrazione, mondo dell'economia e dell'impresa, società civile e terzo settore devono poter lavorare con ruoli e mansioni specifiche ma con reciproca legittimazione. Si intende, nella medesima ottica, interagire con i gruppi informali di volontariato che rappresentano ulteriori preziose risorse nel sistema del welfare.

Politiche abitative

Gli immobili comunali sono molto spesso caratterizzati da degrado e trascuratezza. I problemi da affrontare sono almeno tre: l'assegnazione degli alloggi, lo stato in cui versano e la gestione degli stabili.

Per l'assegnazione e riqualificazione degli alloggi sarà necessario seguire le linee proposte dalla nuova legge regionale e predisporre un piano di valorizzazione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica comunale. Verrà costituita, quindi, una commissione per la valutazione dei casi di emergenza.

Anche la gestione degli stabili dovrà essere migliorata, ad esempio si dovrà fare in modo che agli assegnatari arrivino comunicazioni trasparenti, dettagliate e giustificate (preventivi e consuntivi finali), cosicché gli inquilini possano conoscere, fin dall'inizio dell'anno, i costi da dover sostenere nella gestione successiva. Si progetterà un piano di riqualificazione delle aree circostanti agli immobili comunali per renderle più accoglienti e vive.

La terza e la quarta età

Per promuovere la qualità della vita dei cittadini della terza e quarta età occorre prevenire le condizioni di solitudine, inattività e emarginazione che possono colpire le persone più anziane, con iniziative che tendano a mantenere l'anziano in condizioni di autonomia fisica e psichica, consentendo, non solo una riduzione delle spese di assistenza, ma anche la possibilità di utilizzare l'esperienza e le capacità dell'anziano a favore della collettività.

Per questo sosterranno specificamente le associazioni no profit che si occupano di servizi per la terza e quarta età, valorizzeremo le associazioni anziani, offrendo spazi e occasioni di ritrovo, progetti durante l'anno e per le vacanze, si attiverà inoltre una rete di monitoraggio sociale preventivo, in particolare per le persone ultraottantenni, che potrebbero ricevere gratuitamente il telesoccorso.

Per quanto riguarda invece gli anziani in condizioni di parziale o totale non autosufficienza si adotteranno misure che facilitino la permanenza dell'anziano nella propria famiglia e nel proprio contesto sociale, ritardando il più possibile il ricovero in RSA. Ciò potrà avvenire attraverso il potenziamento dell'assistenza domiciliare e il sostegno alle famiglie che si occupano direttamente dell'assistenza.

Disabilità e malattie degenerative

Il concetto di accessibilità universale, che coinvolge tutti, è uno dei punti focali di questa amministrazione. Per questo si cercherà di monitorare ogni diversa forma di disabilità, fisica e psichica, confrontandosi sia con le relative associazioni, sia con i familiari e la rete dei volontari. Pieno supporto verrà dato al Centro Diurno Disabili di via del Doss, e alla Comunità Alloggio "Il Glicine", in dialogo con le famiglie delle persone ospitate. Attenzione verrà prestata al problema cruciale del "Dopo di noi" e anche a coloro che soffrono di malattie neurodegenerative, anche attraverso la promozione di spazi pubblici inclusivi (giardini funzionali) o di momenti di confronto tra famiglie e operatori.

Barriere architettoniche e accessibilità

L'elaborazione del PEBA (piano eliminazione delle barriere architettoniche) e la massima attenzione alla piena accessibilità degli spazi pubblici per tutti sono obiettivi ineludibili di questa amministrazione. Si pensi ai marciapiedi, ai giochi senza barriere o ai giardini funzionali nei giardini comunali o nelle scuole. La fruizione degli spazi e l'accesso ai servizi dovrà essere garantito a tutti, nessuno escluso. Importante sarà, per questo, il dialogo costante e costruttivo con la consulta comunale disabili così da meglio interpretare le esigenze di questi ultimi nelle varie aree urbane.

Lotta alle dipendenze e contrasto alla violenza

Occorre contrastare, in supporto all'ATS Insubria, il proliferare delle dipendenze (gioco d'azzardo, abuso di alcool, stupefacenti) con interventi di prevenzione e sensibilizzazione, a partire dall'età scolare. Anche il contrasto alla violenza nella coppia, nella famiglia, tra pari è una priorità d'intervento di questa amministrazione, che si pone l'obiettivo di mettere a sistema tutti i possibili interventi a favore delle vittime.

A partire dal rilancio del Tavolo interistituzionale per la prevenzione e il contrasto degli abusi e maltrattamenti sui minori e dal sostegno convinto alla rete interistituzionale provinciale antiviolenza si intensificheranno le azioni a tutela delle vittime, con progetti di prevenzione primaria e secondaria.

Minori

Oltre ai progetti di promozione del benessere fisico e psicologico dei bambini e dei ragazzi (ad esempio percorsi di educazione emotiva, fruizione di esperienze culturali, ricreative e aggregative di qualità), si sosterranno i servizi dedicati ai più fragili (assistenza scolastica, assistenza domiciliare) anche con progetti di inserimento nel mondo del lavoro. Per la presa in carico dei minori stranieri non accompagnati e il reperimento delle risorse necessarie al loro mantenimento e inserimento sociale, verrà istituito un tavolo interistituzionale permanente.

LO SPORT PER TUTTI

La qualità della vita in una città si misura anche dalla possibilità di praticare lo sport in strutture adeguate e molteplici, sia al chiuso sia all'aperto: lo sport per piccoli e adulti, anche diversamente abili rappresenta infatti elemento importante per il benessere psicofisico, per la prevenzione e per una positiva crescita sociale.

Cinque sono le priorità di questa amministrazione:

- I. la manutenzione straordinaria degli impianti
- II. la valorizzazione dei tre poli sportivi di Muggiò/Belvedere, Casate e cittadella razionalista
- III. il coinvolgimento e la valorizzazione delle società sportive
- IV. la promozione della pratica sportiva all'aperto
- V. il sostegno alle grandi e piccole manifestazioni sportive

La manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria e la progressiva messa in sicurezza degli impianti comunali, delle palestre, degli spogliatoi è condizione preliminare per il corretto utilizzo delle strutture. Insieme alle società sportive verrà individuata la programmazione più efficiente degli interventi, per i quali si farà ricorso anche a bandi di finanziamento. Per gli interventi di manutenzione straordinaria, così come per la realizzazione di nuovi impianti occorrerà fare ricorso al coinvolgimento di Coni e Credito Sportivo, a bandi di finanziamento e alla collaborazione pubblico privato.

I tre poli sportivi

Cittadella dello sport di Muggiò

Rinnovo della convenzione con il Comune di Casnate per l'utilizzo del PalaSampietro, recupero dell'attuale o realizzazione del nuovo Palazzetto dello sport, recupero dell'area polisportiva di Belvedere, valorizzata da opportune strutture, adeguamento spazi accessori del Campo Coni, valutazione del possibile ampliamento della piscina (realizzazione di una ulteriore vasca di 25 metri) così da dare vita a un polo sportivo rinnovato e integrato.

La realizzazione della cittadella dello sport richiederà ovviamente adeguamenti alla viabilità e all'offerta di sosta, considerando anche i collegamenti coi mezzi pubblici, le bici o la mobilità pedonale.

Centro sportivo di Casate

Valorizzazione dell'attuale impianto inserendone il ruolo nel contesto complessivo del sistema sportivo cittadino.

Cittadella razionalista dello sport

Occorre riqualificare l'impianto sportivo dello stadio riconsiderando le poliedriche funzioni esistenti alla sua origine. Preservando il bene comune rappresentato dall'attività svolta dalla storica Società Calcio Como, lo stadio deve essere un luogo aperto e vissuto con continuità per attività sportive e ricreative compatibili e valorizzando il nostro quadrilatero dello sport che comprende Stadio, Canottieri, Yacht Club e Aeroclub, ma anche l'area dei giardini a lago.

Sostegno e coinvolgimento pieno delle società sportive

A partire dalla valorizzazione della Consulta comunale dello Sport quale parte attiva, unitamente al Coni, per la pianificazione di eventi e interventi nel settore sportivo si lavorerà per definire concessioni di medio periodo che consentano alle associazioni sportive una programmazione adeguata degli investimenti e delle attività.

Promozione della pratica sportiva all'aperto

Verranno valorizzati, anche attraverso la realizzazione di percorsi riconoscibili, protetti e attrezzati, gli spazi aperti della città nei quali già oggi centinaia di comaschi praticano attività sportiva, basti citare a titolo di esempio la Valbasca, la Spina Verde, il lungolago o il parco di Villa Olmo.

Il sostegno alle grandi e piccole manifestazioni sportive

Partecipare come atleta o come spettatore a manifestazioni sportive rappresenta sicuramente un elemento di attrattività per il nostro territorio. Per questo, insieme alle società sportive lariane, si promuoveranno grandi e piccoli eventi, a partire dal tradizionale Torneo di Tennis, fino al Giro di Lombardia, ma anche gare e tornei nelle altre discipline.

GREEN CITY E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Perché Como possa migliorare la qualità dell'ambiente e svilupparsi in modo sostenibile occorre muoversi su due fronti principali: la riduzione dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento. Due azioni preliminari all'implementazione di queste politiche saranno l'individuazione dell'Energy Manager e l'adozione del Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (PAES).

Le politiche dell'amministrazione si muoveranno prioritariamente lungo questi assi di intervento: la sostenibilità del parco edilizio, il sistema dei trasporti e l'illuminazione. Un altro tema è rappresentato dall'illuminazione cittadina. Il passaggio alla illuminazione pubblica a LED non dovrà protrarsi ulteriormente.

La riduzione dei consumi energetici

Le politiche energetiche seguiranno le strategie europee, nazionali e regionali orientate alla riduzione delle fonti energetiche fossili a favore delle rinnovabili, all'uso razionale dell'energia e quindi al risparmio energetico di tutti gli immobili di proprietà pubblica. Dal punto di vista del contenimento dei consumi energetici, una prima operazione è quella di un adeguamento e una riduzione dei consumi a partire dagli edifici comunali. Si esploreranno a seguito di analisi energetiche dettagliate, varie forme di efficientamento e quindi di produzione di energia alternative quali pannelli solari e fotovoltaici pompe di calore e microgeneratori a gas.

Queste scelte si dovranno poi espandere a tutto il parco edilizio cittadino e diventare prerogative delle nuove progettualità nel territorio. La riqualificazione energetica degli edifici pubblici è perseguibile nel medio periodo attraverso progetti che rientrano nella consolidata tipologia EPC (energy performance contract). Scuole, edifici pubblici in genere, impianti sportivi, saranno censiti ed oggetto di una radicale azione di efficientamento e riqualificazione energetica moderna e green con progetti mirati per accedere ai fondi Strutturali Europei gestiti da Regione Lombardia tramite il POR FESR 2016-2020.

Più in generale, verrà riservata attenzione al contenimento di tutti i consumi energetici del Comune: ci si riferisce, oltre che a quelli ascrivibili agli edifici, alla rete di pubblica illuminazione, che deve essere efficientata in chiave "smart", impiegando led e sfruttando le sinergie con lo sviluppo dei più moderni servizi a rete (banda ultra-larga INFRATEL, videosorveglianza, etc.). Un sistema premiante da introdurre nel Piano di Governo del Territorio della città consentirà agli edifici privati di usufruire di importanti scomputi sugli oneri di urbanizzazione nel caso di progettualità fortemente orientate al risparmio energetico, in sintonia con le normative nazionali e regionali di settore.

Le campagne di manutenzione degli impianti termici sul territorio comunale, in collaborazione con le associazioni di categoria qualificate, consentiranno di individuare forme di sostegno per quelle famiglie che non riescono a sostenere i costi di questa importante attività. L'aiuto concreto alla sostituzione di impianti vetusti, oltre a efficientare i sistemi di riscaldamento, produrrà forti riduzioni di polveri sottili e emissioni inquinanti oltre ovviamente ai costi di funzionamento.

Con le aziende operanti nella città di Como da subito si aprirà un tavolo per l'individuazione dei progetti sulla Circular Economy.

Una particolare attenzione verrà riservata alla mobilità sostenibile, mediante azioni di supporto e la creazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo della mobilità ciclistica ed elettrica. A titolo esemplificativo si dovranno potenziare le stazioni di alimentazione dei veicoli elettrici e promuovere un innovativo sistema di Car Sharing del Lago, operativo in città e lungo il lago con veicoli elettrici, utilizzabili tramite app e pagamento di canone diversificato per residenti o visitatori.

La green belt

In Como e attorno a Como, esistono aree verdi con una peculiare valenza paesistica e paesaggistica da riconsiderare e valorizzare con un'efficace politica anche sovracomunale. In particolare il Parco della collina del San Martino, il Parco della Spina Verde, la Valbasca, la collina di Cardina, i giardini a lago e quelli di Villa Olmo, il parco della Valle del Cosia, le pendici collinari della città, senza dimenticare tutti gli spazi a verde di limitata entità, rappresentano un parco naturale urbano che va valorizzato e messo in rete.

Le esperienze a cui si fa riferimento sono quelle del tipo della green belt inglese, che ha pianificato lo sviluppo urbano tutelando le aree a verde in chiave di sostenibilità. Le aree verdi vanno tutelate, fatte conoscere, messe in rete e rese fruibili, anche attraverso la predisposizione di percorsi tematici, strumenti didattici, cammini, attrezzature: possono divenire meta del turismo sostenibile e laboratorio di ecosostenibilità.

Comodepur

In Comodepur è preponderante il ricavo da depurazione delle acque reflue domestiche rispetto al trattamento di acque industriali, ma l'impianto, pensato e costruito prevalentemente a scopi industriali, sconta alti costi di trattamento principalmente per i seguenti motivi:

- le acque devono essere sollevate più volte stante la ristrettezza dello spazio a disposizione in pianta con conseguente aumento dei consumi energetici
- al depuratore perviene anche una quota parte di acque bianche di origine meteorica e dalla falda attraverso l'impianto di fognatura cittadina
- la vicinanza del centro abitato impone la necessità di ridurre l'impatto ambientale dei trattamenti
- il rispetto di limiti di scarico particolarmente restrittivi essendo il lago di Como il recapito finale dell'impianto
- maggior presenza di addetti a causa della vetustà dei trattamenti e dunque maggior impiego di risorse

Va detto che lo spostamento dell'impianto fuori città avrebbe costi enormi sia di realizzazione sia di successiva manutenzione e gestione. I lavori comporterebbero notevoli opere per la costruzione delle stazioni di sollevamento e per il collettamento, a cui si aggiungono i lavori di adeguamento delle fogne cittadine e sui sottoservizi, con conseguente impatto sulla viabilità e sui rifacimenti stradali per almeno 3/5 anni con prevedibili conseguenze e ripercussioni sul traffico veicolare.

Le soluzioni che proponiamo di attuare sono:

- eliminare il conferimento involontario delle acque bianche al depuratore previa videoispezione e successiva riqualificazione dell'impianto fognario ivi compresa la separazione acque bianche – acque nere (ove ancora inesistente)
- aumentare sia la capacità idraulica di trattamento sia il rendimento globale dell'impianto con l'introduzione di sezioni mancanti più moderne ed efficienti
- spostare in altra area l'impianto di trattamento fanghi

Queste azioni si renderanno necessarie nel caso in cui Como Acqua, società affidataria del Servizio Idrico Integrato, non riesca ad avviare i processi societari, industriali e finanziari dovuti per legge.

Nel caso in cui, invece, l'impianto entri in gestione a Como Acqua otterremmo:

- minori costi per il personale attualmente presente
- minore costo di smaltimento fanghi e minor impatto ambientale mediante trattamento presso altri impianti di Como Acqua
- minore impatto sulle tariffe, perché nel caso gli interventi analizzati dovessero essere a carico della sola gestione di Comodepur, questi ultimi si scaricherebbero solamente sugli attuali industriali serviti e sulle tariffe dei soli Comuni che sversano le fognature verso l'impianto, con basse economie di scala rispetto alla gestione di Como Acqua

LA SALVAGUARDIA DELLA CITTÀ: LA PROTEZIONE CIVILE

Previsione, prevenzione, protezione sono le parole d'ordine ormai universalmente adottate in questa materia che deve diventare progressivamente patrimonio innanzitutto culturale dei singoli Cittadini. Sviluppare questo tema, che deve essere vissuto come una scelta e non come un fastidioso problema, rende ogni persona migliore nella quotidianità

anche verso la collettività oltre che per tutelare se stesso e le persone care.

Manca un'adeguata consapevolezza sulla necessità di occuparsi in maniera strutturata della materia, quasi il tema sia esorcizzato dai più e le dure lezioni, anche recentemente impartite dalla natura nel nostro Paese, pare non abbiano prodotto riflessioni ed azioni adeguate. Occorre fare sistema per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali o causate dall'uomo. Pur non risultando apparentemente uno dei temi più immediati tra i servizi "essenziali" che il Comune è chiamato ad erogare ai propri Cittadini, l'ambito di cui trattasi richiede cura e attenzioni particolari ed è preciso dovere e sintomo di lungimiranza di ogni amministrazione comunale.

Priorità assoluta dovrà essere lo sviluppo di una sinergia con i settori provinciali preposti (Prefettura, Provincia, Vigili del Fuoco, ecc.) valorizzando la sala operativa comunale di riferimento che, peraltro, dovrà essere in grado di gestire informazioni dinamiche e che, avvalendosi dei più moderni e diffusi sistemi di informazione, aggiorni i cittadini sull'evolversi delle situazioni di maggior interesse quotidiano (traffico, incidenti, allarmi meteo, etc) fornendo indicazioni sui comportamenti da mettere in atto.

Verrà promossa presso la cittadinanza la conoscenza del piano di emergenza comunale, ad esempio con interventi mirati nelle scuole o con la diffusione dell'app Librarisk (che consente di informare la popolazione sulle emergenze e indica i comportamenti da adottare) e WHERE ARE U (per la localizzazione delle chiamate di soccorso). Verrà individuato un management capace di pianificare adeguatamente le attività di previsione e intervento, realizzando una struttura snella ed efficiente e coinvolgendo tutte le realtà operative disponibili, sia dipendenti dall'Amministrazione sia appartenenti al Volontariato di settore integrando, al bisogno, le risorse proprie con quelle afferenti al sistema regionale e provinciale.

Al Volontariato – realtà indispensabile – dovranno essere offerte soluzioni di collaborazione dignitose e scevre da penalizzanti risvolti burocratici. A questo proposito, pur nelle ristrettezze di un bilancio in sofferenza, dovranno essere individuate le priorità di spesa per dotare il sistema di risorse economiche adeguate. Il costante aggiornamento e miglioramento del piano di emergenza comunale consentirà di affinare e rendere sempre più efficaci gli interventi coordinati dall'amministrazione.

A oggi l'immenso bagaglio di esperienze, di piani e di studi di cui si dispone per conoscere meglio e più a fondo le dinamiche del territorio, i suoi pericoli, le sue fragilità, costituisce un vero patrimonio per disegnare linee di sviluppo future che consentano di non aggravarne o, ancor meglio, di mitigarne i rischi. Bisogna utilizzarlo appieno poiché è prezioso innanzitutto per la gestione della quotidianità.

I cittadini devono diventare anche in questo settore i veri protagonisti, aderendo al sistema, sia come singoli, capaci di fornire puntali segnalazioni, sia al fine di adottare in tempo reale comportamenti corretti di auto-protezione. Strategico risulterà implementare, mediante stringente motivazione, i vari gruppi comunali di Volontariato di Protezione Civile per aumentare la capacità di risposta.

L'obiettivo è ambizioso, ma praticabile. Anche in questo campo Como deve riuscire ad essere esempio virtuoso, di eccellenza e sinergia organizzativa ed operativa diventando una città preparata e pronta a gestire l'emergenza al meglio delle proprie potenzialità.

LA CITTÀ AMICA DEGLI ANIMALI

L'abbandono e il maltrattamento, così come la maleducazione di quanti non eseguono la raccolta delle deiezioni dei propri animali sul suolo pubblico, sono fenomeni che intendiamo contrastare.

Al contempo, verranno intraprese iniziative per rendere la città più a misura degli amanti degli animali, in particolare si agirà per:

- il miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per i cani, che potrebbero essere affidati a gruppi di proprietari volontari o ad associazioni del settore
- Il sostegno alle Associazioni che si occupano di tutela degli animali
- la realizzazione di campagne di sensibilizzazione contro il maltrattamento e l'abbandono
- la promozione di progetti di pet therapy, coinvolgendo bambini e anziani
- lo sviluppo di servizi e turismo pet friendly

COMO IN TEMPO: LE POLITICHE DEI TEMPI E DEGLI ORARI DELLA CITTÀ

Occorre riprendere con convinzione la progettazione in materia di tempi e orari della città, che ha consentito di raggiungere importanti risultati come l'adozione del primo Piano

dei tempi e degli orari della città (2007-2009), la realizzazione del Mercoledì del cittadino, l'apertura della Banca del Tempo o l'avvio dei Pedibus casa scuola.

Attraverso la valorizzazione e il rilancio dell'Ufficio Tempi e l'accesso ai bandi regionali di finanziamento, si lavorerà principalmente lungo cinque filoni trasversali alle diverse politiche municipali:

- I. armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro
- II. miglioramento della mobilità sostenibile
- III. miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici e privati
- IV. semplificazione delle procedure e dei processi di accesso ai servizi
- V. aggiornamento e potenziamento del Piano Territoriale degli Orari, fermo al 2009

Per rendere la città più facile, scorrevole e attraente le politiche dei tempi e degli orari possono incidere sensibilmente, grazie ad un approccio multidisciplinare, anche per migliorare il coordinamento delle attività dei diversi settori comunali. Le opportunità offerte dall'impiego ormai massiccio delle nuove tecnologie, aprono spazi di intervento ancora più ampi e incisivi.

LA CITTÀ INTELLIGENTE: INNOVAZIONE E SMART CITY

Lungo il programma si è fatto più volte riferimento ad aspetti legati all'innovazione, alla facilità di accesso e utilizzo dei servizi e alle nuove tecnologie per erogarli. Questi aspetti insieme concorrono a rendere una città intelligente, nella quale sia facile vivere e che sia capace anche di attrarre lavoro. Progettare una città smart richiede un approccio interconnesso e orizzontale ai concetti di innovazione, urbanistica, sviluppo e partecipazione.

Per diventare smart sono necessarie infrastrutture tecnologiche importanti ed altre di implementazione non invasiva. Precondizioni allo sviluppo innovativo della città sono la presenza di una infrastruttura in grado di essere base alla creazione, raccolta, lettura, e analisi di dati urbani: e quindi una solida e diffusa rete a banda larga e il posizionamento di una serie di sensori IoT (Internet of Things) che permettano la restituzione di valori interessanti e processabili dalla Pubblica Amministrazione così come dai cittadini.

Serviranno poi una funzionale e più estesa rete wi-fi, che potrebbe anche utilizzare le tecnologie già offerte da alcuni operatori ITC ai loro clienti e strumenti (app, media specifici, ecc) in grado di fornire a cittadini, utilizzatori, turisti, questi dati per consentire a tutti di prendere decisioni efficaci, che abbiano migliori effetti e conseguenze sulla vita della collettività.

Tra le applicazioni più utili che potrebbero essere sviluppate, ci sono:

- la gestione dell'illuminazione pubblica mediante sensori che rilevino la reale necessità di luce (basandosi anche su quella emessa dai mezzi privati circolanti)
- la gestione dei posteggi a raso mediante sensori che informino l'utenza della presenza di un posto libero nelle vicinanze, e che quindi permettano un pagamento evoluto (smartphones, fingersID, handsfree, telepass, etc.)
- la posa di trasmettitori BLE (Beacon Bluetooth Low Energy) che trasmettano informazione sui luoghi d'interesse (culturale, ma anche commerciale) nelle immediate vicinanze e suggeriscano percorsi semi personalizzati ai turisti
- la realizzazione di colonnine per la diffusione dei servizi dell'Ufficio Relazioni col Pubblico che potrebbero essere posizionate in pubblici esercizi o edifici pubblici
- le applicazioni per facilitare l'utilizzo dei mezzi del Trasporto Pubblico Locale

In presenza di tanta innovazione nell'interazione con gli ambienti e gli strumenti tradizionali della città, la città diventa intelligente insieme, cioè solo se la cittadinanza ne diventa parte attiva. Molti degli sforzi per l'ottimizzazione di questi nuovi servizi dovranno necessariamente includere percorsi di alfabetizzazione tecnologica, specialmente rivolti alle fasce di cittadini che soffrono il digital divide.

1.4 Obiettivi strategici

Ambito	Obiettivo SeO	Missione
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Mantenere costante l'attività di comunicazione dell'Ente	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Attività necessarie per l'adeguamento del comune di Como al Regolamento generale in materia di protezione dei dati personali approvato con Regolamento UE 679/2016, anche attraverso supporto di soggetto esterno all'Ente	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Studio di problematiche giuridiche specifiche e predisposizione di soluzioni operative a supporto dei diversi Settori comunali e in funzione del perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Supporto giuridico al Settore Reti, Strade ed Acque,	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Progetto "Navigare nella conoscenza": analisi, anche attraverso incarico esterno dedicato, dei futuri modelli gestionali del bene monumentale di Villa Olmo e attuazione del modello prescelto.	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Predisposizione del nuovo Regolamento per il funzionamento del servizio Provveditorato	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Ricognizione straordinaria inventario beni mobili comunali e ottimizzazione procedure di aggiornamento periodico	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Miglioramento gestione bagni dei giardini comunali	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Consolidamento dell'attività di accertamento dei tributi locali	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Attuazione piano di razionalizzazione	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Controllo Analogo	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

del patrimonio comunale		
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Consolidamento della gestione interattiva dei tributi	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Revisione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Proseguire l'attività finalizzata alla gestione del patrimonio comunale ad uso diverso da abitazione anche mediante regolarizzazione delle molteplici situazioni pregresse, attraverso l'espletamento di aste e il rinnovo di contratti e concessioni	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Incremento della capacità di riscossione affitti ERP.	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Proseguire l'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Promozione della riqualificazione di immobili in situazioni di degrado, o necessitanti di interventi di manutenzione attraverso lo strumento della Concessione di valorizzazione, o aste assegnabili mediante offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione del progetto di messa a norma	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Attuare il programma regionale dell'offerta abitativa pubblica e sociale	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Gestione delle procedure inerenti l'appalto del servizio energia	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Green city e sostenibilità ambientale	Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Predisposizione di uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale.	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia cimiteriale.	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Perfezionare il passaggio a ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Diversa Organizzazione dei servizi al cittadino dell'anagrafe(-coda +comfort)	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Riduzione delle barriere architettoniche nei seggi elettorali	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Ampliamento del servizio di wi fi pubblico	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Applicazione regolamento GDPR	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Progetto di monitoraggio automatico delle presenze/arrivi sul territorio comunale con rilevazione dei mezzi di trasporto utilizzati	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Risistemazione, ammodernamento ed ampliamento dell'impianto di videosorveglianza comunale	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città intelligente:innovazione e smart city	Sviluppo tecnologico del Progetto CSIIG nell'ambito DUC/DAT	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Revisione generale dell'assetto organizzativo dell'ente e dell'Area delle Posizioni Organizzative	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Avvio attività per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali, ai sensi della Contrattazione Decentrata per il triennio	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Predisposizione modulistica per affidamenti al di sotto dei 40 mila Euro	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti e	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Attuazione nuovo Regolamento	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Attivazione nuovi elenchi fornitori	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Green city e sostenibilità ambientale	Recupero crediti e disponibilità del patrimonio immobiliare	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Revisione procedure per affidamento incarichi legali	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Individuazione Gestore Sinistri – anno 2019 e seguenti	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
La città sicura e il sostegno alla legalità	Processi di ammodernamento tecnologico, di dematerializzazione e di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza della polizia locale, nonché di esternalizzazione delle attività di supporto	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Pianificazione e controllo di gestione	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Attività di polizia stradale e di contenimento dell'inquinamento dell'area da trasporto privato.	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla disciplina della circolazione stradale	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Investimento tecnologico – Centrale operativa	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Strumenti normativi – Nuovo regolamento di polizia urbana	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Attività a contrasto dell'illegalità nell'attività commerciale e di parcheggiatori abusivi, nonché ad altri fenomeni illeciti legati al decoro urbano e alla tutela delle aree verdi	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Continuità nella valorizzazione del Servizio di prossimità nei quartieri anche in sinergia con le Forze di polizia statali	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città sicura e il sostegno alla legalità	Patti per la sicurezza urbana e coinvolgimento del privato.	3- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione e ricerca	Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i Dirigenti scolastici	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Le opere pubbliche: avere cura della città	Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Le opere pubbliche: avere cura della città	Sviluppo progetto "scuole sicure"	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Le opere pubbliche: avere cura della città	Realizzare gli adempimenti normativi nei refettori scolastici	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione e ricerca	Razionalizzazione dell'uso degli edifici scolastici	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Le opere pubbliche: avere cura della città	Adeguamento normativo – scuole dell'infanzia/primarie/secondarie di 1° grado e asili nido comunali	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione e ricerca	Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, tenuto anche conto del piano di adeguamento delle strutture esistenti e della gestione del personale.	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Le opere pubbliche: avere cura della città	Costituzione di un coordinamento di tutte le realtà territoriali che elabori e dia attuazione al Piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione.	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
La città della conoscenza: scuole, università, alta formazione e ricerca	Costante qualità del servizio di Ristorazione Scolastica	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Como in tempo: le politiche dei tempi e degli orari della città	Mantenimento servizio Centri Estivi	4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Il capitale della cultura	Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Revisione allestimenti sale museali	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Esposizione delle monete	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Esposizione Giovane Creazione Europea	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Progetto Campo Quadro	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Valorizzazione Archivi storici Museo storico, Pinacoteca, Biblioteca	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Analisi preliminare finalizzata alla creazione di una banca dati per consentire l'accesso ai fondi fotografici conservati dagli Istituti culturali	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	La Pinacoteca per i bambini	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Nuova disciplina regolamentare degli Istituti culturali	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Bando multimisura per la concessione dei contributi in ambito culturale	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Il capitale della cultura	Settimana della legalità	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Il capitale della cultura	Servizio in concessione dell'offerta formativa degli istituti culturali	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Lo sport per tutti	Stadio comunale – antisismica e prevenzione incendi	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Stadio comunale – risoluzione problematica interferenza con Idroscalo	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Le opere pubbliche:avere cura della città /Lo sport per tutti	Realizzazione Palazzetto Muggiò	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Intervento Campo Rugby – Patto per la Lombardia	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Intervento Campo Sportivo via Spartaco	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Intervento Campo Sportivo via Acquanera	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Realizzazione di Interventi di miglioria degli impianti sportivi.	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Organizzazione della “Settimana dello Sport” e chiusura della stessa con la realizzazione della “Notte bianca dello Sport”	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Realizzazioni di tavoli di approfondimento atti alla sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo nello sport.	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Attività messe in atto per l’ottimale realizzazione della 15 ^a tappa del Giro d’Italia 2019	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Lo sport per tutti	Potenziamento dei “Grandi eventi sportivi” realizzati in città.	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Como dei giovani per i giovani	Attivazione di nuovi servizi aggregativi	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Tornare Comune Capoluogo	Accordi fra istituzioni pubbliche e operatori privati del territorio per promuovere e valorizzare la destinazione "Lago di Como"	7 TURISMO
La leva del turismo	Cartellonistica direzionale infopoint turistici	7 TURISMO
La leva del turismo	Riconversione destinazione d'uso dello spazio presso la Torre del Broletto	7 TURISMO
La leva del turismo	Progetto pilota presso Stazione FS	7 TURISMO
La leva del turismo	Realizzazione visite guidate stagionali	7 TURISMO
La leva del turismo	Sviluppo Marketing Territoriale	7 TURISMO
Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure anche attraverso la digitalizzazione del servizio e la costituzione dello Sportello Unico Edilizia	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Adeguamento Regolamento Edilizio	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Variante normativa integrativa delle Disposizioni Attuative riguardanti le attività commerciali MSV e GSV e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS..	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Variante normativa volta ad integrare e semplificare il testo delle vigenti disposizioni attuative.	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Avvio delle procedure relative ad una variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e successivi adempimenti connessi e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS.	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Studio per l'adeguamento dell'attuale assetto urbanistico afferente l'ambito dell'ex Ospedale S. Anna comportante aggiornamento dell'Accordo di Programma sottoscritto.	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Attività di monitoraggio e riqualificazione delle aree dismesse, a rischio di compromissione e degrado	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Chiusura dell'Accordo di Programma relativo al PRU di via Cecilio – via Di Vittorio e ridefinizione delle modalità attuative per la riqualificazione del comparto	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Rigenerare la città: l'urbanistica dal centro storico ai quartieri	Informatizzazione e monitoraggio delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Green city e sostenibilità ambientale	Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Chiusura bonifica Ticosa	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Censimento delle aree con attività potenzialmente pericolose e protocollo con settori dell'Amministrazione per redigere una banca dati delle terre e rocce da scavo secondo la nuova disciplina del DPR 120/2017	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Progetto Scuola	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Eventi partecipativi sugli impianti termici	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Tavoli tematici	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Adesione al Patto dei Sindaci e redazione del PAESC	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Controllo degli impianti termici	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Studio e redazione nuovo appalto di nettezza urbana	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Adesione "Plastic free challenge"	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Manutenzione straordinaria dei Giardini a Lago	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Global Service per la manutenzione del verde e degli spazi afferenti al parco e all'orto botanico di Villa Olmo	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Green city e sostenibilità ambientale	Global service per la manutenzione ordinaria del verde pubblico fruibile del comune di Como per il triennio 2019-2022	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Progetto di riqualificazione delle aree ludiche all'interno dei giardini pubblici comunali	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Fornitura e installazione di servizi igienici prefabbricati autopulenti in alcune aree comunali	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per gli animali	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Manutenzione patrimonio arboreo comunale	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Green city e sostenibilità ambientale	Manutenzione partecipata degli spazi verdi	9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Collaborazione con l'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Valorizzazione della rete pedonale di connessione tra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde della Convalle	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Installazione e messa in funzione di pannelli di tipo "city information" in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Manutenzione straordinaria e potenziamento impianti di controllo e regolazione del traffico	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Interventi sugli attraversamenti pedonali	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

città facile e scorrevole		
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Parcheggi in sede propria	<i>10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare	<i>10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Prosecuzione degli interventi per l'introduzione di rotatorie compatte sostitutive degli impianti semaforici	<i>10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Riqualficazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	<i>10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>
Muoversi meglio a Como: per una città facile e scorrevole	Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	<i>10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</i>
La salvaguardia della città: la protezione civile	Progettazione e attivazione di un sistema informativo sulle situazioni ed eventi cittadini di maggior interesse	<i>11 - SOCCORSO CIVILE</i>
La salvaguardia della città: la protezione civile	Approntamento della sala individuata per ospitare l'Unità di Crisi Locale e suo collegamento alla centrale operativa della Polizia locale	<i>11 - SOCCORSO CIVILE</i>
La salvaguardia della città: la protezione civile	Incremento del livello di coordinamento, operatività e professionalità del volontariato di protezione civile	<i>11 - SOCCORSO CIVILE</i>
La salvaguardia della città: la protezione civile	Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale – Aggiornamento del Piano	<i>11 - SOCCORSO CIVILE</i>
La salvaguardia della città: la protezione civile	Partecipazione al progetto “Gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini” – GESTISCO	<i>11 - SOCCORSO CIVILE</i>
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Definizione contratti di servizio	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Definizione contratti di servizio con Azienda Sociale	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Politiche di contrasto alla violenza di genere	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Razionalizzazione del servizio Asili Nido Comunali, mantenendo inalterato il numero di bambini accoglibili.	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>

La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Contribuzione alle famiglie in lista di attesa per il servizio Asilo Nido Comunale al fine di agevolare l'accesso agli Asili Nido privati e soddisfare la domanda di servizio rimasta inevasa.	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Adeguamento del Regolamento per la gestione e la fruizione dei servizi alla Prima Infanzia	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Servizio Affidi	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Collocamento MSNA	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Attivazione ed eventuale avvio sperimentale di "Scuola potenziata" per studenti con disabilità frequentanti la scuola secondaria di 1° grado	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Accreditamento "Serre di Mognano"	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città solidale: politiche sociali, sostegno alle fragilità e alle nuove povertà, pari opportunità	Manutenzione dei cimiteri	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Le opere pubbliche: avere cura della città	Riattivazione del forno crematorio	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Prosecuzione della valorizzazione delle tombe di famiglia con concessione scaduta.	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
Ripartire dal Municipio: la valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio comunale	Nuovo Regolamento per le attività funebri e cimiteriali.	<i>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>
La città amica degli animali	Sportello Animali	<i>13 - TUTELA DELLA SALUTE</i>
Il commercio motore per la crescita	Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari e procedure conseguenti	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	Aumento iniziative per l'animazione della città	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>

Il commercio motore per la crescita	DOSSIER 1 – NUOVO MODELLO DI DUC Redazione disciplinare per prosieguo attività	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	DOSSIER 2 – BANDO MULTIMISURA Redazione nuovo bando multimisura	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	DOSSIER 3 – RAPPORTO CON LE IMPRESE Arruolamento volontari servizio civile universale	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	DOSSIER 4 – NUOVO MERCATO COPERTO Avvio attività nel padiglione ex grossisti e studio modello di gestione	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	DOSSIER 5 – COMMERCIO E MARKETING DEL TERRITORIO	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	Miglioramento dei livelli di servizio dello sportello	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	Monitoraggio dell'evoluzione delle attività economiche presenti sul territorio	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Il commercio motore per la crescita	Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e i Soggetti coinvolti nell'iter procedimentale	<i>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>
Green city e sostenibilità ambientale	Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano (ATEM)	<i>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</i>
Green city e sostenibilità ambientale	Affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica	<i>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</i>
Como protagonista nel mondo: la rete delle small cities e l'internazionalizzazione	Sviluppo di progetti di partenariato con diverse realtà straniere	<i>19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI</i>
Como protagonista nel mondo: la rete delle small cities e l'internazionalizzazione	Promozione di attività di scambio	<i>19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI</i>
Como protagonista nel mondo: la rete delle small cities e l'internazionalizzazione	Sostegno alle realtà del territorio che si occupano di cooperazione decentrata	<i>19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI</i>

2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1.5 PARTE PRIMA

1.5.1 Fonti di finanziamento e andamento storico, anche con riferimento ai tributi e tariffe dei servizi

La valutazione generale sui mezzi finanziari dell'ente e la situazione storica relativa all'entrata e alla spesa è riportata nella sezione strategica, ai paragrafi relativi all'evoluzione dei flussi finanziari e all'analisi della situazione attuale e prospettica delle risorse e degli impieghi.

Il raggiungimento degli equilibri di parte corrente ha comportato una attenta valutazione circa le priorità di spesa, considerando che difficilmente si potranno incrementare le risorse correnti.

Pertanto la formazione del Bilancio 2019/2021 è improntata sulle seguenti linee di azione:

- 1) Individuazione di fonti di finanziamento esterne all'ente, quali contributi e trasferimenti, sia da privati che dalla pubblica amministrazione, consentendo di destinare risorse generali dell'ente ad altri bisogni.
- 2) Per la spesa d'investimento individuazione di fonti di finanziamento provenienti sia da privati che dalla pubblica amministrazione che consentano la realizzazione in tutto o in parte di opere e lavori.
- 3) Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate
- 4) Potenziamento dell'attività di verifica e di riscossione coattiva delle entrate tributarie avvalendosi di supporti esterni

1.5.2 Indebitamento per il finanziamento in conto capitale

L'indebitamento, nel quinquennio considerato, ha avuto la seguente evoluzione:

ENTI EROGATORI Indebitamento finale 31/12	2013	2014	2015	2016	2017
Cassa DD.PP.	14.151.890,43	12.897.712,85	11.409.957,50	10.220.666,47	8.832.577,60
Istituto per il credito sportivo	1.113.600,38	974.526,98	830.493,05	681.319,67	526.821,41
Aziende di credito	15.165.101,89	13.242.237,05	11.543.650,89	8.135.230,99	7.040.676,12
Prestiti obbligazionari	6.659.172,20	5.603.627,86	4.584.756,26	3.601.063,94	2.651.721,20
Altri finanziatori	-	-	-	-	-
Totale	37.089.764,90	32.718.104,74	28.368.857,70	22.638.281,07	19.051.796,33

E' evidente il trend di riduzione dell'indebitamento, che sicuramente è un evento positivo. Nel quinquennio tale riduzione è di circa 18.000.000,00, con riflessi positivi anche sugli equilibri di parte corrente.

Il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. è rispettato, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2014	2015	2016	2017
0,957%	0,769%	0,707%	0,563%

Il limite previsto dal Tuel 267/2000 all'art. 204 – rapporto percentuale tra interessi passivi ed entrate correnti – pari al 10% - è nettamente rispettato e l'Ente potrebbe, dal punto di vista normativo, contrarre prestiti.

Dal 2012 non si sono attivati e non saranno attivati mutui. Per il triennio si intende ricorrere all'indebitamento solo come ipotesi residuale, se le risorse disponibili, principalmente l'avanzo, non consentono la realizzazione di opere di primaria importanza per la città.

1.5.3 Analisi degli impegni già assunti

La tabella riporta gli impegni di parte corrente al 30/12/2018 sugli esercizi 2019 e 2020 in ottemperanza al principio di competenza finanziaria potenziata. Gli impegni diventano correlati alla "esigibilità".

Si tratta essenzialmente di servizi affidati con contratti pluriennali, oppure di prestazioni che non terminano nel 2018.

Spese Correnti

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO		2019	2020
1 servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	01	redditi da lavoro dipendente	3.028,77	-
		03	acquisto di beni e servizi	25.168,62	13.875,02
	02 Segreteria generale	01	redditi da lavoro dipendente	915,39	-
		03	acquisto di beni e servizi	69.521,03	1.981,33
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01	redditi da lavoro dipendente	2.690,53	-
		03	acquisto di beni e servizi	43.000,53	1.634,33
	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01	redditi da lavoro dipendente	471,27	-
		03	acquisto di beni e servizi	767.007,66	124.776,67
	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01	redditi da lavoro dipendente	784,55	-
		03	acquisto di beni e servizi	811.169,57	581.107,29
		10	altre spese correnti	1.204.318,19	1.204.318,19
	06 Ufficio tecnico	01	redditi da lavoro dipendente	2.033,97	-
		02	imposte	1.000,00	-
		03	acquisto di beni e servizi	1.325.451,04	136.137,79
	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01	redditi da lavoro dipendente	7.514,52	-
		03	acquisto di beni e servizi	107.703,19	77.318,47
	08 Statistica e sistemi informativi	01	redditi da lavoro dipendente	736,68	-
		03	acquisto di beni e servizi	450.630,54	213.436,70
	10 Risorse umane	01	redditi da lavoro dipendente	430.916,72	-
		03	acquisto di beni e servizi	65.396,90	48.315,92
	11 Altri servizi generali	01	redditi da lavoro dipendente	750,00	-
		02	imposte	6.000,00	-
		03	acquisto di beni e servizi	553.756,67	249.321,69
TOTALE 1 servizi istituzionali, generali e di gestione			5.879.966,34	2.652.223,40	

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO		2019	2020
3 ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	01	redditi da lavoro dipendente	24.153,39	-
		02	imposte	4.000,00	-
		03	acquisto di beni e servizi	791.942,74	53.701,78
TOTALE 3 ordine pubblico e sicurezza				820.096,13	53.701,78
4 istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	03	acquisto di beni e servizi	318.268,52	294.768,52
		04	trasferimenti correnti	422.400,00	-
	02 Altri ordini di istruzione	01	redditi da lavoro dipendente	321,59	-
		03	acquisto di beni e servizi	1.297.355,97	1.238.131,64
	04 Istruzione universitaria	03	acquisto di beni e servizi	26.000,00	26.000,00
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	01	redditi da lavoro dipendente	14.430,62	-
		02	imposte	600,00	-
		03	acquisto di beni e servizi	4.942.654,06	4.813.790,98
		04	trasferimenti correnti	10.000,00	-
	07 Diritto allo studio	03	acquisto di beni e servizi	30.000,00	-
TOTALE 4 istruzione e diritto allo studio				7.062.030,76	6.372.691,14
5 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	03	acquisto di beni e servizi	13.235,65	-
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01	redditi da lavoro dipendente	1.709,90	-
		03	acquisto di beni e servizi	517.956,65	370.546,69
		04	trasferimenti correnti	5.875,00	-
TOTALE 5 tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				538.777,20	370.546,69
6 politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	01	redditi da lavoro dipendente	948,19	-
		03	acquisto di beni e servizi	1.584.052,81	329.328,11
	02 Giovani	03	acquisto di beni e servizi	40.439,00	58,33
TOTALE 6 politiche giovanili, sport e tempo libero				1.625.440,00	329.386,44
7 turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01	redditi da lavoro dipendente	203,91	-
		03	acquisto di beni e servizi	87.601,34	8.403,43
TOTALE 7 turismo				87.805,25	8.403,43
8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	01	redditi da lavoro dipendente	259,32	-
		03	acquisto di beni e servizi	3.989,00	1.189,33

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO		2019	2020
TOTALE 8 assetto del territorio ed edilizia abitativa				4.248,32	1.189,33
9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	03	acquisto di beni e servizi	8.852,02	8.852,02
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	03	acquisto di beni e servizi	1.060.237,64	952.746,64
	03 Rifiuti	03	acquisto di beni e servizi	11.501.319,24	11.500.319,24
	04 Servizio idrico integrato	01	redditi da lavoro dipendente	1.664,54	-
		03	acquisto di beni e servizi	770.015,49	695.015,49
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	02	imposte	300,00	-
		03	acquisto di beni e servizi	51.978,08	45.675,41
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	03	acquisto di beni e servizi	113.100,00	-
TOTALE 9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				13.507.467,01	13.202.608,80
10 trasporti e diritto alla mobilità	02 Trasporto pubblico locale	04	trasferimenti correnti	1.335.000,00	-
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	01	redditi da lavoro dipendente	1.459,94	-
		02	imposte	1.500,00	-
		03	acquisto di beni e servizi	4.025.436,76	2.558.016,29
TOTALE 10 trasporti e diritto alla mobilità				5.363.396,70	2.558.016,29
11 soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	03	acquisto di beni e servizi	1.220,00	-
TOTALE 11 soccorso civile				1.220,00	-
12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01	redditi da lavoro dipendente	11.546,44	-
		03	acquisto di beni e servizi	2.287.718,79	292.436,58
		04	trasferimenti correnti	96.557,00	-
	02 Interventi per la disabilità	01	redditi da lavoro dipendente	1.118,36	-
		02	imposte	1.000,00	-
		03	acquisto di beni e servizi	1.147.036,13	787.798,92
	03 Interventi per gli anziani	04	trasferimenti correnti	1.388.294,07	13.357,00
		03	acquisto di beni e servizi	522.130,54	520.896,74
		04	trasferimenti correnti	491.899,97	34.000,00
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	03	acquisto di beni e servizi	701.547,91	211.582,01
		04	trasferimenti correnti	17.192,00	-
		01	redditi da lavoro dipendente	573,52	-
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	02	imposte	500,00	-	
	03	acquisto di beni e servizi	1.118.786,53	120.593,33	

MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO		2019	2020
		04	trasferimenti correnti	300.796,21	-
	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	01	redditi da lavoro dipendente	8.159,13	-
		02	imposte	500,00	-
		03	acquisto di beni e servizi	61.898,55	4.838,38
TOTALE 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia				8.157.255,15	1.985.502,96
14 sviluppo economico e competitività	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	03	acquisto di beni e servizi	174.217,56	45.499,67
	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	03	acquisto di beni e servizi	2.333,00	1.247,50
TOTALE 14 sviluppo economico e competitività				176.550,56	46.747,17
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 Sostegno all'occupazione	03	acquisto di beni e servizi	150,00	-
TOTALE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				150,00	-
17 energia e diversificazione fonti energetiche	01 Fonti energetiche	03	acquisto di beni e servizi	1.957.847,18	1.886.526,02
TOTALE 17 energia e diversificazione fonti energetiche				1.957.847,18	1.886.526,02

1.5.4 Obiettivi degli organismi controllati e partecipati

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che nella prima parte della Sezione Operativa devono essere esternati “gli indirizzi e gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica”. Nel corso del 2017 è stato definito il “gruppo amministrazione pubblica” del Comune di Como e conseguentemente il perimetro del consolidamento.

Ai sensi delle norme vigenti tali indirizzi riguardano sostanzialmente le società di cui il Comune di Como detiene la maggioranza delle quote di partecipazione. Tutte le società sono interessate dagli adempimenti conseguenti all’entrata in vigore del Testo unico sulle Partecipate (D.lgs. n. 175/2016 come modificato e integrato dal D.Lgs 100/2017).

Con riferimento a quanto disposto dal Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11/02/2011, in particolare agli artt. 38 e ss., i controlli sulle società a partecipazione diretta maggioritaria non quotate riguardano le seguenti due società:

1. Como Servizi Urbani (C.S.U.) S.r.l., in cui il Comune di Como detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale;
2. Società Politeama S.r.l., in cui la partecipazione ammonta al 81,63% del capitale sociale.

In ordine alla società **C.S.U.s.r.l.** si fa presente che la medesima in quanto società in house providing a totale partecipazione pubblica, gestisce per il Comune di Como i seguenti servizi: aree di sosta attrezzate con parcometri, autosili, strutture portuali, illuminazione esterna nei nove cimiteri comunali, impianti sportivi (uno stadio del ghiaccio, due piscine coperte e una scoperta, un centro sportivo).

Il Comune di Como definisce indirizzi ed obiettivi strategici e valuta la coerenza degli stessi con le azioni messe in campo dalla Società in coerenza con quanto stabilito dallo Statuto societario e dal precitato Regolamento sul sistema dei controlli interni.

Di anno in anno la Giunta definisce gli obiettivi da perseguire nello svolgimento dei servizi affidati sia per quanto attiene le spese di funzionamento che per quanto riguarda gli investimenti approvando il relativo budget

Diversa è la questione relativa alla Società Politeama S.r.l., le cui quote di partecipazione sono state trasferite al Comune di Como per effetto di un lascito a titolo di liberalità. La società è proprietaria del compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama attualmente dismesso.

In attuazione delle disposizioni del D.Lgs 175/2016, TU in materia di società a partecipazione pubblica, come modificato e integrato dal D.Lgs 100/2017, si sono modificate le condizioni in merito al possibile mantenimento della stessa partecipazione.

Alla luce dei vincoli rappresentati dall’art. 20 del TU il Comune ha deliberato per la liquidazione della partecipazione.

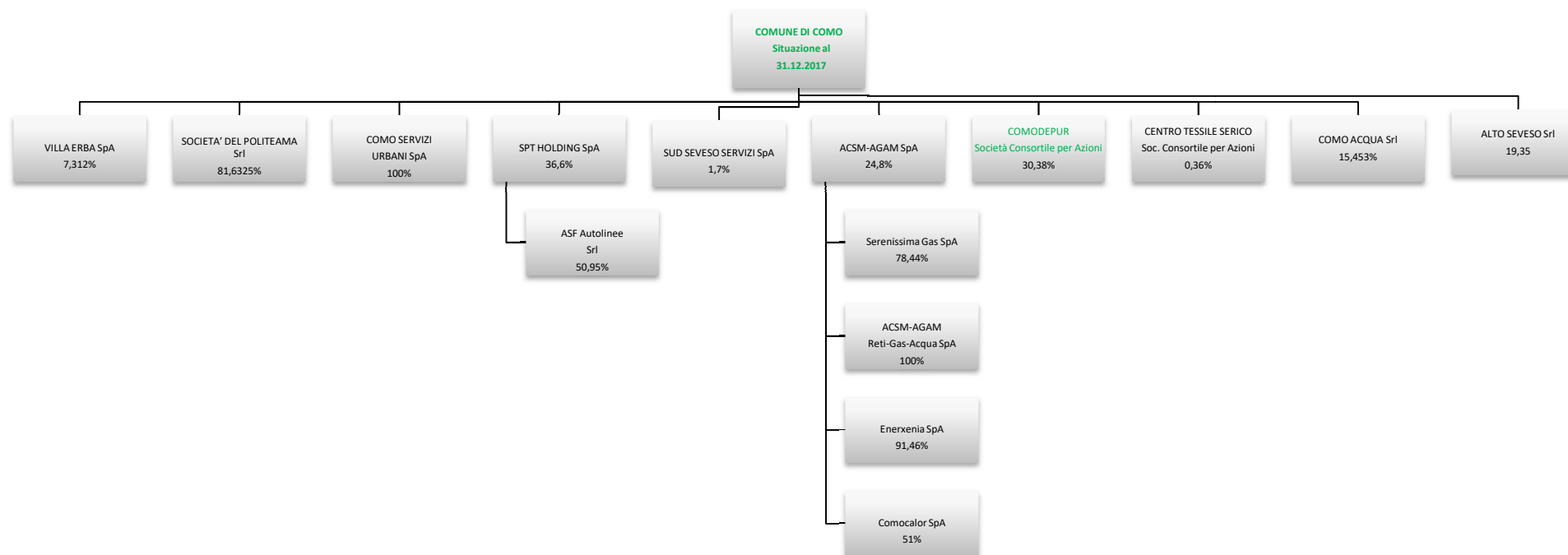
Nel corso del 2018 è stata avviata la procedura di liquidazione con individuazione delle migliori soluzioni che consentano la valorizzazione dell’immobile e il mantenimento della finalità culturale.

Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall’Ente, sono riportati di seguito alcuni dati di dettaglio sulle società partecipate alla data del 31.12.2017. I dati di bilancio si riferiscono all’ultimo bilancio approvato.

SOCIETÀ PARTECIPATE: SERVIZI AFFIDATI, CAPITALE SOCIALE, QUOTA POSSEDUTA DAL COMUNE DI COMO E DA ALTRI ENTI

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	OGGETTO DELLA ATTIVITÀ	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
ACSM-AGAM SpA	Incenerimento rifiuti, Servizio Acquedotto	76.619.105	24,8	27,1 Comune di Monza 23,9 A2A 24,2 flottante
COMODEPUR Scpa	Gestione servizio depurazione	2.306.994	30,376	9,813 ACSM-AGAM Spa 1,847 Comune di Lipomo 3,095 Comune di Tavernerio 1,200 Comune di Brunate 53,669 soci industriali
CSU Srl	Gestione Centro Sportivo di Casate Gestione Centro Sportivo di Sagnino Gestione piscina Sinigaglia Gestione autosili di Via Auguadri e Val Mulini Gestione aree attrezzate con parcometri Gestione porto marina Gestione lampade votive	100.000	100	
COMO ACQUA Srl	Gestione servizio idrico	33.471	15,453	Le restanti quote sono detenute tutte da enti pubblici (Amministrazione Provinciale di Como e Comuni)
SPT HOLDING SpA	Gestione patrimonio strumentale al servizio tpl – gestione immobili	10.236.537	36,60	22,61 Provincia di Como 28,56 CPT SpA
SUD SEVESO SERVIZI SpA	Gestione servizio depurazione	2.900.000	1,7	Le restanti quote sono detenute tutte da Comuni

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	OGGETTO DELLA ATTIVITÀ	CAPITALE SOCIALE ORGANISMO	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE	QUOTA PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA DA ALTRI ENTI
VILLA ERBA SpA	Organizzazione eventi fieristici	21.757.662	7,312	25,187 Camera di Commercio Como 16,788 Provincia di Como 3,912 Comune di Cernobbio 21,244 Fondazione Fiera Milano 13,072 Unindustria Como 4,878 Intesa SanPaolo 4,410 Como Imprenditori Alberghieri 1,637 Ascontex Promozionin Srl 1,559 JM Droulers
SOCIETÀ DEL POLITEAMA Srl	Gestione immobile storico	103.291	81,6325	18,3675 soci privati
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni	Attività di supporto al settore tessile	552.693	0,36	46,68 Camera Commercio di Como 29,06 Unindustria Como 0,36 Provincia Como 2,19 Federazione Tessile e Moda 21,35 soci privati
ALTO SEVESO SRL	Gestione servizio depurazione	4.448.922	19,35	Le restanti quote sono detenute tutte da Comuni



Altri organismi partecipati o in cui il Comune ha potere di nomina sono:

- Ente Parco Spina Verde
- Fondazione Alessandro Volta
- Fondazione Centro Studi Nicolò Rusca
- Fondazione Ca' D'Industria Onlus
- Fondazione Gabriele Castellini
- Fondazione Don Eugenio Bonoli
- Fondazione L. Ripamonti
- Associazione Museo della Seta
- Associazione Istituto Perretta
- Società Palchettisti del Teatro Sociale di Como
- Associazione Scuola Montessori
- Società Storica Comense
- Asilo Infantile di Breccia
- Scuola Materna di Rebbio
- Scuola Materna di Caviglio
- Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como –Lecco e Varese

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ATTIVITA' EFFETTUATE E DA EFFETTUARE

Entro il termine del 30 settembre 2017, in attuazione dell'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, il Comune di Como ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016.

In data 27 settembre 2017 con deliberazione n. 46 l'organo consiliare ha approvato la Revisione Straordinaria delle partecipazioni pubbliche possedute dall'ente individuando quelle che devono essere alienate o, in alternativa, soggette ad un procedimento di liquidazione o fusione, oppure essere mantenute.

L'esito della Revisione Straordinaria è quello di seguito riassunto:

CSU Srl – mantenimento

Como Acqua Srl – mantenimento

Villa Erba SpA – mantenimento

SPT Holding SpA – mantenimento

Comodepur Scpa – mantenimento (con definizione del percorso di convergenza in Como Acqua Srl)

Sud Seveso Servizi Spa – fusione

Alto Seveso Srl – fusione

Società del Politeama Srl – liquidazione

Centro Tessile Serico Scpa – alienazione

Tale documento è stato inviato alla Corte dei Conti in data 16/10/2017.

Le Schede relative all'esito della revisione straordinaria sono state inviate al MEF in data 24/10/2017.

Successivamente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del TUSP, che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente entro il 31 dicembre un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, il Comune di Como ha effettuato la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute con riferimento alla situazione al 31.12.2017.

In data 19 dicembre 2018 con deliberazione n. 78 il Consiglio Comunale ha approvato la Revisione Periodica delle partecipazioni societarie possedute; in tale Piano si è anche dato conto degli aggiornamenti rispetto ai contenuti del piano di Revisione Straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP.

L'esito della Revisione Periodica è quello di seguito riportato:

CSU Srl – mantenimento

Como Acqua Srl – mantenimento

Villa Erba SpA – mantenimento

SPT Holding SpA – mantenimento

Comodepur Scpa – mantenimento (con definizione del percorso di convergenza in Como Acqua Srl)

Sud Seveso Servizi Spa – fusione

Alto Seveso Srl – fusione

Società del Politeama Srl – liquidazione

Centro Tessile Serico Scpa - recesso

Tale documento è stato inviato alla Corte dei Conti in data 9/1/2019.

Di seguito sono delineati i risultati conseguenti all'attuazione degli indirizzi previsti nella Revisione Straordinaria delle partecipazioni pubbliche nonché gli

indirizzi in merito alle attività da realizzare in conseguenza dell'approvazione della Revisione Periodica.

Per quanto riguarda la società quotata ACSM AGAM SpA, sia nel Piano di Revisione Straordinaria che nel Piano di Revisione Periodica, si è dato solo atto dell'esistenza della partecipazione ritenendo legittimo il mantenimento ai sensi del TUSP.

ACSM-AGAM SPA – società quotata a controllo pubblico

La società è quotata nei mercati regolamentati, soggetta alla vigilanza della CONSOB, ed è società capogruppo del Gruppo omonimo.

La società gestisce per il Comune di Como i seguenti servizi:

- servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani in virtù del contratto n. 2123/Rep. del 27.12.2001 e s.m.i.; tale affidamento ha durata pari a quella della società (30.6.2048)
- servizio di gestione dell'acquedotto in virtù del contratto n. 11456/Racc. del 2.2.1998. Attualmente il servizio acquedotto, segmento del servizio idrico integrato, viene effettuato in regime di c.d. salvaguardia, ai sensi dell'art. 34 comma 22 del D.L. 179/2012 come convertito dalla L. 221/2012, in quanto la società risulta quotata anteriormente al 31.12.2004. Tale regime prevede la possibilità di continuare a gestire il servizio sino alla scadenza naturale del contratto in essere prevista per il 31.12.2026.

Per quanto concerne gli indirizzi di sviluppo societari, ACSM AGAM e altre imprese del settore hanno sottoscritto nel mese di aprile 2017 una lettera d'intenti non vincolante finalizzata all'avvio dello studio di un possibile percorso di partnership industriale e societaria con l'obiettivo di valorizzare le competenze, le strette relazioni con i territori serviti e la storia delle rispettive realtà.

Il percorso è proseguito con gli opportuni approfondimenti e le necessarie valutazioni. In data 18 dicembre 2017 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 si è pervenuti all'approvazione delle linee di indirizzo strategico per la valorizzazione della partecipata tramite un'operazione di aggregazione societaria per la creazione di una multiutility del nord delle Lombardia.

Conseguentemente, in aderenza alle linee strategiche approvate, nel mese di marzo 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 si è proceduto all'approvazione del "Progetto di aggregazione" da effettuarsi in diverse fasi e, più precisamente, tramite operazioni di integrazione societaria in ACSM AGAM e successivi conferimenti in società neo costituite e/o in società già esistenti dei rami d'azienda ricevuti dalla stessa ACSM AGAM a seguito delle predette operazioni di integrazione societaria o comunque già detenuti dalla stessa.

Il Progetto di aggregazione ha avuto efficacia dal 1° luglio 2018.

La società post operazione si configura come un player quotato, a maggioranza pubblica, supportato da un partner industriale di profilo nazionale.

COMODEPUR SCPA – società mista

La società è partecipata dal Comune di Como e da altri soggetti pubblici e privati e ha realizzato un impianto di depurazione delle acque in base ad una concessione rilasciata dal Comune di Como per il servizio di depurazione degli scarichi civili e industriali ormai scaduta.

La società continua a svolgere transitoriamente il servizio di depurazione delle acque civili e industriali della città di Como in virtù di una Convezione sottoscritta in data 29.5.2017 con il soggetto affidatario della gestione del Servizio idrico Integrato (Como Acqua Srl, soggetto totalmente pubblico) e dell'ufficio d'Ambito di Como con scadenza 30.9.2018, poi prorogata a fine febbraio 2019.

Il servizio sarà poi svolto dal gestore unico a livello provinciale cioè Como Acqua Srl,.

Gli indirizzi di sviluppo societari sono quindi volti alla definizione del percorso di convergenza della gestione in Como Acqua nel rispetto delle normative vigenti.

CSU SRL – società controllata a totale partecipazione pubblica

La società è una controllata in house del Comune di Como, socio unico, ed è uno strumento indispensabile per l'erogazione dei seguenti servizi: aree di sosta attrezzate con parcometri, autosili, strutture portuali, illuminazione esterna nei nove cimiteri comunali, impianti sportivi (uno stadio del ghiaccio, due piscine coperte e una scoperta, un centro sportivo).

I servizi sono gestiti sulla base di un accordo quadro e di singoli disciplinari economico-tecnici che definiscono le caratteristiche economiche e quali-quantitative dei servizi affidati nonché degli investimenti da effettuarsi.

Gli indirizzi di sviluppo societari sono quindi volti al soddisfacimento della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria dei servizi affidati, anche in considerazione della gestione controllata dall'ente.

Ai sensi di quanto previsto dal TUSP, con deliberazione n. 178 in data 3 maggio 2018, la Giunta Comunale ha formulato quale obiettivo per la società il contenimento, da intendere come "il non incremento" a consuntivo, rispetto ai relativi importi previsti nel budget 2018, delle spese di funzionamento e di personale.

COMO ACQUA SRL – società partecipata a controllo pubblico

La società è interamente pubblica ed è stata costituita nel 2014 per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni dell'Ambito di Como.

Il Comune di Como vi ha aderito con provvedimento del Consiglio Comunale n. 93 del 16.10.2014.

La società d'ambito, costituita sulla base dei principi dell'in house providing e quindi con i requisiti del controllo analogo, beneficia dell'affidamento diretto del servizio. Con deliberazione del 29/9/2015 il Consiglio Provinciale di Como ha disposto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato provinciale alla Como Acqua Srl.

Il programma operativo della società per la gestione del servizio idrico integrato è stato caratterizzato da un processo di aggregazione/fusione delle SOT finalizzato a garantire l'unicità di gestione del servizio idrico. Ne deriva che gli indirizzi per il prossimo triennio sono quelli già approvati dai soci attraverso il programma operativo e il Comune di Como ne promuove l'attuazione per quanto di competenza.

E' ancora da definire il passaggio della gestione in economia della fognatura a Como Acqua.

Per quanto riguarda il controllo analogo è stato approvato il relativo Regolamento ed è stata costituita la relativa Commissione per l'esercizio del controllo da parte dei soci nella quale è rappresentato anche il Comune di Como.

SPT HOLDING SPA – società partecipata a controllo pubblico

La società svolge una doppia funzione: da un lato è proprietaria degli impianti e dotazioni patrimoniali essenziali per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico locali, beni che deve mettere a disposizione del gestore del TPL, e dall'altro lato è proprietaria di una quota di partecipazione di ASF Autolinee Srl che è soggetto gestore del TPL.

L'attività di gestione delle reti e del servizio di TPL è settore regolamentato dagli enti d'ambito per cui tutti gli adempimenti relativi all'affidamento del servizio spettano all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Como, Lecco e Varese, ente costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata.

delle funzioni degli enti locali in materia di trasporto pubblico locale. Il Comune di Como quindi non ha autonomo potere decisionale.

La società gestisce inoltre parcheggi situati in un immobile in parte di proprietà e in parte in concessione dal Comune di Como.

Con deliberazione consiliare n. 46 in data 16.7.2018 è stata data alla società un indirizzo in merito alla realizzazione di un'operazione di fusione del Consorzio Pubblico Trasporti SpA (società di cui il Comune di Como non è socio) in SPT Holding SpA, operazione da approvarsi solo previa valutazione definitiva di tutti gli aspetti economici e patrimoniali nonché del peso relativo che ogni socio conseguirà nel soggetto risultante dalla fusione in modo da tutelare la posizione del Comune di Como.

SUD SEVESO SERVIZI SPA – società partecipata a controllo pubblico

Nel Piano di Revisione Straordinaria era stata prevista l'operazione di fusione per incorporazione in Como Acqua Srl, soggetto affidatario del SII, da effettuarsi entro un anno.

Con deliberazione n. 59 del 17 settembre 2018 il comune di di Como ha provveduto ad approvare il progetto comune di fusione per incorporazione della società in Como Acqua Srl.

ALTO SEVESO SRL – società partecipata a controllo pubblico

Nel Piano di Revisione Straordinaria era stata prevista l'operazione di fusione per incorporazione in Como Acqua Srl, soggetto affidatario del SII, da effettuarsi entro un anno

Con deliberazione n. 59 del 17 settembre 2018 il comune di di Como ha provveduto ad approvare il progetto comune di fusione per incorporazione della società in Como Acqua Srl.

VILLA ERBA SPA – società partecipata a controllo pubblico

Il Comune di Como, unitamente al Comune di Cernobbio ed altri enti è socio fondatore della società. L'oggetto sociale prevede l'istituzione, la costruzione e la gestione di un centro fieristico – congressuale – espositivo, nonché la promozione ed organizzazione di fiere, mostre, esposizioni e lo svolgimento di convegni e congressi a sostegno dell'economia generale e della promozione turistica della provincia di Como.

Alla società, allo scopo di rendere possibile il perseguimento dell'oggetto sociale, è stato assegnato in concessione un importante immobile di valenza storico – artistica (Villa Erba) di proprietà dei soci enti pubblici: Comune di Como, Comune di Cernobbio, Camera di Commercio e Provincia di Como in ragione di ¼ ciascuno.

Dal Piano Industriale 2017/2019 si rileva che obiettivi della società per il triennio sono *“il raggiungimento di un soddisfacente risultato economico, una costante contribuzione all'indotto generato sul territorio e il consolidamento dato dal posizionamento della credibilità raggiunta ossia dalla reputazione”*, attraverso l'attuazione di specifiche linee strategiche di azione.

Il citato Piano prevede, dopo più esercizi in perdita, il raggiungimento di un utile nel 2019 e la situazione economica della società al 30 settembre 2018 e la proiezione al 31 dicembre 2018 forniscono risultati incoraggianti.

Per quanto riguarda l'attuazione delle disposizioni del TUSP, nonostante le perdite registrate, è stata valutata la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria, ex art. 5. Inoltre la partecipazione da parte del Comune di Como nella società è ammessa ai sensi dell'art. 4 comma 7 in quanto l'oggetto sociale prevede la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici.

I soci pubblici nel 2018 hanno istituito un tavolo istituzionale per lo sviluppo di Villa Erba allo scopo di definire un nuovo assetto di relazioni che riqualifichino l'azione dei soci pubblici all'interno della società e, nel contempo, per valorizzare il contributo del compendio immobiliare alle strategie turistiche e di marketing del territorio.

SOCIETÀ DEL POLITEAMA SRL – società controllata

Le quote di partecipazione di tale società sono state trasferite al Comune per effetto di un lascito a titolo di liberalità.

La società è proprietaria del compendio immobiliare costituito dal Teatro Politeama dismesso e si occupa della gestione dello stesso; sono stati infatti stipulati dei contratti di locazione di posti auto nel cortile retrostante il teatro per ottenere ricavi al fine di sostenere, almeno in parte, le spese ordinarie di gestione.

Alla luce dei vincoli rappresentati dall'art. 20 del TUSP, si sono modificate le condizioni in merito al mantenimento della partecipazione per cui il Comune ha deciso per la liquidazione della partecipazione.

Nel Piano di Revisione straordinaria è stato quindi previsto l'avvio della procedura di liquidazione con l'individuazione delle migliori soluzioni che consentano la valorizzazione dell'immobile e il mantenimento della finalità culturale.

A seguito di pubblicazione di apposito bando da parte del Comune di Como, è stato individuato il liquidatore incaricato di svolgere le relative attività in adesione a quanto stabilito dall'assemblea dei soci e nel rispetto di quanto previsto dal codice civile (art. 2484 e seguenti). La nomina da parte dell'assemblea dei soci è avvenuta in data 29.6.2018.

L'incarico ha durata di due anni salvo eventuali proroghe da deliberarsi dall'assemblea per un altro biennio fino ad un massimo di sei anni complessivi, eventualmente necessari per completare le operazioni di liquidazione e cancellazione della società dal registro delle imprese o da altri registri.

CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni – società partecipata

L'oggetto sociale prevede la promozione e gestione di progetti specifici e servizi utili alle imprese nel campo tecnico e scientifico applicato al settore tessile.

La società offre infatti servizi alle aziende del comparto tessile comasco, costituendo pertanto forma di promozione e sviluppo del distretto medesimo.

Poiché l'attività di produzione di beni e servizi svolta dalla società non è stata più ritenuta strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, nel Piano di Revisione straordinaria è stata decisa l'alienazione della partecipazione, nei tempi e con le modalità definite dallo Statuto della società, dal codice civile e dalla normativa specifica.

In attuazione di detta decisione, si è proceduto nel corso del 2018 all'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per la cessione della quota di partecipazione posseduta il cui esito è stato negativo.

Si è proceduto quindi con l'esercizio del recesso ai sensi dell'art. 24 comma 5 del TUSP.

1.5.5 Coerenza con strumenti urbanistici

1.2.1 - Superficie in Kmq.		37,00
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	1,00	* Fiumi e torrenti n° 2,00
1.2.3 - STRADE		
* Statali Km		* Provinciali Km 5,00 * Comunali Km 218,00
* Vicinali Km	13,00	* Autostrade Km 6,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* PGT adottato sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> * PGT approvato sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> * Programma di fabbricazione sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> * Piano edilizia economica e popolare sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibera C.C.n° 74 del 20/12/2012 Delibera C.C. n° 32 del 13/06/2013 DGR 33708 del 8/11/83; CCn.378 del 31/10/89; GR 31205 del 19/9/97
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri Strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 D. Lgs. 267/2000) sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	336.082,00	0,00
P.I.P.	0,00	0,00

1.5.6 Obiettivi di spesa per programmi

Questo paragrafo è dedicato ad esplicitare quanto richiesto in sede operativa del principio contabile applicato, ove si dispone che “per la parte spesa, da una redazione per programmi all’interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate”

Per la parte economica si rinvia la compilazione alla nota di aggiornamento del DUP.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Servizio Gabinetto - Relazioni Istituzionali -Comunicazione

La struttura di comunicazione comprende: URP, Ufficio Stampa, Centro Stampa, Comunicazione.

A tali uffici sono attribuite e le attività di informazione, comunicazione e relazioni con il pubblico del Comune di Como, ai sensi della legge 150/2000 (“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”) che all’art. 1, comma 4 definisce come “attività di informazione e di comunicazione istituzionale” quelle volte a conseguire:

- a) l’informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- c) la comunicazione interna realizzata nell’ambito di ciascun ente.

La stessa Legge, all’art. 2, comma 2 stabilisce che “Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali.”

Per la natura dei servizi erogati (produzione di beni e servizi di informazione e comunicazione rivolti al pubblico interno ed esterno, per la promozione di servizi, attività e progetti dell’Amministrazione Comunale), la struttura di Comunicazione deve necessariamente essere considerata una risorsa di staff, trasversale all’organizzazione comunale e struttura di servizio all’intero Ente: l’attività della struttura di Comunicazione si determina, modula, organizza e sviluppa sulla base degli obiettivi e delle attività degli altri Settori comunali, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi da loro fissati.

L’URP fornisce un servizio di front-office al Pubblico, sia in termini di informazione all’utenza, sia di erogazione diretta di servizi.

Tra le attività consolidate dell’ufficio vi sono i servizi di informazione all’utenza sulle attività, le iniziative, i bandi e i progetti promossi dal Comune di Como, con illustrazione dei procedimenti e, se necessario, distribuzione della relativa modulistica e eventuale supporto alla compilazione; un primo orientamento sui servizi offerti da altri Enti presenti sul territorio (ASL, INPS, Questura, ecc.), sulle società partecipate e sugli uffici di riferimento per il pubblico e la diffusione di informazioni relative a bandi regionali o di altri enti a vantaggio della popolazione cittadina.

L’URP eroga anche una serie di servizi all’utenza, quali la gestione delle segnalazioni, il servizio di rilascio del PIN/PUK della Carta Regionale dei Servizi e di scelta/revoca del medico online in collaborazione con ASL, il servizio di prenotazione per la pratica di Passaporto in collaborazione con la Questura di Como e l’ormai consolidato servizio “Oggetti Smarriti”, integralmente gestito dall’URP per quanto riguarda le fasi di consegna, custodia e restituzione degli oggetti

rinvenuti. Dal novembre 2018 l'URP eroga inoltre il servizio di abilitazione della carta sconto benzina o gasolio, in subentro al settore Servizi demografici, elettorale, anagrafe e statistica.

L'Ufficio Stampa produce comunicati quotidiani diramati ai giornalisti. Le notizie validate dall'ufficio stampa sono la base per l'edizione diffusa delle news pubblicate sul sito, che sono raccolte nella sezione "News". Il servizio di rassegna stampa on-line è stato riaffidato fino a settembre 2019, considerata l'utilità dello strumento per l'Amministrazione.

L'Ufficio Comunicazione opera su due livelli, interno ed esterno: per quanto concerne il livello interno, l'ufficio verifica che la modulistica utilizzata dai settori dell'Ente sia corretta sotto il profilo della "veste grafica" (per esempio che i loghi dell'Ente e/o dei settori siano corretti, che l'impaginazione sia funzionale all'utilizzo a cui è destinata e che possa essere stampata internamente dal centro stampa); per quanto attiene al livello esterno si occupa della comunicazione rivolta ai cittadini, utilizzando gli strumenti meglio precisati all'art. 2 comma 2 di cui sopra.

Nello specifico l'Ufficio, di concerto con i Settori e gli Assessorati proponenti, progetta e realizza le campagne di comunicazione delle iniziative che gli vengono sottoposte e ne cura tutte le fasi di realizzazione, sia che tali fasi vengano realizzate direttamente o con il supporto esterno di altri soggetti. Nel merito, si evidenzia segnatamente il coinvolgimento nelle azioni di comunicazione coordinata relativa all'arrivo a Como domenica 26 maggio della 15^a tappa del Giro d'Italia 2019.

Per quanto concerne la strumentazione grafico-editoriale, l'Ufficio Comunicazione realizza tutti i prodotti grafici di comunicazione delle iniziative destinate agli utenti esterni (volantini, brochure, locandine ecc.) assicurando che vi sia un layout (impostazione grafica) omogeneo e rispondente all'immagine dell'Ente.

Il Centro Stampa (centro strumentale che fa parte del medesimo settore) cesserà la propria attività di duplicazione e/o stampa di tutti i documenti interni, modulistica, e prodotti grafici realizzati dall'Ufficio Comunicazione per medie tirature di stampa, alla scadenza del servizio di noleggio triennale delle attrezzature e del software in uso: a far data dal 15 aprile 2019 quindi l'Ufficio Comunicazione proseguirà la sola erogazione del *service* grafico. In seguito alla chiusura del Centro Stampa garantirà inoltre il supporto tecnico ed il *know how* utili ad avviare la soluzione tecnico-economica alternativa più vantaggiosa per l'Ente, orientata al ricorso diretto dei vari settori ad un fornitore esterno unico per le lavorazioni più complesse, in conformità alla fattispecie dell'accordo quadro. L'ufficio Comunicazione è dotato inoltre di una redazione web che cura l'aggiornamento del portale istituzionale, su input dei Settori, del sito visitcomo.eu, nonché la redazione e l'invio della newsletter settimanale ComuniCO Eventi.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Mantenere costante l'attività di comunicazione dell'Ente	L'attività di comunicazione dell'ente proseguirà con il costante aggiornamento del sito istituzionale, nella ideazione e realizzazione dei materiali di promozione dell'ente e nelle attività di front office dell'URP. I dirigenti dei settori competenti dovranno esaminare le segnalazioni e le lamentele dei cittadini e fornire risposte in termini ragionevoli e comunque non oltre 60 gg. Un termine più lungo dovrà essere adeguatamente motivato	Cittadini	2019-2021	Sindaco	Tutti

Programma 02 - Segreteria generale

Il Settore si propone, da un lato di svolgere un'azione di costante aggiornamento rispetto ai continui cambiamenti che intervengono sempre più ravvicinati nella normativa di riferimento dell'azione amministrativa, a favore dei Settori e degli Amministratori, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei principi generali di legalità, efficacia, efficienza e trasparenza, dall'altro di supportare gli uffici laddove vengano rappresentate esigenze pratiche riferite a specifici procedimenti (ad es. maggiore coordinamento tra gli uffici, maggiore semplificazione, maggiore circolazione delle informazioni).

Affari Generali (segreteria generale)

Il Servizio, ponendosi al centro dell'apparato comunale, riveste principalmente un ruolo di coordinamento tra gli uffici comunali, deputati all'istruttoria dei procedimenti amministrativi e gli organi politici collegiali – Consiglio e Giunta comunale – competenti per la fase decisoria. In tale veste il Servizio contribuisce in modo significativo al dispiegarsi dell'attività dell'Ente preordinata a rispondere ai bisogni quotidiani della collettività.

Il Servizio, inoltre:

- funge da referente, con funzioni di servizio e di consulenza tecnico-giuridica, nei confronti dei Dirigenti e degli organi ed organismi politici.
- svolge un'attività di supervisione dei principali atti e provvedimenti comunali, al fine di verificare, con il supporto di un costante aggiornamento normativo, che gli stessi posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni legislative e giurisprudenziali;
- svolge un'attività di assistenza al regolare funzionamento degli organi e degli organismi politici dell'Ente, attraverso la partecipazione alle sedute, la verbalizzazione delle stesse e la predisposizione del materiale attinente agli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno;
- svolge le operazioni di stesura finale dei provvedimenti approvati;
- è responsabile della attuazione delle disposizioni di legge in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione ed, in quanto tale, funge da referente dei settori rispetto ai molteplici obblighi che riguardano in modo trasversale l'intera struttura;
- funge da referente principale degli Uffici giudiziari cittadini per gli adempimenti e le attività connesse alla riforma introdotta con L. 190/2014, art.1, c. 526, lett. a), di modifica della L. 392/1941, che ha previsto il trasferimento dell'onere delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari dai comuni al Ministero della giustizia;

Affari Generali (notifiche e spedizioni)

Il servizio:

- sovrintende alla fase integrativa dell'efficacia degli atti attraverso l'Ufficio Notifiche che gestisce le pubblicazioni all'albo pretorio e le notifiche a mezzo messo comunale;
- si occupa della spedizione della corrispondenza e della custodia e della consegna degli atti giudiziari e delle cartelle esattoriali depositati presso il comune

Affari Generali (protocollo/archivio)

Il servizio:

- provvede alla ricezione della corrispondenza pervenuta per via diretta, per posta ordinaria o per raccomandata, per fax o tramite PEC (comprese tutte le fatture),

ed alle relative operazioni di smistamento e protocollazione;

- provvede alla protocollazione immediata a livello di front-office delle pratiche in formato analogico provenienti direttamente dall'utenza, rilasciando contestuale ricevuta informatica;
- funge da referente per i settori abilitati alla protocollazione decentrata in entrata, con l'intento di favorire uniformità delle procedure a livello di front office;
- supporta i Settori nella spedizione tramite PEC istituzionale della documentazione presentata in formato elettronico;
- sovrintende alle necessità, sempre presenti, di adeguamento del sistema comunale di protocollazione dettate da novità normative e dall'incremento delle comunicazioni via PEC (ad esempio rilascio di ricevuta di protocollo informatica per la documentazione ricevuta tramite PEC istituzionale);
- cura la movimentazione degli atti comunali, con particolare riferimento al monitoraggio del loro livello di "tracciabilità" attraverso una corretta gestione del workflow documentale;
- sovrintende alla corretta applicazione delle regole contenute nel Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, atto di organizzazione avente rilevanza interna, con particolare riguardo alla vigilanza sulle modalità di protocollazione, alle variazioni informatiche concernenti le modifiche dell'organigramma, al monitoraggio degli utenti abilitati;
- provvede al riordino, classificazione ed inventariazione delle pratiche collocate dai vari Settori "agli atti d'archivio";
- provvede alla ricerca di atti e di pratiche sia per l'utenza interna, sia esterna;
- provvede alla gestione diretta dell'archivio storico e di deposito ubicato presso il magazzino delle Scuole Elementari di via Giussani, sia mediante attività di riordino ed informatizzazione, sia garantendo l'assistenza per l'utenza sia interna che esterna (Uffici, ricercatori, studiosi)

Affari generali (servizio contratti)

Il Servizio svolge le attività connesse alla formalizzazione dei contratti dell'Ente, in particolare:

- procede alla stesura dei contratti/convenzioni/concessioni in forma di atto pubblico amministrativo e di scrittura privata autenticata e in forma privata provvedendo inoltre a richiedere e a controllare i necessari documenti contrattuali;
- cura la raccolta e il repertorio dei contratti dell'Ente;
- provvede alla redazione degli atti contrattuali e alla relativa tassazione, registrazione ed eventuale trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

Motivazioni delle scelte

Affari generali (Segreteria generale, Archivio Protocollo, Notifiche e Spedizioni, Servizio Contratti)

L'azione del Settore è motivata dalla importanza, da un lato, di rendere più celeri i procedimenti aumentandone la standardizzazione, l'efficienza e la generale fruibilità, dall'altro di migliorare i servizi e l'assistenza alle attività degli organi.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 02: Segreteria Generale**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
<p>Attività necessarie per l'adeguamento del comune di Como al Regolamento generale in materia di protezione dei dati personali approvato con Regolamento UE 679/2016, anche attraverso supporto di soggetto esterno all'Ente</p>	<p>Il Parlamento europeo ed il Consiglio in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea.</p> <p>Le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici per i Titolari del trattamento dei dati personali, qual è il Comune.</p> <p>Con Determinazione RG 962/2018 è stato affidato all'esterno il servizio comprendente il supporto all'Ente nello svolgimento delle attività necessarie all'adeguamento del comune al Regolamento UE e l'assunzione del ruolo e delle funzioni di Responsabile della protezione dei dati, di durata annuale (maggio 2018-maggio 2019).</p> <p>L'obiettivo comprende l'adozione di misure organizzative di completamento, di consolidamento e di controllo dell'efficacia di quelle prese nel corso dell'anno 2018 per garantire l'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento UE in modo uniforme da parte di tutti i Settori comunali.</p>	Cittadinanza	2019	Sindaco	Tutti

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Studio di problematiche giuridiche specifiche e predisposizione di soluzioni operative a supporto dei diversi Settori comunali e in funzione del perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione	Analisi delle norme di riferimento, della giurisprudenza e comparative rispetto a soluzioni adottate da altri enti. Individuazione di soluzioni operative attraverso la predisposizione di atti e provvedimenti.	Settori dell'Ente	2019-2021	Sindaco	Tutti
Supporto giuridico al Settore Reti, Strade ed Acque,	Il supporto riguarda l'attività di contrattualizzazione, controllo e vigilanza delle concessioni di servizi pubblici locali a rete (illuminazione, distribuzione del gas, teleriscaldamento, acquedotto)	Settore Reti, Strade ed Acque	2019-2021	Ass. Bella	Settore Reti, Strade ed Acque
Progetto "Navigare nella conoscenza": analisi, anche attraverso incarico esterno dedicato, dei futuri modelli gestionali del bene monumentale di Villa Olmo e attuazione del modello prescelto.	Essendosi conclusa, nel corso dell'anno 2018, la fase di studio dei modelli alternativi di gestione del compendio di Villa Olmo e di approfondimento specifico del modello prescelto dalla Giunta comunale, nell'anno 2019, sarà data attuazione al modello stesso. Ciò in parte nell'ambito di un'ulteriore fase già contrattualizzata con la Società incaricata	Cittadini	2019	Assessore Marco Butti	Opere pubbliche, Cultura, Patrimonio, Turismo, Parchi e giardini, Risorse Finanziarie

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Risorse umane e finanziarie – Società Partecipate

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione finanziaria dell'Ente, la predisposizione e la gestione del bilancio e delle relative variazioni, la predisposizione del rendiconto, il mantenimento e la verifica degli equilibri di bilancio, il rispetto degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica, la gestione delle entrate tributarie.

Redazione e gestione del bilancio

È indubbiamente attività caratterizzante il Servizio Finanziario. Il settore svolge un consistente lavoro di coordinamento e di valutazione per ottenere previsioni di entrata e di spesa che siano compatibili con le normative, con l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Il quadro normativo di riferimento, in continua evoluzione, si è arricchito negli ultimi anni delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che ha imposto il passaggio alla nuova contabilità finanziaria armonizzata a decorrere dal 1 gennaio 2016, e dal 2017, con la redazione del Rendiconto 2016, anche l'applicazione di nuovi criteri per la redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché la redazione del bilancio consolidato.

Nel corso del triennio l'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di razionalizzare i servizi senza penalizzare il livello delle prestazioni in essere, ottenendo risparmi di spesa da destinare ad altri bisogni.

In un quadro di risorse limitate assume grande importanza un attento monitoraggio della spesa, sia in parte corrente che in conto capitale, al fine di non pregiudicare gli equilibri finanziari.

La gestione del Bilancio si chiude con il Rendiconto della Gestione, con il quale si determina il risultato di amministrazione.

La realizzazione delle attività esposte nelle righe precedenti presuppone un costante aggiornamento normativo e un'interpretazione sistematica e coordinata della normativa stessa.

Variazioni di bilancio e variazioni di esigibilità

Il nuovo tenore dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 disciplina in maniera complessa le variazioni di bilancio, introducendone diverse fattispecie e specificando diverse competenze per l'adozione dell'atto.

Continuerà l'analisi delle fattispecie previste all'art. 175 commi 3, 5 bis e 5 quater per definirne le principali caratteristiche e le competenze per l'adozione dell'atto. Una sicura criticità è legata alle "variazioni di esigibilità", con gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato, la cui competenza, in assenza di disciplina da parte del Regolamento di contabilità, è demandata al Dirigente del Settore finanziario, su input provenienti dagli altri settori.

Ulteriore Implementazione della contabilità economico-patrimoniale

A partire dal 1 gennaio 2016 ogni fatto di gestione è rilevato anche nell'aspetto economico-patrimoniale, sulla base del piano dei conti integrato previsto dall'allegato al D.Lgs. 118/2011. Questo Ente già dal 1997 adotta la contabilità economica con apposito piano dei conti predisposto dagli uffici del settore finanziario. Dovrà pertanto proseguire il lavoro adattando la metodologia già intrapresa con il piano dei conti integrato e la normativa che prevede la codifica della transazione elementare.

Redazione del bilancio consolidato

La redazione del Bilancio Consolidato è stata affrontata per la prima volta nell'esercizio 2017, con riferimento al bilancio 2016.

Monitoraggio pareggio di bilancio

Il Settore dovrà monitorare con costanza i valori rilevanti a fini del Pareggio di bilancio in relazione alle modifiche introdotte dalla legge di Bilancio 2018 che prevede il controllo ed il raggiungimento degli equilibri solo in sede di rendiconto

Monitoraggio della situazione di cassa

I flussi di cassa e relativo saldo vengono verificati regolarmente ed in ogni caso per quanto concerne il Comune di Como negli ultimi anni non sono state rilevate criticità e non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si consideri che l'art. 187 del TUEL 267/2000 preclude la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli enti che ricorrono abitualmente all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di somme vincolate. In considerazione di tali vincoli è ancora più importante un attento e costante monitoraggio della situazione di cassa, al fine di evitare sia il rischio di utilizzare entrate vincolate, sia il ricorso all'anticipazione di tesoreria, per non incorrere nel divieto di cui all'art. 187 del TUEL, che si tradurrebbe in una impossibilità di spesa anche in presenza di risorse.

Risorse umane e finanziarie – Società Partecipate (Provveditorato)

Il servizio Provveditorato – Economato ha il compito istituzionale di assicurare l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al funzionamento degli altri settori.

In via generale ciò comporta :

1. La gestione di un budget che storicamente si aggira attorno ai due milioni di euro tra spesa corrente e acquisti in conto capitale, costituito per la gran parte da acquisti singoli o di piccolo/medio importo, i quali richiedono comunque un'istruttoria articolata.
2. un'attività amministrativa che si può quantificare mediamente nella stesura di circa 200/250 determinazioni all'anno, con il corollario di tutti i necessari adempimenti istruttori e conseguenti. Infatti a ciascun atto fa poi seguito la tenuta della contabilità dei pagamenti, la liquidazione delle fatture, le registrazioni previste in materia di trasparenza;
3. la gestione amministrativa dei diversi fornitori (richieste periodiche dei Durc, raccolta e verifica della documentazione inerente la tracciabilità dei pagamenti etc.).
4. la gestione di richieste di acquisti di beni e servizi estemporanei, ulteriori rispetto alla programmazione ordinaria, ai quali deve essere dato riscontro in tempi celeri, ma che richiedono comunque l'espletamento delle procedure previste.

Nel dettaglio tra le attività svolte dal settore si riportano:

- la programmazione dei fabbisogni e la provvista, gestione, manutenzione e conservazione di beni mobili, arredi, macchine ed attrezzature diverse per tutti i settori e servizi, nonché per gli uffici e gli Istituti scolastici per i quali il Comune è tenuto, per legge, a provvedere. Per le apparecchiature informatiche e delle stampanti provvede direttamente il settore Sistemi Informativi;
- l'adozione dei provvedimenti necessari per assicurare costantemente la razionale distribuzione degli arredi, macchine ed attrezzature ed i conseguenti spostamenti, in relazione alle esigenze complessive delle strutture organizzative ed in rapporto ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione;
- la programmazione dei fabbisogni e la fornitura dei beni d'uso corrente, di consumo e di ricambio necessari per il funzionamento dei settori e servizi;
- l'effettuazione e la gestione delle spese d'ufficio necessarie per:

- gli stampati e pubblicazioni, l'acquisto di libri e riviste,
- l'uso delle macchine fotocopiatrici e fax e relativi contratti di assistenza;
- I trasporti, spedizioni, imballi ,servizi di magazzinaggio e facchinaggio;
- La pulizia ordinaria e straordinaria delle sedi comunali, ove non provveda direttamente il personale addetto alla custodia;
- L'organizzazione e la gestione dei magazzini economici e la tenuta della contabilità di magazzino;
- L'alienazione dei materiali dichiarati fuori uso;
- La tenuta degli inventari dei beni mobili del Comune ed il controllo della loro conservazione da parte dei consegnatari;
- L'allestimento dei seggi e dei locali di servizio in occasione di consultazioni elettorali e referendarie;
- La fornitura al personale avente diritto, delle divise e del vestiario previsti dallo speciale Regolamento del vestiario del personale;
- L'acquisto, la permuta, l'immatricolazione e manutenzione dei mezzi di trasporto per gli organi e i settori dell'Amministrazione e di quelli adibiti alla manutenzione delle strade;
- la fornitura del carburante e dei bolli di circolazione per tutti i mezzi in dotazione, nonché la gestione del parco macchine.
- i servizi di derattizzazione e disinfestazione;
- la gestione della custodia e i servizi di apertura e chiusura di alcuni giardini comunali;
- i servizi di vigilanza di alcuni edifici del patrimonio immobiliare del Comune;

Motivazioni delle scelte

Risorse umane e finanziarie – Società Partecipate

L'attività dei servizi finanziari è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce:

- scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari;
- limiti e vincoli di finanza pubblica;
- obblighi e scadenze in materia fiscale relativamente ai tributi per i quali il comune è soggetto passivo d'imposta (IVA ed IRAP);
- altri adempimenti (ad esempio trasparenza, piattaforma certificazione crediti).

In questo quadro, caratterizzato da frequenti e spesso radicali innovazioni, il Settore non può prescindere da una costante attività di aggiornamento ed approfondimento delle novità normative. Poiché frequentemente si devono coinvolgere altri Settori, è necessario anche un lavoro di assistenza e coordinamento con gli stessi.

Risorse umane e finanziarie – Società Partecipate (Provveditorato- economato)

L'ufficio rappresenta una struttura di supporto al funzionamento di tutti gli altri uffici comunali.

L'attività del settore è caratterizzata dalla necessità di garantire i beni e servizi indispensabili, ricercando nel contempo economie di spesa e di gestione attraverso piani di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Predisposizione del nuovo Regolamento per il funzionamento del servizio Provveditorato	Aggiornamento del Regolamento nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti con l'obiettivo di adeguarlo alla struttura organizzativa ed al funzionigramma dell'Ente nella definizione delle specifiche competenze e attribuzioni	Consiglio comunale, uffici comunali	2019 -2021	Ass. Caldara	Segreteria
Ricognizione straordinaria inventario beni mobili comunali e ottimizzazione procedure di aggiornamento periodico	<p>Il processo di armonizzazione contabile avviato con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 ha imposto a tutti gli Enti interessati da questo rinnovamento, l'aggiornamento costante dell'inventario come presupposto ineludibile della corretta tenuta della contabilità economica patrimoniale. L'ultima procedura di revisione straordinaria dell'inventario comunale fu effettuata nel 2008, con affidamento del servizio ad una ditta esterna, cui fece seguito un'ulteriore operazione di ricognizione effettuata internamente. Alla luce però della crescente importanza che tale attività riveste nell'ambito del rispetto delle regole di contabilità pubblica è emersa la necessità, atteso il tempo trascorso dall'ultima revisione, di avere la piena cognizione della consistenza reale dei beni mobili a patrimonio dell'Ente e di implementare un'attività di aggiornamento periodico costante.</p> <p>L'obiettivo proposto si articola nelle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricognizione straordinaria dei beni al fine di rilevarne la consistenza reale, con affidamento del servizio ad una società esterna specializzata per l'elevato numero dei beni da rilevare nonché per la complessità degli adempimenti conseguenti 2. Nell'individuazione e nell'implementazione di una nuova modalità gestionale per l'aggiornamento costante dell'inventario, con l'esternalizzazione dei servizi di etichettatura e di carico. 	Amministrazione	2019-2021	Ass. Caldara	Tutti i servizi comunali

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento gestione bagni dei giardini comunali	Si ritiene di inserire quale nuovo obiettivo sul triennio alcuni interventi sulla gestione dei bagni all'interno dei parchi comunali (in una prima fase con riferimento ai giardinetti di via Vittorio Emanuele, ed in prospettiva, con la riapertura dei servizi igienici dello spazio di piazza Martinelli) con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità da parte della cittadinanza, prevedendo un servizio di custodia da affidare in sinergia con il settore servizi sociali nell'ambito delle politiche di promozione e di inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale.	Cittadini	2019-2021	Ass. Caldara	
Attuazione piano di razionalizzazione	Nel corso dell'esercizio 2018 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni societarie alla data del 31/12/2017. Inoltre si è dato corso alle le misure di razionalizzazione previste nella ricognizione straordinaria effettuata nel corso dell'esercizio 2017	Cittadini, amministrazione	2019	Ass. Caldara	Segreteria
Controllo Analogo	Dovrà essere rivisto il Regolamento e dovranno essere definite puntualmente le procedure e i tipi di controllo da effettuarsi nell'ambito del controllo analogo , nonché i compiti da affidare ai diversi settori comunali..	Aziende Partecipate	2019	Ass. Caldara	Segreteria, Servizi finanziari, Servizi comunali coinvolti

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Il Settore si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione delle entrate tributarie, le verifiche, i controlli sulle dichiarazioni e sui pagamenti. Il settore si occupa anche dell'applicazione delle normative e della redazione dei Regolamenti.

Risorse umane e finanziarie – Società Partecipate (tributi)

Nell'anno 2019 l'Amministrazione non ha incrementato le aliquote dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'IRPEF, confermando aliquote, detrazioni ed agevolazioni previste ed applicate nel 2018.

Per quanto concerne la TARI, come previsto dalla vigente normativa, le tariffe saranno determinate avendo come riferimento le quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, al fine di garantire l'integrale copertura dei costi.

L'imposta di soggiorno, prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 e disciplinata mediante apposito regolamento, è applicata dal 1° maggio 2013. Tale imposta è dovuta dai turisti che pernottano in strutture ricettive della città, per le sole prime 4 notti, con esclusione di alcune specifiche categorie di soggetti, tra i quali i minori di anni 14. Poiché trattasi di imposta finalizzata, le relative entrate sono destinate al sostegno dello sviluppo del sistema turistico, attraverso azioni di promozione turistica, potenziamento dei servizi di informazione turistica, organizzazione di eventi e manifestazioni, interventi di manutenzione e di abbellimento degli spazi pubblici e del verde a fini strettamente turistici.

A decorrere dal 1° aprile 2019, le tariffe dell'imposta di soggiorno sono state modificate mediante l'introduzione di una specifica tariffa di € 4,00 per i pernottamenti negli hotel con cinque stelle e stabilendo una tariffa uniforme di € 2,00 per i pernottamenti nelle seguenti strutture ricettive non alberghiere: alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, case per ferie e vacanze (foresterie lombarde), bed & breakfast.

Dall'1 gennaio 2013 è stata affidata in concessione la gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, ad I.C.A. Spa a fronte di un corrispettivo contrattuale annuo minimo garantito pari ad euro 2.000.000,00.

Nel corso del triennio 2018-2020, compatibilmente con le risorse umane disponibili, proseguiranno le attività di importanza strategica già previste negli anni precedenti, quali il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti relativi alle entrate gestite dal Settore (IMU, TARSU, TARES, TARI) con emissione dei conseguenti provvedimenti impositivi.

Sarà dedicata particolare attenzione anche alla formazione dei ruoli per la riscossione coattiva dei pagamenti non effettuati da parte dei contribuenti destinatari di avvisi di accertamento da parte dell'Ufficio.

Alcune attività di supporto materiale, quali, l'inserimento di alcuni dati negli archivi dell'ente e le bonifiche, verranno affidate al soggetto esterno che si aggiudicherà la gara bandita alla fine dello scorso anno, al fine di poter sopperire, in parte, alla carenza di risorse umane nell'Ufficio Tributi, e poter continuare la gestione delle entrate e l'espletamento dei controlli.

Viene, quindi, confermato l'obiettivo fondamentale dell'Ufficio Tributi di semplificare gli adempimenti a carico ai contribuenti e di contrastare tutte le forme di evasione o di elusione fiscale e, quindi, di incrementare il gettito di tutte le entrate gestite.

Vista la scarsità di risorse umane, l'attività non può prescindere dall'individuazione delle aree prioritarie di intervento e dalla collaborazione con gli uffici comunali eventualmente coinvolti.

Motivazioni delle scelte**Risorse umane e finanziarie – Società Partecipate (tributi)**

L'attività del settore è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce i principi generali dei tributi per i quali il comune è soggetto attivo. L'Ente ha introdotto però una disciplina volta alla tutela dei soggetti in condizioni di disagio economico, prevedendo alcune esenzioni o agevolazioni.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Consolidamento dell'attività di accertamento dei tributi locali	Effettuare il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti per il recupero dell'evasione dei tributi locali anche attraverso l'incrocio dei ruoli con altre banche dati. L'affidamento ad un soggetto esterno di alcune attività materiali di inserimento dati e di bonifica degli archivi, consentirà di consolidare i controlli, previa riorganizzazione delle funzioni e dei compiti del personale dell'Ufficio	Cittadini, contribuenti	2019/2021	Ass. Caldara	Anagrafe Polizia Locale Suap
Consolidamento della gestione interattiva dei tributi	Si prevede di incrementare sempre di più l'utilizzo già rilevante dei canali telematici per la gestione delle entrate. A tal fine si consoliderà la prassi, già attiva, di inviare, tramite posta elettronica, ai contribuenti che hanno preventivamente comunicato il proprio indirizzo e-mail, documenti o comunicazioni di varia natura.	Cittadini, contribuenti Ente	2019/2021	Ass. Caldara	Anagrafe Polizia Locale

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Patrimonio, Demanio e Servizi Cimiteriali**

Al Settore Patrimonio e Demanio compete la gestione del patrimonio immobiliare comunale non destinato al conseguimento diretto di finalità istituzionali. In particolare, fa capo al Settore la gestione del patrimonio abitativo (757 alloggi di Edilizia Economica Popolare e 35 appartamenti cd. extra ERP), nonché dell'ingente numero di immobili adibiti ad uso diverso dall'abitativo, sia mediante locazione (se facenti parte del patrimonio disponibile), sia mediante lo strumento della concessione amministrativa, se appartenenti al patrimonio indisponibile o al demanio comunale.

L'attività amministrativa di gestione e valorizzazione si estrinseca nella cura dei procedimenti tesi alla conclusione di negozi giuridici (predispensione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune) e nella cura del complesso aspetto gestionale in costanza dei rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi– spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo.

Nell'ottica dell'attuazione dei principi statutari e regolamentari secondo cui sono valorizzate le forme associative e del volontariato, il Settore si attiva, su mandato della Giunta comunale, per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit.

Il Settore è altresì costantemente impegnato nelle attività di valorizzazione del patrimonio comunale in specie attraverso appositi piani di alienazione di immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. In tali fattispecie il Settore si occupa della redazione e pubblicazione di appositi avvisi d'asta e delle conseguenti procedure di gara e di alienazione, previa attivazione delle necessarie procedure di accatastamento, certificazione energetica e verifica dell'interesse culturale dei beni oggetto di alienazione.

E' impegnato negli ultimi anni nell'attività di ricognizione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 2 comma 222 L. 191/2009.

Il Settore si occupa inoltre della completa gestione amministrativa del demanio lacuale, a seguito di delega conferita in attuazione alla L.R. 22/1998 - istruttoria, richiesta canoni/indennizzi, rilascio concessioni, predispensione provvedimenti riscossione coattiva, contenziosi stragiudiziali nonché della gestione amministrativa del demanio idrico minore.

In seno al Settore è inoltre costituito l'Ufficio Espropri, in attuazione dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 1\2000, il quale gestisce l'aspetto amministrativo della procedura espropriativa relativa ad acquisizioni di aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche.

Motivazioni delle scelte**Patrimonio e demanio**

L'evoluzione della normativa e la sempre minore attribuzione di risorse economiche agli enti locali negli ultimi anni ha comportato una diversa valutazione delle modalità di gestione del patrimonio pubblico. Gli immobili non rappresentano più solo un bene "statico" da conservare, ma divengono strumento "dinamico" da utilizzare per il perseguimento di pubbliche finalità. Il triennio 2019/2021 sarà caratterizzato dalla revisione, in relazione all'andamento del mercato, dei piani di alienazione e valorizzazione di cui all'art. 58 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08 approvati dalla Giunta comunale e recepiti in sede di DUP. Verranno, altresì, valutate, ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. n. 351/2001 procedure di concessione di valorizzazione di immobili necessitanti di interventi di riqualificazione mediante contributi di soggetti privati, e verranno attivati bandi pubblici che prevedano l'assegnazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, che attribuisca un idoneo punteggio al progetto di utilizzo dell'impianto e al p progetto tecnico relativo agli interventi proposti per la messa a norma/rinnovamento e manutenzione dell'immobile oggetto di gara.

Si deve rimarcare al proposito che l'attuazione di tali piani avviene in un momento particolarmente difficile, caratterizzato dalla contrazione della domanda di acquisto. Per tale ragione si ritiene di confermare la scelta di dare attuazione al disposto dell'art. 11 – quinquies del D.L. n. 203/2005, convertito in Legge n.

248/2005, mantenendo l'adesione al progetto "Proposta immobili 2015" del Ministero delle Finanze, attivato in sinergia con l'Agenzia del demanio, limitatamente al complesso di via Tommaso Grossi.

Nell'ambito dell'emergenza abitativa il settore continuerà la collaborazione con il settore Politiche sociali, al fine di favorire interventi di emergenza a favore di nuclei in situazione di disagio, in particolare per famiglie con la presenza di minori, o di persone in condizioni di grave marginalità.

Si procederà, inoltre, sempre in collaborazione con il Settore Servizi sociali e secondo quanto disposto dal Regolamento regionale 31.07.2017, alla programmazione dell'offerta abitativa, il cui ambito territoriale di riferimento coincide con l'ambito del piano di zona di cui all'art. 18 della legge regionale 12 marzo 2008 n. 3. A tal fine verranno predisposti appositi piani annuali e triennali.

**Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Revisione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	Mentre si prosegue con gli esperimenti di gara e con la regolarizzazione delle situazioni degli immobili già previsti nel piano 2018/2020, si è proceduto ad una integrazione del piano con l'inserimento soprattutto nell'annualità 2019 di un cospicuo numero di immobili	Cittadini	2019-2021	Ass. Pettignano	Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo e OPP
Proseguire l'attività finalizzata alla gestione del patrimonio comunale ad uso diverso da abitazione anche mediante regolarizzazione delle molteplici situazioni pregresse, attraverso l'espletamento di aste e il rinnovo di contratti e concessioni	Predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune. Cura del complesso aspetto gestionale in costanza di rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi e spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo Il Settore Patrimonio, su disposto del vigente regolamento comunale e su mandato della Giunta comunale, si attiva per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit.	Attività Commerciali / Enti / Associazioni	2019-2021	Ass. Pettignano	Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo e settore LL.PP.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	Permane l'inserimento del compendio dell' Ex. Orfanotrofio via T. Grossi n° 2-4 nel progetto di vendita semplificata degli immobili attivato dal Ministero dell'economia e delle finanze; verranno attivate le opportune misure per la regolarizzazione certificativa e catastale dell'immobile al fine di poter procedere in autonomia alla valorizzazione dello stesso. Continua il percorso, in collaborazione con l'UTC per la valutazione della riqualificazione dell'area demaniale lacuale a Tavernola Nel corso del triennio proseguirà l'attività di assegnazione degli immobili pubblici previa redazione perizie estimative, accatastamenti e APE.	Ministero dell'Economia e delle finanze/ fruitori del compendio /operatori economici	2019-2021	Ass. Pettignano	Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo Ufficio Tecnico
Incremento della capacità di riscossione affitti ERP.	Si perseguirà l'incremento del tasso di riscossione degli affitti, sia mediante l'attivazione della riscossione coattiva, sia mediante attivazione di piani di rateizzazione, sia aderendo nuovamente al contributo regionale di solidarietà, che ha dato ottimi esiti nella passata annualità	Cittadini	2019-2021	Ass.Locatelli Alessandra	Ufficio legale
Proseguire l'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	S promuove il completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo valutando l'attivazione di collaborazioni con Enti o con soggetti no profit per la riqualificazione e successiva gestione a scopi sociali di una quota di appartamenti da estrapolare dall'ERP	Cittadini	2019-2021	Ass.Locatelli Alessandra	Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo Ufficio tecnico
Promozione della riqualificazione di immobili in situazioni di degrado, o necessitanti di interventi di manutenzione attraverso lo strumento della Concessione di valorizzazione, o aste assegnabili mediante offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione del progetto di messa a norma	Concessione in uso di complessi immobiliari quali il lido di Villa Geno, la piscina di Villa geno la palestra negretti eed altri immobili in analoghe situazioni mediante appositi bandi, in attuazione del regolamento recentemente approvato dal Consiglio comunale delle aree già disponibili e solo a seguito della riqualificazione di quella di Tavernola	Cittadini	2019-2020	Ass. Pettignano	Urbanistica e giardini
Attuare il programma regionale dell'offerta abitativa pubblica e sociale	Avvio della ricognizione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi che si prevedono di assegnare nel corso dell'anno 2019	cittadini	2019	Ass. Locatelli	Servizi sociali

Programma 06 – Ufficio tecnicoOpere pubbliche

Le competenze assegnate al settore riguardano tutto il patrimonio edilizio e monumentale comunale e si esplicano attraverso diverse attività: manutenzione e ristrutturazione, riqualificazione e restauro, ampliamenti e nuove opere.

Tali attività si sviluppano attraverso azioni e obiettivi, circoscritti a singoli casi o di più ampio raggio di azione, attraverso una programmazione che è il risultato di una sintesi tra le necessità ravvisate dai tecnici e dai referenti delle strutture, le priorità indicate dalle linee di indirizzo politico amministrativo, tuttavia considerando i limiti di impegno possibile delle risorse economiche ed umane, nel rispetto dei principi cardine di efficienza, efficacia ed economicità.

E' evidente, pertanto, la "trasversalità" del Settore rispetto alle attività di tutti gli altri settori comunali.

I tecnici sono impegnati, altresì, a supporto delle attività di altri settori.

Sovente le azioni in capo al settore, proprio in ragione della loro dimensione e portata per la Città necessitano di dare avvio a processi di concertazione, sia all'interno dell'Amministrazione Comunale, sia all'esterno della medesima. Tale esigenza vede il settore impegnato, in sinergia con diversi enti territoriali, e procede con l'ausilio di strumenti di programmazione complessa e coordinata, in coerenza con le scelte di indirizzo politico-amministrativo e di conseguente gestione.

A titolo d'esempio si ricorda l'Accordo di Programma "Tra ville e giardini del lago di Como. Navigare nella conoscenza", l'Accordo di programma con la Prefettura per la realizzazione del Centro di Accoglienza di via Tibaldi e le iniziative previste nell'ambito del Patto per la Regione Lombardia interessanti le infrastrutture sportive.

Tra le diverse competenze sopra descritte rientrano le opere sugli edifici per le manutenzioni ordinarie e straordinarie. Parallelamente alla programmazione delle spese per investimenti sul patrimonio edilizio comunale, viene prestata attenzione al reperimento di risorse finanziarie esterne, attraverso le partecipazioni di associazioni ed enti presenti sul territorio ovvero a bandi di finanziamento/cofinanziamento.

Il Settore garantisce, attraverso il servizio di reperibilità, l'intervento tecnico in caso di imprevisti e urgenze 24h su 24h, gli interventi per somme urgenze, la verifica delle esecuzioni di ordinanze contingibili e urgenti, disposte dal Sindaco, e le conseguenti eventuali esecuzioni d'ufficio relativamente ai fabbricati di proprietà comunale.

Nell'ambito delle opere di adeguamento degli immobili il Settore si occupa dell'abbattimento delle barriere architettoniche relativamente agli immobili di proprietà comunale.

Servizio di prevenzione e protezione aziendale, di progettazione ed estimativo

Al Settore competono:

1. servizio di prevenzione e protezione aziendale, compresa la sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs 81/2008 es.m.i. (sicurezza nei luoghi di lavoro);
2. progetti per l'efficientamento della dislocazione degli uffici comunali attraverso l'analisi dell'organizzazione e dei rapporti funzionali tra le unità organizzative;
3. attività manutentive in economia;
4. verifica dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche;
5. progetti specifici su temi di interesse dell'Amministrazione, su indicazione della Giunta Comunale;
6. progetti speciali di analisi del patrimonio esistente al fine del miglior utilizzo;
7. perizie estimative sul patrimonio immobiliare comunale;

8. riferimento informativo sugli immobili comunali (cartografia e consultazione di atti notarili) e sulla micro zonizzazione del territorio.

1) – Comunicazione, ai settori competenti, dell'aggiornamento dei rilievi effettuati in collaborazione con l'RSPP, presso le sedi comunali, con riferimento alle necessità di adeguamento dei luoghi di lavoro ai precetti di cui al D. Lgs. 81/08, avuto riguardo a quanto visibilmente rilevabile. Detta segnalazione assume rilievo quale primo intervento di mitigazione dei rischi, restando ferma la necessità di accertamenti di carattere tecnico specialistico approfonditi, relativi alla condizione di impianti e strutture degli involucri edilizi, di competenza del settore che cura la manutenzione degli immobili comunali, il quale, nell'esercizio di tale competenza, provvede alla programmazione ed esecuzione della messa a norma degli stessi.

2)-3) – Le attività relative all'efficientamento della dislocazione degli uffici comunali (Logistica) potranno svilupparsi nel biennio 2019/2020 attraverso una preliminare progettazione, finalizzata all'individuazione delle migliori condizioni di collocazione dei servizi, nell'ottica di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli stessi, in relazione sia alle esigenze di relazione interna, sia alle necessità di relazione verso l'esterno, facilitando l'accessibilità da parte dell'utenza esterne all'ente.

Alla sopra citata attività di progettazione potrebbe seguire una pianificazione degli interventi di razionalizzazione degli spazi, attraverso assegnazione all'esterno dei lavori necessari, oppure, ove ciò fosse possibile, attraverso l'impegno del personale interno all'Amministrazione comunale.

Tale possibilità era stata già inquadrata a seguito di una prima riorganizzazione del personale interno nel marzo 2018, ma successivamente, nel luglio dello stesso anno, il personale operaio che era stato assegnato al Settore Prevenzione e Protezione è stato spostato in parte all'economato ed in buona parte ai servizi cimiteriali per la necessità, transitoria, di assicurare l'erogazione di detti servizi nelle more dell'esternalizzazione degli stessi.

Pertanto l'attività di piccola manutenzione con risorse umane interne potrà riprendere non appena dette risorse potranno tornare nelle disponibilità del settore.

Nell'ottica di conferire la massima efficienza ed efficacia all'azione degli operatori interni, addetti alla minuta manutenzione, verrà definito un inquadramento delle specifiche attività pratiche che tale personale potrà compiere, con la conseguente necessità di individuare idonei percorsi formativi.

L'efficienza dell'attività svolta dagli operatori interni, potrà raggiungere maggior rilievo, laddove gli interventi, chiamati a svolgere, siano mirati a risolvere, accanto alle attività minori, situazioni costituenti pericolo per la sicurezza, sempre che, beninteso, le stesse rientrino nelle oggettive possibilità di tali soggetti.

4) – Quanto alla verifica dei tempi di esecuzione o di realizzazione delle opere pubbliche, l'Amministrazione comunale, nel biennio 2019/20, potrà valutare l'attivazione del percorso già descritto nella Nota di Aggiornamento del DUP trienni 2018/2020, mediante la strutturazione del settore in termini di risorse umane e strumentali.

5)-6) – Dai contenuti rappresentati nel DUP 2018/20, l'Amministrazione comunale potrà avviare la programmazione dei progetti specifici, che su indicazione della Giunta comunale saranno ritenuti di interesse, attivandosi, altresì, nel porre in essere le necessarie azioni di cui al medesimo punto 5) del citato DUP 2018/20.

Analoghe considerazioni valgono per i progetti speciali di analisi del patrimonio esistente, di cui al punto 6) del DUP 2018/20.

7)-8) – Per quanto riguarda le perizie estimative sul patrimonio immobiliare, affinché l'ordinaria attività possa procedere, assicurando i servizi già prodotti per i settori Patrimonio, Edilizia privata e Urbanistica, l'Amministrazione comunale effettuerà delle valutazioni sulle attuali condizioni operative, tenuto conto delle esigue risorse umane (n. 1 solo dipendente), considerando la possibilità di affidamento all'esterno del servizio.

Motivazioni delle scelteOpere pubbliche

Nel corso del triennio il settore completerà una ricognizione dei sistemi di riscaldamento e termoregolazione di tutti gli edifici di proprietà comunale, al fine di individuare delle azioni per il contenimento delle emissioni inquinanti derivanti da scarsa efficienza, obsolescenza, e/o uso improprio di tali sistemi, mediante il nuovo contratto di Servizio Energia attivato nel maggio 2017.

Si continuerà l'azione intrapresa di messa in sicurezza degli edifici.

Verrà dato supporto, agli interventi connessi alla revisione della logistica degli uffici, e alla messa in sicurezza degli accessi di Palazzo Cernezzini, nonché di supporto alle attività di razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, rientranti nelle competenze primarie di altri Settori.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 06 - Ufficio tecnico**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Gestione delle procedure inerenti l'appalto del servizio energia	L'appalto prevede attività manutentive, gestione degli impianti, fornitura di combustibile, adeguamenti normativi e importanti interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica finalizzati, nel complesso, al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente. Interessa poco più di 120 impianti.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2019-2021	Ass. Bella	
Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici	Il settore è impegnato ad introdurre gradualmente adeguamenti degli impianti di illuminazione negli edifici comunali che prevedono l'adozione di corpi illuminati con LED che garantiscono riduzione di consumi energetici e abbassamento dei costi manutentivi.	Cittadini utenti delle strutture comunali	2019-2021	Ass. Bella	Servizi finanziari, Gestione e controllo

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Predisposizione di uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale	Il Settore è impegnato, insieme al Settore Reti, nel servizio di reperibilità che consiste nel garantire l'intervento di uno o due tecnici (nei casi più complessi) e delle imprese specializzate in situazioni di urgenza che interessano la pubblica incolumità, per 24h/24h per 365 giorni all'anno. E' necessario dotare il servizio di un Regolamento anche al fine di coordinare lo stesso servizio con le attività dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile presente sul territorio. Regolamento da redigersi comprendendol'integrazione con il Settore Ambiente.	Tutti i cittadini	2019-2021	Ass. Bella	Segreteria generale, Risorse umane, Protezione civile, Polizia Locale, Reti, Mobilità, Parchi e giardini.
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale.	Le attività sono articolate nelle seguenti tipologie d'intervento: 1- completamento degli interventi finalizzati al recupero di alloggi sfitti: completamento intervento su Via Spartaco, Via Milano, e 17 Alloggi 2- interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi di carattere edile e da realizzarsi in sinergia con il Programma triennale delle Opere Pubbliche triennio 2019-21 e con quanto previsto dal bilancio; 3- abbattimento barriere architettoniche 4- adeguamenti impiantistici 5- adeguamento allacciamenti e scarichi	Cittadini in attesa di assegnazione degli alloggi; inquilini	2019-2021	Ass. Bella Ass. Locatelli	Patrimonio
Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia cimiteriale.	Le attività sono articolate nella messa a norma delle situazioni critiche dei cimiteri cittadini, compatibilmente con le risorse disponibili e finalizzate a: 1. eliminare le barriere architettoniche 2. eseguire opere di manutenzione ordinaria e straordinaria così come individuate dal Programma triennale delle Opere Pubbliche, relativamente al cimitero di Albate 3. supporto al Settore Cimiteri per la gestione di procedure di project e compatibilità tecnica	Cittadini	2019-2021	Ass. Pettignano	Patrimonio

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale**Servizi Demografici, Elettorale, Anagrafe, Statistica - Innovazione tecnologica (Servizi demografici)**

Il Settore Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica, con riferimento al Servizio Elettorale, si occupa della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori nonché dell'aggiornamento dell'albo degli scrutatori e dei giudici popolari. Gestisce le consultazioni elettorali in tutte le fasi. E' sede della Commissione Elettorale Circondariale (capoluogo) e di due Sottocommissioni Elettorali (46 Comuni del circondario). Riceve le sottoscrizioni degli elettori che intendono promuovere proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, ne autentica la firma e ne certifica l'iscrizione nelle liste elettorali. E' particolarmente impegnato nel processo di dematerializzazione che interessa le modalità di comunicazione tra Enti e la formazione dei fascicoli elettorali.

Il Servizio Anagrafe gestisce i movimenti della popolazione residente in Como e dei cittadini italiani residenti all'estero aggiornando di conseguenza l'Anagrafe Comunale e l'AIRE. Presso il Servizio è inoltre attivo lo sportello "Carta sconto benzina", l'Ufficio Leva e l'Ufficio Toponomastica. Interagisce con il SIT sistema informativo trapianti per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione organi in concomitanza con il rilascio della C.I. Coordina l'attività degli sportelli decentrati nell'erogazione dei servizi di anagrafe. Attua l'allineamento dei risultati censuari con la banca dati anagrafica

Nel 2019 il Servizio Anagrafe effettuerà il pre - subentro in ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, una soluzione organizzativa piu' moderna e al passo con i tempi, che vedrà centralizzati gli aspetti tecnologici e di sicurezza informatica ma che valorizzerà il ruolo del singolo ufficiale d'anagrafe tenuto ad interagire sul sistema per registrare le variazioni anagrafiche del proprio territorio. Una volta a regime in tutti i comuni italiani la nuova Anagrafe Nazionale garantirà l'aggiornamento della banca dati in tempi brevissimi.

Il Servizio Stato Civile provvede alla formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza) e alla tenuta dei relativi registri.

Dà attuazione alle Leggi 162/2014 (Divorzi in Comune) e 55/2015 (Divorzio breve) inerenti gli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio che vedono gli Ufficiali di Stato Civile in prima linea e alla Legge 76/2016 riguardante le unioni civili e le convivenze di fatto.

Dà inoltre attuazione alla convenzione con il Comune di S. Fermo della Battaglia per il funzionamento del servizio di stato civile presso il nuovo Ospedale S. Anna e al registro DAT (dichiarazione Anticipata di Trattamento).

Si segnala la difficoltà nella quale versa l'Ufficio Servizi Demografici.

Si segnala inoltre che l'introduzione della Carta di Identità Elettronica (CIE), sta causando un allungamento dei tempi di stazionamento allo sportello dell'utenza, per cui sarà necessario ampliare gli orari di sportello per il rilascio della CIE, con conseguente maggiore impiego di personale di front-office .

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
---------------------	-----------------------	--------------------	--------	-----------------------	-------------------------

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Perfezionare il passaggio a ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	ANPR prenderà il posto delle oltre 8000 anagrafi dei Comuni italiani, costituendo un riferimento unico per la P.A., le società partecipate e i gestori di servizi pubblici.	Enti diversi Cittadini	2019	Ass. Pettignano	Sistemi Informativi
Diversa Organizzazione dei servizi al cittadino dell'anagrafe(-coda +comfort)	L'azione relativa alla riorganizzazione del servizio anagrafe consiste nel: Ampliamento ad altri sportelli ed a più giorni della settimana del sistema di ricevimento con l'obiettivo del rilascio in tempo reale della C.I.E. Miglioramento della qualità dell'attesa al front-office dell'anagrafe attraverso l'installazione di un digital signage comprensivo di news, wi-fi free; Studio di fattibilità / costi rilascio certificazioni <i>on line</i> ; Attivazione procedure, previa verifica con gli Enti preposti dell'attivazione bollo virtuale; Studio di sistemi di convenzionamento con enti e ordini professionali per l'interrogazione della banca dati tramite accessi garantiti on line; Studio fattibilità / costi per riorganizzazione archivio registri anagrafici e di stato civile; eventuale incarico.	Enti diversi Cittadini	2019-2020	Ass. Pettignano	Sistemi Informativi
Riduzione delle barriere architettoniche nei seggi elettorali	Si procederà, in collaborazione con l'ufficio tecnico, alla mappatura dei seggi elettorali al fine di attuare interventi volti a ridurre le barriere architettoniche presenti e/o individuare ulteriori locali privi di barriere architettoniche.	Cittadini	2019-2021	Ass. Pettignano	Ufficio tecnico

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Servizi Demografici, Elettorale, Anagrafe, Statistica - Innovazione tecnologica (Statistica)

Il Servizio Statistica si occupa delle indagini periodiche del Programma Statistico Nazionale, P.S.N., i cui esiti vengono divulgati attraverso le pagine Statistiche del sito istituzionale del Comune.

Le statistiche sulla popolazione residente vengono aggiornate con cadenza semestrale attingendo alla banca dati Anagrafe ed elaborando le informazioni già raccolte attraverso i Modelli della statistica ufficiale.

Le principali rilevazioni della Statistica ufficiale sono:

- Indagine sui “Prezzi al Consumo”, volta al monitoraggio dell’inflazione nel capoluogo;
- Indagini diverse sulla “Popolazione Residente” e gli “Stranieri”;
- Indagine sulle “Forze di Lavoro”;
- Indagine Multiscopo sulla “Salute”, sugli “Aspetti della vita quotidiana”, sull’ “Uso del tempo”, sulle “Famiglie e soggetti sociali”;
- Indagine panel “EUSILC sui redditi delle famiglie”;
- Indagine “Osservatorio Ambientale nelle città”;
- Indagine sugli “Accordi extragiudiziali di separazione o divorzio”.

E’ sede dell’Ufficio Comunale di Censimento.

A seguito del Censimento 2011 che si è svolto in modalità radicalmente innovativa in quanto assistito da lista, LAC, e del sistema di revisione delle anagrafi su base individuale, SIREA, con l’istituzione di ANPR e del Censimento Permanente (DL.179/2012 e Legge 221/2012), la produzione delle statistiche demografiche ufficiali viene interessata da grandi cambiamenti.

Il Comune di Como, considerata la sua dimensione demografica, attraverso le rilevazioni C Sample e D Sample contemplate nel disegno del Censimento Permanente, sarà sondato ogni anno in un campione delle sue sezioni di censimento la cui dimensione è prevista in 3.000 individui.

Il Servizio Statistica, con il patrocinio di ANCI e ISTAT, in collaborazione con USCI, realizza in Como Seminari di aggiornamento professionale per i Comuni del Nord

Servizi Demografici, Elettorale, Anagrafe, Statistica - Innovazione tecnologica (Sistemi informativi)

Il Settore svolge attività di supporto ed assistenza tecnico/informatica agli uffici comunali ma, soprattutto, rappresenta il servizio in grado di individuare ed adottare innovativi strumenti tecnologici di supporto alle attività decisionali, e di sviluppare applicativi software per migliorare il grado di efficacia di taluni servizi forniti.

La rivisitazione dei modelli organizzativi che governano le attività dell’Ente non può prescindere dalla diffusione e dall’utilizzo di tecnologie avanzate, anche al fine di adempiere alle più recenti previsioni normative.

Nel corso del triennio 2018-2020 si proseguirà con l’informatizzazione delle procedure di istanze presentabili attualmente solo in forma cartacea e si darà piena attuazione ai pagamenti elettronici c.d. “pagoPA”.

Il sistema di videosorveglianza comunale, se si eccettua alcune vecchie telecamere di controllo traffico e di alcune vetuste telecamere analogiche di controllo del

perimetro del palazzo comunale, si sviluppa nel corso degli anni a partire dal 2006, anno in cui venne installata in via Foscolo la prima telecamera moderna, e relativo ponte radio di collegamento con il data center del Comune di Como, ove venne installato un serve di registrazione delle immagini. Attualmente il sistema di videosorveglianza comunale conta n.86 telecamere installate, per la maggior parte collegate via radio al server di registrazione centrale. Il sistema di videosorveglianza comunale trasmette il segnale delle telecamere utilizzando nella maggior parte dei casi ponti radio in frequenza 2,4 Ghz e 5 Ghz, e triangolando su n.3 tralicci situati in punti alti del territorio comunale (Monte Goj, Monte Croce, Falchetto). Negli ultimi 10 anni la grandissima diffusione dei sistemi WIFI ha di fatto intasato le frequenze libere dei 2,4 e 5 Ghz, dove i molteplici segnali si sovrappongono interferendo.

Nel corso del 2019 si porterà a compimento la risistemazione dell'attuale impianto, e successivamente si provvederà al la sostituzione delle telecamere analogiche di più vecchia installazione ed allo spostamento delle dorsali dell'impianto di trasmissione sulle frequenze libere (p.es. 24 ghz), molto più performanti in termini di banda e prive di interferenze, migliorando contestualmente l'impianto di trasmissione radio, pur mantenendolo nelle frequenze del wifi, relativo alla trasmissione del segnale dalle telecamere ai tralicci.

**Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALE DI GESTIONE
PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	Si porterà a compimento anche l'adozione del sistema PagoPA propugnato da AGID.	Cittadini/ imprese	2019- 2021	Sindaco, Ass. Negretti	Comunicazione
Ampliamento del servizio di wi fi pubblico	Si valuterà l'opportunità di estendere il sistema attuale di wifi pubblico ad altre piazze, curandone comunque la federazione con il sistema di wifi pubblico di Regione Lombardia.	Tutti	2019- 2021	Ass.Negretti	
Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line	Informatizzazione di ulteriori procedure di presentazione di istanza di parte attualmente presentabili esclusivamente in forma cartacea, al fine di dematerializzare la procedura di richiesta e l'ottenimento del certificato ovvero l'iscrizione al servizio comunale interessato. Possibili servizi interessati: Rilascio certificati anagrafici Ulteriori servizi politiche educative	Cittadini/ imprese	2019- 2021	Ass.Negretti	Demografici, Politiche educative

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Applicazione regolamento GDPR	La Commissione Europea, in sostituzione della direttiva 95/46/CE ha elaborato un nuovo Regolamento 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Tale Regolamento è entrato in vigore il 25 Maggio 2016 e dovrà essere applicato da tutte le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni entro il 25 Maggio 2018. Dovranno essere acquisiti appositi tools sw/hw	Tutti	2019	Ass.Negretti	
Progetto di monitoraggio automatico delle presenze/arrivi sul territorio comunale con rilevazione dei mezzi di trasporto utilizzati	Si utilizzeranno sistemi moderni di rilevazione dei flussi turistici, quali il Data Analysis del traffico cellulare (servizio offerto da TIM e Vodafone), che permette di monitorare le presenze sul territorio giorno per giorno, una profilazione dell'utenza, ed inoltre permette di identificare la provenienza del turista e la successiva destinazione. Possibilmente si cercherà di integrare le informazioni del Data Analysis con dati provenienti da ALTRE BANCHE DATI (sensori wifi,) al fine di identificare quali siano i mezzi di trasporto maggiormente utilizzati nei diversi periodi dell'anno per arrivare a Como.	Le imprese, il pubblico residente ed i turisti	2019-2020	Ass.Negretti, Ass. Butti,	Commercio
Risistemazione, ammodernamento ed ampliamento dell'impianto di videosorveglianza comunale	Si completerà la "remise-en-forme" dell'attuale sistema di videosorveglianza comunale, prevedendo, tra l'altro, una piu' efficace sistemazione della sala operativa della Polizia Locale. Si cercherà di addivenire ad un accordo per l'istituzione presso la Questura di una postazione di controllo remoto del sistema di videosorveglianza comunale. Si individueranno in accordo con la PL nuove aree sensibili da sottoporre al controllo di videocamere. La zona dei giardini di viale Tokamachi sarà interessata da un "progetto pilota" per la sperimentazione di funzioni innovative di videosorveglianza, quali face-recognition, loitering, e rilevamento automatico abbandono/furto di oggetti. La sperimentazione comporta anche la definizione dei rapporti con le altre forze di polizia sia in termini di protocolli di utilizzo che di accesso tecnologico al sistema, nonché, ovviamente, la definizione delle regole di utilizzo conformi al GDPR	Cittadini, turisti	2019-2020	Ass. Negretti	Polizia Locale
Sviluppo tecnologico del Progetto CSIIG nell'ambito DUC/DAT	La Commissione Europea, in sostituzione della direttiva 95/46/CE ha elaborato un nuovo Regolamento 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Tale Regolamento è entrato in vigore il 25 Maggio 2016 e dovrà essere applicato da tutte le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni entro il 25 Maggio 2018. Dovranno essere acquisiti appositi tools sw/hw	Imprese, turisti, cittadini pendolari	2019-2021	Ass. Negretti, Ass. Butti,	Commercio, Turismo

Programma 10 - Risorse umane

Il programma “*Risorse umane*” comprende tutte le attività afferenti le politiche generali del personale dell'ente con particolare attenzione alla programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, al reclutamento e alla valutazione del personale, alla programmazione del fabbisogno del personale e alla gestione della dotazione organica, concetto in parte superato con l'entrata in vigore delle nuove linee guida ma che rimane comunque in quanto valore di riferimento, all'organizzazione, alla gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa, delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

E' compresa altresì tutta l'attività inerente la gestione giuridica ed economica e previdenziale del personale dipendente.

Nel corso del triennio 2019-2021, i vincoli in materia di spesa di personale e di capacità assunzionale oltre che le limitate risorse di bilancio dell'Ente, inducono a procedere con l'aggiornamento del fabbisogno del personale dando priorità alle assunzioni da destinare ai servizi indispensabili e strategici per l'Amministrazione.

Negli anni precedenti, il protrarsi di limitazioni alla possibilità di assumere, la difficoltà di reperire personale tramite l'istituto della mobilità, evidenziatosi in particolare per l'anno 2018, hanno di fatto aggravato la situazione di carenza già evidente in molti servizi e uffici. Nel triennio 2019-2021 si cercherà di superare tali difficoltà avviando adeguate procedure assunzionali poiché l'assetto normativo consente, verificati i limiti di spesa, di ricorrere ad assunzioni in misura maggiore rispetto agli ultimi esercizi.

La Legge di stabilità introduce una modifica alle procedure concorsuali rinviandone però la definizione ad un decreto attuativo. Nelle more di tale decreto l'Ente potrà comunque avviare alcune procedure concorsuali, fermo restando l'obbligo di esperire la procedura di mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, nei limiti e nelle misure contenute nel Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.

A fine 2018 si è provveduto a stipulare per il triennio 2019-2021 il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, adeguando gli istituti contrattuali esistenti a quelli introdotti dal CCNL 21/5/2018, prevedendo i nuovi istituti (indennità condizioni di lavoro e indennità di servizio esterno per il personale di vigilanza) e introducendo le Progressioni Economiche, che dovranno essere attuate nel triennio, mediante selezioni i cui criteri sono contenuti nel CCDI.

Sarà inoltre da ridefinire l'area delle posizioni organizzative, ai sensi del CCNL 21/5/2018.

La gestione economica del personale comporterà inoltre il necessario adeguamento degli stipendi agli incrementi contrattuali, in particolare alla cosiddetta indennità di vacanza contrattuale, nonché la gestione delle modifiche normative sul collocamento a riposo che inevitabilmente porteranno ad un incremento dei pensionamenti e delle pratiche da evadere.

In tale ambito sarà assicurata la propensione di carriera al personale interno, nei limiti e con le modalità previste dalla legge. Particolare attenzione verrà altresì dedicata alla formazione, previa verifica dell'attività svolta e dei bisogni formativi, ai processi di riorganizzazione interna attraverso l'opportuno spostamento di competenze e l'attivazione di mobilità interna con l'obiettivo di rispondere a necessità che non possono trovare risposta nel piano assunzionale e nel contempo valorizzare il personale in servizio.

Motivazione delle scelte

I vincoli in materia assunzionale, la diminuzione del personale in servizio e le crescenti attività in termini di quantità e complessità impongono una continua attenzione alle politiche di gestione e di impiego del personale, ai processi di riorganizzazione delle attività svolte e dei procedimenti con una propensione costante verso l'innovazione e verso l'implementazione della qualità dei servizi offerti e delle attività svolte.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 10: Risorse umane**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Revisione generale dell'assetto organizzativo dell'ente e dell'Area delle Posizioni Organizzative	La disciplina deve essere adeguata a quanto previsto dal CCNL	Dirigenti/Posizioni Organizzative	Primo semestre 2019	Ass. Negretti	Tutti
Avvio attività per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali, ai sensi della Contrattazione Decentrata per il triennio	Dovranno essere attuate le modalità di selezione previste nel CCDI, definendo le regole che consentono la selezione e perfezionando le "pesature" tra le diverse categorie	Personale	2019 2021	Ass. Negretti	Tutti

Programma 11 - Altri servizi generaliLegale

L'attività sinergica tra l'Ufficio Sinistri e l'Ufficio Legale, sottoposti ad un'unica direzione dal 2008, ha consentito di migliorare i livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Attraverso l'attività congiunta dei due Uffici è stato possibile individuare, innanzitutto, le maggiori criticità presenti nei contratti assicurativi in essere: l'individuazione di tali problematiche ha consentito di stipulare delle nuove polizze che meglio soddisfano le esigenze dell'Ente.

Inoltre, il confronto costante tra gli Uffici ha consentito di ridurre in maniera considerevole il contenzioso derivante da "sinistri" e le possibili condanne a sfavore dell'Ente: l'intervento, infatti, dei professionisti dell'Avvocatura consente non solo di verificare la sussistenza dei presupposti giuridici della responsabilità dell'Ente, ma anche di valutare, in base agli orientamenti giurisprudenziali prevalenti, l'opportunità di definire stragiudizialmente le vertenze proprio al fine di evitare l'alea del giudizio.

Le attività di natura ordinaria e continuativa del Settore riguardano: gestione del contenzioso dell'Ente in ogni stato e grado di giudizio, attraverso la costituzione nei giudizi promossi contro il Comune e l'esercizio delle azioni per la tutela degli interessi dell'Amministrazione; predisposizione di pareri legali; attività connesse a insinuazioni fallimentari, patrocinio legale in favore di dipendenti e amministratori, copertura assicurativa dell'Ente; gestione stragiudiziale dei sinistri che non sono di competenza dell'Assicurazione, con il supporto di professionalità esterne.

Appalti

Il Settore:

- Svolge le funzioni di centrale di committenza del Comune e ne cura le attività necessarie alla qualificazione come stazione appaltante.
- Gestisce le procedure di affidamento negoziate e aperte degli appalti e le concessioni e dei partenariati pubblici privati, di importo pari o superiore a Euro 40.000,00 al netto di oneri fiscali e previdenziali nella misura di legge, procedendo alla verifica dei capitolati – con riferimento alla parte amministrativa – e cura la definizione degli schemi di contratto e delle lettere commerciali; procede all'indizione delle procedure – su progetto predisposto dai settori competenti – alle pubblicazioni e alle fasi di affidamento, ivi compresa la nomina delle commissioni, il presidio del seggio di gara, la verifica degli affidatari e contraenti e l'aggiudicazione definitiva.
- Cura lo studio e l'interpretazione della disciplina in materia di appalti, concessioni e altre forme di partenariato pubblico privato, svolgendo attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale dell'Ente.
- Predisporre la modulistica e cura la definizione degli iter procedurali in materia di appalti anche per gli affidamenti inferiori a 40 mila Euro a supporto delle altre unità organizzative dell'Ente.
- Supporta i RUP nell'interpretazione dei contratti e delle disposizioni di legge in materia anche in fase di esecuzione.
- Garantisce l'assistenza alle commissioni di gara per le attività di verbalizzazione.
- Coordina i settori nella programmazione degli acquisti di beni e servizi.
- Cura l'elenco dei professionisti per gli incarichi mediante procedure negoziate

Motivazione delle scelteLegale

ADEGUAMENTO NORMATIVO

I recenti interventi normativi e connessi orientamenti in materia di Affidamento dei Servizi Legali hanno evidenziato la necessità di adeguamento delle relative procedure.

CONTENIMENTO DELLA SPESA/EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Attesa l'assenza di specifiche professionalità necessarie per la trattazione di molteplici sinistri, si è scelto di affidare all'esterno l'istruttoria dei sinistri gestiti stragiudizialmente nonché l'eventuale assistenza tecnica nei procedimenti giudiziari, ove non siano di competenza dell'Assicurazione. Tale scelta è stata operata al fine di evitare il conferimento di incarichi per singole perizie a condizioni certamente più onerose per l'Ente e con lo scopo altresì di assicurare una più efficace/celere trattazione delle pratiche.

Appalti

- La complessità e la continua evoluzione della normativa in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture e di contrattualistica pubblica, impone una specializzazione delle strutture competenti, richiedendo uno studio ed un aggiornamento costanti in termini teorici e applicativi, anche in relazione all'impiego di tecnologie avanzate, partecipando attraverso la corretta gestione delle fasi di affidamento ai processi finalizzati all'economicità e all'efficacia e alla trasparenza dell'agire amministrativo.
- Nel corso del 2019 è prevista l'attuazione previa approvazione del Regolamento in materia di Contratti, redatto nel corso del 2018, e l'aggiornamento delle procedure alle attese ulteriori modifiche normative, anche in ragione della recente procedura di infrazione comunitaria avviata nei confronti dell'Italia.
- Si prevede l'implementazione delle tipologie di elenchi fornitori.
- L'attività di 'formazione' e di 'aggiornamento' del Settore e a vantaggio degli altri Settori dell'Ente è senza soluzione di continuità.
- La finalità ultima del Settore è quella di garantire all'Ente un'attività contrattuale legittima ed efficace in termini di risultati assoluti e di qualità dei servizi acquisiti. A tal fine, il settore collabora nell'individuazione delle soluzioni procedurali e le modalità di aggiudicazione più idonee rispetto agli scopi da raggiungere e alle criticità dei vari ambiti gestionali, definendo iter procedurali omogenei e semplificando ove possibile le attività in essere.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 11: Altri servizi generali**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	L'adempimento richiesto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 comporta la definizione di una programmazione biennale degli affidamenti superiori ai 40 mila Euro quale presupposto per le procedure di affidamento		2019-2021	Sindaco	Tutti i Settori dell'Ente
Predisposizione modulistica per affidamenti al di sotto dei 40 mila Euro	Predisporre modulistica omogenea e aggiornata di supporto alle altre unità organizzative al fine degli affidamenti sotto i 40 mila euro		2019-2021	Sindaco	Tutti i Settori dell'Ente
Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti e	Il Dirigente e i funzionari del Settore Appalti svolgeranno anche attività di formazione principalmente operativa, secondo uno specifico piano in materia di appalti e predisporranno un servizio di FAQ (domande poste frequentemente) in materia di appalti a favore delle unità organizzative dell'Ente		2019-2021	Sindaco Ass. Negretti	Tutti i settori
Attuazione nuovo Regolamento	Si prevede di dare corso all'attuazione (previa approvazione) del nuovo regolamento degli affidamenti predisposto nel corso del 2018.		2019-2021	Sindaco	Tutti i Settori dell'Ente
Attivazione nuovi elenchi fornitori	Si prevede l'attivazione degli elenchi fornitori per le procedure negoziate, e l'implementazione di un sistema di comunicazione ai fini della verifica della rotazione degli affidamenti		2019-2021	Sindaco	Tutti i Settori dell'Ente
Recupero crediti e disponibilità del patrimonio immobiliare	Attivazione procedure volte al recupero sia del credito sia della disponibilità dei beni del patrimonio immobiliare	Comune di Como	2019	Sindaco	Patrimonio

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Revisione procedure per affidamento incarichi legali	A seguito dell'emanazione delle Linee guida Anac n. 12/2018 è necessario procedere all'adeguamento delle procedure di affidamento degli incarichi legali	Comune di Como	2019	Sindaco	Gare
Individuazione Gestore Sinistri – anno 2019 e seguenti	Indizione di procedura ad evidenza pubblica volta ad individuare il soggetto esterno che si occuperà di gestire i sinistri che, in virtù delle polizze in essere, non rientrano nella competenza dell'Assicurazione	Comune di Como	2019	Sindaco	Gare

Missione 1

01.3 Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Gabinetto – Relazioni Istituzionali, Affari Generali – Servizio Contratti, Risorse umane e Finanziarie – Società Partecipate, Patrimonio, Demanio e Servizi Cimiteriali, Opere pubbliche, Appalti, Legale, Commercio e Attività economiche – Cultura, Musei, Biblioteca, Servizi Demografici, Elettorale, Anagrafe, Statistica - Innovazione tecnologica e Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, di Progettazione ed Estimativo meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

01.4 Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Gabinetto – Relazioni Istituzionali, Affari Generali – Servizio Contratti, Risorse umane e Finanziarie – Società Partecipate, Patrimonio, Demanio e Servizi Cimiteriali, Opere pubbliche, Appalti, Legale, Commercio e Attività economiche – Cultura, Musei, Biblioteca, Servizi Demografici, Elettorale, Anagrafe, Statistica - Innovazione tecnologica e Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, di Progettazione ed Estimativo

Entrate previste
per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	111.000,00	153.771,16	111.000,00	111.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.386.000,00	2.073.020,53	1.386.000,00	1.386.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.498.000,00	2.227.791,69	1.498.000,00	1.498.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	25.791.663,20	32.711.027,30	23.593.928,69	23.313.410,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	27.289.663,20	34.938.818,99	25.091.928,69	24.811.410,71

Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
23.851.707,52	3.437.955,68		27.289.663,20	23.506.965,12	1.584.963,57		25.091.928,69	23.485.965,12	1.325.445,59		24.811.410,71
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
28.993.069,77	5.945.749,22		34.938.818,99								

Missione 02 - Giustizia

Programma 01 – Uffici giudiziari

02.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Uffici giudiziari

Il Comune garantirà la presenza, alle commissioni permanenti del Tribunale, in forma di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per le attività a loro carico inerenti gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza, necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Missione 2

02.2_Motivazione delle scelte

Fornire il necessario supporto alle decisioni tecniche, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza della commissione permanente del Tribunale, necessari al funzionamento ed al mantenimento di tutti gli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente

02.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Opere pubbliche , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

02.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Opere pubbliche

**Entrate previste
per la realizzazione della missione: 2 Giustizia**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.017,00	25.017,00	25.017,00	25.017,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	25.017,00	25.017,00	25.017,00	25.017,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.183,00	3.477,11	3.183,00	3.183,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	28.200,00	28.494,11	28.200,00	28.200,00

**Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 2 Giustizia**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
28.200,00			28.200,00	28.200,00			28.200,00	28.200,00			28.200,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
28.494,11			28.494,11								

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

03.1 Descrizione del programma

Nell'ambito del programma attinente la polizia locale ed amministrativa occorre continuare nel percorso di efficientamento della struttura organizzativa. Questo deve essere capace di coniugare elasticità e dinamismo con razionalità, progettualità e programmazione; a maggior ragione oggi, in un quadro di contrazione delle risorse e di accresciuta rapidità di mutamento del contesto di riferimento. In questo senso, non residuano spazi per approssimazioni e sprechi; tutt'altro, occorre attivare circoli virtuosi che attraverso l'informatizzazione, la digitalizzazione, la tecnologia, la formazione continua del personale, la rendicontazione e la valutazione dei risultati, portino a standard sempre più elevati. Non può dunque mancare un puntuale sistema di pianificazione e di controllo della gestione. Afferiscono a questo obiettivo l'implementazione delle risorse tecnologiche ed informatiche a disposizione del Corpo di Polizia Locale, tese alla riduzione dell'impiego di risorse umane e al perseguimento di percorsi di dematerializzazione e gestione remota dei procedimenti con conseguenti ricadute positive sui carichi di lavoro, sui tempi di gestione dei procedimenti e sull'afflusso del pubblico presso gli uffici. L'utenza potrà sempre più spesso ottenere i provvedimenti necessari direttamente da casa attraverso il proprio pc.

In questo contesto si inseriscono altresì processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane a disposizione attraverso: a) un congruo ed opportuno ricorso agli strumenti contrattuali a disposizione; b) il rafforzamento dei processi di esternalizzazione; c) la riduzione del personale di polizia locale per attività d'ufficio; d) l'accrescimento professionale del personale. Quanto sopra mira, tra l'altro, ad una maggior presenza degli operatori di polizia locale sul territorio, sempre più qualificati, per quanto possibile con un ufficiale di riferimento. Sul piano del personale del Corpo, particolare attenzione va riservata al personale di centrale operativa, destinata a divenire la cabina di pilotaggio del comando. Un importante momento in relazione alle risorse umane si concentrerà su di una attenta politica assunzionale capace di coglier ogni possibilità di turn-over garantendo elevati livelli di selezione in ingresso, con puntualità nei profili necessari all'operatività del Corpo. Tutto ciò avendo riguardo all'età e alla atleticità del personale da selezionare, attesa la gravosità dell'attività di controllo del territorio e di contrasto dell'illegalità alle quali lo stesso sarà destinato.

L'efficacia dell'azione amministrativa nell'ambito del programma in esame passa inoltre per un miglioramento dei tassi di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie, al fine primario di garantire l'effettività della norma attraverso l'effettività della sanzione: il tasso di rispetto dei precetti dipende (anche) dalla certezza della pena (sanzione amministrativa). Di riflesso, un sistema di riscossione efficace promuove l'equità di trattamento e, non ultimo, rende disponibili risorse finanziarie per il miglioramento della viabilità e l'incremento della sicurezza stradale e più ampiamente urbana. In tema di tassi di riscossione, la vocazione turistica della città e la prossimità del confine di Stato richiedono specifici strumenti a favore dell'azione nei confronti dei cittadini comunitari ed extracomunitari.

Il programma in questione non potrà prescindere da una particolare attenzione alla sicurezza nella circolazione coniugata con una crescente sensibilità verso il tema dell'inquinamento dell'area causato dalla mobilità privata. La polizia locale proseguirà dunque nell'attività tesa alla riduzione dell'incidentalità, soprattutto laddove i dati statistici evidenziano tassi di sinistrosità. La buona riuscita delle azioni a contrasto dell'incidentalità passa per virtuose collaborazioni con gli altri settori del comune che si occupano di mobilità e di strade. In tema di polizia stradale s'intende lavorare su progetti periodici e mirati a contrastare specifici fenomeni di violazioni alla disciplina della circolazione; ponendo i dati di ritorno alla base delle successive strategie d'intervento. Fondamentale sarà il ricorso alla tecnologia per migliorare la capacità accertativa. In questo quadro, sarà segnatamente sviluppata l'attività di controllo in relazione alla circolazione dei veicoli maggiormente inquinanti.

03.2_Motivazione delle scelte

Le scelte in termini di obiettivi operativi sono la diretta ricaduta delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'amministrazione. Di particolare rilievo sono anche le esigenze di efficientamento derivanti dalla riduzione delle risorse (soprattutto umane) a disposizione. Quanto all'attività di polizia stradale rileva nelle scelte una certa tendenza all'incremento della sinistrosità da ultimo registrata in città.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**PROGRAMMA 01 Polizia Locale ed amministrativa**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Processi di ammodernamento tecnologico, di dematerializzazione e di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza della polizia locale, nonché di esternalizzazione delle attività di supporto	Prosegue ulteriormente il processo di acquisizione di nuova tecnologia a supporto della gestione dei procedimenti amministrativi di competenza della polizia locale, con particolare riguardo alla gestione della zona a traffico limitato, alle occupazioni di suolo pubblico e ai permessi per disabili. Progressiva dematerializzazione dei procedimenti amministrativi con contestuale incentivazione dell'attività attraverso servizi on-line. Continua rivisitazioni dei procedimenti in essere per l'adozione di misure di semplificazione e deflazione. Analisi delle attività di supporto all'azione amministrativa con possibilità di esternalizzazione.	Utenti del servizio erogato dalla polizia locale	2019-2021	Ass. Negretti	Sistemi informativi
Pianificazione e controllo di gestione	Implementazione dei gestionali interni, soprattutto in relazione all'impiego dei software di centrale operativa, nonché approntamento di processi di pianificazione delle attività in relazione alle priorità e alle risorse disponibili, al fine di rendere più efficiente la produzione e ottenere prontamente report di ritorno. Quest'ultimi finalizzati ad un monitoraggio costante e all'adozione di tempestive misure correttive, nonché a riferirsi all'Amministrazione e alla cittadinanza i risultati di gestione.	Utenti del servizio erogato dalla polizia locale	2019-2021	Ass. Negretti	Sistemi Informativi
Attività di polizia stradale e di contenimento dell'inquinamento dell'area da trasporto privato.	Continuità nell'attività di polizia stradale, in particolare in relazione ai luoghi che sulla scorta delle rilevazioni statistiche evidenziano una maggior sinistrosità, con la programmazione di obiettivi periodici con calendarizzazione e rendicontazione dei risultati. Utilizzo di risorse tecnologiche per l'accertamento degli illeciti, anche attraverso la previsione dell'installazione di sistemi di rilevazione in remoto. Intensificazione dell'attività di verifica, anche con l'impiego di sistemi di lettura targhe, in relazione alla disciplina regionale per il contrasto dell'inquinamento dell'area legato alla mobilità privata.	Utenti delle strade della città	2019-2021	Ass. Negretti	Settore Mobilità e strade

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla disciplina della circolazione stradale	Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie relative al codice della strada attraverso strategie d'intervento che tengano conto delle ultime esperienze sul punto. Approfondimento delle ipotesi normativamente ammesse per accrescere il dato percentuale dell'incassato. Realizzazione di uno studio sulla scorta di tre progetti sperimentali posti in essere nel 2018: uno relativo alle notificazioni estere eccetto il territorio svizzero; uno relativo alla reinternalizzazione della gestione delle notificazioni svizzere; uno relativo alla riscossione, anche giudiziale di sanzioni già notificate negli anni 2014-2015. Predisposizione degli atti per le procedure ad evidenza pubblica necessarie alla gestione delle sanzioni estere nell'ambito del prossimo appalto 2020-2021 per i servizi di supporto ai procedimenti sanzionatori amministrativi.	Utenti della strada, residenti	2019-2021	Ass. Negretti	Servizi finanziari

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

La sicurezza delle città è da tema all'attenzione del legislatore nazionale, spesso in difficoltà nel conciliare la riserva di competenza statale in materia di ordine e sicurezza pubblica con l'evidente trasversalità del tema sicurezza nel contesto urbano. Il decreto legge 14/2017, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni dalla legge 48/2017, ha rinnovato e rafforzato il ruolo del Comune e del Sindaco nell'ambito delle politiche pubbliche per la sicurezza ed il benessere delle comunità territoriali. La strada tracciata dal citato provvedimento è stata ulteriormente rafforzata dal disposto di cui al decreto legge 113/2018 convertito, con modificazione, nella legge 132/2018. Tra il 2017 e il 2018 sono peraltro intervenuti importanti provvedimenti attuativi del d.l. 14/2017 e, segnatamente, le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, nonché le linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana.

In questo contesto, troveranno sede tanto i futuri accordi Stato-Regione per l'attuazione delle linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, quanto i patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra prefetto e sindaco.

Entrambi gli strumenti avranno delle ricadute ed offriranno delle opportunità nell'ambito della presente Missione e Programma, aprendo percorsi attuativi degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione Comunale in tema di sicurezza urbana.

In particolare, per quanto qui più rileva:

- Le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata e a valle di queste gli accordi Stato-Regione potranno concentrarsi sulla collaborazione tra le forze di polizia e la polizia locale, specificamente nei seguenti settori d'intervento:
 - a) scambio informativo, per gli aspetti di interesse nell'ambito delle rispettive attribuzioni istituzionali, tra la polizia locale e le forze di polizia presenti sul territorio;
 - b) interconnessione, a livello territoriale, delle sale operative della polizia locale con le sale operative delle forze di polizia e regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio;

- c) aggiornamento professionale integrato per gli operatori della polizia locale e delle forze di polizia.
- I patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra prefetto e sindaco perseguiranno prioritariamente i seguenti obiettivi:
 - a) prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo, mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
 - b) promozione e tutela della legalità, anche mediante mirate iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, compresi l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici;
 - c) promozione del rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione interistituzionale tra le amministrazioni competenti, finalizzate a coadiuvare l'ente locale nell'individuazione di aree urbane su cui insistono plessi scolastici e sedi universitarie, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici, ovvero adibite a verde pubblico, da sottoporre a particolare tutela.

Nel rileggere il quadro normativo appena delineato alle luce delle linee programmatiche di mandato e degli obiettivi strategici, in vista dell'enucleazione degli obiettivi operativi in tema di sistema integrato di sicurezza urbana emergono con forza alcuni profili di intervento. Tra questi, di particolare rilevanza è innanzitutto (a) *il tema della prossimità*. Il servizio di prossimità svolto dagli operatori di polizia locale è da tempo al centro delle politiche della sicurezza in città. Occorre ora rafforzare ulteriormente e consolidare siffatto servizio. La polizia locale deve rimanere accanto al cittadino; divenire un suo punto di riferimento fornendo risposte concrete, attraverso le opportune sinergie con le unità specialistiche del corpo, gli altri settori, le altre pubbliche amministrazioni competenti. Prioritario a tal proposito è anche il rapporto di collaborazione e compartecipazione con le forze di polizia statali che operano sul territorio, in ragione di un obiettivo comune. Nondimeno il servizio di polizia locale nel suo complesso e quello di prossimità in particolare devono essere maggiormente visibili. A ciò si mirerà attraverso appositi accorgimenti operativi ed organizzativi, nonché attraverso una maggiore riconoscibilità del personale dedicato al servizio di quartiere. Altro tema di rilievo riguarda (b) *il coinvolgimento del privato nelle politiche pubbliche per la sicurezza urbana* (sicurezza partecipata). L'obiettivo può essere valorizzato in diverse direzioni: incentivando e promuovendo il volontariato civico, tanto in vista della presenza innanzi alle scuole piuttosto che nelle aree pedonali, quanto a salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini, quanto, ancora, nell'ambito del cosiddetto controllo di vicinato; individuando nell'ambito degli accordi Stato-Regioni e dei patti Prefetto-Sindaco obiettivi di incremento dei servizi di controllo del territorio e di valorizzazione di quest'ultimo a cui possono concorrere, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico enti pubblici, anche non economici, e soggetti privati, ferma restando la finalità pubblica dell'intervento; prevedendo, sempre negli accordi e patti di cui sopra, progetti proposti da enti gestori di edilizia residenziale ovvero da amministratori di condominio, da imprese, anche individuali, dotate di almeno dieci impianti, da associazioni di categoria ovvero da consorzi o da comitati comunque denominati all'uopo costituiti fra imprese, professionisti o residenti per la messa in opera a carico di privati di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati. Terzo tema, concerne (c) *l'investimento tecnologico*. Il progresso tecnologico consente sempre più di rendere il controllo del territorio, il contrasto della criminalità e più in generale l'operatività della polizia locale maggiormente efficace ed efficiente, anche colmando, almeno in parte, le carenze lasciate dal decremento del personale in servizio presso il Corpo di Polizia locale delle città. In questa ottica ed in vista dell'interconnessione e della collaborazione tra polizia locale e le forze di polizia dello stato è essenziale procedere ad una radicale ristrutturazione della centrale operativa della polizia locale, al fine di renderla il vero fulcro dell'operatività sul territorio e il punto di sintesi delle informazioni provenienti dallo stesso anche in chiave di analisi e progettazioni dell'operatività.

Infine, nell'ambito del programma dedicato alla sicurezza urbana, non va sottaciuta l'importanza degli (d) *strumenti normativi* a disposizioni delle polizia locale e

delle forze di polizia dello stato per contrastare fenomeni di degrado ed insicurezza urbana, a maggior ragione dopo che il decreto legge 14/2017 ha riportato l'attenzione sul tema. A tal proposito sono stati completati i lavori di predisposizione della bozza del nuovo regolamento di polizia urbana della città di Como al fine di adeguarsi al mutato contesto sociale e alle istanze di tutela della collettività, nonché per impadronirsi a pieno delle opportunità in termini di tutela dei luoghi sensibili offerte dallo stesso decreto. All'approvazione del regolamento, al termine dell'iter consigliare previsto e con opportuno coinvolgimento degli stakeholder, farà seguito un'attività di (d) *enforcement* attraverso la polizia locale e le opportune collaborazioni con le forze di polizia dello Stato e gli altri settori dell'ente interessati per rendere effettive le norme introdotte.

03.2_Motivazione delle scelte

Le scelte in termini di obiettivi operativi sono la diretta ricaduta delle linee programmatiche e degli obiettivi strategici dell'amministrazione. Non va in ogni caso sottaciuto il ruolo che le novità normative in materia di sicurezza urbana hanno avuto nel delineare suddetti obiettivi, al fine di cogliere le opportune sinergie tra gli obiettivi di mandato e gli strumenti offerti dall'ordinamento.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Investimento tecnologico – Centrale operativa	Si provvederà alla progettazione e realizzazione di una nuova centrale operativa della polizia locale capace di divenire il vero fulcro di tutta l'attività sul territorio e l'interfaccia con l'utenza richiedente l'intervento e le altre componenti comunali e terze coinvolte in quest'ultimo. La centrale operativa sarà in grado di gestire, in opportuna sinergia con l'unità di crisi locale, gli interventi di protezione civile. Accanto al rinnovamento tecnologico, nel quale non mancheranno sistemi di videosorveglianza avanzati e lettura targhe, si prevedono interventi logistici e strutturali, nonché interventi sul personale tesi ad accrescerne la professionalità al passo con l'avanzamento operativo offerto dalla nuova struttura.	Cittadini, turisti, frequentatori	2019-2021	Ass. Negretti	Manutenzione edifici comunali, Sistemi informativi
Strumenti normativi – Nuovo regolamento di polizia urbana	Ci si prefigge l'obiettivo di giungere all'approvazione di un nuovo regolamento di polizia urbana: a) aggiornato e sensibile alle esigenze attuali della città; b) adeguato al vigente quadro normativo; c) capace di cogliere le opportunità offerte del d.l. 14/2017 in termini di particolari tutele dei luoghi sensibili e di ordine di allontanamento; d) di facile lettura ed applicazione. Seguirà un importante investimento di enforcement del nuovo strumento normativo.	Cittadini, turisti, frequentatori, commercianti	2019	Ass. Negretti	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori
Attività a contrasto dell'illegalità nell'attività commerciale e di parcheggiatori abusivi, nonché ad altri fenomeni illeciti legati al decoro urbano e alla tutela delle aree verdi	Attenzione innanzitutto al settore del commercio attraverso il contrasto dell'abusivismo commerciale con strategie e azioni coordinate. Si provvederà poi ad intensificare l'attività a contrasto del fenomeno dei parcheggiatori abusivi. Verrà infine riservata particolare attenzione pronto contrasto di eventuali ulteriori fenomeni emergenti di illegalità a pregiudizio della sicurezza urbana.	Residenti, turisti ed in generale frequentatori della città	2019-2021	Ass. Negretti	
Continuità nella valorizzazione del Servizio di prossimità nei quartieri anche in sinergia con le Forze di polizia statali	Il servizio di prossimità nei quartieri continuerà a mantenere la sua centralità nell'ambito del servizio di polizia locale erogato dall'ente. Parte delle risorse del Corpo, individuate privilegiando le inclinazioni e le attitudini personali, saranno impiegate nel servizio di prossimità. Verranno approntate pattuglie dedicate durante il turno antimeridiano e pomeridiano. Maggior visibilità e riconoscibilità del personale/auto dedicata al servizio di prossimità. Maggior vicinanza del personale al territorio e alle persona attraverso servizi appiedati o con l'impiego di biciclette e ciclomotori. Interazione da parte degli operatori con la cittadinanza, prendendosi carico delle problematiche segnalate e infondendo una percezione di presenza delle istituzione e di collaborazione nella risoluzione dei problemi; nondimeno, attività di repressione delle fattispecie illecite di pronto e facile contrasto. Con particolare attenzione ad una maggior tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini a fronte di episodi di microcriminalità in diversi quartieri della città. Migliorar le sinergie con le forze di polizia dello Stato per un presidio diffuso ed efficiente del territorio.	Residenti	2019-2021	Ass. Negretti	
Patti per la sicurezza urbana e coinvolgimento del privato.	Nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana delineati dal d.l. 14/2017 e così come già previsto dalle linee generali e dalle linee guida ivi previste si cercherà di promuovere la conclusione di accordi a livello comunale tesi a cogliere la possibilità di coinvolgere le reti di volontariato nel contesto della sicurezza urbana ampiamente intesa, nonché a favorire il concorso strumentale, finanziario e logistico dei privati sempre a vantaggio delle politiche locali per la sicurezza urbana. Nondimeno sarà curato il profilo relativo all'impiego di strumenti tecnologici avanzati.	Cittadini, associazioni di volontariato, imprenditori	2019-2021	Ass. Negretti	CED, risorse umane, legale

Missione 3

03.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale e Protezione civile, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

03.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale e Protezione civile

Entrate previste
per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	21.134,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	20.000,00	21.134,00	20.000,00	20.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.001.853,39	5.675.131,25	4.704.700,00	4.694.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.021.853,39	5.696.265,25	4.724.700,00	4.714.700,00

Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
4.648.153,39	373.700,00		5.021.853,39	4.574.000,00	150.700,00		4.724.700,00	4.574.000,00	140.700,00		4.714.700,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
5.102.584,46	593.680,79		5.696.265,25								

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

04.1 Descrizione del programma

Il programma intende promuovere innanzitutto l'assunzione di un ruolo chiave da parte del Comune rispetto a:

- l'individuazione delle esigenze delle famiglie nel percorso scolastico dei propri figli;
- la definizione delle priorità nelle scelte da compiere e degli interventi progettuali da sostenere;
- la necessità di incentivare la collaborazione fra gli Istituti cittadini sia al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, sia per una più proficua condivisione di buone prassi.

Allo scopo sarà incentivato il dialogo e lo scambio attivo sia con i dirigenti degli Istituti Comprensivi cittadini, quali interlocutori e referenti privilegiati del mondo della scuola, sia con i dirigenti degli Istituti paritari che, a pieno titolo, rappresentano una risorsa preziosa nel completamento dell'offerta educativa.

Si provvederà, inoltre, ad aggiornare, se necessario, la mappa del dimensionamento scolastico, sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica: gli aggiornamenti verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio, nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa (famiglie, scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio) nonché con il coordinamento con altri Settori comunali (Mobilità etc.) per scelte più consapevoli.

Proseguiranno i sostegni a progettualità utili a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e il Settore competente continuerà ad esercitare il controllo sull'evasione dell'obbligo scolastico e ad attivare interventi e azioni per la ripresa della frequenza, anche in collaborazione con la Polizia Locale e il Servizio Tutela Minori.

Si darà seguito all'organizzazione diretta e al sostegno delle diverse iniziative nell'ambito della "Settimana dell'infanzia e dell'adolescenza" quale momento privilegiato per incentivare, nei genitori, l'interesse e l'approfondimento di tematiche riguardanti il percorso di crescita dei figli e stimolare, attraverso proposte di carattere ludico, l'importanza di dedicare e condividere momenti di vita insieme ai propri figli.

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il programma d'Istruzione prescolastica si focalizza sul sistema delle scuole dell'infanzia paritarie. Esse rappresentano un patrimonio educativo importante per le famiglie che si intende sostenere e valorizzare al fine di garantire ai genitori la possibilità di operare una libera scelta e garantire la frequenza ai bambini che non trovano posto negli Istituti statali. A tal fine si procederà ad un'attenta rivalutazione degli accordi in essere al fine di costruire un'intesa, con le suddette scuole, che consenta un'effettiva agevolazione alla frequenza, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione, e sostenga l'attuazione di una programmazione educativa in linea con i più aggiornati orientamenti pedagogici.

In esecuzione a quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", ed in particolare gli articoli 1 e 2 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e

micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie, si intende promuovere la costituzione di un coordinamento di tutte le realtà territoriali che elabori e dia attuazione al Piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione.

Opere pubbliche

Nelle diverse annualità sono previsti stanziamenti per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi nelle scuole materne, nelle scuole primarie e secondarie di primo livello riconducibili alle fattispecie di seguito indicate :

- prevenzione incendi
- prescrizioni ATS
- manutenzione straordinaria
- conservazione programmata
- abbattimento barriere architettoniche
- miglioramento prestazioni energetiche degli involucri
- adeguamento centrali termiche

Motivazioni delle scelte

Opere pubbliche

Compatibilmente con le risorse di bilancio, priorità verrà data alla redazione dei progetti di prevenzione incendi delle scuole, definiti e sviluppati secondo le priorità di rischio. Si avvieranno anche interventi corposi di manutenzione straordinaria connessi e a seguito dell'approvazione dei progetti di Prevenzione Incendi.

La complessità delle problematiche connesse alla sicurezza degli edifici scolastici ha portato ad individuare quattro linee di approccio, studio e programmazione:

- 1) Analisi delle attività presenti negli edifici scolastici in relazione alla dotazione di spazi, agli adeguamenti impiantistici, all'individuazione dei soggetti referenti: (datori di lavoro, RSPP, capienze attività didattiche, capienze refettori, presenza di cucine, di più livelli scolastici, di attività non didattiche, di attività sportive)
- 2) Redazione dei Piani di Adeguamento della struttura. Tali piani contengono valutazioni tecniche, finanziarie e programmatiche finalizzate a perfezionare il lungo processo di adeguamenti tecnici, verifiche e certificazioni specifiche, volti a rilasciare il certificato di agibilità della struttura, passando dapprima dal Certificato di Prevenzione Incendi e poi dagli adeguamenti alla sicurezza
- 3) Individuazione di soluzioni gestionali che possano contribuire a migliorare le condizioni di sicurezza.
- 4) Monitoraggio dello stato di consistenza delle finiture e degli involucri edilizi, mediante sopralluoghi, rilievi fotografici, finalizzati ad individuare le priorità di interventi finalizzato alla successiva redazione di progetti conseguenti ipotesi di intervento , in relazione alle risorse disponibili o da allocare.

A quanto sopra si aggiungono nel triennio gli adempimenti richiesti dalla normativa in relazione al rischio sismico per la città di Como che si trova in zona 4.

Nel Programma triennale delle Opere Pubbliche sono stati individuati per ogni annualità voci di spesa specifiche inerenti gli adeguamenti alla sicurezza delle strutture e la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici

Si avvierà un progetto di razionalizzazione dell'uso degli edifici scolastici, oggi occupati al 75% della capienza, verificando sul triennio le possibilità di accorpamento di strutture, con conseguente riduzione dei costi di gestione.

L'attività di programmazione degli interventi a cura del settore è sempre molto attenta ed è continuamente rivista ed aggiornata, ma la sua efficacia viene limitata fortemente dalla disponibilità finanziaria e delle risorse umane nonché dalle norme.

Nel corso del triennio verrà effettuata una valutazione puntuale per ogni struttura scolastica dei lavori di manutenzione necessari con i relativi costi di massima mantenendo costantemente aggiornato l'esito di tale valutazione.

Non è perseguibile l'obiettivo di rilasciare i dovuti certificati di agibilità delle strutture scolastiche in pendenza del sopra descritto investimento plurimilionario in termini di risorse finanziarie, umane e strumentali.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica e PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i Dirigenti scolastici	La delega ai Dirigenti Scolastici dell'attività di piccola manutenzione porta, come prima conseguenza positiva, ad uno snellimento dell'attività stessa in quanto i Dirigenti Scolastici hanno la possibilità, non appena riscontrato il guasto, di intervenire tempestivamente su di esso, assicurando all'utenza il più rapido ripristino delle condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche. Parimenti, in caso di riscontro di situazioni che possano comportare occasione di pericolo, gli stessi Dirigenti sono in grado di intervenire con tempestività, se non per risolvere la problematica riscontrata, quanto meno per delimitare e circoscrivere eventuali pericoli che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'utenza, in attesa dell'intervento risolutivo da parte del settore competente.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2019-2021	Ass. Bella Ass. Corengia	Servizi scolastici
Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli immobili comunali. al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche. Si darà priorità all'eliminazione di dette barriere negli edifici scolastici adibiti a seggio elettorale.	Piccoli utenti delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello	2019-2021	Ass. Bella Ass. Corengia	Servizi scolastici

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sviluppo progetto “scuole sicure”	<p>Il progetto nasce dalla necessità di individuare e far fronte alle criticità che sussistono in merito alle problematiche della sicurezza negli edifici scolastici di proprietà comunale: scuole dell’infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello.</p> <p>Parallelamente alle disamina delle certificazioni e della programmazione degli interventi, è possibile concordare con i dirigenti scolastici, dei rispettivi RSPP, di integrare il Piano delle Misure di Prevenzione con soluzioni gestionali che possano migliorare a breve termine le condizioni di sicurezza degli immobili.</p> <p>La progettazione degli interventi di adeguamento alla sicurezza e prevenzione incendi e l’esecuzione dei relativi lavori interesseranno, nel prossimo triennio, diversi Istituti scolastici, come da Programma triennale delle Opere Pubbliche.</p>	utenti delle scuole primarie e secondarie di primo livello	2019-2021	Ass. Bella Ass. Corengia	Servizi scolastici
Realizzare gli adempimenti normativi nei refettori scolastici	<p>In continuità con gli impegni finanziari già assunti negli anni precedenti, si procederà alla progettazione di un ulteriore gruppo di interventi finalizzati alla realizzazione di opere in diversi edifici scolastici comunali per l’adeguamento di alcuni refettori alle esigenze segnalate dai servizi preposti e dagli organismi di controllo e in conformità alle normative di prevenzione incendi, anche talvolta provvedendo nel caso all’ottenimento di necessarie deroghe ai parametri dimensionali imposti dalle normative vigenti e tenendo conto dell’opportunità ove possibile di evitare il doppio turno nella fruizione del servizio scolastico.</p>	utenti delle scuole materne, primarie e secondarie di primo livello	2019-2021	Ass. Bella Ass. Corengia	Servizi scolastici
Razionalizzazione dell’uso degli edifici scolastici	<p>Le strutture scolastiche sono occupate al 75% circa della loro capienza, è quindi possibile valutare che una percentuale di tali strutture, a seguito di accorpamenti e nuovo dimensionamento scolastico siano ridotte, comprimendo i costi e adempimenti amministrativi a riguardo. Sarà sviluppato un progetto di razionalizzazione. L’obiettivo è delineato dal Settore Istruzione con il supporto del Settore Opere Pubbliche.</p>	Cittadini utenti delle strutture comunali	2019-2021	Ass. Bella Ass. Corengia	Servizi scolastici

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Adeguamento normativo – scuole dell’infanzia/primarie/secondarie di 1° grado e asili nido comunali	Si tratta di interventi di adeguamento degli edifici alla prevenzione incendi e ATS, come indicato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-21	Cittadini utenti delle strutture comunali	2019-2021	Ass. Bella Ass. Corengia	Servizi scolastici
Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, tenuto anche conto del piano di adeguamento delle strutture esistenti e della gestione del personale.	L’obiettivo intende individuare e attivare soluzioni gestionali idonee a garantire il mantenimento della qualità del servizio e l’accessibilità a tutti gli utenti che ne facciano richiesta, con un’attenta analisi costi/benefici che porti alla razionalizzazione dell’utilizzo delle strutture e del personale.	utenti degli Istituti Comprensivi cittadini	2019-2020	Ass. Bella Ass. Corengia	tutti
Costituzione di un coordinamento di tutte le realtà territoriali che elabori e dia attuazione al Piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione.	L’obiettivo si prefigge di costituire un coordinamento di tutte le realtà territoriali, statali, paritarie e comunali di educazione e di istruzione 0 – 6 anni al fine di agevolare l’accesso delle famiglie ai servizi, anche mediante ulteriori agevolazioni tariffarie verso l’utenza degli asili nido comunali e mediante agevolazioni tariffarie in favore dell’utenza degli asili nido privati, proporzionate all’Indicatore della Situazione Economica Equivalente.	Utenti, docenti ed educatori, famiglie che usufruiscono di asili nido e delle scuole dell’infanzia presenti sul territorio comunale	2019-2021	Ass. Corengia	

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

L'Amministrazione è particolarmente impegnata nel garantire l'attuazione di servizi ausiliari alle scuole cittadine e a sostegno delle famiglie con figli in età scolare.

Questi servizi comprendono:

- pre-scuola, dalle 7.30 all'avvio delle lezioni nelle scuole primarie
- dopo scuola, dalle 14.30 alle 16.30 nei giorni in cui non è previsto il rientro curricolare nelle scuole primarie
- assistenza mensa, dalle 12.30 alle 14.30 nei giorni in cui non è previsto il rientro curricolare
- ristorazione scolastica, nelle scuole dell'infanzia e primarie statali e nelle scuole secondarie di 1^a grado che ne facciano richiesta
- mediazione linguistica e culturale nelle scuole del 1^o ciclo
- sportelli psicologici nelle scuole del 1^o ciclo
- centri estivi per i bambini delle scuole dell'infanzia
- dote scuola, promossa da Regione Lombardia

Per quanto attiene il servizio di Ristorazione scolastica il programma prevede un attento monitoraggio degli esiti del percorso di esternalizzazione avviato dall'anno scolastico 2018-19 sia per gli aspetti strettamente alimentari e di educazione alimentare, sia per gli aspetti organizzativi e gestionali. Particolare attenzione sarà quindi riservata, per gli aspetti strettamente alimentari e di educazione alimentare, alla rilevazione della qualità e dell'appetibilità delle pietanze soprattutto nei Refettori esternalizzati e, a tal fine, sarà valutata l'opportunità di costituire un gruppo di lavoro specifico possibilmente anche con la compartecipazione di altri Enti/Autorità. Fondamentali continueranno ad essere i pareri che le Commissioni Mensa esprimeranno a seguito delle verifiche nei diversi Refettori. Saranno organizzati incontri formativi per i componenti le Commissioni Mensa affinché possano svolgere la funzione loro assegnata con piena cognizione.

Sarà incentivata la realizzazione di progetti di educazione alimentare rivolti sia ai diretti fruitori del servizio, sia ai genitori nella consapevolezza che sane abitudini alimentari e un'alimentazione corretta ed equilibrata siano i presupposti per una buona crescita e che i genitori siano i primi modelli di riferimento per la costruzione di corrette abitudini alimentari.

Per gli aspetti organizzativi e gestionali, il programma prevede la verifica dell'economicità dell'attuale organizzazione delle tredici cucine gestite in economia e la verifica del nuovo sistema di compartecipazione degli Utenti ai costi del servizio di Ristorazione sia rispetto agli equilibri di bilancio sia rispetto alla complessiva efficienza del nuovo programma informatico per la rilevazione delle presenze.

Continueranno ad essere garantiti i Centri Estivi per i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia.

04.2_Motivazione delle scelte

Le attività programmate e le scelte operate intendono:

- perseguire la costruzione di un'alleanza strategica fra il Comune e il sistema scolastico
- sostenere e incentivare la funzione educativa e formativa delle scuole
- promuovere il Diritto allo studio agevolando la frequenza scolastica
- sostenere e incentivare le famiglie nei propri compiti educativi.

- **MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

- **PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Costante qualità del servizio di Ristorazione Scolastica	L'obiettivo intende introdurre nuovi interventi e prassi che consentano di monitorare il servizio e introdurre tempestivamente i necessari correttivi che, in sinergia con i progetti di educazione alimentare, perseguiranno l'obiettivo di garantire una costante qualità del servizio	Famiglie, bambini, docenti ed educatori	2019-2021	Ass. Corengia	
Mantenimento servizio Centri Estivi	L'obiettivo intende garantire il servizio, con particolare riferimento ai bambini dai 3 ai 6 anni, per i quali non sono attivi servizi territoriali per la conciliazione nel periodo estivo.	Famiglie con bambini	2018-2020	Ass. Corengia	

Missione 4**04.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Politiche Educative_e settore Opere pubbliche , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

04.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Politiche Educative_e settore Opere pubbliche

Entrate previste
per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	86.000,00	87.548,09	86.000,00	86.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.271.000,00	2.999.310,82	2.271.000,00	2.271.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.357.000,00	3.086.858,91	2.357.000,00	2.357.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	10.218.782,27	12.872.847,85	8.167.427,74	9.079.052,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	12.575.782,27	15.959.706,76	10.524.427,74	11.436.052,74

Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
8.527.204,95	4.048.577,32		12.575.782,27	8.506.352,74	2.018.075,00		10.524.427,74	8.498.352,74	2.937.700,00		11.436.052,74
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
10.736.314,16	5.223.392,60		15.959.706,76								

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

05.1 Descrizione del programma

Cultura, Musei, Biblioteca

Le iniziative ospitate nelle sedi espositive, che nel 2018 hanno visto alternarsi circa 40 mostre artistiche, sono parte della programmazione 365 Giorni d'arte a Como. Tra gli eventi di maggior richiamo a livello nazionale vanno annoverati appuntamenti annuali quali Miniartextil e il Festival della Luce.

La molteplicità, la complessità e la vivacità in termini di incremento delle iniziative culturali promosse dagli Istituti culturali cittadini e all'interno degli spazi espositivi, richiede un ripensamento sulle modalità di gestione degli stessi. E' necessario individuare un modello sostenibile che contempli la conciliazione di esigenze di tutela degli immobili storici, la necessaria valorizzazione del patrimonio conservato con l'organizzazione di servizi in linea con gli standard di qualità degli istituti culturali nazionali. In questo contesto, lo strumento della comunicazione, strettamente connesso al modello gestionale, diventa di primaria importanza anche per rilanciare il *brand* Como nello scenario internazionale.

Contestualmente, risulta imprescindibile ripensare gli spazi e gli allestimenti all'interno delle sedi museali: presso il Museo "Paolo Giovio" verrà allestita una sezione dove esporre epigrafi e materiale lapideo alto medioevale, attualmente non visibili perché stivati in magazzini, oltre a rivisitare l'allestimento della sezione romana. Nel primo semestre del 2019 prenderà avvio un progetto di esposizione temporanea di oggetti del patrimonio museale, abitualmente conservati nei depositi e non visibili al pubblico, che verranno illustrati con il contributo di esperti.

Presso la Pinacoteca sono in fase di ripensamento le sale dedicate agli artisti del Novecento: l'avvio del processo di revisione allestitiva del secondo piano risponde alla necessità di creare una visione complessiva di riordino, programmato su un triennio, con nuove sezioni dedicate a Antonio Sant'Elia, Giuseppe Terragni, Radice e gli architetti, il Gruppo Como, Ico Parisi, il moderno e la contemporaneità.

Contestualmente si consoliderà il processo di valorizzazione del patrimonio, avviato a dicembre 2018, con le iniziative "L'arte del dono", "L'arte svelata" presso lo spazio Campo Quadro, esponendo opere normalmente conservate nei depositi e opere oggetto di donazione da parte di privati. Un processo di valorizzazione dell'identità del territorio attraverso progetti multifunzionali: parte espositiva, sensibilizzazione della comunità con testimonianze e momenti partecipativi, allestimenti temporanei che diventano revisioni permanenti. In questa ottica, nel 2019 verrà allestita una mostra di opere di Mario Radice, nel 2020 verrà valorizzato il patrimonio donato da Ico Parisi e nel 2021 verrà proposta un'esposizione dedicata al Gruppo Como.

Nel triennio verranno riallestite due sale al primo piano da dedicare ai ritratti giovanili.

Il processo di valorizzazione e conoscenza della Pinacoteca, che nel 2019 ospita la Biennale d'arte contemporanea di giovani artisti provenienti da sette paesi europei, si concretizza anche attraverso il prestito di opere e comodati a istituzioni museali o accogliendo opere provenienti da collezionisti privati.

Parallelamente al processo di ripensamento e di riprogettazione degli spazi espositivi, è necessario affrontare il tema della conservazione e della gestione di numerosi fondi fotografici presenti presso gli istituti conservatori Musei, Pinacoteca, Biblioteca. Si tratta di fondi distinti ma che complessivamente costituiscono un immenso patrimonio costituito da lastre fotografiche, diapositive, prove di stampa, cartoline e immagini digitalizzate che, per essere rese visibili, richiedono un massiccio intervento di digitalizzazione e la definizione di criteri di ordinamento.

Lo straordinario ritrovamento nell'area dell'ex Teatro Cressoni di Via Diaz, in occasione dello scavo eseguito nel 2018, di un nucleo di circa 1.000 monete di epoca tardo romana, consente di poter rendere disponibile al pubblico il tesoro di proprietà dello Stato. In accordo con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e

Paesaggio, responsabile dell'indagine archeologica e dei reperti rinvenuti, alla fine del 2019 verrà allestita presso l'ex chiesa delle Orfanelle, all'interno del compendio museale, una sezione dedicata alle monete che rimarrà visitabile in via permanente come parte integrante del Museo Archeologico.

La risonanza mediatica della scoperta delle monete, e l'attesa creata dal ritrovamento, rappresenta un'opportunità unica per rilanciare la valorizzazione del Museo Giovio.

Nelle more della definizione di un nuovo modello gestionale di Villa Olmo, il compendio è affidato al Settore Cultura, Musei, Biblioteca. Gli eventi di rilevanza internazionale ospitati nel corso del 2018 hanno prodotto un rinnovato interesse all'utilizzo della Villa da parte di società e brand prestigiosi. Il flusso costante di richieste di utilizzo anche per eventi di natura aziendale produce un notevole impegno e richiede flessibilità per dare riscontro alle necessità degli interlocutori.

Opere Pubbliche

La molteplicità, la complessità e la vivacità in termini di incremento delle iniziative culturali promosse dagli Istituti culturali cittadini e all'interno degli spazi espositivi, richiede un ripensamento sulle modalità di gestione degli stessi. E' necessario individuare un modello sostenibile che contempli la conciliazione di esigenze di tutela degli immobili storici, la necessaria valorizzazione del patrimonio conservato con l'organizzazione di servizi in linea con gli standard di qualità degli istituti culturali nazionali. In questo contesto, lo strumento della comunicazione, strettamente connesso al modello gestionale, diventa di primaria importanza anche per rilanciare il *brand* Como nello scenario internazionale.

Contestualmente, risulta imprescindibile ripensare gli spazi e gli allestimenti all'interno delle sedi museali: presso il Museo Archeologico, negli spazi occupati dalle associazioni d'arma, e in quelli liberi, verrà allestita una sezione dove esporre epigrafi e materiale lapideo alto medioevale, attualmente non visibili perché stivati in magazzini, oltre a rivisitare l'allestimento della sezione romana; presso la Pinacoteca verranno ripensate le sale dedicate agli artisti del '900. L'acquisizione di nuovi spazi, infatti, consentirà la rivisitazione dei percorsi museali, la realizzazione di servizi per i visitatori quali bookshop, ristorazione, aree di accoglienza per scolaresche.

Parallelamente al processo di ripensamento e di riprogettazione degli spazi espositivi, sarà necessario affrontare il tema della conservazione e della gestione di numerosi fondi fotografici presenti presso gli istituti conservatori Musei, Pinacoteca, Biblioteca. Si tratta di fondi distinti ma che complessivamente costituiscono un immenso patrimonio costituito da lastre fotografiche, diapositive, prove di stampa, cartoline e immagini digitalizzate che, per essere rese visibili, richiedono un massiccio intervento di digitalizzazione e la definizione di criteri di ordinamento.

Con la conclusione dei lavori di sistemazione dei giardini e della facciata, Villa Olmo torna ad essere accessibile al pubblico.

Il rinnovato interesse all'utilizzo del compendio da parte di brand prestigiosi, richiede da un lato la disponibilità ad accogliere eventi di carattere commerciale e produttivo e dall'altra la necessità di adattare le tariffe ad iniziative fino ad ora presenti in modo molto marginale.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	Il progetto "Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza", messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all'interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato. Questa prospettiva viene implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione, in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inesprese, e favorire l'inserimento all'interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguire una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l'accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio. E' prevista un'attuazione articolata su più annualità e l'intervento viene finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità: mezzi di bilancio, finanziamento di Fondazione Cariplo, sponsorizzazioni, concessioni. La Fondazione Cariplo ha garantito un cofinanziamento di €5.000.000,00 per interventi che prevedono un costo complessivo di € 7.059.000,00 oltre ad ulteriori fondi comunali previsti negli esercizi 2020 e 2021 per tre milioni di euro. Conclusi i lavori del Casino nord, del Parco, e della Facciata di Villa Olmo, il 2019 sarà interessato dall'avvio dei lavori della Cabina Enel, dall'appalto dei Lavori delle Serre, e l'avvio della procedura per la progettazione della Villa.	Il territorio	2019-2021	Ass. Bella	Cultura, Parchi e giardini, Servizi finanziari, Appalti Contratti; Reti, Segreteria General
Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città	Partendo da un'analisi dell'utilizzo degli spazi e degli indicatori sulla qualità dei servizi resi e dei relativi costi di gestione, verrà elaborata, con il supporto di professionisti esterni, una proposta di ridefinizione della gestione complessiva degli Istituti culturali (Musei), Agenzia culturale (Biblioteca) nonché degli spazi destinati ad attività espositiva.	Enti, associazioni	2020-2021	Assessore alla Cultura	Appalti e contratti

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Revisione allestimenti sale museali	Il processo di valorizzazione dei Musei cittadini richiede un ripensamento degli allestimenti museali al fine di avviare un percorso di attualizzazione e modernizzazione del concept espositivo, allineato agli standard dei musei nazionali. Nei locali di Via Balestra verrà allestita una sezione lapidea, allestimento possibile a piano terra per il peso dei singoli materiali. Presso la Pinacoteca proseguiranno i lavori di revisione allestitiva della sezione del Novecento.	Cittadini	2019-2021	Assessore alla Cultura	
Esposizione delle monete	Il progetto di allestimento e il concept della mostra, nella nuova sezione dedicata alle monete, verranno condivisi con la Soprintendenza ai Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, proprietaria dei reperti rinvenuti in Via Diaz. La realizzazione della sezione permanente sarà preceduta dalla definizione di una convenzione per il deposito delle monete e da interventi di restauro, adeguamento tecnologico e dei sistemi di sicurezza della sala delle Orfanelle	Cittadini, turisti	2020	Assessore alla Cultura	Lavori pubblici, Sistemi informativi
Esposizione Giovane Creazione Europea	Per la terza volta, la città di Como ospita la tappa italiana di una mostra itinerante che vede il coinvolgimento di 56 giovani artisti provenienti da 7 diversi paesi europei. Per la prima volta la mostra sarà proposta su più sedi: Pinacoteca, San Pietro in Atrio e presso gli istituti scolastici superiori cittadini.	Giovani, turisti	2019	Assessore alla Cultura	
Progetto Campo Quadro	Campo quadro è un luogo dove sperimentare il progetto di valorizzazione del patrimonio. Le opere che verranno esposte in Campo quadro fanno parte del ciclo "L'arte del dono. Viaggio alla scoperta delle opere donate alla Pinacoteca da mecenati di oggi e di ieri" con il patrimonio donato da privati al museo e "L'arte svelata: opere dai depositi della Pinacoteca" con quadri normalmente non visibili al pubblico che vengono esposti secondo un calendario annuale.	Cittadini, turisti	2019-2021	Assessore alla Cultura	
Valorizzazione Archivi storici Museo storico, Pinacoteca, Biblioteca	La fruibilità e la promozione dei documenti conservati presso gli Archivi storici richiedono attività di riordino e di descrizione informatizzata. I fondi archivistici riordinati negli ultimi anni, anche grazie al contributo regionale, sono resi disponibili attraverso il portale beni culturali della Regione Lombardia, dove è pubblicato l'indice contenente tutte le informazioni sul fondo. Per procedere ai lavori di riordino del Fondo Parisi sarà necessario il coinvolgimento di più esperti, trattandosi di fondo con una molteplicità di documenti anche fotografici, e la messa a punto di un sistema di consultazione con strumenti tecnologici innovativi.	Studenti e ricercatori	2019 - 2021	Assessore alla Cultura	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Analisi preliminare finalizzata alla creazione di una banca dati per consentire l'accesso ai fondi fotografici conservati dagli Istituti culturali	I documenti fotografici su supporti quali lastre di vetro, diapositive, carta fotografica, cartoline e file digitali richiedono, proprio per l'eterogeneità di supporti e per la fragilità degli stessi, un limitato accesso alla consultazione. I fondi fotografici rappresentano una miniera di informazioni e, pertanto, la sistematizzazione con un'unica banca dati consentirebbe di garantire la conservazione dei documenti da un lato e il libero accesso da parte di studiosi dall'altro.	Studenti e ricercatori	2019-2021	Assessore alla Cultura	

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**Cultura, Musei, Biblioteca**

Attività culturali, mostre, eventi musicali e teatrali che vengono realizzati in città nel corso dell'anno, sono curati sotto il profilo organizzativo dal servizio Cultura che si occupa di promuovere eventi e supportare le Associazioni e gli Enti culturali cittadini.

Per incentivare e valorizzare l'offerta culturale cittadina, promossa in autonomia o in collaborazione con l'istituzione comunale, dei soggetti che operano nell'ambito delle biblioteche e degli archivi, delle attività di carattere museale, storico artistico, interculturali, con l'obiettivo di aumentare le opportunità di fruizione culturale, oltre che per sostenere l'attività degli operatori culturali, è stato definito un bando sperimentale per la concessione di contributi finalizzati ad attività di carattere continuativo, ad attività di tipo occasionale e a progetti di carattere culturale.

Il bando multimisura servirà a sostenere: l'attività del soggetto che eroghi servizi complementari e/o sussidiari agli scopi istituzionali del Comune o svolga attività culturali a favore della collettività; il progetto o evento culturale destinato alla collettività, attraverso alternativamente e/o cumulativamente, un sostegno economico, logistico o d'altro tipo. Per gli eventi e progetti proposti con caratteristiche di forte impatto turistico, il sostegno economico sarà finanziato con i proventi dell'imposta di soggiorno. L'esito della sperimentazione avviata nel 2019 servirà a definire un modello consolidato per gli anni successivi.

L'incremento notevole di eventi, festival ed iniziative promosse da Enti e Associazioni richiede l'istituzione di uno sportello unico per eventi e manifestazioni anche al fine di agevolare i soggetti terzi nella raccolta delle informazioni necessarie all'organizzazione delle iniziative. Le recenti disposizioni in materia di sicurezza, relative agli spettacoli all'aperto, richiedono infatti la redazione di piano di sicurezza e il coordinamento con le forze dell'ordine.

Per tale ragione è necessario definire progetti di animazione nel periodo estivo, che prevedano attività diffuse, da realizzare in sinergia con il Distretto Urbano del Commercio.

Il servizio Cultura cura e organizza le mostre d'arte e promuove convegni, congressi, spettacoli e manifestazioni. Gestisce, inoltre, gli spazi espositivi comunali, Spazio A. Ratti (Ex San Francesco), San Pietro in Atrio, Chiostrino di San Eufemia, Broletto e Spazio Natta, destinati prevalentemente alle esposizioni di arte contemporanea e alla promozione degli artisti comaschi.

Il Comune di Como aderisce a Federculture, dal 2018 a Icom, ed al circuito dei Giovani artisti italiani consentendo di intrattenere rapporti con altre realtà italiane per creare una rete di relazioni funzionali ad una progettazione comune per la valorizzazione delle espressioni artistiche, in particolare rivolta ai giovani artisti.

I Musei Civici comprendono quattro strutture espositive permanenti, Museo Archeologico, Museo Storico, Pinacoteca, Tempio Voltiano, e il sito archeologico "Porta di Como romana" nelle vicinanze di Porta Torre; conservano un ricco patrimonio, la cui consistenza si aggira intorno alle 40.000 unità, di diversa natura e tipologia (reperti archeologici, reperti storici, opere d'arte e cimeli scientifici).

Le sale espositive, la cui superficie complessiva supera i 4.000 mq, sono visitabili 310 giorni l'anno ed offrono al visitatore un vasto apparato didascalico e informativo. L'ingente patrimonio conservato presso i Musei Civici richiede, per poter essere adeguatamente valorizzato, una costante opera di controllo volto a individuare gli interventi conservativi necessari.

Conclusa la sperimentazione di accesso gratuito ai Musei la prima domenica di ogni mese, attivata nel 2015 per sostenere l'evento internazionale Expo 2015 e per attrarre nuovo pubblico ai Musei Civici, sono state definite le giornate promozionali ad ingresso libero, alternative rispetto alle giornate ad accesso gratuito stabilite dal Ministero. Si tratta di quattro giornate, una per ogni stagione, legate ad eventi di richiamo nazionale, quali la giornata di primavera del Fai a marzo, la giornata internazionale dei Musei a maggio e la giornata nazionale delle famiglie al Museo a ottobre ma anche legate alle tradizioni locali e, per tale ragione, il giorno della festa del patrono della città, il 31 agosto l'accesso ai Musei sarà gratuito.

La Biblioteca di Como, in quanto Biblioteca capoluogo di provincia, assolve ad una molteplicità di funzioni e fornisce un complesso di servizi gratuiti.

E' Biblioteca di pubblica lettura e di conservazione ed i numerosi servizi gratuiti resi disponibili sono fruiti da circa 100.000 utenti l'anno. La struttura è aperta al pubblico per 52,5 ore articolate in sei giorni alla settimana e conta su un patrimonio di circa 445.000 documenti, tra libri, dvd, audiolibri, periodici e opere di grafica. E' punto di riferimento per l'intero territorio provinciale per i servizi erogati dalle sezioni ragazzi, multimedia ed emeroteca e per il settore dei materiali antichi e rari. Dispone di spazi per lo studio frequentati in prevalenza da studenti universitari e spazi di consultazione riservate a studiosi.

Promuove e ospita iniziative culturali sulla promozione del libro e della lettura, convegni, cineforum, lezioni presso la sala conferenze, visite guidate e laboratori nonché esposizioni di materiali conservati presso la Biblioteca. Oltre al prestito in sede fornisce il servizio di prestito interbibliotecario consentendo il prestito del proprio patrimonio sull'intera rete provinciale e fornendo ai propri utenti l'opportunità di poter disporre del patrimonio delle altre biblioteche aderenti ai quattro Sistemi bibliotecari esistenti in provincia di Como.

Fornisce il servizio di Inter-Library-Loan che consente di reperire e spedire libri da e verso biblioteche di tutto il mondo. Collabora con gli Istituti scolastici della città, accogliendo studenti nell'ambito dei percorsi di Alternanza scuola – lavoro e intrattiene rapporti di collaborazione con Università ed Istituti culturali della città, volti a valorizzare e promuovere fondi librari.

Gestisce gli acquisti di documenti, attuando tutte le procedure di analisi, ricerca, inventariazione e catalogazione necessarie.

La Biblioteca di Como opera all'interno della rete bibliotecaria provinciale ed è capofila del Sistema Biblioteca intercomunale di Como, sistema al quale aderiscono biblioteche di ente locale e biblioteche di enti di diversa titolarità i cui rapporti sono regolati da apposita convenzione approvata dal Consiglio Comunale, con un bacino di utenza di oltre 110.000 abitanti.

Il Sistema bibliotecario intercomunale di Como, è l'unico sistema "misto" su scala provinciale con la presenza, tra gli enti di diversa titolarità, della Casa circondariale del Bassone. Il rapporto tra Enti aderenti è regolato da una convenzione che dovrà essere aggiornata e approvata per il prossimo quinquennio.

Grazie alla disponibilità della sala conferenze, unica sala in convalle in grado di accogliere 180 persone, la Biblioteca è punto di riferimento per le attività culturali e sociali della città dove ogni anno si svolgono mediamente 150 iniziative, sia organizzate direttamente sia promosse da enti associativi.

In occasione della cerimonia di intitolazione della Biblioteca comunale a Paolo Borsellino, nel corso del mese di aprile p.v. verrà proposto agli studenti degli Istituti scolastici cittadini un ciclo di incontri incentrati sul tema della legalità, declinata con argomenti di attualità quali la legalità dei comportamenti, il bullismo, la cultura quale strumento per combattere le mafie. L'esito del ciclo di incontri servirà per valutare l'opportunità di riproporre annualmente un calendario di attività rivolte agli studenti.

Nel 2019, valutato positivamente il riscontro sulla qualità della proposta didattica, servizio affidato in concessione a operatori specializzati, e fornita per tutti i servizi afferenti l'ambito culturale, verrà elaborato il nuovo capitolato per l'affidamento esterno del servizio di attività didattica e laboratoriale, rivolta prioritariamente agli studenti degli istituti scolastici della città e della provincia.

Le collaborazioni con Istituti scolastici e Università anche quella territoriale dell'Insubria, sono realizzate anche mediante la condivisione di progetti culturali, tirocini e l'accoglienza degli studenti, presso l'Unità Operativa Biblioteca, Musei, Cultura, sia in regime di "alternanza scuola-lavoro", sia quale stage curricolare. In attuazione della legge regionale n. 25/2016, che ha operato un riordino normativo abrogando 19 leggi regolanti le politiche regionali nei vari settori culturali, si rende necessario approvare nuovi Regolamenti che disciplinino il funzionamento degli Istituti Museali e della Biblioteca comunale.

05.2_Motivazione delle scelte

Cultura, Musei, Biblioteca

La necessità di rendere sinergica l'informazione e la gestione delle strutture pubbliche richiede di operare su più fronti: quello della riorganizzazione degli Istituti culturali aperti al pubblico, della gestione delle risorse umane e quello della comunicazione uniforme ed efficace delle informazioni al fine di migliorare la qualità

dell'offerta culturale partendo dalla valorizzazione della tradizione e dell'identità della Città.

Il servizio Cultura organizza e promuove attività culturali contribuendo alla crescita della comunità e rappresenta l'elemento di raccordo tra le istanze provenienti dal mondo associativo culturale e l'istituzione comunale, sostenendone la realizzazione e promuovendone la diffusione.

I Musei Civici conservano le testimonianze materiali delle origini della città (Museo Archeologico e Porta di Como romana), documentano le vicende storiche che l'hanno caratterizzata (Museo Storico), il percorso artistico (Pinacoteca) e scientifico (Tempio Voltiano) dei suoi più illustri cittadini e ne promuovono il patrimonio con appuntamenti culturali e garantendo l'accessibilità alle scuole, al pubblico locale ed ai turisti.

La biblioteca comunale di Como è biblioteca di pubblica lettura, di conservazione e biblioteca speciale e rappresenta un punto di riferimento significativo nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria regionale. Garantisce informazione sempre aggiornata e formazione permanente dei cittadini in virtù della disponibilità di collezioni e raccolte librerie e documentarie costantemente aggiornate e incrementate.

La realizzazione di attività di promozione del libro e della lettura, di esposizioni temporanee di documenti e la disponibilità di spazi per lo studio e la ricerca rendono la biblioteca di Como un punto di riferimento ed un luogo di aggregazione sociale riconosciuto dall'intero territorio provinciale.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 02:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
La Pinacoteca per i bambini	Nell'ambito delle attività finalizzate al rilancio della Pinacoteca si prevede la programmazione di iniziative diversificate dedicate alla fascia di età 6-10 anni. Verranno avviate attività sperimentali, verificando il gradimento al fine di orientare la proposta culturale per gli anni successivi.	Studenti scuola primaria	2019-2020	Assessore alla Cultura	Politiche educative
Nuova disciplina regolamentare degli Istituti culturali	I regolamenti vigenti per il funzionamento dei Musei Civici e della Biblioteca comunale sono impostati in base a leggi regionali non più in vigore, in quanto abrogate dalla Legge Regionale n. 25/2016.	Cittadini	2019	Assessore alla Cultura	Segreteria Generale
Bando multimisura per la concessione dei contributi in ambito culturale	Sperimentazione, per la prima volta, di individuazione dei beneficiari di fondi pubblici mediante un bando multimisura a sportello, procedura aperta e trasparente di assegnazione di contributi economici e sostegni logistici ai diversi soggetti operanti in ambito culturale.	Enti, Associazioni,	2019	Assessore alla Cultura	
Settimana della legalità	In occasione della cerimonia di intitolazione della Biblioteca comunale a Paolo Borsellino, verrà proposto agli istituti scolastici cittadini un programma di incontri sul tema della legalità.	Studenti	2019	Assessore alla Cultura	Politiche educative

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Servizio in concessione dell'offerta formativa degli istituti culturali	L'attività didattica e laboratoriale, molto apprezzata da docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia, richiede la selezione di professionalità. Verrà redatto un nuovo bando per la selezione di operatore qualificato.	Studenti	2019	Assessore alla Cultura	Politiche educative

Missione 5**05.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Commercio e Attività Economiche-Cultura, Musei, Biblioteca ed il settore Opere pubbliche , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione.

05.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Commercio e Attività Economiche-Cultura, Musei, Biblioteca ed il settore Opere pubbliche

Entrate previste
per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.500,00	41.956,20	16.500,00	16.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	77.000,00	87.515,70	77.000,00	77.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		2.561.818,18		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	93.500,00	2.691.290,08	93.500,00	93.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.386.540,26	4.989.171,99	5.281.832,22	6.221.092,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.480.040,26	7.680.462,07	5.375.332,22	6.314.592,22

Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
3.454.934,12	2.025.106,14		5.480.040,26	3.296.832,22	2.078.500,00		5.375.332,22	3.295.132,22	3.019.460,00		6.314.592,22
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
4.204.464,74	3.475.997,33		7.680.462,07								

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

06.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Sport e tempo libero

Sport, Turismo Relazioni Internazionali, Comunicazione, URP (sport)

Il programma si occupa della promozione delle attività sportive, dell'organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo e della gestione degli impianti di proprietà comunale, esercitata in forma diretta e indiretta.

Sono a gestione diretta il Palasampietro di Casnate con Bernate, preso in carico in seguito alla chiusura a fine 2013 del Palazzetto dello Sport di Muggiò, ed il Campo Coni. Relativamente al primo impianto, in scadenza al 30 giugno 2019, si sta definendo l'accordo con l'Amministrazione di Casnate con Bernate, durata 3 anni, in pendenza della costruzione del nuovo Palazzetto dello Sport di Muggiò.

Dal novembre 2014 il Settore è impegnato anche nella particolare gestione del "Cruyff Court Stefano Borgonovo", spazio gioco collocato all'interno dei giardinetti di via dei Mille/via Leoni, donato alla città congiuntamente dalla Fondazione Cruyff e dalla Fondazione Borgonovo. Si puntualizza che la struttura, dopo una prima fase di controllo puntuale e diretto da parte del Settore, è passata ad un modello di gestione in cui è stata lasciata maggiore autonomia all'utenza come previsto dalla filosofia stessa che sottende alla collocazione di queste strutture.

Tra le strutture a gestione indiretta rientrano i campi di calcio di proprietà comunale (Campo sportivo di Sagnino, Gigi Meroni, Tavernola, Lazzago, Pasquale Paoli, Cittadella, Ponte Chiasso, Prestino, Belvedere, di via Figerio). Sono state ultimate, tranne una che si concluderà nel 2019, tutte le procedure di gara per l'assegnazione delle gestioni di detti centri con scadenze variabili dal 30 giugno 2020 a fine 2023.

Tra gli impianti gestiti in forma indiretta rientrano anche le piscine Olimpica, Foscolo, Sinigaglia, il Centro Sportivo di Casate (Piscina Conelli – Mondini e Palazzetto del Ghiaccio) e il Centro Sportivo "Caduti di Nassiriya". Per l'impianto di Piazza Azzurri d'Italia, la cui convenzione di gestione con Comitato Lombardo della Federazione Italiana Nuoto scadrà al 30 giugno 2019, sono in atto riflessioni e trattative, anche alla luce di ipotesi di intervento di partenariato pubblico privato, per ridare lustro alla struttura e prevedere un'ideale durata temporale di gestione che favorirà l'ottimale conduzione della struttura natatoria.

Continua fino al 30 giugno 2020 la gestione della micro piscina inserita all'interno della SMS Ugo Foscolo da parte del soggetto identificato con idonea procedura di gara. I rimanenti centri sportivi/piscine in gestione indiretta sono stati affidati a Csu srl, quale società rispondente ai requisiti dell'in house providing. L'accordo quadro con l'azienda di servizi dell'Amministrazione ha durata decennale e nel corso di questo periodo verranno adattati i rapporti in essere con scadenze variabili.

Come ogni anno verranno valutate le richieste provenienti dalle numerose società sportive comasche (circa 80-85 realtà) che richiedono l'utilizzo di palestre per promuovere e praticare le diverse discipline sportive. Considerato che gli spazi utilizzabili sono prevalentemente inseriti nei plessi scolastici, in accordo con le Direzioni Scolastiche, è stato definito uno schema di utilizzo degli stessi (circa 20/25 impianti) e le relative modalità autorizzatorie e di utilizzo.

Nel 2019 verranno organizzate serate a tema per far conoscere discipline sportive minori che diverranno discipline olimpiche nelle future olimpiadi o che sono di particolare interesse per la formazione dell'individuo. E' in cantiere anche la realizzazione di un tavolo di approfondimento per prevenire fenomeni di bullismo nell'ambito sportivo; a tal proposito si ritiene prioritario e fondamentale informare e formare i tecnici che lavorano sul campo con i ragazzi per permettere agli stessi di fruire, senza di storture, dei valori insiti nello sport.

Per favorire la promozione dello sport a tutti i livelli, ed in particolare per i più giovani, continuerà la promozione, la collaborazione ed il supporto logistico alle manifestazioni sportive. Con organizzazione propria, e grazie alla collaborazione delle numerose società sportive che operano in città, proprio per amplificare alla massima potenza la diffusione dell'attività sportiva presso i giovani della nostra città, è confermata la realizzazione della "Settimana dello Sport", ricco contenitori di eventi (conferenze, competizioni, manifestazioni per la scuola, etc), che si concluderà con l'ormai tradizionale "Notte bianca dello sport", formidabile veicolo di promozione dell'attività sportiva e di corretti stili di vita. L'appuntamento 2019 vedrà l'apertura della kermesse con un giorno di anticipo sfruttando l'arrivo in città domenica 26 maggio del Giro d'Italia e lo slittamento di una settimana dell'intera manifestazione con chiusura il 2 di giugno.

Visti gli ottimi successi degli ultimi anni si è valutato strategico potenziare ulteriormente i grandi eventi sportivi che consolidano l'attenzione dei media sulle bellezze della nostra città, e perseguono la duplice funzione di promozione dell'attività sportiva ed effetto volano per l'incoming turistico del territorio. Sono attive trattative per favorire l'arrivo in città di ulteriori eventi sportivi a carattere internazionale e il consolidamento degli accordi per far crescere di livello quelli già esistenti.

Continuano le trattative per favorire l'arrivo in città di ulteriori eventi sportivi a carattere internazionale e il consolidamento degli accordi per far crescere di livello quelli già esistenti. Un primo segno tangibile lo si avrà nel 2019 con il ritorno in città, dopo 32 anni, del "Giro d'Italia", manifestazione ciclistica di caratura mondiale. Si sta lavorando su più fronti per identificare per il biennio successivo degli eventi che consolidino e amplifichino la posizione di Como nel settore del turismo sportivo.

06.2_Motivazione delle scelte

Sport, Turismo Relazioni Internazionali, Comunicazione, URP (sport)

In una società in continua evoluzione e con sempre meno punti di riferimento, occorre rafforzare i valori che l'attività sportiva individuale e di squadra promuove. Verrà fornito sostegno alle famiglie nell'identificazione di una attività sportiva che integri il tempo libero a disposizione dei giovani cittadini, non tralasciando l'aspetto salutistico/preventivo dell'attività sportiva nella lotta all'obesità infantile e all'ipocinetismo. Per raggiungere questi obiettivi, la comunicazione assume un ruolo importante (giornali, Tv, internet) per la realizzazione dei grandi eventi sportivi che scelgono la città di Como quale location per le manifestazioni.

Si intende favorire la partecipazione ad attività sportive di minori e giovani con disabilità e/o minori provenienti da contesti familiari in condizioni di disagio sociale che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport, valorizzando lo sport come elemento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e per facilitare una più elevata inclusione e integrazione.

La pratica sportiva, soprattutto se svolta in condizioni adatte può rappresentare infatti un potente fattore di integrazione e di benessere per le persona in difficoltà creando opportunità di accesso a contesti che ne favoriscono la qualità della vita in ambito personale, relazionale, della comunicazione e non ultimo della salute

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Stadio comunale – antisismica e prevenzione incendi	Il settore garantirà il supporto tecnico nell'ambito delle procedure autorizzative finalizzate all'utilizzo dello stadio e in relazione alle esigenze dettate in materia di sicurezza per il campionato, in sinergia con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Società Calcio Como. Inoltre si definiranno le progettazioni per ulteriori interventi.	Cittadini simpatizzanti per la squadra del Como; cittadini appassionati di calcio; l'indotto turistico che ne deriva.	2019-2021	Ass. Bella Ass. Galli	Sport
Stadio comunale – risoluzione problematica interferenza con Idroscalo	Nel corso dell'anno si svilupperanno le progettazioni per la risoluzione delle esigenze illuminotecniche dello Stadio, al fine di superare le prescrizioni ENAC in ordine all'interferenza con l'Idroscalo	Cittadini simpatizzanti per la squadra del Como; cittadini appassionati di calcio; l'indotto turistico che ne deriva, gli utilizzatori dell'Idroscalo	2019-2021	Ass. Bella Ass. Galli	Sport
Realizzazione Palazzetto Muggiò	L'esercizio 2019 sarà incentrato sull'attività di progettazione e a seguire la realizzazione del nuovo palazzetto dello Sport di Muggiò, valorizzando in sede di appalto specifici obblighi manutentivi per gli esercizi successivi.	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2019-2021	Ass. Bella Ass. Galli	Sport
Intervento Campo Rugby – Patto per la Lombardia	Nel 2020 sarà definita l'attività di progettazione a seguire si appalteranno i lavori	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2019-2021	Ass. Bella Ass. Galli	Sport
Intervento Campo Sportivo via Spartaco	Nel 2021 sarà definita l'attività di progettazione a seguire si appalteranno i lavori	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2019-2021	Ass. Bella Ass. Galli	Sport

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Intervento Campo Sportivo via Acquanera	Nel 2020 sarà definita l'attività di progettazione a seguire si appalteranno i lavori	Cittadini che praticano atletica libera in autonomia o, iscritti a società sportive per attività diverse, atleti, pubblico, Studenti.	2019-2021	Ass. Bella Ass. Galli	Sport
Realizzazione di Interventi di miglioramento degli impianti sportivi	Ricerca di partner o sponsor per azioni qualificanti con supporto dell'ufficio tecnico per la valutazione e verifica degli interventi da realizzare sulle strutture	Utenza sportiva (atleti, appassionati, etc)	2019-2021	Ass. Galli Ass. Bella	Ufficio tecnico
Organizzazione della "Settimana dello Sport" e chiusura della stessa con la realizzazione della "Notte bianca dello Sport"	Manifestazione di promozione dello sport realizzata in città.	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14, scuole, atleti.	2019-2021	Ass. Galli	"
Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	Promozione delle potenzialità del territorio e collaborazione con i possibili organizzatori di manifestazioni sportive.	Cittadinanza tutta con preferenza per la fascia under 14, over 65 e diversamente abili	2019-2021	Ass. Galli	
Realizzazioni di tavoli di approfondimento atti alla sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo nello sport	Attraverso una serie di incontri verranno forniti agli "addetti ai lavori" gli strumenti per prevenire, identificare e risolvere eventuali atti di bullismo che si possono potenzialmente presentare durante lo svolgimento dell'attività sportiva.	Cittadinanza tutta. Focus con tecnici/allenatori/dirigenti delle Associazioni sportive cittadine.	2019-2021	Ass. Galli	
Attività messe in atto per l'ottimale realizzazione della 15 ^a tappa del Giro d'Italia 2019	Il 26 maggio Como ospiterà l'arrivo della 15 ^a tappa del Giro d'Italia Ivrea – Como. L'evento prevede una complessa organizzazione multisetoriale di cui il Settore farà da coordinatore.	Cittadinanza tutta	2019	Ass. Galli	Tutti
Potenziamento dei "Grandi eventi sportivi" realizzati in città.	Messa in atto di azioni atte ad incrementare le manifestazioni sportivi di rilevanza superiore.	Turisti, cittadinanza tutta	2019-2021	Ass. Galli	Turismo

Programma 02 - Giovani**Politiche Educative (politiche giovanili)**

Il programma delle attività sarà orientato a promuovere interventi e nuove iniziative volti sia al consolidamento di alcuni progetti già in essere, sia allo sviluppo di nuove iniziative che sappiano intercettare i bisogni e le aspettative dei giovani e valorizzare il loro protagonismo.

Pertanto si continuerà a sostenere la realizzazione di progetti e iniziative già consolidate, quali ad esempio:

- La Giornata della creatività in collaborazione con la Consulta provinciale degli studenti. L'iniziativa, che da alcuni anni anima e colora strade e piazze della città su una tematica scelta dagli studenti, ha lo scopo di favorire l'espressione delle emozioni e l'elaborazione di progetti sul tema prescelto.
- Progetto Ciakkare: concorso rivolto ai giovani frequentanti le scuole del 2^a ciclo e l'Università per la presentazione di cortometraggi con l'obiettivo di stimolare la creatività.
- Parada par tucc: l'iniziativa, inserita a pieno titolo fra gli appuntamenti cittadini dal 2009, prende vita da una serie di laboratori artistici tematici proposti alla cittadinanza i cui risultati e prodotti trovano espressione in una sfilata per le vie della città. Rappresenta un'occasione di aggregazione e di espressione della creatività.
- Notte dei ricercatori: un'iniziativa europea che ha luogo in più di 300 città contemporaneamente e che prevede la proposta di mostre, eventi, seminari e spettacoli teatrali.

Particolare impegno sarà riservato nel sostenere l'avvio delle attività e delle progettualità che faranno capo al servizio Informagiovani. L'obiettivo che si intende perseguire è di ridare piena efficacia ed efficienza al servizio, affinché divenga non solo una realtà attiva e propositiva, ma anche un punto di riferimento e di sostegno per i giovani cittadini nelle scelte che sono chiamati a compiere, un contenitore di proposte ed eventi a carattere culturale, educativo e per il tempo libero a cui possano far riferimento anche i giovani che visitano la città.

Ai fini della piena ed efficace realizzazione del programma saranno determinanti le sinergie e le collaborazioni con altri Settori dell'Amministrazione.

Motivazione delle scelte

Il programma intende: rilanciare il protagonismo giovanile; offrire opportunità di crescita personale e professionale alle giovani generazioni; rendere i giovani consapevoli delle opportunità offerte loro; favorire l'aggregazione e l'inserimento dei giovani cittadini nella vita sociale

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 02: Giovani

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attivazione di nuovi servizi aggregativi	Avvio di nuove modalità organizzative, gestionali e di offerta di eventi ed iniziative per i giovani	Giovani	2019-21	Ass. Corengia	Politiche Sociali

Missione 6**06.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Sport, Turismo, Relazioni Internazionali, Comunicazione, URP, Politiche Educative e Opere pubbliche meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

06.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sport, Turismo, Relazioni Internazionali, Comunicazione, URP, Politiche Educative e Opere pubbliche

Entrate previste
per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	80.000,00	112.990,60	80.000,00	80.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	494.479,94	494.479,94	260.000,00	4.850.628,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	574.479,94	607.470,54	340.000,00	4.930.628,51
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.866.494,04	5.957.423,04	3.841.760,61	9.668.327,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.440.973,98	6.564.893,58	4.181.760,61	14.598.956,25

Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
3.148.948,80	1.292.025,18		4.440.973,98	3.138.100,61	1.043.660,00		4.181.760,61	3.120.600,61	11.478.355,64		14.598.956,25
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
4.904.973,32	1.659.920,26		6.564.893,58								

Missione 07 - Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

07.1 Descrizione del programma

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Sport, Turismo Relazioni Internazionali, Comunicazione, URP (Turismo)

Sono almeno 4 i fattori che concorrono a far ripartire lo sviluppo del nostro territorio: la qualità della vita, la competitività delle imprese e di chi lavora, l'eccellenza della formazione e della ricerca, il capitale umano.

Da qui discendono allora i macro obiettivi da perseguire per Como:

1. Migliorare la qualità della vita
2. Sostenere chi lavora e intraprende
3. Attrarre talenti e investimenti
4. Promuovere formazione e ricerca di eccellenza

Valorizzare le peculiarità e le potenzialità locali, ma in dialogo col resto del mondo.

Il programma pluriennale contempla iniziative ed azioni, dettagliate nella tabella allegata, volte a potenziare la vocazione turistica della città, secondo una logica di sistema che consenta di aumentare e rafforzare la competitività e l'attrattività a livello nazionale ed internazionale della città e del suo territorio.

Como ed il lago sono binomio imprescindibile del posizionamento turistico della città sul mercato nazionale ed estero pertanto la logica d'intervento deve fondarsi sul lavoro di squadra tra gli attori istituzionali, economici, formativi, produttivi e del mondo dell'associazionismo.

In linea con le principali politiche di intervento di Regione Lombardia per il turismo esplicitate nella Legge Regionale n°27 del 1.10.2015 “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo” ed a fronte anche del riordino delle funzioni provinciali in attuazione della legge 56/2014 e delle Leggi regionali n.19/2015 e n.32/2015, il Comune di Como punta a essere facilitatore di alleanze e promotore di sinergie, esercitando un ruolo di regia e coordinamento per essere protagonista delle scelte di sviluppo anche del territorio insubrico, un Capoluogo intelligente ed inclusivo, capofila di un “sistema unico integrato del turismo del Lago di Como”, processo altresì virtuoso in un’ottica di ottimizzazione e di miglior utilizzo delle risorse pubbliche.

S'intende pertanto proseguire su tale linea d'azione in virtù del “Protocollo d'Intesa per la costituzione di un sistema unico integrato del turismo del Lago di Como” (D.G.C. n.349 del 28.09.2017) sottoscritto con Provincia e Camera di Commercio di Como, per operare, ove possibile, una comunicazione turistica unificata e azioni promozionali congiunte (educational e press tour, work shop, partecipazione a fiere di settore).

In maniera analoga, nel rispetto dell'Accordo di Collaborazione fra i tre enti per l'attivazione, gestione ed organizzazione di un unico ufficio di accoglienza ed informazione turistica, ubicato in Via Albertolli/Piazza Gobetti (D.G.C. n°92 del 07.03.2018), si darà seguito agli interventi di miglioria e qualificazione dello stesso che saranno di volta in volta concertati nell'ambito dell'Organo di Coordinamento, organismo tecnico cui compete la programmazione delle attività dell'infopoint e la verifica periodica del servizio. L'infopoint in oggetto, a seguito del riconoscimento ottenuto da Regione Lombardia (D.d.u.o 18720/2018), fa parte altresì dell'omonima rete regionale ed opererà quindi anche nel rispetto delle linee guida provenienti da Explora, DMO per il turismo in Lombardia.

Circa il punto informativo ubicato presso la Stazione Centrale S.Giovanni si conferma l'erogazione del servizio con le attuali modalità per il biennio 2019/2020, quindi attraverso un affidamento ad operatore economico esterno a seguito dell'espletamento di apposita procedura concorrenziale (l'attuale gestione è in proroga sino al 31.06.2019) ed in pendenza dell'avvio del primo progetto pilota di CSIIG (Centro Servizi Intelligenti di Interesse Generale) intrapreso dal Gruppo Ferrovie dello Stato, in sinergia con il Comune, che prevede, in prospettiva, il restyling e la riorganizzazione degli spazi in Stazione, incluse le modalità di

gestione.

Il Settore, con riferimento alla riconversione degli spazi lasciati liberi dall'infopoint turistico presso la Torre del Broletto, si interfaccerà con il Settore Cultura, prioritariamente coinvolto data la vocazione espositiva del salone al piano superiore e con il Settore Commercio, anch'esso trasversalmente interessato alla progettualità. La nuova destinazione d'uso, ad esempio quale vetrina di promozione del territorio, potrebbe essere perseguita in una logica di rete fra soggetti pubblici e privati per la promozione e lo sviluppo del sistema Lago di Como, cercando di ottimizzare le risorse finanziarie ed il "capitale umano".

"Como città turistica" si deve distinguere per quelle proposte di spettacolo, d'intrattenimento, di rassegne e festival, opportunamente calendarizzate nel corso dell'anno, che concorrono a determinare l'appeal di una destinazione turistica, con riguardo ad un diversificato target di fruitori e per l'offerta di attività esperienziali che consentano di far conoscere ed apprezzare le bellezze paesaggistiche, le valenze artistiche e culturali, arricchendo di contenuti il soggiorno del turista e contribuendo in tal modo alla sua "fidelizzazione": destagionalizzazione e prolungamento della presenza sul territorio sono gli obiettivi finali.

In questo senso si ritiene premiante e da reiterare la scelta di una concessione biennale per la prolungata ed articolata manifestazione natalizia, che consente, sia al pubblico, sia al privato di mettere in campo azioni di incoming in mesi dell'anno tra l'altro non "prettamente" turistici per il nostro territorio.

Si conferma un programma di visite guidate stagionali organizzate dal Settore, tramite affidamento ad associazioni di guide turistiche abilitate.

In sinergia con i Settori Marketing, Sport e Cultura si opererà per il mantenimento e la promozione degli eventi "di spessore" già consolidati (Festival Como Città della Musica, Parolario, Orticolaro, Palio del Baradello, Giro di Lombardia, APT Tennis, Rally ACI, Centomiglia del Lario) alcuni dei quali, nella fattispecie quelli sportivi, già di rilevanza nazionale ed internazionale, cercando di estendere la notorietà degli altri.

Primo su tutti, nella programmazione 2019, l'arrivo a Como della 15^a Tappa del Giro d'Italia 2019. La Corsa Rosa rappresenta per la città un'opportunità di visibilità a livello nazionale ed internazionale; le grandi competizioni sportive richiamano da sempre un folto pubblico di appassionati e non solo e si configurano come attrattore per i visitatori del territorio, creando favorevoli ricadute per l'economia e l'occupazione, fornendo opportunità di crescita sociale e di sviluppo economico. Il Settore si adopererà per sfruttare il volano mediatico offerto dalla gara ciclistica, con azioni di promozione dedicate e finalizzate anche allo specifico target del turismo su due ruote, comparto in sviluppo nel nostro territorio.

Rispetto poi alla possibilità di organizzare direttamente e/o supportare eventi per così dire "minori", si rappresentano allo stato le crescenti difficoltà, sia per gli uffici del Settore, sia per i privati promotori, nel far fronte agli importanti ed imprescindibili adempimenti per assicurare il corretto e sicuro svolgimento degli intrattenimenti pubblici all'aperto, previsti dalle normative sulla Safety e Security, di cui alle seguenti direttive del Ministero dell'Interno: Circolare del Capo della Polizia del 07/06/2017, Circolare del Ministero dell'Interno del 28/07/2017, Direttiva Piantedosi n.11001/1/110/(10) del 18/07/2018. Tale aspetto incide in maniera rilevante, sia sulla logistica, sia sull'entità delle risorse finanziarie necessarie all'organizzazione della Fiera Patronale di Sant'Abbondio, pertanto si valuterà la possibilità di intraprendere una differente modalità di gestione che, salvaguardando il format di successo dell'edizione 2018, consenta, tramite apposita procedura ad evidenza di individuare un operatore economico in grado di gestire per lo meno l'aspetto della ristorazione tipica e del mercatino artigianale/enogastronomico nel rispetto dei tradizionali e consolidati contenuti della manifestazione, come riqualificati e rinnovati dall'anno scorso. Si conferma lo svolgimento della Mostra Zootecnica lungo le mura di Viale Cattaneo.

Compatibilmente con la quantità e la durata delle Alternanze Scuola Lavoro che il Settore ospiterà, s'intende riproporre la progettualità degli "Steward-Hostess urbani", una modalità di prima accoglienza che intercetta l'esigenza informativa dei turisti direttamente "on the road", coinvolgendo utilmente in un percorso formativo giovani studenti degli Istituti superiori cittadini e della provincia.

Lo sviluppo di tutti questi aspetti vede l'operato del Settore Turismo strettamente correlato e congiunto a quello del Settore Marketing territoriale anch'esso

coinvolto nella medesima strategia operativa

Sport, Turismo Relazioni Internazionali, Comunicazione, URP (Marketing Territoriale)

L'Ufficio, operando in linea con le indicazioni di Regione Lombardia e in sinergia con l'Amministrazione Provinciale e la Camera di Commercio, va ad operare sia in sistemi di accoglienza e promozione della città e della destinazione Lago di Como sia in termini di sostegno alla "vendita" della destinazione Lago di Como e del turismo esperienziale.

La struttura di marketing territoriale dell'Ente, basandosi su un approccio di condivisione interna all'Ente (operando in sinergia con diversi settori tra i quali la Comunicazione, la Cultura, le Relazioni Internazionali) con i diversi attori esterni interessati, intende attivare una serie di azioni che contemplino il marketing territoriale, quindi tecniche di marketing applicate allo sviluppo locale e territoriale e il marketing esperienziale, che si concentra sul "consumatore" e sulle esperienze che ottiene durante la fruizione del prodotto o del servizio lavorando affinché, con investimenti oculati, si possano ottenere i massimi benefici nella promozione del territorio e della destinazione Lago di Como.

Si intende sviluppare e meglio declinare il turismo esperienziale, il turismo enogastronomico, il turismo sostenibile e il cineturismo, tutte formule che, strettamente correlate ad altri ambiti (cultura, mobilità, commercio, internazionalizzazione etc...) contribuiscono in maniera significativa alla promozione del territorio anche fuori dai confini abituali.

Occorre mantenere ed implementare la collaborazione con Fondazione Lombardia Film Commission, foriero di nuove produzioni cinematografiche in città, collaborazione che continua a fornire notevoli conferme, grazie all'arrivo di numerose e significative produzioni italiane e straniere e di rilevanza mondiale.

Motivazioni delle scelte

Sport, Turismo Relazioni Internazionali, Comunicazione, URP (Marketing Territoriale)

L'approccio da adottare è quello di trattare la materia come la tratterebbe un'azienda dove per l'Ente il "consumatore" è rappresentato dal turista, dai city user e dalle realtà associative, pubbliche e private che promuovono il territorio.

Negli ultimi anni il nostro territorio ha assunto sempre più rilevanza internazionale in molteplici ambiti (culturali, turistici, sportivi, produttivi) e proprio per questo si intende operare partendo dal concetto di un territorio più globale e aperto che può contemplare sia il comune, la città, la regione, un paese fino ad arrivare al continente. In questa visione si colloca altresì l'obiettivo di potenziare la posizione competitiva del territorio nel confronto internazionale per attrarre investimenti.

Missione 7 TURISMO
PROGRAMMA 01:Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Accordi fra istituzioni pubbliche e operatori privati del territorio per promuovere e valorizzare la destinazione "Lago di Como"	Il Settore intende dare attuazione ai propositi contenuti nel "Protocollo d'Intesa per la costituzione di un sistema unico integrato del turismo del lago di Como" fra Comune, Provincia e Camera di Commercio, approvato nel 2017, formalizzando in appositi accordi gli impegni reciproci, integrando risorse, esperienze e competenze secondo una logica di sistema, estensibile, tramite lo strumento del partenariato, anche agli operatori privati ed al mondo dell'associazionismo	Enti pubblici, operatori economici, formativi, produttivi del comparto turistico, associazionismo	2019-2021	Sindaco Ass.Butti	Marketing territoriale Commercio/DUC
Cartellonistica direzionale infopoint turistici	Implementazione degli impianti specie nelle principali vie e piazze della ZTL, interessate dal passaggio dei turisti.	Turisti, cittadini	2019-2021	Sindaco Ass.Bella	Marketing territoriale Reti
Riconversione destinazione d'uso dello spazio presso la Torre del Broletto	Il Settore si interfacerà con il Settore Cultura, prioritariamente coinvolto data la vocazione espositiva del salone al piano superiore e con il Settore Commercio, anch'esso trasversalmente interessato, per definire modalità e contenuti della progettualità.	Turisti, cittadini operatori economici, formativi, produttivi associazionismo	2019-2021	Sindaco Ass.Butti	Cultura Marketing territoriale Commercio/DUC
Progetto pilota presso Stazione FS	Il comparto in cui si inserisce la stazione di Como San Giovanni merita un intervento strategico che tenga conto delle diverse pertinenze e competenze. L'intervento proposto dal Gruppo ferrovie dello Stato è rivolto a risolvere e creare un nuovo elemento unificatore, completo dei servizi necessari ad una stazione internazionale, un nuovo scenario urbano per chi arriva e parte dalla città. Bisogna connettere lo spazio funzionale alla città, unitamente alla potenziale implementazione di un diverso ruolo come punto di interscambio ferro gomma e pedonale. Nell'interesse della naturale vocazione turistica del territorio assicurando adeguati e realistici collegamenti internazionali da cui la città non può assolutamente prescindere.	Turisti, cittadini, operatori economici, formativi, produttivi associazionismo, piccole e medie stazioni italiane	2019-2021	Sindaco Ass.Butti Ass. Negretti Ass.Bella Ass.Galli	Marketing territoriale Commercio/DUC Sistemi informativi Edilizia Pubblica Mobilità e Trasporti Parchi e giardini

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Realizzazione visite guidate stagionali	Calendarizzazione tour del centro storico affidato a guide turistiche abilitate	Turisti, cittadini operatori associazionismo	2019	Sindaco	Marketing territoriale
Sviluppo Marketing Territoriale	<p>Implementazione delle attività di promozione della destinazione "Lago di Como", destinazione intesa non solo nell'ambito del turismo ma anche della cultura, delle attività produttive, delle relazioni internazionali, delle innovazioni tecnologiche e produttive; promozione attuabile in sinergia con i soggetti pubblici e privati che promuovono il territorio e che parte da una immagine coordinata e unica che sia riconoscibile a tutti.</p> <p>- Sviluppare strategie di marketing territoriale ed esperienziale in sinergia con i diversi settori dell'Ente coinvolti nell'evento.</p> <p>- Aggiornamento (anche in lingua inglese) del sito di promozione del territorio che veicolerà gli eventi in città e le informazioni turistico/culturali/internazionali per la puntuale condivisione con turisti e city user</p> <p>- Consolidamento della collaborazione con Fondazione Lombardia Film Commission per attrarre sul territorio le produzioni televisive e cinematografiche e alimentare il cineturismo che, soprattutto in relazione alle produzioni estere, muove significativi flussi di turisti nelle location scelte sul territorio.</p>	<p>Turisti City users Soggetti economici del territorio Investitori per la città Istituzioni ed enti Produzioni televisive e cinematografiche</p>	2019-2021	Sindaco Ass. Butti	<p>Cultura, Commercio/DUC SUAP, Mobilità Politiche Giovanili Relazioni Internazionali Comunicazione</p>

Missione 7**07.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Sport, Turismo, Relazioni Internazionali, Comunicazione, URP , meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

07.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sport, Turismo, Relazioni Internazionali, Comunicazione, URP

**Entrate previste
per la realizzazione della missione: 7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	608.703,91	806.997,74	588.700,00	588.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	611.803,91	810.097,74	591.800,00	591.800,00

**Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 7 Turismo**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
591.003,91	20.800,00		611.803,91	590.800,00	1.000,00		591.800,00	590.800,00	1.000,00		591.800,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
789.297,74	20.800,00		810.097,74								

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

08.1_Descrizione del programma

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

SERVIZIO URBANISTICA

Il Comune di Como è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013, divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 51 del 18 dicembre 2013.

Lo strumento urbanistico generale è stato oggetto di una specifica variante relativamente al piano dei servizi (PdS) e al piano delle regole (PdR) approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 11 luglio 2016 e divenuta efficace a seguito della pubblicazione sul BURL n. 42 del 19 ottobre 2016.

Sono state, altresì, approvate una Variante normativa integrativa conseguente all'adeguamento di cui alla L.R. n. 7 del 10 marzo 2017 e una variante puntuale al testo delle Disposizioni Attuative intesa a modificare l'art. 16 dell'allegato II coerenziandolo con le previsioni del vigente PGIP.

Come attività ordinaria l'ufficio urbanistica, relazionandosi preliminarmente con gli operatori privati, istruisce e verifica le proposte di pianificazione attuativa nonché quelle relative ad interventi edilizi aventi rilevanza/implicazioni urbanistiche con particolare riferimento ai Permessi di Costruire Convenzionati

Nella gestione ordinaria dei procedimenti aventi rilevanza urbanistica è stata riscontrata una possibile criticità riguardante la disciplina che attiene alle attività commerciali con particolare riferimento alla superficie massima di vendita prevista dalle vigenti Disposizioni Attuative ed al trasferimento delle Medie Strutture di Vendita (MSV), si intende pertanto procedere con una variante del PGT ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 con contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS..

Nella gestione ordinaria dei procedimenti edilizi -urbanistici è stata riscontrata la necessità di attivare una variante volta ad integrare e semplificare il testo delle vigenti disposizioni attuative, si intende pertanto procedere con una variante del PGT ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05.

A seguito della pubblicazione sul BURL degli atti di PGT per come modificati dagli aggiornamenti intervenuti, nell'ambito delle attività del servizio Urbanistica, sono state intraprese le verifiche riguardanti l'attuazione delle previsioni del Piano ed al fine di poter valutare e prefigurare eventuali contenuti riguardanti una possibile variante generale. Si intende pertanto attivare le procedure previste per l'avvio di una variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS.

In ordine alla procedura di valorizzazione e riqualificazione dell'ambito dell'ex Ospedale S. Anna è stata riscontrata la necessità di adeguare l'attuale assetto urbanistico, in particolare per gli aspetti funzionali ed attuativi legati alla riqualificazione dell'ambito, si intende sviluppare uno studio preliminare funzionale all'aggiornamento dell'Accordo di Programma sottoscritto comportante atto integrativo dello stesso.

Tra le attività dell'ufficio si segnala in particolare l'attività di monitoraggio e riqualificazione delle aree dismesse, a rischio di compromissione e degrado nonché la ridefinizione delle modalità attuative per la riqualificazione del comparto afferente il PRU di via Di Vittorio oggetto di specifico Accordo di Programma (dichiarato chiuso).

SIT

All'interno dell'ufficio SIT vengono progettati, implementati e mantenuti specifici SW applicativi per l'informatizzazione di dati territoriali correlabili sia ad entità geografiche (rappresentate nelle varie cartografie tecniche e tematiche) che alle informazioni alfanumeriche memorizzate all'interno degli applicativi utilizzati dai vari Settore dell'Ente.

Un'importante tematica sulla quale è impegnato il SIT comunale è l'implementazione di una piattaforma GIS integralmente basate su software a codice aperto (open-source) per la gestione delle informazioni territoriali. Il fine è quello di proseguire nel processo di sostituzione delle soluzioni commerciali anche in considerazione delle direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di sviluppo ed utilizzazione di programmi informatici da parte delle P.A. Particolare attenzione è posta nella ricerca di metodi di pubblicazione "web-based", il cui vantaggio è quello di non dover installare sulla macchina di ciascun operatore uno specifico applicativo ma di poter operare da remoto semplicemente utilizzando un semplice browser internet.

A fine 2017 si è conclusa la realizzazione della nuova carta tecnica comunale secondo le ultime direttive regionali in materia di Database Topografici. Sulla base di tale supporto è attiva la riorganizzazione della strutturazione degli strati informativi territoriali dell'Ente sempre avvalendosi di tecnologie open-source per le quali la costante sperimentazione e il sempre più diffuso utilizzo in fase di produzione hanno fornito risultati positivi e compatibili con le aspettative dell'Ente.

Oltre a garantire un costante supporto informatico all'ufficio Urbanistica per tutte le tematiche inerenti la pianificazione territoriale, l'ufficio SIT collabora anche con gli uffici Edilizia Privata e Paesaggio per la geolocalizzazione delle rispettive pratiche di competenza e per la gestione delle procedure informatiche finalizzate all'inoltro di dati geografici, così come da specifica normativa, alla piattaforma MAPEL di Regione Lombardia.

A seguito del passaggio dello Sportello Unico delle Attività Produttive all'interno del Settore Urbanistica - Edilizia Privata, l'ufficio SIT collabora attivamente anche con il SUAP con un progetto di integrazione delle banche dati "Occupazione Suolo e Aree Pubbliche – OSAP" e "Attività turistico ricettive non alberghiere" con la componente geografica gestita dal Settore. In particolare, dopo la conclusione di un primo progetto pilota che ha reso possibile la sistematica informatizzazione della banca dati OSAP (con relativo storico) e la creazione di una piattaforma Web-GIS per una diretta consultazione on-line, è in costante aggiornamento la banca dati relativa alle attività ricettive non alberghiere (bed & breakfast, case vacanza, ostelli, foresterie lombarde, ...) sia per una gestione ordinaria che per il monitoraggio territoriale anche dal punto di vista spazio-temporale.

Tra le attività ordinarie del SIT vengono inoltre erogati i seguenti servizi:

- costante supporto a tutti gli uffici comunali per l'elaborazione e l'analisi di dati geografici;
- supporto sia agli uffici comunali che al pubblico per la consultazione di dati geografici e materiale fotografico (riprese aeree recenti e storiche) in formato digitale e cartaceo;
- informatizzazione (scansione, vettorializzazione, georeferenziazione ...) di elaborati cartografici cartacei in dotazione all'Ente;
- supporto alla consultazione degli archivi cartografici e documentali dell'ex settore "Centri Storici";
- produzione di elaborati grafici/cartografici (tavole tematiche, tabelle, relazioni, presentazioni, schede informative, ...) finalizzati ad agevolare l'attività conoscitiva, gestionale e programmatoria del Settore.

La creazione di un unico geo-database territoriale centralizzato e condiviso, attraverso un costante processo di progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma GIS, è l'obiettivo da raggiungere per rendere sempre più accessibili e fruibili le informazioni territoriali e disporre di un sistema scientifico di analisi e monitoraggio analitico del territorio sia dal punto di vista spaziale che dal punto di vista evolutivo/temporale.

Il coinvolgimento di altri settori nell'estensione delle informazioni "integrate a sistema" è inoltre ritenuto fondamentale per ampliare il quadro conoscitivo del territorio e rendere il SIT uno strumento multi-disciplinare a supporto delle attività di programmazione e governo della realtà locale su tutti gli aspetti di

competenza dell'Amministrazione (urbanistici, edilizi, commerciali, socio-economici, paesaggistico/ambientali, culturali, ...).

A livello gestionale, per garantire un'efficace ed efficiente gestione dell'intero sistema, è fondamentale prevedere infine una separazione dei servizi prettamente informatici (progettazione, implementazione e sviluppo della piattaforma GIS per le quali sono richieste specifiche competenze in ambito informatico/geomatico) dalla gestione dei contenuti (attività di inserimento/aggiornamento/modifica dei dati e produzione di elaborati, svolte autonomamente da operatori GIS).

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA – UFFICIO PAESAGGIO

Il Servizio Edilizia Privata offre un consistente servizio di front-office (circa il 30% dell'orario lavorativo settimanale) con consulenza a cittadini e tecnici finalizzata ad informare il "pubblico" sugli aspetti generali della materia, procedure, classificazione degli interventi, gradi di interventibilità ecc. L'attività di front-office svolta in particolare con i tecnici appartenenti a collegi e ordini professionali consente di perseguire sempre maggiore economicità ed efficacia nella conseguente istruttoria ed azione amministrativa nei procedimenti edilizi e paesaggistici.

Nonché:

- Attività di supporto all'Area Attività Sociali ed Educative, Settore Servizi Sociali in relazione alle richieste per l'adeguamento di edifici privati volte all'ottenimento del Contributo Regionale ai sensi della L.13 del 09/01/1989. Vengono effettuate verifiche tecniche, anche con sopralluogo (ante e post opera).
- Attività relativa alle valutazioni tecniche (superfici alloggi/occupanti) derivanti dalle domande di "ricongiungimento familiare" vedasi quale riferimento normativo il D.Lgs. 286/98 Art. 29
- Attività relativa alle valutazioni tecniche da effettuarsi in funzione delle norme sul "Contenimento delle Risorse Energetiche" in campo edilizio
- Attività di Supporto al SUAP tramite software dedicato IMPRESAINUNGIORNO ove richiesto;
- Attività di Supporto alla Polizia Locale Sezione Edilizia, per casi particolarmente complessi che necessitano di specifiche conoscenze tecniche anche in fase di "rilievo" di un'opera "abusiva";
- Attività Supporto anche per gli aspetti, normativi, procedurali ed organizzativi riferibili ad atti di natura paesaggistica;
- Stretta collaborazione con altri settori (Commercio, Patrimonio, Ambiente, Lavori Pubblici, Legale) anche tramite l'espressione di pareri endoprocedimentali al fine di dirimere le problematiche paesaggistiche e stabilire le corrette procedure e competenze (vedi art.149 D.Lgs 42/04).
- Attività di supporto alla trattazione delle Istanze/Comunicazioni di interventi di lieve entità in ambiti tutelati paesaggisticamente che non necessitano di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 2 del D.P.R. 31 del 13 febbraio 2017;

Ulteriori impegni che possono essere ricondotti alle seguenti attività sono:

- Prosecuzione dell'attività di front-office supplementare con appuntamenti mirati prenotabili online dai professionisti;
- Prosecuzione dell'attività di Geo-localizzazione degli interventi edilizi e procedimenti paesaggistici;
- Prosecuzione dell'attività di trasmissione telematica dei dati riferibili a tutte le Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate tramite la piattaforma MAPEL (di Regione Lombardia) per mezzo di POLIS (programma di gestione delle pratiche edilizie del Settore Edilizia Privata) ove vengono geolocalizzati già dal 2013 i procedimenti.

Verrà avviato, in sinergia con il Settore Reti, il processo di adeguamento alla normativa regionale sull'invarianza idraulica, iniziando anche dall'aggiornamento del regolamento edilizio comunale.

08.2_Motivazione delle scelte

Risolvere alcune criticità operative emerse durante il periodo di gestione del PGT vigente, tra cui una eccessiva complessità delle norme e la difficoltà di una

concreta attuazione di alcune previsioni di piano.

Semplificare i procedimenti amministrativi .

Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazioni correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta.

**Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure anche attraverso la digitalizzazione del servizio e la costituzione dello Sportello Unico Edilizia	Semplificazione dell'azione amministrativa quale interlocutore unico per le imprese e cittadini nei procedimenti in materia edilizia	Imprese e cittadini	2020	Ass. Butti	
Adeguamento Regolamento Edilizio	Adeguamento del Regolamento Edilizio in funzione della d.g.r. n. 695 del 24 ottobre 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 44, Serie Ordinaria, del 31 ottobre 2018	Imprese e cittadini	2019 - 2020	Ass. Butti	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Variante normativa integrativa delle Disposizioni Attuative riguardanti le attività commerciali MSV e GSV e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS..	Nella gestione ordinaria dei procedimenti aventi rilevanza urbanistica è stata riscontrata una possibile criticità riguardante la disciplina delle attività commerciali in ordine alla Superficie massima di Vendita prevista dalle attuali Disposizioni attuative, ed il loro possibile trasferimento, si intende pertanto procedere con una variante del PGT ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 con contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS.	Imprese e cittadini	2019	Ass. Butti	
Variante normativa volta ad integrare e semplificare il testo delle vigenti disposizioni attuative.	Nella gestione ordinaria dei procedimenti edilizi - urbanistici è stata riscontrata la necessità di attivare una variante volta ad integrare e semplificare il testo delle vigenti disposizioni attuative, si intende pertanto procedere con una variante del PGT ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05.	Imprese e cittadini	2019	Ass. Butti	
Avvio delle procedure relative ad una variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e successivi adempimenti connessi e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS.	Attivazione delle procedure previste per l'avvio di una variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/05 e contestuale avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS.	Imprese e cittadini	2019	Ass. Butti	Tutti i settori per i quali è opportuno un contributo per quanto di competenza
Studio per l'adeguamento dell'attuale assetto urbanistico afferente l'ambito dell'ex Ospedale S. Anna comportante aggiornamento dell'Accordo di Programma sottoscritto.	In ordine alla procedura di valorizzazione e riqualificazione dell'ambito dell'ex Ospedale S. Anna è stata riscontrata la necessità di adeguare l'attuale assetto urbanistico, si intende sviluppare uno studio preliminare funzionale all'aggiornamento dell'Accordo di Programma sottoscritto comportante atto integrativo dello stesso.	Imprese e cittadini	2019	Ass. Butti	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Attività di monitoraggio e riqualificazione delle aree dismesse, a rischio di compromissione e degrado	In relazione all'attività di monitoraggio delle aree dismesse, a rischio di compromissione e degrado sono state presentate alcune proposte di riqualificazione per una valutazione preliminare di fattibilità	Imprese e cittadini	2019	Ass. Butti	
Chiusura dell'Accordo di Programma relativo al PRU di via Cecilio – via Di Vittorio e ridefinizione delle modalità attuative per la riqualificazione del comparto	In data 13 dicembre 2018, il Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di Programma dichiarava il medesimo Accordo chiuso, ritenendo altresì di accogliere la proposta della Segreteria Tecnica di confermare ad A.L.E.R. il finanziamento regionale per la realizzazione di 36 alloggi (completamento dell'edificio ex Cooperativa edilizia Pellegrino Rossi), l'ufficio si è attivato per la ridefinizione delle modalità attuative per la riqualificazione del comparto	Imprese e cittadini	2019	Ass. Butti	
Informatizzazione e monitoraggio delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa	Attivazione di un processo informatico finalizzato alla schedatura, alla georeferenziazione e successivo monitoraggio spazio/temporale delle modifiche territoriali previste dagli strumenti di pianificazione attuativa (Piani di Recupero, Programmi Integrati di Intervento, Piani di Lottizzazione, Programmi Integrati di Recupero, Piani di Edilizia Economica Popolare, ...) avvalendosi degli strumenti forniti dal Sistema Informativo Territoriale.	Imprese e cittadini	2019	Ass. Butti	

Missione 8

08.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Pianificazione del territorio e della Mobilità - Edilizia privata e SUAP, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

08.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Pianificazione del territorio e della Mobilità - Edilizia privata e SUAP.

**Entrate previste
per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	30.000,00	36.710,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	30.000,00	36.710,00	30.000,00	30.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.144.309,32	1.334.176,45	1.001.150,00	1.001.150,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.174.309,32	1.370.886,45	1.031.150,00	1.031.150,00

**Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
903.409,32	270.900,00		1.174.309,32	900.250,00	130.900,00		1.031.150,00	900.250,00	130.900,00		1.031.150,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
911.373,20	459.513,25		1.370.886,45								

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 - Rifiuti

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Programma 05 - aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

09.1 Descrizione del programma

Il Settore Reti Strade e Acque, a seguito delle modifiche dell'assetto organizzativo dell'Ente introdotte dalla DGC 122/2018 con decorrenza 1/04/2018 e dalla DGC 277/2018 con decorrenza 1/07/2018, svolge le seguenti attività:

1. progettazione e realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e allo sviluppo della rete fognaria e delle tombature, delle opere di competenza dell'Ente in relazione al reticolo idrico minore; svolgimento delle funzioni di polizia idraulica; gestione in nome e per conto di Como Acqua s.r.l. del servizio fognario e relative tariffe, in attesa della piena operatività di Como Acqua S.r.l. in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato;
2. contrattualizzazione, vigilanza, controllo delle concessioni di servizi pubblici locali a rete che si sviluppano lungo la rete stradale del Comune (rete energia elettrica illuminazione pubblica, rete e impianti gas metano, acquedotto, teleriscaldamento, reti telefoniche trasmissione dati)
3. elaborazione e realizzazione di progetti in esecuzione degli atti di pianificazione della mobilità;
4. programmazione, progettazione ed esecuzione di nuove strade e piazze, e di soluzioni per la sistemazione degli spazi cittadini e degli arredi urbani della viabilità; manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale e degli spazi pubblici e della relativa segnaletica, compresi gli impianti semaforici e di illuminazione pubblica della città e della relativa rete; adozione dei provvedimenti relativi all'uso e alla manomissione delle strade (escluse autorizzazioni agli accessi)
5. cura e coordinamento dei processi di innovazione strutturale che sono alla base della trasformazione della città in smart city

I primi due punti ricadono nell'ambito della **Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** e della **Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**, i successivi in quello della **Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma 01 – Difesa del suolo

Reti Strade e Acque

1a) Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio.

Predisposizione degli interventi riconducibili alla salvaguardia idrogeologica del territorio per fronteggiare situazioni a rischio dissesto mediante progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività

Le principali azioni attualmente previste sono le seguenti:

a) prosecuzione degli interventi di espurgo delle sacche di ritenuta poste a monte dei tratti intubati delle rogge appartenenti al reticolo idrico minore comunali (Via Franscini, Roggia Santa Marta, Roggia Seliga -Via Paoli, Torrente Fiume Aperto-Piazzale Montesanto Roggia Segrada-Via Ninguarda), Sorveglianza di briglie e arginature Rio Torchio Via XXVII maggio e Via Museo Giovio Rio Muggio e Valletti Nosetta e Sassell Roggia Torchio, Roggia

Valeria-Via Valeria) con preventiva pulizia e sfalcio e individuazione delle priorità d'intervento e stima dei costi necessari per l'adeguamento e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con esecuzione delle opere finanziate o finanziabili dal bilancio corrente;

- c) espurgo manuale e meccanico sacche, torrenti e rogge;
- d) interventi di sistemazione muri a lago;
- e) verifica della rete di tombinatura comunale programmando, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui collettori con l'obiettivo di ripristinare e garantire l'originaria capacità di drenaggio e smaltimento delle acque meteoriche e di drenaggio. Gli interventi di espurgo dovranno essere accompagnati, contestualmente o in rapida successione, da una campagna di ispezioni televisive sulle canalizzazioni espurgate, per rilevare eventuali difetti o insufficienze idrauliche tali da richiedere la successiva programmazione e finanziamento di interventi strutturali per il ripristino delle condizioni di efficienza idraulica.

1b) Tutelare la qualità dell'Ambiente e la salute dei cittadini

Gli interventi consistono nella individuazione delle criticità e nella progettazione degli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini :

- a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore;
- b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere);
- c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti;
- d) Riquilibrare le aree urbane e il lungo lago ;

09.2_Motivazione delle scelte

Reti Strade e Acque

Il programma è evidentemente volto alla salvaguardia dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini, con particolare riferimento alla tutela delle acque ed in particolare del lago di Como. Inoltre lo scopo delle attività è quello di programmare, mediante risorse economiche adeguate in relazione all'entità delle prescrizioni impartite dall'Amministrazione Provinciale di Como nel provvedimento di autorizzazione allo scarico dei terminali di fognatura non depurati, il cui rinnovo è attualmente in fase di istruttoria da parte dei competenti uffici provinciali, gli interventi di adeguamento necessari per la corretta gestione della rete fognaria comunale.

Quanto sopra anche attraverso la fondamentale intensificazione dell'attività di verifica degli allacciamenti fognari accompagnata, qualora necessario, alla promozione delle procedure sanzionatorie, di concerto con gli uffici della Polizia locale e Provinciale, in caso di accertate inadempienze nei riguardi del Regolamento comunale di pubblica fognatura e della vigente normativa ambientale regionale e nazionale.

L'attuale marcata presenza impropria di acque meteoriche nelle reti fognarie da confluire a depurazione determina pesanti e inutili costi a carico dell'amministrazione per consumi di energia elettrica necessaria per far funzionare le stazioni di sollevamento sparse sul territorio comunale e per l'inutile funzionamento, per tali acque, dell'impianto di depurazione (Comodepur); esse sono inoltre la principale causa degli sversamenti di liquami fognari sul lungo lago, nei pressi di piazza Cavour.

Infine si sottolinea che la tutela delle acque superficiali non inquinate, deve avvenire mediante la corretta regimazione delle medesime ed il loro trasferimento nel sottosuolo o nei corpi idrici ricettori (lago o corsi d'acqua)

Gli interventi di sistemazione o adeguamento sopra indicati ed inclusi nel programma concorrono anche alla riqualifica urbanistica e, conseguentemente, al miglioramento della qualità della vita in città, particolarmente necessaria nei quartieri periferici.

Il filo conduttore che lega tutte le azioni del programma si riconduce ad un unico tema: lo sviluppo sostenibile. La gestione del territorio deve garantire sviluppo ma nel quadro di una rigida difesa di un ambiente, già compromesso da interventi del passato. Su questo obiettivo si innestano una serie di azioni volte alla estensione delle reti fognarie ed alla regimazione delle acque meteoriche nonché alla salvaguardia del territorio

a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago

Gli interventi previsti dal programma, pur con le note limitazioni dovute alla insufficiente disponibilità finanziaria, sono volti all'eliminazione degli scarichi fognari che giungono a lago per ottenere, l'auspicata balneabilità del primo bacino.

Essi consistono nella realizzazione di collettori fognari ove mancanti, nella riparazione e manutenzione delle reti fognarie esistenti e, infine ma non meno importante, nella individuazione di tutti gli scarichi fognari non ancora allacciati alle reti comunali o consortili che confluiscono al depuratore e nella programmazione del loro allacciamento da parte dei privati cittadini, compreso attento controllo, in corso d'opera e finale, dei lavori da essi eseguiti. Come già anticipato le finalità del programma sono quelle di eliminare o quanto meno ridurre drasticamente le situazioni potenzialmente a rischio che determinano pesanti conseguenze sulla collettività;

b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere). Gli interventi consistono nell'individuazione ed eliminazione sistematica di tutte le acque meteoriche che confluiscono nelle reti di fognatura nera mediante verifica con video ispezione alla quale si sovrappone, per le varie tratte, la verifica sulla correttezza degli allacciamenti provenienti dai fabbricati frontisti;

c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie, rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, nei corsi d'acqua e, in particolare, nel primo bacino del lago di Como.

**MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 01: DIFESA DEL SUOLO**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	Predisposizione degli interventi riconducibili alla salvaguardia idrogeologica del territorio per fronteggiare situazioni a rischio dissesto per garantire la funzionalità e la sicurezza della rete stradale e del reticolo idrografico, mediante progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività	Cittadini	2019-2021	Ass. Bella	Protezione civile Legale Contratti Segretario Generale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore; b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere); c) Ripristinare l'efficienza delle condotte di tombinatura mediante espurghi delle condotte e/o interventi strutturali di adeguamento idraulica ;	Cittadini	2019-2021	Ass. Bella	Territorio e Mobilità Legale Contratti Ambiente e Giardini Segretario Generale

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**Persona al centro di “Como Green”**

Il programma pluriennale si prefigge di mettere al centro dell'attenzione la persona, in particolare attraverso l'attivazione di una serie di azioni e strumenti volti al miglioramento della qualità dell'ambiente cittadino, inteso come: suolo e territorio, infrastrutture verdi, acqua, qualità dell'aria, rifiuti, attività industriali, esposizione all'inquinamento elettromagnetico e acustico. Promozione di iniziative di azioni e strumenti per la sostenibilità locale, il risparmio energetico sul patrimonio edilizio e l'utilizzo di fonti eco-sostenibili e rinnovabili. Miglioramento della qualità dell'igiene ambientale attraverso attività di promozione presso la cittadinanza delle “buone pratiche” e l'avvio di progetti di economia circolare volti alla riduzione di produzione di rifiuti. Oltre ad una più attenta analisi dei bisogni del territorio, la partecipazione dei cittadini costituisce un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi fissati per raggiungere il citato miglioramento.

Verrà dato corso allo studio per la redazione del nuovo appalto di nettezza urbana anche attraverso lo studio e l'attuazione del nuovo modello di gestione sostenibile dei rifiuti denominato “MGSR - Modello Gestionale Sostenibile dei Rifiuti del Comune di Como” che includerà al suo interno lo studio per :

1. attuazione della tariffa “puntuale”;
2. sperimentazione di progetti pilota fra cui la possibile modifica di calendari di raccolta dei rifiuti con l'obiettivo di giungere alle “Smart Green Area” video sorvegliate a nuove soluzioni per una sempre più efficace raccolta dei rifiuti;
3. Incontri, campagne di comunicazione e promozione “Como Green” finalizzati a condividere il modello con i cittadini attraverso un approccio partecipativo;
4. preparazione partecipata con cittadini e stakeholders del nuovo appalto di gara con metodo inclusivo e approccio partecipativo anche con il coinvolgimento della Commissione ambiente ;
5. Realizzazione dei brand “Lake Como Green” e “Como Green” con relativi strumenti di comunicazione web, social e cartacei finalizzati a avvicinare cittadini e stakeholders alla condivisione dei processi;

Perché Como possa migliorare la qualità dell'ambiente e svilupparsi in modo sostenibile occorre muoversi su due fronti principali: la riduzione dei consumi energetici e la riduzione dell'inquinamento. Con le aziende operanti nella città di Como da subito si aprirà un tavolo per l'individuazione dei progetti sulla Circular Economy. Como, avendo approvata l'adesione al Patto dei Sindaci in tema energetico e di sostenibilità ambientale .Proseguirà la partecipazione al tavolo Regionale dell'Aria con la finalità di promuovere azioni anche con i comuni della provincia.

Il settore recepisce i macro obiettivi da perseguire per migliorare Como: migliorare la qualità della vita; sostenere chi lavora e intraprende; attrarre talenti e investimenti; promuovere formazione e ricerca di eccellenza.

Il settore Ambiente e Ecologia deve fungere da facilitatore di alleanze e essere promotore di sinergie, esercitare un ruolo di regia e coordinamento per il territorio (Comuni, imprese, stakeholders, cittadini) e supportare il Lago di Como nel diventare un centro di riferimento della sostenibilità ambientale.

I cittadini vanno coinvolti con un approccio partecipativo finalizzato a liberare le energie e le capacità dei comaschi da tutti gli ostacoli che le soffocano o le limitano, quali ad esempio l'inquinamento. In questa direzione va la valorizzazione delle attività di volontariato, da potenziare anche attraverso protocolli di azioni con le associazioni che si occupano di ambiente e ecologia finalizzati alla realizzazione e alla gestione delle “piccole cose quotidiane”.

La logica d'intervento deve diventare “metodo di governo” e fondarsi sul lavoro di squadra tra gli attori istituzionali, economici, formativi, produttivi e del mondo dell'associazionismo.

Verrà dato risalto attraverso campagne informative anche alla prevenzione delle infestazioni negli spazi aperti ai cittadini. Questi obiettivi sono e verranno portati avanti ricercando la massima collaborazione con Enti ed Amministrazioni esterne. Nell'ambito delle iniziative e delle scelte operate nel campo ambientale, è da considerare la continua evoluzione della relativa normativa, che richiede continua rivisitazione delle procedure, della tempistica e della modalità di esercizio

di alcune competenze attribuite ai Comuni verrà dato impulso ad un apposito sportello animali.

Inquinamento del suolo

Sono in corso le attività di controllo necessari alla definizione delle procedure per la certificazione del comparto denominato Ticoso circa l'obiettivo del P.O.B. e sono relative alla bonifica della Cella 3 e sulle acque di falda.

La progettazione avverrà internamente all'Ente con supporto del settore Pianificazione Urbanistica e la stessa dovrà avere pieno supporto per la parte finanziaria circa la giusta fonte di finanziamento essenziale per dare corso, all'esito della conferenza dei servizi con gli enti, alle operazioni di gara.

La tematica prioritaria sarà quella di poter dar corso, in sinergia con il settore Pianificazione ed Urbanistica, alla trasformazione dell'attuale area dismessa in parte di città usufruibile come infrastruttura di sosta nelle more del definitivo sviluppo urbanistico dell'intero sito.

Verrà, inoltre, creato un database in cui verranno censite le aree con attività potenzialmente pericolose e protocollo con settori dell'Amministrazione per redigere una banca dati delle terre e rocce da scavo secondo la nuova disciplina del DPR 120/2017.

Consapevolezza e partecipazione della cittadinanza

Il Comune di Como è consapevole che la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme sia un valore educativo imprescindibile che debba essere sperimentato fin da bambini. Attraverso la collaborazione con le scuole di Como, con realtà di volontariato e con Aprica, verrà presentato il progetto scolastico "Green Kids", con il quale verranno programmati incontri scolastici a scuola, in cui volontari specializzati incontreranno e sensibilizzeranno gli studenti sul tema del rispetto dell'ambiente. Inoltre verranno organizzate delle gite scolastiche guidate, anche con l'ausilio delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV), alle quali saranno invitati anche i genitori degli studenti, in parchi regionali, giardini e aree sensibili della città. In particolare, entro l'anno corrente, verrà avviata l'attività delle GEV presso il Parco di Villa Olmo dove le stesse si occuperanno di responsabilizzare la cittadinanza, i turisti e gli studenti sui comportamenti da assumere ai fini della tutela e salvaguardia del parco.

Verranno programmati eventi partecipativi su impianti termici: attraverso l'organizzazione di convegni, con la partecipazione di tecnici specializzati del CURIT, si darà l'opportunità di informare e preparare impiantisti e liberi cittadini sui temi dell'efficienza energetica : certificazioni di impianto di riscaldamento, sull'efficienza delle caldaie, sulla relativa sicurezza domestica e sugli adempimenti normativi.

Si realizzeranno tavoli tematici con le amministrazioni comunali della provincia comasca, con l'obiettivo di coordinare interventi atti a contenere, per quanto possibile, e monitorate le azioni che dovranno essere intraprese al verificarsi del superamento dei limiti per il PM10. Nel corso di detti tavoli tematici vi saranno azioni di confronto sulle tematiche ambientali finalizzate anche a raccogliere osservazioni sulle iniziative che vengono attualmente in ogni amministrazione della provincia di Como. L'obiettivo della condivisione è finalizzata alla realizzazione di un programma/percorso stabile sul tema.

Salute dei cittadini

Verrà proseguita la campagna per il controllo degli impianti termici secondo la vigente normativa nell'ottica di ridurre le immissioni di inquinanti dannosi alla salute pubblica e di garantire la sicurezza degli impianti stessi. I controlli avverranno per il tramite di ispettori selezionati attraverso procedura pubblica, all'esito dei quali potrà essere richiesto il supporto della Polizia Locale per verifica post-intervento su impianti pericolosi e della ATS per azioni di competenza. Si prevede di coinvolgere i settori Patrimonio ed Edilizia Privata nei casi in cui venissero meno i requisiti minimi di abitabilità.

Proseguirà la prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori (zanzare), come richiesto dall'ATS Insubria e dal Ministero della Salute e il puntuale intervento su derattizzazioni su suolo pubblico.

Con l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, il Comune di Como si è impegnato ad azzerare le emissioni climalteranti nel 2050 e a ridurre le emissioni di gas serra al 2030 del 40%, rispetto all'anno di riferimento (2005), predisponendo un nuovo piano con orizzonte temporale al 2030 (PAESC 2030) che definisca le misure di mitigazione e delinea una strategia per l'adattamento climatico, secondo anche la promozione, in collaborazione con i Settori interessati, di mobilità sostenibile, quali bike sharing, car sharing e micro mobilità elettrica (segway, hoverboard e monopattini), secondo quanto introdotto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 02: tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Chiusura bonifica Ticosa	Sono in corso le attività di progettazione per la rimozione delle terre dal comparto denominato Cella 3 e attività di monitoraggio delle acque che avverrà per due annualità, all'esito delle quali si valuterà se realizzare, o meno, un impianto di emungimento delle acque	cittadinanza	2019-2021	Ass. Galli	Urbanistica Reti Mobilità Contratti Legale Patrimonio
Censimento delle aree con attività potenzialmente pericolose e protocollo con settori dell'Amministrazione per redigere una banca dati delle terre e rocce da scavo secondo la nuova disciplina del DPR 120/2017	L'aspetto principale è la formazione di un database che contenga tutti i dati necessari per individuare la "storia" del singolo sito. I dati dovranno essere estrapolati dal database del SUAP o da dati che potranno essere evidenziati nei certificati di destinazione urbanistica (destinazioni nella quali in precedenza vi era attività industriale). Verrà data particolare attenzione al recupero di aree degradate da sottoporre a procedimenti di bonifica	cittadinanza ATS ed ARPA	2019-2021	Ass. Galli	Edilizia SUAP Sistemi Informativi
Progetto Scuola	Attraverso la collaborazione con le scuole di Como, con realtà di volontariato e con Aprica, verrà presentato il progetto scolastico "Green Kids", con il quale verranno programmati incontri scolastici a scuola, in cui volontari specializzati incontreranno e sensibilizzeranno gli studenti sul tema del rispetto dell'ambiente.	Cittadinanza	2019-2021	Ass. Galli	Aprica G.E.V.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Eventi partecipativi sugli impianti termici	Attraverso l'organizzazione di convegni, con la partecipazione di tecnici specializzati del CURIT, si darà l'opportunità di informare e preparare impiantisti e liberi cittadini sui temi dell'efficienza energetica : certificazioni di impianto di riscaldamento, sull'efficienza delle caldaie, sulla relativa sicurezza domestica e sugli adempimenti normativi.	Cittadinanza	2019-2021	Ass. Galli	CURIT
Tavoli tematici	Si realizzeranno tavoli tematici con le amministrazioni comunali della provincia comasca, con l'obiettivo di coordinare interventi atti a contenere, per quanto possibile, e monitorare le azioni che dovranno essere intraprese al verificarsi del superamento dei limiti per il PM10. Nel corso di detti tavoli tematici vi saranno azioni di confronto sulle tematiche ambientali finalizzate anche a raccogliere osservazioni sulle iniziative che vengono attualmente in ogni amministrazione della provincia di Como. L'obiettivo della condivisione è finalizzata alla realizzazione di un programma/percorso stabile sul tema.	Cittadinanza	2019-2021	Ass. Galli	Amministrazioni comunali della provincia comasca
Adesione al Patto dei Sindaci e redazione del PAESC	Con l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, il Comune di Como si è impegnato ad azzerare le emissioni climalteranti nel 2050 e a ridurre le emissioni di gas serra al 2030 del 40%, rispetto all'anno di riferimento (2005), predisponendo un nuovo piano con orizzonte temporale al 2030 (PAESC 2030) che definisca le misure di mitigazione e delinea una strategia per l'adattamento climatico.	Cittadinanza	2019-2021	Ass. Galli	Comunità Europea
Controllo degli impianti termici	Verrà proseguita la campagna per il controllo degli impianti termici secondo la vigente normativa nell'ottica di ridurre le immissioni di inquinanti dannosi alla salute pubblica e di garantire la sicurezza degli impianti stessi. I controlli avverranno per il tramite di ispettori selezionati attraverso procedura pubblica,	Cittadinanza	2019-2021	Ass. Galli	ATS Patrimonio Edilizia Privata

Programma 03 – RifiutiTutela dell'ambiente, Parchi e Giardini

Le iniziative previste sono finalizzate a migliorare la qualità di vita nella città, rendendola maggiormente vivibile e fruibile non solo per i cittadini ma anche per i turisti nella “Como Città Turistica” attraverso azioni di continuo miglioramento del servizio.

Verrà dato ampio risalto al servizio di Guardie Ecologiche del Comune che contribuisce, attraverso la formazione e l'educazione, a favorire la diffusione di una maggior coscienza al rispetto del territorio, delle risorse ambientali e la consapevolezza che ognuno concorre al benessere di tutti con i propri comportamenti.

L'appalto dei servizi di nettezza urbana, oramai a regime, dovrà consolidare e migliorare il livello di standard europeo nella differenziazione e trattamento dei rifiuti, nell'ottica del generale miglioramento della qualità di vita in città, coinvolgendo sempre maggiormente la popolazione scolastica con iniziative dedicate.

Proseguirà la riorganizzazione delle procedure interne e delle singole mansioni del personale, con predisposizione in bozza della carta dei servizi per quanto svolto dal Settore Tutela dell'Ambiente; la finalità è il miglioramento sia dei processi amministrativi secondo i principi indicati nella L. 241/90 e s.m.i., sia del benessere percepito dalla collettività.

Il Settore si impegna, anche all'esito dell'adesione al Patto dei Sindaci (PAES) a promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione della popolazione, la salute dei cittadini, sviluppando le attività legate alla tutela dell'ambiente, dell'aria, alla protezione da fonti di inquinamento acustico ed elettromagnetico e luminoso, oltre alla cura ed alla sempre più performante gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani, attraverso l'adesione all'adesione all'iniziativa lanciata dal Ministero dell'ambiente “Plastic free challenge”. A riguardo il Comune di Como si impegna ad eliminare, per quanto possibile, i prodotti plastici dal Palazzo Comunale e dagli eventi pubblici organizzati direttamente dall'Amministrazione comunale, di attivare delle strategie pluriennali volte a ridurre e eliminare la plastica monouso dalle aree pubbliche e negli spazi privati mediante iniziative di vario tipo, e ,infine, di proporre strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRIOTRIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 03: Rifiuti**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Studio e redazione nuovo appalto di nettezza urbana	L'obiettivo è di potenziare la raccolta differenziata attuale favorendo il ciclo di rigenerazione dei rifiuti secondo il principio dell'economia circolare. Lo studio del nuovo appalto verrà condiviso attraverso confronti tra settori e commissione ambiente per la stesura coordinata del nuovo bando in maniera tale da adempiere ad ogni esigenza della città.	Cittadinanza	2019-2021	Ass. Galli	Tutti
Adesione “Plastic free challenge”	Il Comune di Como si impegna ad eliminare, per quanto possibile, i prodotti plastici dal Palazzo Comunale e dagli eventi pubblici organizzati direttamente dall'Amministrazione comunale, di attivare delle strategie pluriennali volte a ridurre e eliminare la plastica monouso dalle aree pubbliche e negli spazi privati mediante iniziative di vario tipo, e ,infine, di proporre strategie di informazione e sensibilizzazione sul tema.	Cittadinanza	2019-2021	Ass. Galli	Tutti

Programma 04 - Servizio idrico integratoSettore Reti Strade e Acque

Progettazione e realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e allo sviluppo della rete fognaria e delle tombinature, delle opere di competenza dell'Ente in relazione al reticolo idrico minore; svolgimento delle funzioni di polizia idraulica; gestione in nome e per conto di Como Acqua s.r.l. del servizio fognario e relative tariffe, in attesa della piena operatività di Como Acqua S.r.l. in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006	Progettazione e realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e allo sviluppo della rete fognaria e delle tombinature, delle opere di competenza dell'Ente in relazione al reticolo idrico minore; svolgimento delle funzioni di polizia idraulica; gestione in nome e per conto di Como Acqua s.r.l. del servizio fognario e relative tariffe, in attesa della piena operatività di Como Acqua S.r.l. in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato.	Cittadini	2019-2021	Ass. Bella Ass. Caldara	Legale Contratti Partecipate

Programma 05 - aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**Tutela dell'ambiente, Parchi e Giardini**

L'Ufficio Parchi e Giardini si occupa della gestione del verde pubblico comunale attraverso la manutenzione di giardini e relativi arredi ludici, alberate, aiuole spartitraffico e rotatorie, aree verdi annesse a edifici pubblici comunali, aree cani, sfalci e diserbi stradali.

Promuove, inoltre, il miglioramento del patrimonio verde esistente attraverso lo studio, la programmazione e la progettazione di aree verdi, aree cani e dei relativi arredi.

Si attiva per dare alla cittadinanza risposte alle segnalazioni che provengono per mezzo del protocollo o anche solo via mail o personalmente presso gli uffici.

Collabora con altri Settori rilasciando pareri di competenza finalizzati al rilascio di autorizzazioni all'utilizzo o manomissione per eventi o interventi su aree comprendenti verde pubblico (es. Wow Festival, Parolario, ecc).

Segnala alla Regione esemplari arborei per l'eventuale inserimento nell'elenco degli Alberi Monumentali d'Italia.

Promuove la collaborazione con il privato che voglia partecipare alla riqualificazione del verde attraverso donazioni o strumenti simili disciplinati dalla legge.

**MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Manutenzione straordinaria dei Giardini a Lago	Si prevede una significativa valorizzazione dei Giardini a Lago, area verde di fondamentale importanza strategica per la città sia dal punto di vista paesaggistico/turistico che da quello storico/artistico/culturale, posta sullo scenario panoramico del primo bacino del Lario, che ospita monumenti di alto valore e che connette il centro storico con la Passeggiata Lino Gelpi e il Chilometro della Conoscenza. Il progetto che tende a valorizzare i diversi elementi in una visione unitaria del comparto sviluppando il tema della "città della luce" previsto nel programma di cui al bando regionale "Cult City". A seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte della Giunta Comunale è stato sviluppato il progetto definitivo dello "scenario zero" in attesa di approvazione da parte della Giunta Comunale successivamente alla quale si procederà con la progettazione esecutiva e con le fasi realizzative.	Cittadini, turisti	2019-2021	Ass. Galli	Reti, Appalti e contratti

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Global Service per la manutenzione del verde e degli spazi afferenti al parco e all'orto botanico di Villa Olmo	Con informativa n. 21 del 01/02/2018 veniva dato mandato al Settore Parchi e Giardini di stipulare un contratto di servizio mediante Global Service per tutti gli interventi manutentivi del Parco di Villa Olmo (verde, camminamenti, accessori e illuminazione). A tal fine è stato affidato un incarico esterno ad un agronomo per l'elaborazione del progetto di Global Service la cui consegna è prevista per la primavera. Si è in attesa che il Settore Opere Pubbliche chiuda i lavori di Riqualficazione del parco e che trasmetta all'ufficio Parchi e Giardini il collaudo dell'opera, azione indispensabile per poter procedere con la gara di manutenzione con Global Service.	Cittadini, turisti	2019-2021	Ass. Galli	
Global service per la manutenzione ordinaria del verde pubblico fruibile del comune di Como per il triennio 2019-2022	A conclusione delle operazioni di gara in corso, si prevede l'avvio del servizio per la gestione della manutenzione ordinaria programmata del verde pubblico fruibile attraverso un contratto misto di servizi e lavori, denominato Global Service, affidato ad un unico operatore economico allo scopo di ottimizzare l'esecuzione degli interventi, nel mese di giugno, in seguito alla scadenza dell'appalto in corso. Questo tipo di appalto, oltre ai servizi da corrispondere a canone, definisce anche gli interventi di manutenzione ordinaria da eseguire a misura.	Cittadini, turisti	2019-2022	Ass. Galli	Appalti e contratti
Progetto di riqualificazione delle aree ludiche all'interno dei giardini pubblici comunali	Si prevede la riqualificazione delle aree ludiche mediante interventi di manutenzione straordinaria per la sostituzione di arredi ludici degradati e la riparazione di quelli ancora utilizzabili anche per migliorare la sicurezza dei piccoli fruitori.	Cittadini, turisti	2019-2021	Ass. Galli	
Fornitura e installazione di servizi igienici prefabbricati autopulenti in alcune aree comunali	Oltre alla realizzazione di un servizio igienico automatico autopulente presso il giardino di p.zza del Popolo entro l'estate del 2019, come da procedura di gara in fase di conclusione, nell'arco del 2019, si prevede l'individuazione di altre aree e la successiva progettazione per la realizzazione di altri due servizi igienici analoghi.	Cittadini, turisti	2019-2021	Ass. Galli	Reti, Paesaggio, Appalti e Contratti
Miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per gli animali	All'interno delle aree verdi comunali verranno individuati nuovi appositi spazi recintati o ampliamenti di quelli esistenti, per la fruibilità degli amici a quattro zampe.	Cittadini	2019-2021	Ass. Galli	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Manutenzione patrimonio arboreo comunale	E' in corso l'appalto per la manutenzione ordinaria del patrimonio arboreo mediante interventi di potatura, rimonda del secco,alzata del palco e, ove necessario, abbattimento di alberi posti su viali stradali e/o aree verdi pubbliche in manutenzione all'ufficio Parchi e Giardini.	Cittadini, turisti	2019	Ass. Galli	Appalti e Contratti
Manutenzione partecipata degli spazi verdi	Verrà gestita, in accordo con il Settore Gare e Contratti, la partecipazione di privati cittadini, aziende e associazioni all'attività manutentiva degli spazi verdi.	Cittadini, aziende e associazioni	2019-2021	Ass. Galli	Appalti e Contratti

Missione 9

09.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Tutela dell'Ambiente, Parchi e giardini, settore Reti, Strade e Acque, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

09.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Tutela dell'Ambiente, Parchi e giardini settore Reti, Strade e Acque

Entrate previste
per la realizzazione della missione:9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	13.438.000,00	21.112.141,64	13.438.000,00	13.438.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	110.050,00	110.050,00	104.500,00	104.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.924.000,00	2.936.126,29	1.004.000,00	1.004.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		56.508,36		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.472.050,00	24.214.826,29	14.546.500,00	14.546.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.690.664,04	1.096.996,51	2.400.279,50	2.012.079,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	19.162.714,04	25.311.822,80	16.946.779,50	16.558.579,50

Spesa prevista
per la realizzazione della missione:9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
16.566.844,04	2.595.870,00		19.162.714,04	16.222.879,50	723.900,00		16.946.779,50	15.920.679,50	637.900,00		16.558.579,50
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
20.900.739,78	4.411.083,02		25.311.822,80								

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 – Trasporto pubblico locale

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

10.1_Descrizione dei programmi

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Pianificazione del territorio e della Mobilità - Edilizia privata e SUAP

In coerenza con vari punti del Programma elettorale si opererà tramite strategie integrate, anche di lungo periodo, per ridurre e fluidificare il traffico, innovare la rete dei servizi per la mobilità mediante: interventi di razionalizzazione dei nodi critici della rete stradale, promozione dell'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, valorizzazione del trasporto pubblico su ferro con particolare attenzione alla nuova fermata RFI di Como Camerlata e relativa area di interscambio modale, promozione del biglietto unico integrato per i trasporti su ferro, gomma e acqua, nonché promozione di mobilità condivisa (car-sharing, car pooling e bike sharing).

Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, si completerà l'iter per l'affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 (Disciplina del Settore dei Trasporti) da parte dell'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese. Il Settore Mobilità e Trasporti supporta l'Agenzia nell'ambito del contratto per i servizi di Trasporto Pubblico Locale comunale e di area urbana, pianifica e programma gli interventi di ottimizzazione del trasporto collettivo di competenza del Comune Capoluogo.

10.2_Motivazione delle scelte

Gli interventi di breve periodo, in coerenza con lo scenario di medio/lungo periodo caratterizzato da progetti prefigurati dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale, mirano ad una mobilità sostenibile che favorisca gli spostamenti con il trasporto collettivo su ferro, acqua, gomma (anche mediante l'interscambio modale) e gli spostamenti non motorizzati (a piedi e in bicicletta).

Le scelte integrate proposte servono per far fronte all'eccessivo traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione e alle ricadute negative sulla qualità della vita dei residenti e dei city users, dovuti essenzialmente all'attuale non gratuità e alla non completezza del sistema tangenziale (che determina la presenza di quote notevoli di traffico improprio, soprattutto a Camerlata), alla difficoltà del trasporto collettivo a competere con quello individuale motorizzato per l'accesso e gli spostamenti in città, nonché alla carenza di efficaci politiche di controllo della domanda.

Gli interventi inclusi nel programma sono quindi finalizzati a mitigare i problemi di congestione, sicurezza e inquinamento legati alla circolazione veicolare motorizzata nonché a riqualificare gli spazi urbani.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**PROGRAMMA 02: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
<p>Collaborazione con l’Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l’affidamento del contratto di servizio</p>	<p>Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi della Legge Regionale inerente alla modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como, si procederà con le azioni necessarie per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti mediante l’Agenzia TPL Como - Lecco - Varese.</p> <p>In data 12/06/2018 il Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia, con delibera n. 19 ha Approvato lo schema del programma di bacino da sottoporre all’Assemblea dei Soci per la sua approvazione e in data 13/06/2018 lo schema è stato inviato a Regione Lombardia per l’espressione del parere previsto ai sensi dell’art. 13, comma 4, della L.R. 6/2012.</p> <p>In data 23/10/2018 con Delibera n. 13 l’Assemblea dell’Agenzia ha approvato in via definitiva il Programma di Bacino dell’Agenzia del trasporto pubblico del bacino di Como, Lecco e Varese e, successivamente, è stato avviato l’iter delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico dell’interno bacino, da concludersi entro il 30/06/2019 (DGR 7644 del 28/12/2017 – PEC PG 72789 del 29/12/2017).</p>	<p>Utenti, aziende gestione TPL, Enti regolatori TPL</p>	<p>2019-2020</p>	<p>Ass. Bella</p>	<p>Agenzia TPL Co-Lc-Va</p>
<p>Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili</p>	<p>A seguito delle Deliberazioni di Giunta Regionale 6 giugno 2014 n. 1934 (con cui è stato approvato il “Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia”) e 8 ottobre 2015 n. 4140 (con cui sono stati approvati i “Criteri per lo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in Regione Lombardia”), in accordo con la Provincia (Ente Capofila) e gli operatori che svolgono servizi di trasporto nel bacino di Como (cofinanziatori del progetto con Regione Lombardia), si procederà alla realizzazione del sistema di bigliettazione integrato per i Servizi di TPL del bacino di Como interoperabile su scala regionale e locale.</p> <p>A giugno 2018 risultavano completate le analisi per la zonizzazione del bacino di Como ed era stata formulata una prima proposta per una struttura tariffaria omogenea. Con DGR 6528/2017 la realizzazione e il collaudo degli interventi, assistiti da contributo regionale, sono stati prorogati al 31/01/2019.</p> <p>L’obiettivo finale è quello di offrire l’opportunità di viaggiare su tutti i servizi regionali ferroviari, automobilistici urbani ed extraurbani e di navigazione dei laghi, con una smart-card che favorirà la fidelizzazione degli utenti.</p>	<p>Utenti TPL, società che esercitano i trasporti, Enti regolatori</p>	<p>2019-2020</p>	<p>Ass. Bella</p>	<p>Provincia Gestori TPL Agenzia TPL</p>

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali**10.1 Descrizione dei programmi**

In coerenza con vari punti del Programma elettorale si opererà tramite strategie integrate con quelle di altri Settori comunali , anche di lungo periodo, per ridurre e fluidificare il traffico, innovare la rete dei servizi per la mobilità mediante: interventi di razionalizzazione dei nodi critici della rete stradale, promozione dell'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, valorizzazione del trasporto pubblico e in particolare di quello su ferro con attenzione alla nuova fermata RFI di Como Camerlata e relativa area di interscambio modale.

10.2 Motivazione delle scelte

Gli interventi di breve periodo, in coerenza con lo scenario di medio/lungo periodo caratterizzato da progetti prefigurati dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale, mirano ad una mobilità sostenibile che favorisca gli spostamenti con il trasporto collettivo su ferro, acqua, gomma (anche mediante l'interscambio modale) e gli spostamenti non motorizzati (a piedi e in bicicletta).

Le scelte integrate proposte servono per far fronte all'eccessivo traffico privato, alla crescente difficoltà di circolazione e alle ricadute negative sulla qualità della vita dei residenti e dei city users, dovuti essenzialmente alla attuale non gratuità e alla non completezza del sistema tangenziale (che determina la presenza di quote notevoli di traffico improprio, soprattutto a Camerlata), alla difficoltà del trasporto collettivo a competere con quello individuale motorizzato per l'accesso e gli spostamenti in città, nonché alla carenza di efficaci politiche di controllo della domanda.

Gli interventi inclusi nel programma sono quindi finalizzati a mitigare i problemi di congestione, sicurezza e inquinamento legati alla circolazione veicolare motorizzata nonché a riqualificare gli spazi urbani.

**MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
PROGRAMMA 05 : VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Valorizzazione della rete pedonale di connessione tra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde della Convalle	A seguito dell'inserimento nel Piano dei Servizi della rete pedonale di connessione fra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde che delimita la Convalle e della redazione di specifico piano di segnalamento, si procederà, sulla base del budget disponibile, per lotti funzionali: all'installazione della segnaletica per l'agevole individuazione dei sentieri a partire da piazza San Fedele, cuore dell'area a privilegio pedonale del Centro Storico (con l'installazione dei cartelli sugli edifici come ammesso dall'art. 50 del vigente Regolamento Edilizio);Alla riqualificazione dei tronchi ammalorati	Cittadini e Turisti	2019-2021	Ass. Bella	

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	<p>Sulla base del contributo ottenuto da Regione Lombardia per la Dorsale urbana “Ciclovia dei Pellegrini” PCIR 5 e sue diramazioni” nell’ambito del bando POR FESR 2014-2020 (BURL n. 35 24/08/2015) – Obiettivo “Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane” – Azione “Infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale”, nonché del budget stanziato in bilancio per gli interventi di “mobilità sostenibile”, verrà completata la progettazione. Come richiesto da Regione Lombardia è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria in modalità asincrona per l’acquisizione di pareri e nulla osta relativi al progetto definitivo e la stessa in data 12/12/2018 è stata chiusa con adozione di determinazione di conclusione positiva.</p> <p>Attualmente, sempre su richiesta di Regione Lombardia, è in corso la verifica dei 5 lotti costituenti il progetto definitivo ad opera di organismo di controllo accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/TEC 17020. E’stata avviata la procedura per l’affidamento di progettazione esecutiva, D.L. e coordinamento della sicurezza dei lotti funzionali nn. 2, 3, 4 e 5. Si ritiene che l’approvazione del progetto esecutivo dei singoli 5 lotti e l’avvio delle procedure di gara avvenga entro l’anno.</p>	Cittadini, turisti	2019-2020	Ass. Bella	
Installazione e messa in funzione di pannelli di tipo “city information” in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle	Per completare il Piano di Segnalamento a Messaggio Variabile, si prevede, compatibilmente con le risorse disponibili, l’installazione e la messa in funzione di pannelli di tipo “city information” in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle.	Utenti della strada	2019	Ass. Bella	
Manutenzione straordinaria e potenziamento impianti di controllo e regolazione del traffico	<p>Per il sistema di controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato, a seguito di specifica Autorizzazione Ministeriale PG 44586 del 7.08.2017 e dell’attivazione del Numero Verde richiesto dal MIT (5.09.2017), sono stati realizzati i nuovi varchi telematici, sono state ultimate le verifiche di pre-esercizio a cura della Polizia Locale e i varchi sono stati attivati in data 3/12/2018. Sono in corso di ultimazione gli interventi di rimozione dei varchi dismessi; si procederà a breve al collaudo</p> <p>Nel triennio si procederà, compatibilmente con il budget assegnato, anche al controllo telematico degli accessi ad alcune aree pedonali / corsie riservate ai bus, nonché all’eventuale revisione / installazione di impianti semaforici.</p>	Utenti della strada	2019-2021	Ass. Bella	Polizia Locale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	<p>Gli interventi di riqualificazione dei nodi hanno l'obiettivo di rendere, per quanto possibile, più fluida e sicura la circolazione. Allo stato gli interventi prioritari sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ristrutturazione bivio di Villa Olmo - Riqualificazione incrocio San Rocco; - Riqualificazione "nodo cerniera" (via Grandi/viale Roosevelt/via Regina) con connessione via Regina e semplificazione nodo S. Abbondio/Gramsci (previo completamento interventi di bonifica a cura del Settore Ambiente) 	Utenti della strada	2019 - 2021	Ass. Bella	
Interventi sugli attraversamenti pedonali	<p>Analisi incidentalità stradale riguardante gli utenti deboli e ricognizione attraversamenti pedonali esistenti (non protetti, protetti mediante isola salvagente centrale/golfi laterali, attraversamenti rialzati).</p> <p>Proposte di intervento previa individuazione priorità, con inserimento di isole salvagente sulle strade interquartiere E1 e di quartiere E2, o di altra soluzione equivalente, se non protetti da impianto semaforico.</p>	Utenti della strada, in particolare "utenti deboli"	2019	Ass. Bella	S.I.T.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare	<p>A seguito di perfezionamento tra Regione e RFI del provvedimento per la realizzazione di più interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, verrà realizzata la nuova fermata RFI “Como Camerlata” (sostitutiva dell’attuale “Albate – Camerlata”) connessa funzionalmente alla stazione FN “Como Nord Camerlata”, nonché l’area d’interscambio comunale per la sosta di autovetture, motoveicoli/biciclette e per la fermata del Trasporto Pubblico Locale su gomma. L’intervento è finanziato da Regione Lombardia: parzialmente per le opere relative alla fermata ferroviaria, che verrà realizzata da RFI, e totalmente per l’area di interscambio, che verrà realizzata dal Comune.</p> <p>In coerenza con il Programma Regionale Trasporti e con il Piano di Governo del Territorio del Comune di Como (approvato con DCC n. 64/2016), sulla base del progetto preliminare dell’area di interscambio predisposto dal Settore Mobilità e Trasporti è stato redatto il progetto definitivo, è in corso la procedura espropriativa per l’acquisizione delle aree necessarie ed è stato aggiudicato il servizio di progettazione esecutiva, Direzione Lavori e coordinamento della Sicurezza.</p> <p>Anche a seguito della modifica dell’assetto organizzativo del Comune di Como apportata dalla DGC n. 122/2018, è stato siglato un nuovo Accordo con Regione Lombardia che ha aggiornato il percorso operativo per la progettazione e la realizzazione dell’opera, approvato dal Comune di Como con DGC 447/2018 e da Regione Lombardia con DGR 930/2018.</p> <p>In data 18/01/2019 il RUP ha proceduto alla consegna a RFI delle aree di cui al mappale 530 foglio 505 indispensabili per consentire l’esecuzione dei lavori relativi alla nuova fermata ferroviaria.</p>	Cittadini, turisti, pendolari	2019-2020	Ass. Bella	Patrimonio
Prosecuzione degli interventi per l'introduzione di rotatorie compatte sostitutive degli impianti semaforici	<p>Nel breve periodo si interverrà in corrispondenza delle intersezioni tra via Varesina e via Lissi, nonché tra via D’Annunzio e via Buschi. I progetti definitivi delle opere a standard qualitativo inerenti il PII Fisac –Trevitex sono stati oggetto di indicazioni e prescrizioni durante i tavoli tecnici tenuti nel dicembre 2016 e gennaio 2017. I progetti delle rotatorie sono stati stralciati dal titolo edilizio rilasciato per l’esecuzione degli interventi lungo la via Varesina e la via Giussani in quanto sono ancora in corso le procedure espropriative da parte del Settore competente.</p>	Utenti della strada	2019 - 2020	Ass. Bella Ass. Butti	Territorio - Mobilità - Edilizia Privata Patrimonio

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	Gli interventi di riqualificazione dei nodi hanno l'obiettivo di rendere, per quanto possibile, più fluida e sicura la circolazione. Allo stato gli interventi prioritari saranno oggetto di specifico sviluppo nella redazione del prossimo PGTU.	Utenti della strada	2019 - 2021	Ass. Bella	
Parcheggi in sede propria	Nel triennio si prevede la progettazione e la realizzazione di impianti sostitutivi della sosta su strada anche in attuazione di strumenti di pianificazione urbanistica e/o attuativa di iniziativa pubblica o privata.	Cittadini, city users, turisti	2019 - 2021	Ass. Bella Ass. Butti	Urbanistica Ambiente
Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	<p>Con Deliberazione n. 209 del 23/05/2018 la Giunta Comunale ha revocato la DGC n. 10 del 23/01/2017 con la quale era stata adottata la proposta di PGTU in quanto tale piano non è mai stato approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale e non è pienamente conforme agli indirizzi politici di questa amministrazione. Con la medesima Deliberazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati approvati gli indirizzi per la revisione del PGTU; - è stato incaricato il Dirigente del settore Pianificazione del Territorio e della Mobilità, Edilizia Privata e SUAP di concerto con il Dirigente del settore Appalti di avviare la procedura per l'affidamento a esperti specializzati esterni del servizio di aggiornamento del PGTU; - è stato deliberato di procedere con la costituzione di un Tavolo informale di consultazione per la Mobilità urbana e il Traffico, costituito successivamente con DGC n. 238 del 12/06/2018. <p>Con Determinazione Dirigenziale n. 2730 del 13/12/2018 è stata avviata la procedura di individuazione del contraente per l'affidamento del servizio di aggiornamento del PGTU e con Determinazione Dirigenziale n. 2794 del 17/12/2018 è stata indetta la gara.</p>	Cittadini, utenti della strada	2019-2020	Ass. Bella	Appalti e Contratti

Missione 10

10.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Pianificazione del territorio e della Mobilità - Edilizia privata e SUAP e settore Reti, Strade e Acque, meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

10.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Pianificazione del territorio e della Mobilità - Edilizia privata e SUAP e settore Reti, Strade e Acque

**Entrate previste
per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.920.060,91	3.614.418,41	3.443.855,61	1.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.920.060,91	3.614.418,41	3.443.855,61	1.000.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.870.643,40	14.953.241,98	6.695.502,45	6.108.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	11.790.704,31	18.567.660,39	10.139.358,06	7.108.100,00

**Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
6.224.859,94	5.565.844,37		11.790.704,31	5.789.000,00	4.350.358,06		10.139.358,06	5.671.500,00	1.436.600,00		7.108.100,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
8.130.554,95	10.437.105,44		18.567.660,39								

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

11.1_Descrizione del programma

Programma 01 – Sistema di protezione civile

L'efficace esercizio della funzione di protezione civile comunale passa innanzitutto per la "consapevolezza sulla necessità di occuparsi in maniera strutturata della materia". Il sistema di protezione civile dell'ente farà leva, per un verso, su un crescente coinvolgimento dei cittadini, sia singoli che riuniti in associazioni, e, per altro verso, accrescendo in termini di risorse, umane, logistiche e strumentali l'apporto dell'amministrazione in questa direzione. Il tutto sottolineando la centralità del Piano di emergenza comunale che, per mantenersi valido strumento per il soccorso civile, dovrà essere costantemente aggiornato e migliorato.

Il coinvolgimento del cittadino richiede un investimento culturale: occorre promuovere l'importanza della prevenzione e dell'auto-protezione nel quotidiano; ma anche un'attenzione all'informazione e alla promozione del volontariato. In questo senso va riservata una particolare attenzione alle iniziative, nelle scuole o nelle piazze, tese ad avvicinare il cittadino al tema della protezione civile accrescendo la sua sensibilità e preparazione sul punto. Il cittadino è poi protagonista del volontariato, tanto nell'ambito del Gruppo comunale di protezione civile quanto nel contesto delle altre realtà associative di protezione civile da tempo presenti sul territorio. A tal proposito, proseguirà il percorso di crescita del gruppo comunale di protezione civile con iniziative formative ed esercitative. Accanto al gruppo comunale verranno sviluppate forme convenzionali di collaborazione con le altre realtà associative presenti sul territorio.

In termini di risorse, il programma non prescindere dal potenziamento della sala individuata, nell'ambito del comando di polizia locale, per ospitare l'Unità di Crisi allorché attivata. Sarà dunque completato l'arredamento e soprattutto implementata la dotazione tecnologica. In questo senso, verranno altresì predisposte le opportune sinergie con la futura centrale operativa della polizia locale, in modo che quest'ultima possa operare tanto nell'operatività quotidiana della polizia locale quanto nell'emergenza di protezione civile in collegamento e a supporto dell'unità di crisi. Sempre in termini di risorse, il sistema di protezione civile comunale si dovrà arricchire di competenze tecniche e amministrative (anche attraverso apposite assunzioni), non senza individuare nei settori tecnici dell'ente i protagonisti della fase di previsione e prevenzione delle emergenze naturali sul territorio. Per tornare alle risorse finanziarie, nel triennio 2019-2021 la Protezione civile cittadina avrà la possibilità di partecipare al progetto internazionale GESTISCO (Gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini) che garantirà un finanziamento di circa 100 mila euro, e rappresenterà un'opportunità di crescita per la struttura.

Il piano di emergenza comunale, approvato definitivamente nel 2016, sarà mantenuto sempre aggiornato e migliorato laddove ne emergesse la necessità, in modo da affermarsi quale strumento centrale del sistema di protezione civile comunale. Di fondamentale importanza appare la promozione della conoscenza del Piano da parte della cittadinanza, anche quale mezzo per veicolare la cultura della prevenzione di cui sopra. In questo senso, la conoscenza del piano sarà oggetto di trattazione in occasione dei momenti di contatto con la cittadinanza, a partire dalle iniziative nelle scuole. Allo stesso fine si mira a incentivare l'utilizzo dell'app già in uso in questo ente per la consultazione del piano e per la ricezione degli allerta di protezione civile.

Nel quadro complessivo di strumenti di informazione e partecipazione al sistema di protezione civile e più in generale ad un sistema di comunicazione ad ampio spettro di eventi, anche legati al traffico, che interessano e condizionano la vita della città, si progetterà e svilupperà uno strumento capace di rendere, con un impegno commisurato alle risorse, le informazioni in possesso della polizia locale e della protezione civile prontamente fruibili all'utenza.

11.2_Motivazione delle scelte

Le scelte dell'amministrazione comunale in tema di sistema di protezione civile mirano a soddisfare un bisogno di maggior consapevolezza e partecipazione,

anche da parte dei singoli, al tema della protezione civile, nonché ad accrescere le capacità operative della protezione civile. In quest'ultimo caso, si opera tanto incrementando l'apporto del volontariato, quanto investendo sulla sala per l'unità di crisi locale e le sinergie con la futura centrale operativa della polizia locale

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Progettazione e attivazione di un sistema informativo sulle situazioni ed eventi cittadini di maggior interesse	Attraverso la valorizzazione della centrale operativa della polizia locale, ma ancor di più attraverso la creazione di un sistema di comunicazione tempestivo delle situazioni di maggior rilievo quotidiano (traffico, sinistri stradali, allarmi meteo, ecc.) si mette il cittadino nella condizione di poter adeguare la propria condotta agli eventi contingenti, riducendo il rischio di pregiudizi e migliorando la qualità della vita in città.	Cittadini	2019-2021	Sindaco Ass. Negretti	Sistemi Informativi
Approntamento della sala individuata per ospitare l'Unità di Crisi Locale e suo collegamento alla centrale operativa della Polizia locale	Dovrà essere terminato il percorso di arredamento ed implementazione tecnologica della sala individuata per ospitare l'Unità di Crisi, fornendola di tutti i collegamenti e l'hardware/software necessario. Contemporaneamente, la sala di cui trattasi sarà connessa e resa in grado di interagire con la nuova centrale operativa della polizia locale.	Cittadini	2019-2021	Sindaco Ass. Negretti	Sistemi Informativi, Provveditorato
Incremento del livello di coordinamento, operatività e professionalità del volontariato di protezione civile	Ferma la centralità del Gruppo comunale di protezione civile, in relazione al quale proseguirà il percorso di crescita attraverso iniziative formative ed esercitativa ed il più ampio coinvolgimento dei volontari nel sistema di protezione civile comunale, verrà sviluppata una rete di volontariato attraverso opportune convenzioni con le associazioni di protezione civile già presenti sul territorio e l'individuazione di apposite risorse allo scopo	Cittadini, associazioni di protezione civile	2019-2021	Sindaco Ass. Negretti	Legale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale – Aggiornamento del Piano	Strutturazione di iniziative tese a migliorare continuamente la conoscenza del Piano di emergenza comunale, mantenuto sempre aggiornato, e più in generale l'importanza della prevenzione e della conoscenza dei corretti comportamenti di auto-protezione. L'informazione in merito al Piano di emergenza comunale passa per l'organizzazione di incontri mirati nelle scuole, una più diffusa promozione dello strumento con l'ausilio del gruppo comunale di protezione civile – anche in occasione di specifici eventi informativi – e la previsione dell'installazione di apposita segnaletica attuativa del piano sul territorio. In questo quadro verrà altresì valorizzata l'apposita app per la consultazione del Piano. Il Piano verrà sempre mantenuto aggiornato. In questo senso appare opportuno implementarlo in relazione alla gestione dei numerosi eventi che interessano la città di Como, delineando puntualmente il ruolo della protezione civile comunale.	Cittadini	2019-2021	Sindaco Ass. Negretti	Comunicazione
Partecipazione al progetto “Gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini” – GESTISCO	Su iniziativa della Direzione Protezione Civile di Regione Lombardia e indicazione della Giunta Comunale questo Ente è entrato a far parte di un progetto di collaborazione e interscambio in materia di Protezione Civile fra l'Amministrazione Regionale e il Canton Ticino. Il progetto, denominato GESTISCO – gestione e coordinamento delle emergenze e delle catastrofi senza confini - si articola in tre macro argomenti e vede coinvolti oltre a Regione Lombardia e Canton Ticino, anche la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), il Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco, la Fondazione Politecnico di Milano, Arpa Piemonte e Arpa Lombardia. Il Comune di Como, con il suo settore Protezione civile, sarà impegnato in attività di comunicazione e informazione alla popolazione, supporto nella formazione per gli altri enti locali, sperimentazione di buone pratiche di Protezione Civile; verifica del Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato secondo le nuove direttive per la gestione dell'emergenza transfrontaliera e, infine, approntamento delle sedi per lo svolgimento di parte della formazione in territorio italiano. Il progetto rappresenta una importante occasione di crescita per la protezione civile cittadina e godrà di un finanziamento comunitario di circa 100.000 euro nell'arco dei 36 mesi di durata.	Cittadini, volontari di protezione civile	2019-2021	Sindaco Ass. Negretti	Servizi finanziari, Fabbricati comunali

Missione 11**11.3_Risorse umane da impiegare**

Personale da reperire, oltre a personale della polizia locale parzialmente impiegato allo scopo

11.4_Risorse strumentali da utilizzare

Risorse da destinare

Entrate previste
per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	230.090,00	290.534,00	43.000,00	43.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	230.090,00	290.534,00	43.000,00	43.000,00

Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
144.790,00	85.300,00		230.090,00	37.700,00	5.300,00		43.000,00	37.700,00	5.300,00		43.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
150.334,00	140.200,00		290.534,00								

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

12.1 Descrizione dei programmi

Le trasformazioni demografiche che, da alcuni anni, caratterizzano la Città, l'aumento dei bisogni e della loro complessità e le difficoltà nell'individuare soluzioni capaci di superare stabilmente le problematiche emergenti rappresentano le sfide da affrontare nel prossimo triennio.

L'analisi delle situazioni in carico al Settore Politiche Sociali evidenzia un significativo aumento del disagio dall'avvio della crisi, una società urbana troppo spesso frammentata, caratterizzata da zone o quartieri in cui si concentrano nuclei e persone particolarmente a rischio di marginalità sociale.

Le politiche di welfare, pertanto, per affrontare le complessità evidenziate, devono saper valorizzare e incrementare il corretto apporto del terzo settore, accrescere il protagonismo dei cittadini e delle famiglie e, grazie anche alle misure nazionali e regionali, essere capaci di sviluppare le capacità e le responsabilità di ciascuno nella costruzione e attuazione di progetti di vita, capaci di produrre sostanziali e duraturi cambiamenti.

Sarà cruciale saper veicolare il passaggio da un modello di welfare ripartivo-assistenziale a un welfare di comunità, dove ciascuno, in relazione alle proprie competenze e abilità anche residue, sia responsabilizzato a concorrere nel miglioramento della qualità e del benessere del proprio contesto di vita.

Si conferma sostanzialmente la programmazione sociale, che a seguire sarà dettagliata per aree di intervento, con alcune importanti integrazioni, frutto del lavoro e del monitoraggio sull'esito degli interventi svolti, sulla valutazione dei bisogni emergenti e sulle possibilità di individuare soluzioni percorribili e risposte efficaci.

Nel corso del 2019 si avvierà una sostanziale revisione dei singoli servizi anche al fine di codificare in specifici contratti di servizio le regole di accesso e frequenza dei servizi a domanda individuale, garantendo trasparenza e certezza di diritti e doveri degli utenti.

Al fine di migliorare l'efficienza del Settore, verrà inoltre completata l'azione di riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi (contratti di servizio, voucher, contributi), anche attivando specifici accordi quadro.

La carenza di personale, a fronte delle numerose competenze del Settore, condiziona fortemente l'operatività del Settore, anche nella ricerca e gestione di risorse su misure progettuali finanziate da enti terzi, e dell'Ufficio di Piano, deputato all'attuazione del Piano di Zona e alla gestione degli interventi e delle azioni a favore dei cittadini residenti nei 23 Comuni dell'Ambito. Ciò ha portato tutti i Comuni dell'Ambito a condividere la necessità di promuovere un nuovo modello tecnico-gestionale e amministrativo per la realizzazione di un welfare d'Ambito in una logica incrementale, individuato nell'Azienda Sociale costituita al termine del 2018 e da implementare in funzioni e operatività nel corso del 2019. In particolare il Comune di Como svilupperà attraverso l'Azienda i servizi REI, SOL e Affidi stipulando uno specifico contratto di servizio sulla base del mandato già acquisito dal Consiglio Comunale in sede di costituzione dell'Azienda e secondo le linee programmatiche individuate nel Piano di Zona 2018-20 e gli indirizzi dell'Assemblea Distrettuale.

In una prima fase del 2019 il Comune di Como continuerà a supportare sotto il profilo amministrativo il funzionamento dell'Azienda.

Gli obiettivi della nuova programmazione indicano come prioritaria la *realizzazione di Servizi e interventi di welfare locale in forma partecipata e integrata, facendo leva su risposte prossime, adeguate, personalizzate e innovative rispetto alle domande sul territorio.*

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Definizione contratti di servizio	Predisposizione e approvazione contratti di servizio	Cittadini e utenti	2019	Ass. Locatelli	
Definizione contratti di servizio con Azienda Sociale	Definizione per i servizi REI, SOL e Affidi dei contratti di servizio con l'Azienda Sociale	Cittadini dei Comuni dell'Ambito territoriale	2019-2021	Ass. Locatelli	
Politiche di contrasto alla violenza di genere	Attivazione programmazione 2020/2021	Cittadini dei Comuni dell'Ambito territoriale	2019-2021	Ass. Locatelli	

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Il programma a favore dell'infanzia e dei minori è complesso e particolarmente articolato in quanto risponde a bisogni molto differenziati fra di loro. Infatti, gli interventi a tutela dei minori sono prevalentemente orientati a rispondere a un bisogno di tipo "riparativo"; gli asili nido e il complesso dei servizi integrativi, garantiscono, invece, risposte articolate a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e offrono agli stessi spunti e occasioni di confronto e condivisione sul complesso ruolo genitoriale.

Servizio Tutela Minori

I minori in carico al Servizio Tutela Minori e interessati da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria sono in costante aumento (al 31 dicembre 2018, 455) Analogamente anche i servizi dedicati: assistenza educativa domiciliare 86), servizi educativi diurni 47), tutela del diritto di visita in spazio neutro 24), affidamento e ricoveri in comunità familiari o educative 144), attivati a supporto dei progetti di intervento, sono in costante crescita, contributi economici a supporto di spese per l'alloggio e/o per il vivere quotidiano sono stati n. 28.

La complessità e la multi-problematicità delle situazioni in carico impongono un maggiore coinvolgimento da parte dei servizi specialistici territoriali e una più sentita corresponsabilità nella valutazione e nella gestione delle situazioni segnalate dall'Autorità Giudiziaria, per la costruzione di una presa in carico del nucleo familiare intensiva, continua e flessibile capace di contenere i rischi di allontanamento del minore dal proprio nucleo o rendere l'allontanamento, quando necessario, un intervento limitato nel tempo, facilitando i processi di riunificazione.

L'équipe del servizio, consolidata con l'assunzione di n. 3 Psicologi, garantirà continuità nel percorso/progetto di presa in carico di minori e di adulti, superando l'attuale rischio di frammentarietà degli interventi.

Le famiglie con minori e in disagio economico continueranno ad essere sostenute con contributi economici e/o con agevolazioni sul costo dei servizi di cui fruiscono, con particolare riferimento ai servizi alla prima infanzia e scolastici, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e di quanto previsto nei vigenti Regolamenti. In ragione della preferenza per la definizione di percorsi di affidamento rispetto al collocamento in comunità, è stato inoltre attivato un servizio di supporto alle famiglie affidatarie e di promozione del ricorso all'istituto dell'affidamento destinato in modo omogeneo a tutti gli affidi presenti sul territorio.

Il programma degli interventi a sostegno dei minori comprende anche l'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Nonostante nel corso del 2018 sia sensibilmente diminuito il numero di nuovi minori accolti rispetto agli anni precedenti, continua ad essere elevato il numero di MSNA affidati al Comune. (nell'arco dell'anno 2018 sono stati seguiti n. 216 MSNA, di cui n. 116 nuovi accolti) . La peculiare caratteristica di tale servizio, attivato in urgenza, impone per il 2019 l'attivazione di servizi di raccordo con strutture e autorità e di pronta reperibilità

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Servizio Affidi	Attivazione servizio di promozione e supporto Affidi	Cittadini, famiglie affidatarie	2019-2021	Ass. Locatelli	
Collocamento MSNA	Attivazione servizio reperibilità per collocamento MSNA	MSNA – Autorità terze	2019-2021	Ass. Locatelli	

Asili nido e servizi alla prima infanzia

Il programma intende sostenere il corretto funzionamento degli asili nido in termini di:

- accogliimento alle domande che saranno presentate;
- stabilità delle figure di riferimento dei bambini;
- un migliore utilizzo delle strutture;
- la possibilità di garantire celermente le sostituzioni del personale assente per periodi medio-lunghi. A tale proposito saranno adottate misure in stretta collaborazione con il Settore Risorse Umane.

Verrà attuata una politica di razionalizzazione del servizio in termini di costi/benefici, senza per questo diminuire il numero complessivo dei bambini accoglibili nel sistema “asili nido comunali”.

Si valuterà la possibilità di elargire un contributo alle famiglie i cui figli sono in lista di attesa per gli asili comunali ed intendano comunque avvalersi del servizio di asilo nido offerto dai privati.

Particolare attenzione continuerà ad essere posta per la formazione costante del personale, lo scambio tra i diversi livelli del sistema, il permanere di un clima accogliente e la flessibilità dell’offerta, elementi cruciali nella gestione efficace del servizio e per la qualità degli interventi erogati.

Si darà seguito alla misura regionale “Nido Gratis”, ove ne ricorrano le condizioni, garantendo la diffusione dell’iniziativa, le informazioni e l’assistenza alle famiglie aventi diritto nella presentazione dell’istanza e la puntuale rendicontazione richiesta da Regione per il rimborso delle rette.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Razionalizzazione del servizio Asili Nido Comunali, mantenendo inalterato il numero di bambini accoglibili.	L’analisi dei numeri relativi ai bambini gestiti nelle varie strutture, rapportati ai costi del personale impiegato e ai costi generali di gestione, induce inevitabilmente a concentrare le richieste di accesso al servizio su un numero più limitato di strutture attive, con una conseguente ottimizzazione delle capienze.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2019-2020	Ass. Corengia	Risorse Umane
Contribuzione alle famiglie in lista di attesa per il servizio Asilo Nido Comunale al fine di agevolare l’accesso agli Asili Nido privati e soddisfare la domanda di servizio rimasta inevasa.	L’obiettivo è quello di agevolare le famiglie, che il sistema comunale non è in grado di accogliere in base alla propria struttura gestionale, affinché possano rivolgersi all’offerta del privato, accreditato da Regione Lombardia.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2019-2020	Ass. Corengia	
Adeguamento del Regolamento per la gestione e la fruizione dei servizi alla Prima Infanzia	Revisione dell’attuale Regolamento ai fini di garantire una migliore disciplina in materia di accesso ai servizi ed una fruibilità più agevole da parte delle famiglie e ovviare a problematiche organizzative in merito all’applicazione di alcune norme vigenti.	Famiglie con bambini da 0 a 3 anni	2019-2020	Ass. Corengia	

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità**

Il programma delle attività intende promuovere e sostenere la famiglia e la persona con disabilità nella costruzione di un progetto di vita, sia tenuto conto della tipologia e gravità della disabilità, sia rispetto alle diverse fasi della vita.

Per la prima infanzia sarà garantito l'accesso prioritario agli asili nido comunali e un rapporto più stretto con le figure educative, in relazione al bisogno assistenziale ed educativo. A seguire saranno garantiti gli interventi per il Diritto allo Studio. In particolare la nuova gara per l'affidamento del servizio di assistenza scolastica prevederà un potenziamento del monte ore settimanale per far fronte al costante aumento di richieste e la presenza di personale ASA per rispondere a bisogni assistenziali degli alunni. Attualmente sono 140 i minori che beneficiano del servizio; le richieste di intervento, nell'arco del decennio, hanno registrato un incremento superiore al 50% in continua crescita e l'intervento viene garantito in ogni ordine e grado di scuola statale e paritaria. Continuerà ad essere sostenuto e incrementato il funzionamento della "Scuola potenziata", attiva presso la sc. primaria di via Giussani. Nel 2019 dovrebbe concretizzarsi l'attivazione di nuove sperimentazioni di "Scuola potenziata", per studenti frequentanti la scuola secondaria di 1° grado. Completa gli interventi a sostegno del Diritto allo Studio il servizio trasporto di minori e giovani con disabilità, effettuato sia con mezzi speciali da aggiudicatari del territorio autorizzati al trasporto socio-sanitario, sia con l'erogazione di contributi erogati alle famiglie che vi provvedono direttamente e attraverso lo strumento dei voucher. Per minori e giovani con disabilità sono previsti, su valutazione dell'Assistente Sociale, interventi di "Assistenza educativa domiciliare", con educatori professionali anche per supportare la famiglia nell'ancor più complesso ruolo genitoriale.

Nel prosieguo del progetto di vita della persona disabile sono previsti i seguenti interventi:

- sostegno alla frequenza diurna dei servizi deputati allo sviluppo e/o mantenimento delle competenze e delle autonomie acquisite (SFA, Cooperative di tipo B, ex L. 381/1991); (al 31/12/2018 n.59);
- assistenza domiciliare; (al 31/12/2018 n. 25);
- servizio pasti caldi a domicilio; (al 31/12/2018 n. 22);
- trasporti scolastico; (al 31/12/2018 n.19);
- contributi economici; (al 31/12/2018 n.49);
- sostegno alla disabilità grave e ai progetti di Vita Indipendente, ai sensi della L. 162/98, esclusivamente con risorse proprie; (al 31/12/2018 n.15);
- gestione, per conto di Regione Lombardia, dell'istruttoria e delle verifiche previste per l'assegnazione di contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche (l.r. 13/89); (al 31/12/2018 n.12);
- tirocini extracurricolari per favorire l'avviamento lavorativo, in stretta collaborazione con il servizio distrettuale SOL; (al 31/12/2018 n.26);
- interventi volti a favorire l'integrazione sociale delle persone con problematiche psichiche, in sinergia con UONPIA e Dipartimento di Salute Mentale. (al 31/12/2018 n.2);

Per le persone che necessitano di un ricovero in strutture adeguate, non potendo più permanere al proprio domicilio, è previsto un sostegno economico a integrazione della retta dovuta, secondo le modalità previste nel vigente Regolamento.

Il programma delle attività a favore delle persone con disabilità comprende, anche, la gestione dei 2 Centri Diurni Disabili siti in via Del Doss e dell'attività orto florovivaistica presso le Serre di Mognano, entrambi a gestione diretta, e della Comunità Alloggio "Il Glicine".

Per quanto attiene i CDD, che attualmente accolgono 42 disabili, è prevista l'attivazione di un coordinamento unitario, con l'impiego di personale psicologo a tempo indeterminato.

I CDD accolgono persone con compromissioni psico-fisiche particolarmente gravi che richiedono interventi di assistenza e cura della persona in tutti i bisogni primari; pertanto sarà garantita particolare attenzione alla formazione e all'aggiornamento del personale, sia per conoscere o approfondire tecniche di intervento e di relazione con gli ospiti in linea con le più aggiornate metodologie. Infine, continueranno ad essere promossi interventi e iniziative, sia all'interno dei Centri, sia all'esterno, che consentano di strutturare e consolidare i legami con il territorio, con la comunità e con le famiglie degli ospiti dei C.D.D. Con quest'ultime si cercherà di favorire l'istituzionalizzazione di forme associative di supporto all'attività del CDD.

Sarà revisionato il rapporto concessorio in essere per la gestione degli spazi sportivi a servizio del centro.

In merito al programma previsto per il funzionamento delle Serre di Mognano, nel 2019 si dovrà valutare la forma di accreditamento più efficace dell'offerta, in relazione ai bisogni del territorio e degli attuali utenti. Tale attività permetterà di definire altresì le risorse umane e le dotazioni che dovranno essere implementate in ragione di tale finalità. Il servizio, infatti, accoglie 10 giovani con disabilità di medio grado che hanno concluso l'iter scolastico e per i quali si rende necessario un percorso di addestramento mirato, in relazione alle capacità di ciascuno, volto a un possibile inserimento lavorativo e 14 utenti che non possono accedere al mondo del lavoro e in possesso di abilità ma che necessitano di un ambiente "protetto" e stimolante per il mantenimento delle autonomie acquisite.

Per quanto attiene la Comunità Alloggio "Il Glicine", autorizzata per l'accoglienza di 8 persone con disabilità, sarà necessario verificare l'adeguamento del servizio alle esigenze di cura sopravvenute della sua utenza.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Attivazione ed eventuale avvio sperimentale di "Scuola potenziata" per studenti con disabilità frequentanti la scuola secondaria di 1^ grado	L'obiettivo è quello di definire ed eventualmente avviare una nuova sperimentazione di "Scuola potenziata", dall'anno formativo 2018-19, per studenti frequentanti la scuola secondaria di 1^ grado.	Ragazzi con disabilità frequentanti le scuole secondarie di 1^ grado	2019-2020	Ass. Locatelli	Opere Pubbliche
Accreditamento "Serre di Mognano"	Individuazione delle forme e condizioni di accreditamento più adeguate per garantire e completare l'offerta di servizi a sostegno della disabilità.	Famiglie e persone con disabilità con età superiore ai 18 anni	2019-2020	Ass. Locatelli	

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Il programma per questa fascia di popolazione persegue l'obiettivo di promuovere e sostenere il benessere e la qualità della vita della persona. Pertanto sono privilegiati gli interventi che consentono la permanenza al domicilio dell'anziano e il superamento dell'isolamento sociale.

In particolare sono garantiti, tenuto conto delle risorse a disposizione, i seguenti servizi:

- assistenza domiciliare (al 31/12/2018 n .65);
- pasti caldi al domicilio; (al 31/12/2018 n. 47);
- telesoccorso; (al 31/12/2018 n. 47);
- contributi economici finalizzati al vivere quotidiano (al 31/12/2018 n. 13);
- contributi economici anche sotto forma di integrazione rette presso strutture residenziali (al 31/12/2018 n.120);

Per quanto attiene il servizio di assistenza domiciliare si rileva un aumento del numero dei cosiddetti “grandi anziani” la cui permanenza al domicilio deve essere supportata da interventi di assistenza pluriquotidiani.

I servizi sopra elencati vengono programmati nell'ambito di un piano di intervento personalizzato e condiviso, predisposto e monitorato dall'Assistente Sociale, sulla base dei bisogni, delle potenzialità dell'anziano e del suo nucleo familiare.

Alle persone anziane che necessitano di una soluzione residenziale, non potendo più permanere al proprio domicilio, è garantito un sostegno professionale, sia nella ricerca della soluzione più adeguata ai bisogni, sia nella compartecipazione ai costi, qualora si evidenzino situazioni di bisogno e tenuto conto di quanto previsto nel vigente Regolamento.

Proseguirà, inoltre, il sostegno alle associazioni cittadine per l'organizzazione di iniziative di politiche attive a favore di anziani autosufficienti, volte a contrastare l'insorgere di situazioni di isolamento, soprattutto in particolari periodi dell'anno

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il perdurare della crisi economica e la difficoltà nel reperire un nuovo lavoro, per coloro che l'hanno perso, hanno sensibilmente accresciuto il numero di persone che vivono in situazioni di marginalità sociale. Pertanto, il programma intende sia confermare gli impegni e gli interventi in essere sviluppati in gran parte attraverso appalti, accordi di partenariato e sostegno anche economico del Comune con realtà del terzo settore che vengono ricordati:

Servizi di supporto in risposta ai bisogni primari: distribuzione di viveri, indumenti e farmaci, unità di strada, contributi economici una tantum, servizi per la cura dell'igiene della persona (nell'anno 2017 il servizio di bassa soglia della Caritas cittadina, erogato con il rilevante contributo economico dell'Assessorato, ha erogato complessivamente n. 1926 buoni doccia a favore di n. 271 persone che ne hanno fatto richiesta) e mense (diurna e serale) presso cui nel biennio 2017-2018 hanno pranzato e cenato mediamente 1032 persone senza dimora.

Servizi di accoglienza notturna:

n. 2 dormitori di emergenza aperti nel periodo invernale (dicembre-marzo), di cui uno organizzato attraverso tensostruttura a partire dall'inverno 2017-2018. Nell'ultimo biennio le persone accolte nelle strutture cittadine sono state complessivamente n. 389.

n. 3 dormitori aperti tutto l'anno (di cui n. 2 di secondo livello) che negli anni 2017-2018 hanno ospitato 647 persone, di cui n. 382 c/o il dormitorio comunale e n. 265 c/o i dormitori di secondo livello. Dall'anno 2017, l'attività di accoglienza notturna presso il dormitorio comunale è stata implementata con azioni finalizzate alla presa in carico e definizione di progetti a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale nella prospettiva di un loro reinserimento sociale e lavorativo. Gli ospiti del dormitorio che hanno fruito di tale intervento nell'anno 2017 sono stati 30.

n. 2 progetti residenziali : che hanno accolto, nell'ultimo biennio circa 40 persone.

n. 2 alloggi per interventi di housing first: che hanno accolto 3 persone nell'ultimo biennio.

Servizi di accoglienza diurna:

n. 3 Centri diurni (Caritas, Don Guanella, Ozanam) con laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione (corsi di pittura, laboratorio di teatro, burattini).

Nell'anno 2017, le persone senza dimora che sono transitate presso il centro diurno gestito dalla Caritas diocesana sono state circa 120/150 e tra queste 40/50 in modo più continuativo.

Servizi di segretariato sociale: servizi informativi e di orientamento per lo più realizzati dal servizio di bassa soglia della Caritas cittadina che ha effettuato colloqui nell'ultimo biennio con 1363 persone senza dimora, di cui 696 nuovi utenti; residenza anagrafica fittizia; domiciliazione postale; espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio.

Servizi di presa in carico dell'utenza: progettazione personalizzata, counseling e sostegno psicologico e/o educativo, sostegno economico strutturato, percorsi sperimentali volti all'inserimento lavorativo e all'inclusione attiva delle persone senza dimora e di sviluppo di comunità, tutela legale, ambulatorio medico gestito da ASCI don Guanella Onlus, in accordo con SSN e ATI Como, che nel biennio 2017-2018 ha seguito 794 persone senza dimora.

In tale ambito è stato progettato e ammesso a finanziamento per 81.000,00 Euro nell'ambito del Piano di Zona, e sarà sviluppato nel 2019 un servizio di accompagnamento post degenza ospedaliera che permetterà di garantire l'efficacia dell'attività riabilitativa di persone senza fissa dimora.

Particolare attenzione viene posta alla realizzazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia possibile delle persone presenti sul territorio, siano esse già senza dimora o particolarmente fragili e a rischio di scivolamento in questa dimensione.

L'implementazione e sperimentazione di azioni innovative volte a un coinvolgimento attivo della comunità e delle persone senza dimora, alla valorizzazione della capacità di queste ultime all'uscita dalla marginalità per proseguire verso misure di housing abitativo e accompagnamento lavorativo sono le azioni prioritarie poste al centro del progetto "Strade Verso Casa", finanziato per € 843.652,00 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo Sociale

Europeo (PON Inclusionione Azione 9.5.9 “Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l’autonomia” – PO I FEAD Misura 4 “Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili”) che trova attuazione nel corso del 2019, e per il quale sono state avviate le fasi di intervento sugli immobili da destinare al progetto e di definizione del coordinamento.

La ricognizione del fabbisogno compiuta dagli organismi del costituito tavolo sulle dimissioni protette ha consentito di riscontrare, nel solo Comune di Como, un totale di n. 51 richieste di ricovero post-ospedaliero nell’anno 2017. Tale dato è rimasto pressoché stabile per l’anno 2018.

Mensilmente vengono dimesse dalle strutture ospedaliere del territorio tra le 2 e le 6 persone senza dimora. Al quadro sopra riportato vanno, inoltre, aggiunte segnalazioni da parte dei CAS del territorio di un numero progressivamente in aumento di persone in condizioni di particolar fragilità per problematiche di salute e in fase di dimissioni per le quali si rende indispensabile un collocamento in luogo protetto fino alla definizione del miglior progetto possibile di accompagnamento all’autonomia (5 solo negli ultimi due mesi).

Nell’anno 2018 sono stati erogati a n. 50 nuclei in difficoltà contributi economici finalizzati al pagamento di utenze domestiche, di cauzioni per locazione e per il vivere quotidiano.

Tra le attività incluse nel programma e che possono configurarsi a prevenzione del rischio di marginalità sociale, si annoverano quelle dell’Ufficio Tutela per la gestione della casistica (minori, minori stranieri non accompagnati, disabili, adulti in difficoltà ed anziani) per la quale il Comune è nominato direttamente Tutore, Curatore o Amministratore di Sostegno, relativamente alla definizione e gestione del piano d’intervento, in accordo con la persona nominata e con l’assistente sociale di riferimento.

Le attività si riferiscono alla:

- gestione patrimoniale e tenuta della contabilità;
- predisposizione delle relazioni e dei rendiconti annuali;
- adozione di provvedimenti di tutela/curatela/amministrazione di sostegno;
- avvio delle eventuali pratiche successive alla chiusura della Tutela (es. successione ereditaria in caso di decesso);
- consulenza a operatori e famigliari sui sistemi di protezione.

Il servizio di Segretariato Sociale, con il Punto Unico di Accesso (PUA), continuerà ad assicurare un presidio per l’ascolto e un aiuto professionale volto alla valorizzazione delle risorse personali e l’individuazione di un percorso, anche con l’attivazione del privato sociale, che consenta, alla famiglia e/o al singolo in stato di indigenza, di non permanere a lungo in una condizione assistenziale.

Programma 05 – Interventi per le famiglie

La famiglia rappresenta il contesto primario nel quale si misura il benessere e la qualità della vita dei cittadini. Crisi socio-economica, perdita del lavoro e della casa, fragilità delle relazioni parentali, particolari bisogni di cura sono elementi che, facilmente, determinano uno stato di vulnerabilità e producono esclusione sociale. Il programma delle attività prevede, pertanto, interventi differenziati, volti a sostenere i nuclei e ad accompagnarli verso la completa autonomizzazione, tenuto conto delle situazioni, delle risorse personali e delle capacità di ciascun componente e della storia pregressa.

Un ruolo fondamentale, per l'attivazione di percorsi per il superamento di situazioni critiche, assumono le misure messe in campo a livello centrale e regionale, prima fra tutte il Reddito di inclusione (REI), misura unica di contrasto alla povertà (Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017) in esaurimento, mentre da verificare l'impatto che avrà la misura del Reddito di Cittadinanza.

Parallelamente a tali misure il programma intende incrementare interventi a sostegno dell'abitare nella consapevolezza che "lavoro e casa" rappresentino i presupposti essenziali per un pieno recupero della dignità della persona e del nucleo.

A tale riguardo saranno incentivati i lavori dei tavoli dell'abitare, dell'housing sociale e del lavoro affinché si realizzino, sia fra i Settori dell'Amministrazione, sia con le realtà territoriali impegnate nei diversi ambiti, sinergie capaci di fornire risposte efficaci ai bisogni.

Il Settore continuerà a garantire l'accoglienza e il sostegno a persone e nuclei sottoposti a procedure di sfratto nelle strutture comunali di via Conciliazione (in ristrutturazione nel corso del 2019) e di via Di Vittorio, nel limite dei posti disponibili. Ulteriori richieste di accoglienza potranno trovare risposte o in progetti di housing sociale o mediante il collocamento di mamma e bambini in strutture comunitarie e altre strutture private. Si potenzierà, attraverso la definizione di specifici patti con le famiglie la finalizzazione all'autonomia e non all'assistenza degli interventi, incentivando il rispetto delle condizioni dei progetti di autonomia.

Programma 09 – Servizio Necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Manutenzione dei cimiteri	Al netto degli interventi di manutenzione sui fabbricati, si procederà ad un contratto ponte che garantisca la manutenzione del verde cimiteriale per un periodo presunto di 7/8 mesi. Durante questo periodo verranno studiati bandi che contemplino l'esternalizzazione dei servizi di manutenzione e pulizia dei 9 cimiteri e la raccolta dei rifiuti speciali ivi prodotti		2019	Ass. Pettignano	Settore Ambiente Parchi e giardini
Riattivazione del forno crematorio	A seguito degli interventi di manutenzione dell'impianto che ne consentiranno la riattivazione si procederà alla pubblicazione di un bando per l'assegnazione in appalto della gestione dello stesso.		2019	Ass. Pettignano	Settore appalti e settore OO.PP.
Prosecuzione della valorizzazione delle tombe di famiglia con concessione scaduta.	Proseguirà l'attuazione del piano pluriennale per mettere a reddito le numerosissime tombe di famiglia scadute (oltre 700), prevedendo in prima battuta di contattare le famiglie ex-concessionarie per una proposta di rinnovo, ed in seconda battuta la messa a bando delle tombe non rinnovate. Vista l'ingente mole di lavoro che occorre affrontare occorrerà, invero, dimensionare diversamente l'ufficio.	Cittadini	2019-2021	Ass. Pettignano	Settore contratti
Nuovo Regolamento per le attività funebri e cimiteriali.	Atteso che il vigente Regolamento per le attività funebri e cimiteriali risale ancora al 1893, questa amministrazione intende licenziare un nuovo regolamento che tenga conto delle mutate esigenze della città e del servizio. L'ufficio procederà alla redazione diretta del testo e al confronto sul tema con gli operatori del settore	Cittadini, Imprese funebri	2019-2021	Ass. Pettignano	

Missione 12**12.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Politiche sociali e il settore Patrimonio, Demanio e servizi Cimiteriali meglio dettagliato nel Piano esecutivo di Gestione

12.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore il settore Politiche sociali e il settore Patrimonio, Demanio e servizi Cimiteriali

Entrate previste
per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.715.850,20	7.715.479,71	4.422.000,00	4.422.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.452.715,00	1.644.379,83	1.307.700,00	1.307.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		501.468,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	6.168.565,20	9.861.327,54	5.729.700,00	5.729.700,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	20.698.238,08	27.977.628,89	18.914.729,70	18.886.729,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	26.866.803,28	37.838.956,43	24.644.429,70	24.616.429,70

Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
26.008.912,28	857.891,00		26.866.803,28	24.350.429,70	294.000,00		24.644.429,70	24.347.429,70	269.000,00		24.616.429,70
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
33.960.498,33	3.878.458,10		37.838.956,43								

Missione 13 – Tutela della salute

13.1 Descrizione dei programmi

Programma 07 –Ulteriori spese in materia sanitaria

Il programma comprende le spese per interventi igienico sanitari quali canili pubblici , servizi igienici pubblici e strutture analoghe

L'art. 108 della legge regionale n° 33 del 30 dicembre 2009 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità” prevede in capo al Comune:

- a) la predisposizione, nell'ambito del territorio provinciale o di provincia contigua, se più vicino, delle strutture di ricovero destinate alla funzione di canile sanitario e di canile rifugio, acquisendone la disponibilità nelle forme ritenute più opportune;
- b) lo svolgimento del servizio di ricovero di animali d'affezione catturati o raccolti, fatta salva la facoltà di demandarlo, mediante convenzioni, ad enti pubblici, associazioni e cooperative sociali;

Il Comune non possiede una propria struttura adibita a rifugio per cani, ma è pur tuttavia tenuto a rispettare gli obblighi imposti dalla Legge nazionale n° 281 del 14 agosto 1991 “Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo” e dalla Legge regionale n° 33 del 30 dicembre 2009 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”

Poiché la legge 281/1991 prevede che “gli enti e le associazioni protezioniste possono gestire le strutture di cui al comma 1 dell'articolo 4, sotto il controllo sanitario dei servizi veterinari dell'unità sanitaria locale è stato affidato all'E.N.P.A. – Sezione di Como - il servizio di ricovero, presso la struttura di proprietà ubicata ad Albate in via Rampoldi n. 26, di animali accalappiati dagli Enti preposti sul territorio comunale, nel rispetto dei diritti di salvaguardia della vita e della salute degli animali.

Sportello animali

Attraverso la collaborazione con ENPA, si vuole inserire all'interno del Comune uno Sportello Animali in grado di: informare e sensibilizzare la cittadinanza sui temi legati al benessere animale, dare disposizioni normative e amministrative riguardo le corrette norme di disciplina e detenzione di animali, informare sulla presenza di associazioni e strutture presenti sul territorio, raccogliere suggerimenti e segnalazioni inoltrate da cittadini e associazioni e di pubblicizzare eventi e manifestazioni specifiche

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
Sportello Animali	Attraverso la collaborazione con ENPA, si vuole inserire all'interno del Comune uno Sportello Animali in grado di: informare e sensibilizzare la cittadinanza sui temi legati al benessere animale, dare disposizioni normative e amministrative riguardo le corrette norme di disciplina e detenzione di animali, informare sulla presenza di associazioni e strutture presenti sul territorio, raccogliere suggerimenti e segnalazioni inoltrate da cittadini e associazioni e di pubblicizzare eventi e manifestazioni specifiche.	Cittadinanza	2019-2021	Ass. Galli	ENPA

Entrate previste
per la realizzazione della missione: 13 Tutela della salute

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	30.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	30.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00

Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 13 Tutela della salute

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
30.000,00			30.000,00	30.000,00			30.000,00	30.000,00			30.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
60.000,00			60.000,00								

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

14.1 Descrizione dei programmi

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Commercio e Attività Economiche – Cultura , Musei, Biblioteca (Commercio)

Il Servizio Commercio è parte del Settore “*Commercio e Attività Economiche – Cultura , Musei, Biblioteca*” ed ha tra i propri compiti istituzionali quello di gestire in autonomia le pratiche relative ad alcune attività d’impresa, e specificamente:

- il commercio sulle aree pubbliche, inclusi i mercati comunali;
- le attività dello spettacolo viaggiante (circhi, luna park);
- l’installazione di impianti pubblicitari;
- le manifestazioni fieristiche.

Il Servizio Commercio, anche:

- fornisce al SUAP il supporto per l’istruttoria delle domande di occupazione di suolo pubblico provenienti dalle imprese ed esegue la verifica dei requisiti professionali e presupposti previsti dalla legge per l’accesso ad alcune attività di impresa;
- coadiuva il manager del Distretto Urbano del Commercio nella gestione del DUC avviando tutti i procedimenti e adottando i conseguenti provvedimenti idonei a realizzare le iniziative del citato manager;
- redige regolamenti ed altri atti di carattere generale;
- svolge attività di front-office con il pubblico per le materie di propria competenza.

Il commercio rappresenta uno dei Settori economici più rilevanti per la Città di Como ed un volano territoriale importante per lo sviluppo economico, occupazionale e sociale.

Tale valenza strategica è stata recepita e fatta propria da Regione Lombardia che ha prima promosso e quindi inserito i *Distretti del Commercio* nel *Testo Unico in Materia di Commercio e Fiere* (LR 6 – 2010) nonché, dopo che i Distretti erano stati compresi anche nel cd. *Statuto delle Imprese* (L. 180 – 2011, di derivazione comunitaria), nelle *Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo* (LR 27 – 2015).

Il Comune di Como, tra i primi a rispondere con successo alla proposta lanciata dalla Regione, è oggi Capofila di un Distretto Urbano del Commercio (DUC) ampio e qualificato cui partecipano le Sedi locali di:

- Camera di Commercio
- Confcommercio
- Confesercenti
- CNA
- Confartigianato Imprese
- Confindustria

- Compagnia delle Opere

Il partenariato, secondo il proprio Disciplinare di Funzionamento ed il Protocollo di Intesa aggiornato nel 2016, si riunisce nella Cabina di Regia che ne traccia, attraverso Piani d'Azione annuali e triennali, le linee strategiche ed affida a tavoli di lavoro tematici la definizione dei progetti specifici.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 02: COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari e procedure conseguenti	Primariamente il servizio Commercio proporrà al Consiglio comunale l'adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari. A valle dell'adozione del nuovo Piano occorrerà bandire le selezioni pubbliche per l'assegnazione delle affissioni private su suolo pubblico previste dal PGIP, nonché, una volta data ampia risonanza alle nuove regole, implementare una intensa attività di vigilanza e controllo sul territorio per individuare e rimuovere gli impianti che non risulteranno in regola con le nuove norme.	Imprese	2019-2021	Ass. Butti	Polizia locale Reti e Strade
Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali	Si avvieranno i procedimenti di revisione del regolamento sui Mercati, dello strumento di programmazione delle aree destinate ai Chioschi e del regolamento del commercio su area pubblica.	Imprese	2019-2021	Ass. Butti	Urbanistica ed edilizia privata
Aumento iniziative per l'animazione della città	Il dialogo avviato direttamente con i commercianti e/o con i comitati di via/quartiere sarà viatico per la realizzazione di azioni condivise come mercatini e feste di via/quartiere, nel rispetto delle specificità di ogni area e dei suoi residenti.	Il Pubblico residente e i turisti	2019-2021	Ass. Butti	Turismo e Cultura

IL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO

L'attività del nuovo management del Duc è iniziata lo scorso giugno 2018. E' stata verificata con i partner: l'efficacia del funzionamento del partenariato e del rapporto con imprese e territorio; l'efficacia delle azioni realizzate e in corso di realizzazione e il loro reale impatto sulle imprese e sul territorio. Sono stati organizzati incontri bilaterali con tutti i partner del DUC allo scopo di approfondire opinioni e osservazioni sui due livelli di analisi e raccogliere proposte per poter delineare le linee di sviluppo per un nuovo modello di DUC/DAT. E' emersa l'esigenza di un maggior coinvolgimento dei partner e delle stesse imprese del territorio nella definizione della strategia di sviluppo delle azioni e nella loro concreta realizzazione. A seguito di tale analisi è stata individuata una nuova metodologia di gestione basata su:

- un processo di progettazione partecipata che coinvolga direttamente la cabina di regia.
- lo stesso metodo viene applicato sul campo per il coinvolgimento dei singoli operatori del commercio
- Il manager e le figure on-site coinvolte agiscono in stretta sinergia con l'assessorato al Commercio e in collaborazione fattiva con la struttura comunale in particolare con i settori della Cultura, del marketing territoriale e del Turismo

La programmazione di strategie e attività è per singoli DOSSIER legati a 5 tematiche. Il ruolo del manager e degli attori coinvolti sulla base dell'argomento da trattare sarà effettuare una esaustiva analisi e una efficace raccolta dei bisogni così da fornire alla cabina di regia le informazioni utili per poter procedere con la definizione strategica degli obiettivi, quindi la progettazione e la loro realizzazione. I 5 dossier sono:

1. **IL NUOVO MODELLO DI DUC/DAT** - A dicembre 2019 scadrà l'accordo di partenariato che dal 2014 ha regolato il funzionamento del DUC.

In vista di tale scadenza tutti gli attori coinvolti dovranno definire il futuro stesso del DUC. Nello specifico il DUC si porrà due obiettivi principali:

- agire sulla pianificazione urbanistico-commerciale per favorire i processi avviati dal DUC
- Semplificare e gestire le future procedure del DUC

Il nuovo modello di DUC sarà sostenibile, così da impegnare i partner in un organismo di secondo livello possibilmente con personalità giuridica esterna all'amministrazione, che richiama a una visione unitaria, maggiore responsabilità dei singoli attori per un impegno sul lungo periodo e che consentirà di proporsi con maggiore facilità su nuovi asset di finanziamento di fonte europea. Proprio la vocazione "europea" del DUC, che nel 2012 ha ottenuto la certificazione europea di qualità "TOCEMA", consente di attivare una stretta collaborazione con il CESE (Comitato economico e sociale europeo) candidando Como quale città "pilota" per l'audizione sulle nuove regole europee del commercio e in collaborazione con CCIAA e lo stesso CESE, promuovendo una ricerca sul campo per misurare le potenzialità economiche ed occupazionali del "centro commerciale naturale" di Como, l'impatto della globalizzazione del commercio, le prospettive di crescita.

2. **IL PIANO DI AZIONE E I NUOVI BANDI MULTIMISURA PER EROGARE LE RISORSE** - Nel 2018 sono stati erogati 96.000 di risorse comunali derivanti a fonti dirette di bilancio e dal "fondo Esselunga" sperimentando una nuova modalità di partecipazione con le microimprese del DUC attraverso un bando multimisura a sportello fino ad esaurimento risorse. Sono state coinvolte 94 attività e si sono aggregate 7 vie dello shopping che hanno organizzato 37 eventi, 5 installazioni di via e 5 campagne di marketing con una leva di investimento privato del 40% (il 10% in più dell'aliquota prevista a bando). L'esperienza è stata giudicata molto positivamente e sarà riproposta con un incremento di risorse chieste dalla stessa Cabina di regia per tutto il 2019 la cui copertura è stata indicata ben una quota della tassa di scopo di soggiorno e l'integrazione con le iniziative rivolte agli operatori del turismo e della cultura per l'animazione della città.

3. **IL PRESIDIO DEL TERRITORIO E IL RAPPORTO CON LE IMPRESE** - Dai primi dati esaminati emerge chiaramente una scarsa partecipazione del tessuto commerciale alle diverse attività del DUC. Sulla scorta delle esperienze di successo in altri paesi europei nel 2019 grazie all'accreditamento del Comune di Como alla rete ANCI per il servizio civile universale, saranno selezionate due figure di Steward e/o Hostess per contattare le imprese del DUC, ascoltarne le opinioni dirette e proporre le iniziative. Le stesse imprese saranno chiamate ad incontri di confronto su tematiche del DUC e esperienze di formazione definite dalla stessa Cabina di Regia.
4. **IL NUOVO MERCATO COPERTO**- Il modello di gestione del padiglione ex-grossisti del mercato coperto comunale sarà oggetto di una specifica azione di coprogettazione con i partner del DUC. Lo spazio oggi è disponibile per eventi al coperto e la procedura di utilizzo è in via di semplificazione grazie agli accordi in itinere con le autorità competenti. Il rilancio sarà però per l'intera area mercatale. Al DUC il compito di individuare in accordo con i settori dell'amministrazione comunale, un modello di gestione sostenibile sulla falsa riga dell'esperienza di successo del comune di Modena, per molti aspetti simile al contesto di Como.
 - **TURISMO E COMMERCIO PER IL MARKETING DEL TERRITORIO**- Si ritiene del tutto inoperoso proporre iniziative generalizzate di marketing allo scopo di far conoscere Como e le sue potenzialità commerciali attivando canali esterni. Como e il suo lago sono infatti molto ben posizionate a livello internazionale. Ciò che è invece utile e ancora poco sviluppato è il sistema di incoming e di servizi da offrire al turista e/o visitatore cliente una volta giunto in loco. Dovrà essere sviluppata una unitaria rete di incoming capace di accogliere i turisti/consumatori e ottimizzare il loro potenziale di spesa a favore della rete delle imprese del distretto. A tale scopo si ritiene di incrementare il **DIGITAL MARKETING**.
In merito a ciò si è rilevato che il sito di Shopincomo e le tre app realizzate negli anni passati risultano poco efficaci. Inoltre, è in atto uno sforzo per riposizionare il sito comunale visticomo.eu che ha invece generato un traffico molto interessante per i turisti soprattutto stranieri. Un unico strumento digitale in grado di integrare le funzioni dell'incoming e della promozione del commercio è obiettivo non solo per ottimizzare le risorse ma per presentarsi in modo più efficace e appetibile al turista/consumatore e più convincente alle stesse imprese interessate ad un suo uso a scopo promozionale e di servizio.

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
DOSSIER 1 – NUOVO MODELLO DI DUC Redazione disciplinare per prosieguo attività	Attivazione di un processo di coprogettazione partecipata tra i partner della cabina di regia del DUC per definire un nuovo modello di governance e quindi approvare il nuovo disciplinare operativo	Attività del commercio, turismo, artigianato del DUC	Da gennaio a settembre 2019	Ass. Butti	Partner del DUC (associazioni di categoria)
DOSSIER 2 – BANDO MULTIMISURA Redazione nuovo bando multimisura	Revisione con la cabina di regia del Duc e le imprese partecipanti alla prima edizione del bando multimisura e sua redazione per la pubblicazione del 2019	Attività del commercio, turismo, artigianato del DUC	Da gennaio a aprile 2019	Ass. Butti	Partner del DUC (associazioni di categoria)
DOSSIER 3 – RAPPORTO CON LE IMPRESE Arruolamento volontari servizio civile universale	Per meglio gestire il rapporto con le centinaia di imprese operanti nel perimetro del DUC vengono selezionati 2 volontari del servizio civile universale dopo aver accreditato il Comune di Como alla rete ANCI	Attività del commercio, turismo, artigianato del DUC Giovani dai 18 ai 29 anni	Da gennaio a dicembre 2019	Ass. Negretti	Settore personale
DOSSIER 4 – NUOVO MERCATO COPERTO Avvio attività nel padiglione ex grossisti e studio modello di gestione	Predisporre un prontuario operativo per autorizzare eventi nel padiglione ex grossisti in accordo con le autorità competenti Studiare con la cabina di regia del DUC un modello di gestione per l'intera area mercatale sostenibile e coerente con il nuovo regolamento d'uso della struttura	Attività commerciali presenti nel mercato	Da gennaio a dicembre 2019	Ass. Butti	Lavori pubblici
DOSSIER 5 – COMMERCIO E MARKETING DEL TERRITORIO	Razionalizzare e rendere efficaci gli strumenti digitali attualmente in dotazione al DUC per la promozione delle attività del commercio integrate con l'animazione culturale e turistica della città per creare un unico strumento di incoming	Attività del commercio, turismo, artigianato del DUC Clienti e turisti	Da gennaio a dicembre 2019	Ass. Butti	Comunicazione, turismo e cultura

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**Pianificazione del territorio e della Mobilità - Edilizia privata e SUAP**

Il servizio SUAP gestisce tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizio, incluse le attività agricole, commerciali, artigianali, le attività turistico ricettive in forma imprenditoriale e non imprenditoriale (CAV) e alberghiere, i servizi di telecomunicazioni, così come definite dal DPR 160/2010.

Le competenze del SUAP investono, dunque, i procedimenti amministrativi relativi all'avvio, svolgimento, trasformazione e cessazione di attività economiche.

Al SUAP è riconosciuto un ruolo di coordinamento sin dalla prima giurisprudenza costituzionale. La disciplina ad esso attinente è stata configurata, infatti, quale "sorta di 'procedimento di procedimenti'". Il procedimento gestito dal SUAP costituisce, cioè, un iter procedimentale unico in cui confluiscono e si coordinano gli atti e gli adempimenti previsti dalle norme vigenti facenti capo a diverse competenze, perché l'insediamento produttivo e/o l'intervento richiesto possa legittimamente essere realizzato.

Lo sforzo del legislatore si è indirizzato negli ultimi anni (D.Lgs. 222/2016) nell'individuazione dei regimi amministrativi (autorizzazione, SCIA, comunicazione) applicabili a ciascuna attività economica

L'ufficio offre un importante servizio di front-office con consulenza finalizzata all'acquisizione delle informazioni necessarie per la predisposizione delle pratiche. Tale consulenza è rivolta a imprese e intermediari. Non di rado, inoltre, l'ufficio si rapporta con le Associazioni di categoria degli artigiani e dei commercianti.

Tra gli obiettivi SUAP si configurano:

1. Miglioramento dei livelli di servizio dello sportello tramite le seguenti azioni:
 - rafforzamento delle competenze specialistiche del personale su normativa e procedimenti amministrativi;
 - rafforzamento delle competenze organizzative;
 - migliorare il livello di uniformità nella gestione dei procedimenti;
 - semplificazione dei procedimenti tramite adozione della modulistica unificata
 - riduzione dei tempi di elaborazione delle pratiche
2. Monitoraggio dell'evoluzione delle attività economiche presenti sul territorio tramite il supporto di una piattaforma gestionale per l'archiviazione dei procedimenti
3. Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e i Soggetti coinvolti nell'iter procedimentale tramite le seguenti azioni
 - verifica dei procedimenti di effettiva competenza di ciascuna Pubblica Amministrazione;
 - implementazione della collaborazione e dello scambio di informazioni tra SUAP ed Enti al fine di razionalizzare i processi e definire modalità procedurali secondo standard di efficienza e di riduzione dei tempi;
 - definizione delle check-list di controllo delle pratiche in accordo con gli Enti terzi.

14.2_Motivazione delle scelte

Semplificare i procedimenti amministrativi.

Adempiere ai disposti del DPR 160/2010 in riferimento all'obbligo di gestire in modalità esclusivamente telematica le pratiche di competenza.

Rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa attraverso il supporto di strumentazioni informatiche atte a rendere maggiormente accessibili sia i dati che le informazione correlate in front office ed in back office.

La scelta di adottare questa metodologia è la naturale prosecuzione della riorganizzazione della Pubblica Amministrazione riscontrabile nelle specifiche normative di riferimento e nei cittadini e professionisti che sempre più ne fanno richiesta.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 04: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Miglioramento dei livelli di servizio dello sportello	Rafforzamento delle competenze specialistiche del personale su normativa e procedimenti amministrativi; rafforzamento delle competenze organizzative; migliorare il livello di uniformità nella gestione dei procedimenti; semplificazione dei procedimenti tramite adozione della modulistica unificata Riduzione dei tempi di elaborazione della pratica	Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2021	Ass. Butti	Commercio, Reti, Ambiente, Polizia Locale
Monitoraggio dell'evoluzione delle attività economiche presenti sul territorio	Acquisizione di una piattaforma gestionale a supporto per l'archiviazione dei procedimenti	PA, Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2021	Ass. Butti	Commercio, Reti, Ambiente, Polizia Locale
Miglioramento dei rapporti di collaborazione tra il SUAP e i Soggetti coinvolti nell'iter procedimentale	Verifica dei procedimenti di effettiva competenza di ciascuna Pubblica Amministrazione Implementazione della collaborazione e dello scambio di informazioni tra SUAP ed Enti al fine di razionalizzare i processi e definire modalità procedurali secondo standard di efficienza e di riduzione dei tempi; definire in accordo con gli Enti terzi delle check-list di controllo delle pratiche	PA, Imprese, Associazioni di categoria e intermediari	2021	Ass. Butti	Commercio, Reti, Ambiente, Polizia Locale

Missione 14

14.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Commercio e Attività Economiche – Cultura , Musei, Biblioteca_e il settore Pianificazione del territorio e della Mobilità - Edilizia privata e SUAP.

14.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Commercio e Attività Economiche – Cultura , Musei, Biblioteca_e il settore Pianificazione del territorio e della Mobilità - Edilizia privata e SUAP..

Entrate previste
per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	958.860,50	1.370.544,54	859.860,50	859.860,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	958.860,50	1.370.544,54	859.860,50	859.860,50

Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
919.860,50	39.000,00		958.860,50	859.860,50			859.860,50	859.860,50			859.860,50
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.110.967,36	259.577,18		1.370.544,54								

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

15.1_Descrizione del programma

Pari Opportunità

Il programma intende affrontare la tematica, che presenta diverse sfaccettature, con svariate proposte di intervento che rispondono e corrispondono anche al significato che le Pari Opportunità hanno assunto nell'ambito delle politiche e degli interventi comunali.

Politiche di conciliazione: continueranno ad essere promosse le iniziative territoriali a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con particolare riferimento ai bisogni di cura di minori e anziani. L'attività si svolgerà anche in sinergia con l'Ufficio di Piano che gestisce, per conto dei Comuni dell'Ambito, un bando finanziato dall'ASL volto all'erogazione di misure di conciliazione a sostegno delle famiglie. L'iniziativa prevede la concessione di contributi per servizi di trasporto, servizi di cura e assistenza e servizi integrativi per minori da 0 a 14 anni.

Politiche a contrasto della violenza sulle donne: il Comune di Como ha assunto l'importante ruolo di coordinamento della rete territoriale per la promozione di strategie condivise e di azioni integrate finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza sulle donne. Verrà presentato un nuovo progetto su bando regionale, in linea con il precedente, per ottenere finanziamenti che consentano di dare seguito e stabilizzazione alle azioni avviate e implementino servizi e interventi sia di tipo preventivo, sia di protezione e "cura" delle vittime.

Politiche di genere: proseguiranno le collaborazioni con realtà e associazioni femminili del territorio anche per l'organizzazione di iniziative in occasione dell'8 marzo e del 25 novembre.

Missione 15

15.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore politiche educative

15.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore politiche educative

Entrate previste
per la realizzazione della missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		7.110,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		7.110,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	19.500,00	23.667,12	19.500,00	19.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	19.500,00	30.777,12	19.500,00	19.500,00

Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
19.500,00			19.500,00	19.500,00			19.500,00	19.500,00			19.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
30.777,12			30.777,12								

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 – Fonti energetiche

17.1_Descrizione del programma

Gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale.

L'entrata in vigore del D. Lgs. 164/2000, in attuazione della Direttiva 98/30/CE, ha previsto che l'affidamento del servizio di distribuzione del gas avvenga mediante gara pubblica e, successivamente, il legislatore ha stabilito l'identificazione degli Ambiti Territoriali per l'energia e il gas, bacini ottimali di utenza. Attualmente l'intero territorio nazionale è idealmente suddiviso, ai fini dell'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale, in ambiti territoriali minimi (ATEM). L'Italia conta 177 ATEM di cui 36 in Lombardia.

Il Comune di Como è stato individuato dalla Regione Lombardia come Stazione appaltante di un ATEM, identificato come “Como 2 – Como ed Olgiatese”, di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como).

Per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati il Comune di Como, in qualità di Stazione Appaltante, a seguito di Convenzione n. racc. 14056 bis/2015, deve svolgere un'attività di coordinamento nei confronti di tutti gli altri Comuni componenti l'Atem, nonché effettuare tutti gli adempimenti tecnico amministrativi rientranti nella propria competenza al fine di giungere, a seguito di gara pubblica, alla individuazione di un unico gestore (distributore) delle reti gas del territorio dei predetti 44 Comuni.

Tutte le necessarie attività hanno subito un arresto nell'arco del 2016/2017 per le difficoltà organizzative che hanno interessato il Settore Reti. L'iter è stato ripreso a fine 2017 con l'affidamento di specifico incarico di assistenza tecnico-giuridica alla Stazione appaltante per il completamento delle procedure concernenti la gara d'ambito. Con il supporto dello Studio professionale incaricato, è in corso di svolgimento l'attività di raccolta presso i Comuni componenti l'Atem della documentazione aggiornata al 31.12.2017 (come previsto dalla normativa in materia) necessaria e propedeutica alla predisposizione degli atti di gara.

Affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

Nel territorio del Comune di Como sono presenti centri luminosi, in gran parte di proprietà di Enel Sole s.r.l., che necessitano di adeguamento per quanto concerne l'aspetto illuminotecnico o elettrotecnico e meccanico.

Presupposto fondamentale per conseguire l'obiettivo di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, favorendo il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei criteri minimi ambientali di cui ai Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 settembre 2017 e 28 marzo 2018, nonché per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica secondo le modalità contemplate dalla normativa vigente, è l'acquisizione della proprietà completa di tutti gli impianti di illuminazione pubblica, compresa la rete che li collega, alimentata dalla linea di distribuzione di energia elettrica attraverso uno strumento di misurazione (contatore) per la contabilizzazione dei consumi.

In quest'ottica il Comune di Como, con deliberazione Consiliare n. 55 del 10.09.2018, ha avviato il procedimento per l'acquisizione della proprietà degli impianti di Enel Sole s.r.l. posti nel territorio del Comune di Como; con il supporto del consulente all'uopo incaricato verrà definito l'esatto stato di consistenza degli impianti nonché il valore dei medesimi, e contestualmente svolta un'attività di pianificazione della riqualifica normativa ed energetica dell'impianto di illuminazione, che avrà ad oggetto l'ammodernamento, l'adeguamento secondo le vigenti norme di sicurezza, il miglioramento dell'efficienza funzionale e gestionale, l'abbattimento dell'inquinamento (luminoso e atmosferico) e il risparmio energetico delle esistenti risorse impiantistiche di pubblica illuminazione, secondo criteri di efficienza economico-energetica e di sicurezza. Particolare attenzione verrà prestata per l'illuminazione degli attraversamenti pedonali lungo la

viabilità principale.

Tali attività risultano propedeutiche all'avvio e alla conclusione delle procedure per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

17.2_Motivazione delle scelte

Gara per affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Le motivazioni dell'obiettivo consistono, come detto, nel fatto che Regione Lombardia ha individuato (con provvedimento del 6 febbraio 2014, prot. 5795) il Comune di Como come Stazione Appaltante di un ATEM (Ambito Territoriale Minimo) identificato come Como 2 – Como ed Olgiatese, di cui fanno parte 44 Comuni (compreso il Comune di Como), al fine di gestire le procedure propedeutiche e connesse all'indizione della gara d'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale.

Affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

Le motivazioni dell'obiettivo consistono nella necessità di avviare e completare le procedure necessarie per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica conformemente agli indirizzi contemplati dalla normativa vigente.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE PROGRAMMA 01: FONTI ENERGETICHE

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti
Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale (ATEM)	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di distribuzione del gas metano all'interno dell'ATEM "Como 2 e Olgiatese", di cui il Comune di Como è stazione appaltante e comune partecipante. Conclusione delle procedure e indizione della gara d'ambito.	Cittadini	2019-2021	Ass. Bella	Legale Affari generali Appalti e Contratti Segretario Generale
Affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici e connessi all'affidamento del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica conformemente agli indirizzi contemplati dalla normativa vigente.	Cittadini	2019-2021	Ass. Bella	Legale Affari generali Appalti e Contratti Segretario Generale

17.3_Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Reti, Strade e Acque con la necessaria collaborazione dei Settori Legale, Affari generali, Appalti e del Segretario Generale

17.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Reti, Strade e Acque

Entrate previste
per la realizzazione della missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.145.877,86	3.753.558,00	1.969.500,00	1.952.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.145.877,86	3.753.558,00	1.969.500,00	1.952.500,00

Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.145.877,86			2.145.877,86	1.969.500,00			1.969.500,00	1.952.500,00			1.952.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
3.753.558,00			3.753.558,00								

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

19.1_Descrizione del programma

La città di Como è stata insignita nel 1987 dalle Nazioni Unite del titolo di Città Messaggera di Pace - art. 1 dello Statuto comunale. È membro dunque dell'Associazione Internazionale Città Messaggere di Pace e della Associazione Mayors for Peace.

L'ufficio Relazioni Internazionali cura in primis i rapporti dell'Amministrazione con le diverse realtà straniere dalle autorità cittadine alle rappresentanze diplomatiche, dagli istituti di cultura alle agenzie nei vari settori di competenza. Queste relazioni vengono condotte al fine di attrarre a Como talenti ed investimenti, collaborazioni strategiche nei seguenti ambiti: turismo e marketing territoriale, università e ricerca, innovazione, sviluppo sostenibile.

Il settore opera con le città gemellate per lo sviluppo di progetti in ambito economico, turistico, formativo, culturale, sportivo e ricreativo.

Supporta percorsi di sostegno alle realtà territoriali che lavorano nel campo della cooperazione decentrata nei paesi in via di sviluppo. Cura attività rivolte agli istituti scolastici per sensibilizzare ed educare le nuove generazioni alle tematiche europee, al gemellaggio e al volontariato internazionale.

Per il triennio 2019-2021 l'obiettivo generale sarà quello di implementare le partnership già avviate con realtà italiane e dal mondo che possano tradursi in progettualità concrete a beneficio della città di Como e del suo territorio con il coinvolgimento diretto degli stakeholders di riferimento.

19.2_Motivazione delle scelte

Il programma intende favorire il processo di internazionalizzazione della città per lo sviluppo di sinergie e collaborazioni che portino reali vantaggi e consentano una maggiore apertura verso istanze nazionali ed internazionali con uno sguardo attento alla crescita futura.

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI PROGRAMMA 01: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Sviluppo di progetti di partenariato con diverse realtà straniere	Il settore proseguirà nelle relazioni in essere per lo sviluppo di progetti in diversi ambiti di intervento: economico, turistico, sportivo e culturale. Saranno aperte nuove relazioni con altri Paesi.	Associazioni di categoria, enti e istituzioni locali e stranieri	2019- 2021		Turismo, Comunicazione, Marketing territoriale

Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Responsabile Politico	Altri settori
Promozione di attività di scambio	Verranno programmate iniziative atte a favorire lo scambio di competenze e di know-how come occasione di crescita personale e professionale, nonché di investimento sul territorio v. ad es. borse di studio, workshop, tavoli tematici	Studenti ed universitari, professionisti, associazioni di categoria, rappresentanti di enti ed istituzioni	2019-2021		Turismo, Comunicazione, Marketing territoriale
Sostegno alle realtà del territorio che si occupano di cooperazione decentrata	Al fine di essere sempre più rispondenti alle attuali istanze legate al ruolo dei Comuni quali sostenitori di progetti di cooperazione, verrà rivisto il processo di assegnazione di contributi alle realtà territoriali che operano sul fronte internazionale	Associazioni, ong,	2019-2021		Turismo, Comunicazione, Marketing territoriale

Missione 19**19.3_Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato presso il settore Sport, Turismo, Relazioni Internazionali, Comunicazione, URP

19.4_Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sport, Turismo, Relazioni Internazionali, Comunicazione, URP

Entrate previste
per la realizzazione della missione: 19 Relazioni internazionali

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	85.700,00	139.664,05	75.700,00	75.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	85.700,00	139.664,05	75.700,00	75.700,00

Spesa prevista
per la realizzazione della missione: 19 Relazioni internazionali

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
85.700,00			85.700,00	75.700,00			75.700,00	75.700,00			75.700,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
139.664,05			139.664,05								

1.5.7 Programma degli incarichi per settore o servizio

Gli incarichi potranno essere conferiti con riferimento alle attività istituzionali o in quanto riportati nel programma di cui alla successiva tabella

Ai sensi dell'art. 3 comma 56 della Legge 244/2007, nonché dell'art. 46 della Legge 133/2008 il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione da fissare nel bilancio preventivo, è pari ad euro 909.706,05, ossia pari a quanto stabilito per l'esercizio 2018 (euro 918.895,00) ridotto del 1%

ATTIVITA'	SETTORE
Campagna controllo impianti termici, incarichi diversi per bonifiche, rifiuti _ studi e approfondimenti_ anche per nuova gara di servizi nettezza urbana	Tutela dell'Ambiente e Parchi Giardini
Consulenza psicologica, conduzione incontri e attività varie per l'implementazione di progetti specifici in materia di educazione e politiche giovanili. Incarico per l'aggiornamento del Piano di autocontrollo	Politiche Educative
Attività specialistiche di progettazioni, direzione lavori, CSE , rilievi, competenze VVFF, ed indagini diverse	OperePubbliche
Certificazioni energetiche, rilievi, accatastamenti, frazionamenti, rogiti, pratiche diverse	Patrimonio
Attività specialistiche di progettazioni e simili, rilievi planoaltimetrici e per la sicurezza stradale, incarichi specialistici per piani della mobilità e di abbattimento delle barriere architettoniche	Mobilità
Attività specialistica di progettazione, direzione lavori, consulenza illuminotecnica finalizzata a nuovi allestimenti e alla ridefinizione di percorsi espositivi museali, realizzazione apparati didattici e traduzioni multilingue, consulenze per progetti espositivi e finalizzate al restauro; inventariazione, digitalizzazione e catalogazione di beni culturali, promozione alla lettura; comunicazione integrata di piani di sviluppo e progetti culturali specifici.	Cultura, musei, biblioteca
Servizi turistici e correlati al marketing territoriale e servizi sportivi di carattere specialistico, anche in concomitanza di manifestazioni	Turismo, Marketing territoriale e sport

ATTIVITA'	SETTORE
Rilevatori e indagini Istat	Servizi demografici, elettorale, anagrafe, statistica- Innovazione tecnologica
Project management, monitoraggio, rendicontazione, revisione e attività varie legate ai progetti	Tutti i servizi che gestiscono specifici progetti
Supporto attività specialistiche diverse	Legale
Attività specialistiche di progettazioni, rilievi e indagini diverse	Reti
Attività di Pianificazione di strumenti urbanistici generali, attività specialistiche di progettazione urbanistica e simili, Incarichi per Piani di Settore	Urbanistica
Attività formative di aggiornamento per l'uso del software contabile. Aggiornamento straordinario dell'inventario e completamento delle attività di rivalutazione del patrimonio ai sensi del principio contabile 4/3. Supporto per la predisposizione del bilancio consolidato.	Risorse finanziarie
Incarichi di formazione finalizzati al nuovo contratto collettivo di lavoro e alla sicurezza sul posto di lavoro	Risorse umane
Incarichi finalizzati all'attuazione dei piani di razionalizzazione, compresi i pareri legali	Società partecipate

1.5.8 Situazione economica –finanziaria degli organismi gestionali esterni

Al fine di valutare meglio le principali partecipazioni possedute dall'ente, sono riportati di seguito i dati di bilancio al 31.12.2017 approvato dalle società partecipate.

SOCIETÀ PARTECIPATE: PATRIMONI NETTO, E RISULTATO DI ESERCIZIO 2017

DENOMINAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATA	PATRIMONIO NETTO 2017	RISULTATO D'ESERCIZIO 2017
ACSM-AGAM SpA	143.419.753	10.022.558
COMODEPUR ScpA	4.128.015	0
CSU Srl	1.268.965	30.249
COMO ACQUA Srl	3.852.821	2.631.588
SPT HOLDING SpA	25.286.453	2.766.413
SUD SEVESO SERVIZI SpA	8.913.573	165.406
VILLA ERBA SpA	19.032.553	- 263.888
SOCIETÀ DEL POLITEAMA Srl	62.718	- 6.591
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni	488.630	57.838
ALTO SEVESO Srl	4.480.465	291

Organismi controllati**Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2017							
Forna giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di donazione	Patrimonio netto società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CSU Srl	003	013		8.843.605	100	1.268.965	30.249
Società del Politeama Srl				27.285	81,6325	62.718	- 6.591

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO partecipate							
BILANCIO ANNO 2017							
Forna giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di donazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
ACSM-AGAM SpA	008			39.954.237	24,8	143.419.753	10.022.558
COMODEPUR ScpA	008			6.137.910	30,376	4.128.015	0
COMO ACQUA Srl	008			3.967.043	15,453	3.852.821	2.631.588
SPT HOLDING SpA				1.629.882	36,6	25.286.453	2.766.413
SUD SEVESO SERVIZI SpA	008			3.547.147	1,7	8.913.573	165.406
VILLA ERBA SpA				6.605.003	7,312	19.032.553	- 263.888
CENTRO TESSILE SERICO Società Consortile per Azioni				1.717.388	0,36	488.630	57.838
ALTO SEVESO Srl	008			1.341.112	19,35	4.480.465	291

1.5.9 STATO DI ATTUAZIONE AL 30/11/2018

Con Decreto Ministeriale 1/12/2015 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2015, il principio della programmazione è stato modificato, eliminando la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dai contenuti della deliberazione di assestamento del bilancio. Contestualmente, è stato integrato il riferimento al DUP : <<Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)>>. Pertanto, il documento unico di programmazione 2019-2021 comprende anche lo stato di attuazione dei programmi riferito al 30 novembre 2018, quale evidenza e del processo di verifica pedepeduto alla formazione del DUP stesso e presupposto al controllo strategico dell’Ente.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Mantenere costante l'attività di comunicazione dell'Ente	L'attività di comunicazione dell'ente proseguirà con il costante aggiornamento del sito istituzionale, nella ideazione e realizzazione dei materiali di promozione dell'ente e nelle attività di front office dell'URP. I dirigenti dei settori competenti dovranno esaminare le segnalazioni e le lamentele dei cittadini e fornire risposte in termini ragionevoli e comunque non oltre 60 gg. Un termine più lungo dovrà essere adeguatamente motivato	L'obiettivo è stato raggiunto
	Supportare l'attività delle Segreterie Assessorili	Organizzazione di un servizio di supporto al personale assegnato alle Segreterie degli Assessori, facente capo alle Relazioni Istituzionali, che sovrintenda al funzionamento delle stesse, attraverso il coordinamento generale e l'implementazione al ricorso delle applicazioni informatiche in uso all'Ente	Consueti attività di generico supporto; non sono state avviate azioni specifiche

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
1 ORGANI ISTITUZIONALI	Progetto "Navigare nella conoscenza": analisi, anche attraverso incarico esterno dedicato, dei futuri modelli gestionali del bene monumentale di Villa Olmo e attuazione del modello prescelto.	Con Determinazione RG 2884/2016 è stata avviata una procedura comparativa, preceduta da avviso di indagine di mercato, per l'affidamento del servizio avente ad oggetto "La valutazione, in termini di efficacia e di sostenibilità economica, assoluta e comparata, dei modelli alternativi di gestione del compendio di Villa Olmo". Il servizio è stato aggiudicato con Determinazione dirigenziale RG 846/08.05.2017 e l'esecuzione è stata avviata in data 9.05.2017. L'obiettivo comprende il controllo sull'esecuzione del contratto, il supporto nell'adozione delle scelte di competenza degli organi politici, e nell'attuazione del modello gestionale che sarà, infine, prescelto.	Con Pec PG 33872-15/06/2017 e Pec PG 35501-22/06/2017, la Società incaricata ha trasmesso la 1^ e la 2^ relazione previste dal contratto. Con I.O. 161/22.06.2017 la G.C. ha condiviso l'identificazione del modello gestionale più adatto risultante dall'analisi comparata e ha dato mandato al settore di commissionare le ulteriori attività previste, previa acquisizione dell'indirizzo politico della nuova Giunta. Con deliberazione 284/2018 la nuova Giunta ha fornito l'indirizzo politico definitivo propedeutico all'avvio della fase consistente nella produzione di una terza Relazione recante l'approfondimento specifico del modello organizzativo prescelto, del piano di gestione, del piano finanziario e dell'organigramma. Con pec PG 63963-19/11/2018 è pervenuta anche la 3^ e ultima relazione e
	Attuazione secondo canoni di sempre maggiore efficacia del Controllo successivo di regolarità amministrativa contabile	Con Deliberazione 403/23.11.2016 è stata attribuita al Settore Affari generali la funzione di supporto al Segretario generale nella gestione del controllo di regolarità amministrativa sugli atti del Comune. Tale funzione è stata confermata con Deliberazione 448/2017. Mentre il controllo preventivo su proposte di deliberazione e rapporti oltre che su proposte di provvedimenti dirigenziali, ove richiesto, è assicurato dal Settore Affari generali, il controllo successivo sugli atti dirigenziali necessita, per la sua efficacia, dell'intervento di una struttura organizzativa trasversale all'Ente a sua volta, a supporto, del Dirigente del Settore Affari generali. L'obiettivo consiste nella riattivazione del controllo successivo dopo la costituzione della predetta struttura e nella costante attuazione delle attività che esso comporta.	La costituzione formale della struttura di supporto al segretario generale è stata formalizzata con Decreto 37/2017, successivamente modificato con Decreto 9/2018. Sono state svolte riunioni periodiche per la conclusione dell'attività di controllo sugli atti dell'anno 2017 e del 1^ e 2^ trimestre 2018. A seguito dell'approvazione di nuovo organigramma e funzionigramma, con Deliberazione di Giunta comunale 277/28.06.2018, non sono stati più previsti, in capo, al Settore compiti di supporto al Segretario generale nello svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa..

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Studio di problematiche giuridiche specifiche e predisposizione di soluzioni operative a supporto dei diversi Settori comunali e in funzione del perseguimento degli obiettivi degli amministratori	Analisi delle norme di riferimento, della giurisprudenza e comparative rispetto a soluzioni adottate da altri enti. Individuazione di soluzioni operative attraverso la predisposizione di atti e provvedimenti.	Sono state svolte analisi specifiche e assunte soluzioni operative in attuazione del PTPCT 2018-2020, in materia di trasparenza ed accesso; e' stato fornito supporto al Servizio Relazioni istituzionali per i procedimenti di nomina dei rappresentanti comunali e del NIV; è stato fornito supporto giuridico al Servizio Risorse Umane per la soluzione di problematiche giuridiche di sua competenza; sono stati fatti approfondimenti specifici in tema di servizi pubblici e, segnatamente, di distribuzione del gas e di illuminazione pubblica, a supporto del Settore Reti. Il settore in generale ha fornito la propria assistenza
03- GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Razionalizzazione e miglioramento procedure di affidamento di appalti di servizi	Si concretizza nella razionalizzazione e nell'accorpamento delle procedure di appalto di servizi analoghi, al fine di migliorare in termini di efficienza ed efficacia l'azione amministrativa	Nel corso nel 2018 in attuazione delle finalità di razionalizzazione delle procedure, la fornitura di arredi per asili nido è stata accorpata alle forniture di arredi scolastici e l'affidamento espletato mediante un'unica procedura di gara multi lotto.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Ricognizione straordinaria inventario beni mobili comunali e ottimizzazione procedure di aggiornamento periodico	<p>Il processo di armonizzazione contabile avviato con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 ha imposto a tutti gli Enti interessati da questo rinnovamento, l'aggiornamento costante dell'inventario come presupposto ineludibile della corretta tenuta della contabilità economica patrimoniale. L'ultima procedura di revisione straordinaria dell'inventario comunale fu effettuata nel 2008, con affidamento del servizio ad una ditta esterna, cui fece seguito un'ulteriore operazione di ricognizione effettuata internamente. Alla luce però della crescente importanza che tale attività riveste nell'ambito del rispetto delle regole di contabilità pubblica è emersa la necessità, atteso il tempo trascorso dall'ultima revisione, di avere la piena cognizione della consistenza reale dei beni mobili a patrimonio dell'Ente e di implementare un'attività di aggiornamento periodico costante.</p> <p>L'obiettivo proposto si articola nelle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricognizione straordinaria dei beni al fine di rilevarne la consistenza reale, con affidamento del servizio ad una società esterna specializzata per l'elevato numero dei beni da rilevare nonché per la complessità degli adempimenti conseguenti 2. Nell'individuazione e nell'implementazione di una nuova modalità gestionale per l'aggiornamento costante dell'inventario, con l'esternalizzazione dei servizi di etichettatura e di carico. 	Sono in fase di completamento gli atti istruttori per l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio, da espletarsi nel corso del 2019
	Attuazione piano di razionalizzazione	Nel corso dell'esercizio 2017 è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2017. Nel corso dell'esercizio 2018 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni societarie alla data del 31/12/2017. Inoltre si è dato corso alle misure di razionalizzazione previste nella ricognizione straordinaria effettuata nel corso dell'esercizio 2017.	Sono state intraprese le azioni in attuazione della Revisione Straordinaria approvata con deliberazione n° 46 del 27/09/2017

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Definizione del controllo Analogo – avvio del procedimento di attuazione	Dovrà essere rivisto il Regolamento e dovranno essere definite puntualmente le procedure e i tipi di controllo da effettuarsi, nonché i compiti da affidare ai settori coinvolti.	Il procedimento è stato avviato con l'aiuto di un esperto appositamente incaricato. Ciò ha consentito di definire le principali fasi del controllo analogo e le società coinvolte. E' stata formulata un ipotesi relativa alla composizione del gruppo di lavoro, che interessa diversi settori.
	Razionalizzazione del parco auto-riduzione spesa per manutenzioni e riparazioni	L'obiettivo da conseguire nel triennio è la riduzione dei costi, attraverso una programmazione preventiva degli interventi di manutenzione e la progressiva dismissione degli automezzi più obsoleti, incentivando ulteriormente l'utilizzo condiviso delle auto tra i diversi uffici comunali	Nel corso del 2018 sono stati alienati e rottamati complessivamente 10 automezzi. Rispetto alle previsioni iniziali per la manutenzione del parco auto si è realizzato un risparmio di spesa.
	Predisposizione del nuovo Regolamento di contabilità	Predisposizione del nuovo Regolamento nel rispetto dei principi dell'armonizzazione contabili e con l'obiettivo di semplificare processi e procedure	La bozza del Regolamento è stata trasmessa alla Segreteria Generale per un'analisi. Si auspica una ripresa dei lavori, coinvolgendo anche la componente politica.
04- GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZIFISCALI	Potenziare l'attività di accertamento dei tributi locali	Effettuare il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti per il recupero dell'evasione dei tributi locali anche attraverso l'incrocio dei ruoli con altre banche dati.	Nel corso del 2018 sono stati emessi n.1446 avvisi di accertamento per ICI, IMU, TASI e TARI per l'importo complessivo superiore a € 2.450.000,00.
	Potenziamento della gestione interattiva dei tributi	Si prevede di potenziare l'utilizzo dei canali telematici. A tal fine, ai contribuenti che hanno preventivamente comunicato il proprio indirizzo e-mail, saranno inviate, tramite posta elettronica, i documenti o comunicazioni di varia natura. Inoltre, per facilitare l'aggiornamento tempestivo delle banche dati della TARI, si prevede di attivare a favore dei contribuenti interessati - previo rilascio di apposita password l'accesso diretto alla propria posizione.	Sono stati inviati più di n. 9000 avvisi di pagamento TARI 2018 a mezzo mail, con un incremento rispetto al 2017 di oltre il 40%.
05- GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Revisione del piano di alienazione di immobili ad uso diverso dall'abitazione ritenuti non strategici.	Si prosegue con gli esperimenti di gara e con la regolarizzazione delle situazioni degli immobili e nel contempo si provvederà alla revisione del piano	Sono state effettuate le seguenti procedure: Via Conciliazione: - farmacia con soprastante alloggio – alienati al 3° esperimento al prezzo di euro €. 252.454,11; “ex scuola all'aperto” di via Binda – aggiudicato al 2° esperimento al prezzo di euro € 1.007.011,00; porzione ex strada consorziale di via Polano – alienata al prezzo di euro €. 15.708,00= area scoperta mappale 7862 – 4 esperimenti andati deserti: area scoperta mappale 1059 –

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Proseguire l'attività finalizzata alla gestione del patrimonio comunale ad uso diverso da abitazione anche mediante regolarizzazione delle molteplici situazioni pregresse, attraverso l'espletamento di aste e il rinnovo di contratti e concessioni	Ausilio, mediante stime, alla predisposizione ed espletamento procedure di gara finalizzate alla stipula delle concessioni e locazioni o al rinnovo delle medesime a nuove condizioni, ove ammesso dal vigente regolamento sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune) e nella cura del complesso aspetto gestionale in costanza dei rapporti : – riscossione canoni e/o indennizzi– spese – gestione delle morosità – recupero crediti attraverso procedure di riscossione coattiva o a mezzo piani di rientro – sgombero e recupero di immobili occupati senza titolo Il Settore Patrimonio, su disposto del vigente regolamento comunale e su mandato della Giunta comunale, si attiva per facilitare, laddove possibile, l'accesso alle strutture da parte delle organizzazioni no profit.	Si è proseguito nel lavoro come da obiettivo indicato
	Promozione della valorizzazione e il recupero degli immobili comunali anche attivando collaborazione con Enti esterni e/o soggetti privati	Verranno riattivati contatti con il Ministero dell'economia e delle finanze per la verifica del reinserimento del compendio dell' Ex. Orfanotrofio via T. Grossi n° 2-4 nel progetto di vendita semplificata degli immobili attivato dal suddetto ministero. Verrà attivato in collaborazione con l'UTC il project financing per la riqualificazione dell'area demaniale lacuale a Tavernola Nel corso del triennio proseguirà l'attività di assegnazione degli immobili pubblici tramite rinnovi o nuove gare previa redazione perizie estimative, accatastamenti e APE.	Il compendio via Tommaso grossi risulta tuttora pubblicato nel sito Sistema valorizzazione immobili enti pubblici dell'Agenzia del Demanio, la quale, con nota n. 0038561 del 03 luglio 2018, ha comunicato che “ ... a cura di questa Direzione Regionale sarà avviata un'attività interna di analisi dello stato amministrativo e documentale di alcuni degli immobili candidati al progetto “Proposta Immobili”, ed inseriti nel portale ENTER, volta ad approfondire le potenzialità di valorizzazione e cessione degli stessi anche tramite operazioni di finanza immobiliare ai sensi dell'art. 33 del
	Incremento della capacità di riscossione affitti ERP.	Incremento del tasso di riscossione degli affitti degli alloggi ERP, sia mediante l'attivazione della riscossione coattiva, sia mediante adesione al contributo regionale di solidarietà sia mediante attivazione di piani di rateizzazione	Realizzato
	Proseguire l'attività di promozione del completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo	Promuovere il completo utilizzo degli immobili destinati ad uso abitativo attraverso il completamento del censimento degli immobili sfitti con progetti di intervento cantierabili	Si è lavorato in sinergia con l'UTC per la verifica delle unità immobiliari sulle quali è possibile intervenire

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Individuare aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani	Individuazione di aree idonee nel territorio comunale da adibire ad orti urbani per autoconsumo da concedere in uso a canoni agevolati in attuazione del regolamento recentemente approvato dal Consiglio comunale.	Si è completato il nuovo regolamento
06 - UFFICIO TECNICO	Attivazione Piano di comunicazione esterna ed interna dei lavori pubblici avviati in città	L'amministrazione intende promuovere/migliorare la conoscenza che i cittadini hanno del ruolo e delle attività del comune e in particolar modo degli interventi realizzati sulle opere pubbliche. Le azioni individuate per rafforzare il dialogo con la cittadinanza sono: Costruzione della banca dati LLPP e pubblicazione sul portale Gestione delle segnalazioni provenienti da URP e segreteria Assessore Gestione delle interrogazioni /accessi agli atti del consiglio Organizzazione incontri pubblici e assemblee tematiche su specifiche opere	Gli interventi effettuati nel 2018 e finanziati nel corso dell'anno (con attuazione nei successivi) sono stati illustrati nel corso di commissioni consiliari. E' in corso l'attività di censimento e sono state implementate le informazioni sul portale istituzionale ARES. Le interrogazioni e gli accessi agli atti del Consiglio sono gestite e ottemperate in sinergia con gli assessorati.
	Gestione delle procedure inerenti il nuovo appalto del servizio energia	Il nuovo appalto prevede attività manutentive, gestione degli impianti, fornitura di combustibile, adeguamenti normativi e importanti interventi di riqualificazione e ristrutturazione impiantistica finalizzati, nel complesso, al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente. Interessa poco più di 120 impianti.	La realizzazione degli interventi prosegue con continuità; in particolare, per quanto concerne gli interventi sul patrimonio scolastico, gli stessi sono realizzati compatibilmente con le necessità di mantenere attivi gli impianti nel periodo invernale di apertura delle scuole.
	Razionalizzazione dell'uso degli edifici comunali	Il settore è impegnato a rivedere la logistica dei servizi comunali, razionalizzando l'uso degli spazi in ragione delle esigenze dei singoli servizi.	Sono state effettuate diverse verifiche a fronte di richieste da parte dei direttori di settore (Servizi Sociali, Politiche Educative, Personale, Servizi Finanziari, Cultura, Commercio, Legale), a fronte delle quali è stata razionalizzata la collocazione del personale.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Razionalizzazione dei consumi energetici legati all'illuminazione di alcuni edifici	Il settore è impegnato ad introdurre gradualmente adeguamenti degli impianti di illuminazione negli edifici comunali che prevedono l'adozione di corpi illuminati con LED che garantiscono riduzione di consumi energetici e abbassamento dei costi manutentivi.	L'attività è proseguita compatibilmente con le risorse disponibili
	Messa in sicurezza accessi a Palazzo Cernezzi	Si prevede una razionalizzazione e messa in sicurezza degli accessi, oggi indifferenziati e incontrollati a Palazzo Cernezzi	In corso.
	Predisposizione di uno specifico regolamento comunale del Servizio di reperibilità aziendale	Il Settore è impegnato, insieme al Settore Reti, nel servizio di reperibilità che consiste nel garantire l'intervento di uno o due tecnici (nei casi più complessi) e delle imprese specializzate in situazioni di urgenza che interessano la pubblica incolumità, per 24h/24h per 365 giorni all'anno. E' necessario dotare il servizio di un Regolamento anche al fine di coordinare lo stesso servizio con le attività dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile presente sul territorio	L'attività è stata garantita, ma deve essere implementata l'azione relativa al Regolamento interno in materia.
	Messa a punto di un Sistema di gestione della sicurezza aziendale	A partire dal 2016 l'Ente può avvantaggiarsi di un sistema di gestione aziendale affidato a soggetti esterni all'amministrazione, qualificati, con l'obiettivo di <ol style="list-style-type: none"> 1. creare un sistema della gestione della sicurezza aziendale che sia sinergico con l'aggiornato organigramma dell'Ente; 2. aggiornare la documentazione esistente in materia di valutazione dei rischi, anche adeguando la stessa alle nuove disposizioni in materia di logistica; 3. ridefinire i servizi di sicurezza aziendale nelle diverse sedi 4. dare supporto alla definizione del piano di formazione aziendale 5. aggiornamento e completamento dei piani di evacuazione 	E' stato reso operativo e gestito il servizio di sorveglianza sanitaria. Revisione piani d'evacuazione asili nido con successiva attuazione con prove d'evacuazione. Aggiornati i DVR dei diversi settori Dato supporto a tutti i direttori di settore, nella loro qualità di datori di lavoro, per il piano di formazione relativo alle squadre di primo soccorso e antincendio, nonché destinato ai datori di lavoro, con indicazione delle somme da porre a bilancio. Studio del sistema gestionale relativo alle competenze dei diversi settori in ausilio ai datori di lavoro, con adozione in Giunta Comunale di relativa deliberazione.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Esecuzione e Programmazione di interventi manutentivi diversi sul patrimonio edilizia residenziale comunale.	Le attività sono articolate in tre tipologie d'intervento: 1- interventi finalizzati al recupero di alloggi sfitti: attivando finanziamenti e completando intervento su Via Spartaco, Via Milano, e progetto 17 Alloggi in corso 2- interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi di carattere edile; 3- abbattimento barriere architettoniche 4- adeguamenti impiantistici	Sono iniziati i lavori inerenti il recupero dei 17 alloggi ed attuate le possibilità operative compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, comunque inferiori alle necessità.
	Adeguamenti previsti dal DVR in materia di immobili comunali	Si darà corso agli adeguamenti previsti dal DVR per gli edifici comunali ove è presente personale comunale	Effettuato aggiornamento del DVR generale di tutto il Comune e dei DVR specifici dei singoli settori comunali, finalizzato ad individuare i primi interventi per la sicurezza nei luoghi di lavoro da effettuarsi da parte dei settori competenti
	Palazzo Cernezzi sistemazione Sala consiliare	Si tratta del completamento dell'intervento sulla Sala consiliare di Palazzo Cernezzi.	L'attività è iniziata ed è in corso di esecuzione.
7- ELEZIONI CONSULTAZIONI POPOLARI ANAGRAFE E STATO CIVILE	Realizzare il passaggio a ANPR Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	ANPR prenderà il posto delle oltre 8000 anagrafi dei Comuni italiani, costituendo un riferimento unico per la P.A., le società partecipate e i gestori di servizi pubblici.	Alla data del 30/11/2018 non è stato possibile raggiungere l'obiettivo.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Diversa Organizzazione dei servizi al cittadino dell'anagrafe(-coda +comfort)	<p>L'azione relativa alla riorganizzazione del servizio anagrafe consiste nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione della C.I.E., anche su appuntamento - Ampliamento ad altri sportelli ed a più giorni della settimana del sistema di prenotazione appuntamento allo sportello, sia on line che tramite telefono; - migliorare la qualità dell'attesa al front office dell'anagrafe attraverso l'installazione di un digital signage comprensivo di news, wi-fi free; - Studio di fattibilità / costi rilascio certificazioni <i>on line</i>; - Attivazione procedure, previa verifica con gli Enti preposti dell'attivazione bollo virtuale; - Studio fattibilità / costi per archiviazione digitale dei 	<p>La procedura di rilascio delle C.I.E avviata a novembre 2017 è andata a regime. Il sistema prevede l'apertura di due sportelli sei giorni alla settimana tramite prenotazione ed uno sportello dedicato quasi totalmente alle urgenze e in forma residuale al rilascio delle carte previa prenotazione. Sono stati aumentati i servizi al cittadino, previo appuntamento telefonico (cittadinanze e ufficio iscrizioni anagrafiche) al fine di evitare lunghe attese al cittadino e ottimizzare il lavoro degli uffici.</p>
	Promozione della partecipazione	<p>Da novembre 2016 a maggio 2017 si è sviluppato il progetto "ComeVoglioComo", per la sperimentazione della partecipazione delle Assemblee di zona alla programmazione delle attività dei quartieri dell'Ente. Dagli esiti della sperimentazione si voleva conseguire il consolidamento, e l'attivazione di vere e proprie forme di "bilancio partecipativo".</p> <p>Con il 2017 il progetto "ComeVoglioComo" nel quale si erano definite alcune proposte di progetti che per poter proseguire il proprio iter devono necessariamente acquisire l'approvazione e l'inserimento dei PEG dei settori coinvolti, insieme alle dovute risorse finanziarie, ha portato i partecipanti ad acquisire competenze per la stesura di proposte integrate con le necessità del</p>	<p>Nel 2018 è stata avviata la revisione del Regolamento delle Assemblee di Zona. Sono state coinvolte le Assemblee di Zona nelle iniziative aggregative culturali nei vari quartieri, in particolar modo sono stati realizzati nel periodo estivo progetti culturali nell'Asilo Sant'Elia da parte dell'Archivio Terragni in collaborazione con l'Assemblea di Zona Como Borghi.</p>
08: STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Miglioramento continuo della qualità delle informazioni on line e dei servizi digitali presenti sul sito istituzionale dell'ente	Si porterà a compimento anche l'adozione del sistema PagoPA propugnato da AGID.	L'obiettivo è stato realizzato per il servizio refezione scolastica per cui il sistema PagoPA costituisce già da settembre 2018 l'unica modalità di pagamento ammessa per gli utenti.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Ampliamento del servizio di wi fi pubblico	Si valuterà l'opportunità di estendere il sistema attuale di wifi pubblico ad altre piazze, curandone comunque la federazione con il sistema di wifi pubblico di Regione Lombardia.	Alla data del 30/11/2018 l'obiettivo non è stato realizzato.
	Sviluppo nuovi software per la presentazione di ulteriori tipologie di servizi on-line	Informatizzazione di ulteriori procedure di presentazione di istanza di parte attualmente presentabili esclusivamente in forma cartacea, al fine di dematerializzare la procedura di richiesta e l'ottenimento del certificato ovvero l'iscrizione al servizio comunale interessato. Possibili servizi interessati: Rilascio certificati anagrafici Ulteriori servizi politiche educative	Avvio della procedura di presentazione delle istanze on-line relativamente al rilascio di permessi in zona ZTL attuata al 90%. L'obiettivo di implementazione del software afferente i servizi scolastici è stato realizzato in quanto sia per il servizio refezione scolastica che per le scuole dell'Infanzia e Primarie, l'iscrizione per il prossimo anno scolastico 2019-2020 avverrà esclusivamente ON LINE con sostituzione totale del cartaceo. La relativa
	Project Management progetti speciali	Si attuerà il Project management dei progetti speciali dell'Ente, quali: Cult City Ludopatie "quando il gioco si fa duro" CSIIG con RFI per la riqualificazione della Stazione San Giovanni	Sono stati attuati i Project management dei progetti speciali dell'Ente: Cult City – percentuale di realizzazione 60% Ludopatie "quando il gioco si fa duro" – percentuale di realizzazione 100% CSIIG con RFI per la riqualificazione della Stazione San Giovanni — percentuale di realizzazione 70%
	Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni	Completare l'implementazione delle misure minime, anche con l'ausilio di nuovi Tool SW e di consulenze.	Completata l'implementazione delle misure minime di sicurezza.
	Applicazione regolamento GDPR	La Commissione Europea, in sostituzione della direttiva 95/46/CE ha elaborato un nuovo Regolamento 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Tale Regolamento è entrato in vigore il 25 Maggio 2016 e dovrà essere applicato da tutte le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni entro il 25 Maggio 2018. Dovranno essere acquisiti appositi tools sw/hw	L'applicazione del regolamento sulla sicurezza informativa in adempimento alle nuove norme DGPR è stata attuata al 90% e si concluderà con la prossima installazione della NAC, in accordo con il Responsabile Protezione dei Dati, nominato dall'Ente

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
10- RISORSE UMANE	<p>Revisione generale dell'assetto organizzativo dell'ente e dell'Area delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità</p>	<p>A seguito di una prima modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 448 del 23 novembre 2016 si rende necessaria la revisione dell'impianto generale della struttura direzionale al fine di garantire funzionalità delle singole unità organizzative rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione e ai servizi erogati.</p> <p>In concomitanza, è opportuno valutare una rivisitazione dell'Area delle Posizioni Organizzative e delle Alte professionalità a supporto del coordinamento gestionale e amministrativo dell'apparato dirigenziale.</p>	<p>E' stata attuata con Deliberazione n. 277 del 28 giugno 2018 la riorganizzazione dell'Ente, con validità dal 1.7.2018. La rivisitazione dell'area delle Posizioni organizzative comporta invece una ridefinizione della disciplina delle stesse, a seguito della stipula del nuovo CCNL 21.5.2018 che disciplina ex novo, all'art. 13, l'Area delle Posizioni organizzative, da effettuare entro il 20 maggio 2019</p>
	<p>Contrattazione decentrata integrativa dei criteri generali per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche a norma dell'art. 113 del D.lgs. n 50/2016</p>	<p>Con l'entrata in vigore del D.Lg.n. 50/2016 si rende necessaria l'adozione della regolamentazione per la corresponsione dei compensi disciplinati dall'art. 113 per l'incentivazione delle funzioni tecniche.</p> <p>Nel corso dell'anno 2018 si procederà all'attivazione delle trattative con la delegazione di parte sindacale per l'elaborazione, discussione e approvazione del Contratto decentrato integrativo di definizione dei criteri generali di ripartizione delle somme in favore del personale avente diritto, cui farà seguito l'adozione di regolamento interno in materia.</p>	<p>La disciplina degli incentivi tecnici è, alla data del 30.11, in fase di studio. Una bozza del regolamento sarà predisposto entro fine anno e completato nel 2019.</p> <p>Nel contempo sarà altresì avviata la contrattazione integrativa per la definizione dei criteri.</p>
11- ALTRI SERVIZI GENERALI	<p>Predisporre il regolamento dei contratti e nelle more dell'approvazione dello stesso redigere opportuni atti d indirizzo rivolti ai settori</p>	<p>In seguito all'entrata in vigore del D.Lg. 50/2016 e di parte delle linee guida dell'Anac è necessario procedere ad un primo aggiornamento del regolamento. Un ulteriore revisione potrebbe essere prevista nel 2018 in relazione agli ulteriori interventi e correttivi previsti nel corso di tutto il 2017, e si completerà nel 2018.</p>	<p>In data 26/11/2018 tramite mail è stato trasmesso a tutti i Direttori di Settore lo schema del Regolamento dei contratti per eventuali osservazioni prima di avviare l'iter di proposta e approvazione.</p>

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Programmazione biennale appalti di forniture e servizi di importo superiore ai 40.000,00	L'adempimento richiesto dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 comporta la definizione di una programmazione biennale degli affidamenti superiori ai 40 mila Euro quale presupposto per le procedure di affidamento	E' stata inviata una nota ai Direttori di Settori/P.O./A.P. per illustrare le modalità di compilazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 che, dal predetto biennio, dovrà avvenire in base alle disposizioni del D.M. 16/1/2018 n. 14. Per la compilazione delle schede verrà utilizzato l'applicativo messo a disposizione dall'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici di Regione Lombardia.
	Predisposizione modulistica per affidamenti al di sotto dei 40 mila Euro	Predisporre modulistica omogenea e aggiornata di supporto alle altre unità organizzative al fine degli affidamenti sotto i 40 mila euro	In contunuo aggiornamento in base alle modifiche normative in materia di appalti pubblici.
	Adempimenti per la qualificazione della stazione appaltante	Si tratta di dare corso agli adempimenti necessari alla qualificazione del Comune di Como come stazione appaltante presso l'Anac, tra questi in particolare il piano della formazione di settore.	Si è ancora in attesa del decreto attuativo.
	Promuove la formazione continua del personale dell'Ente in materia di appalti e contratti	Il Dirigente e i funzionari del Settore Appalti e contratti svolgeranno anche attività di formazione principalmente operativa, secondo uno specifico piano in materia di appalti e contratti e predisporranno un servizio di FAQ (domande poste frequentemente) in materia di appalti a favore delle unità organizzative dell'Ente	In data 26/11/2018 è stata trasmessa tramite mail ai Direttori di Settore/P.O./A.P. la rassegna di giurisprudenza in materia di appalti con aggiornamento al 20/11/2018.
	Organizzare e ottimizzare le sponsorizzazioni con privati che operano sul territorio e con gli investitori per la città	Codificare in maniera organizzata e sinergica gli accordi di sponsorizzazione a beneficio della città siglati dall'Ente	Non realizzato
	Organizzare e ottimizzare l'accesso ai finanziamenti pubblici e comunitari	Impostare una struttura organizzativa per intercettare e gestire in maniera sinergica ed organizzata le adesioni ai bandi pubblici e comunitari di interesse per la città	Sottoscrizione accordo ANCI/Regione per l'attivazione del progetto di finanziamento

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Costituzione in giudizio in tutti i ricorsi avverso il PGT e relativa variante	Predisposizione degli atti amministrativi e giudiziari necessari alla costituzione in giudizio nei procedimenti promossi avverso il PGT e relativa variante, pendenti innanzi al TAR Lombardia	L'Ufficio ha predisposto gli atti Amministrativi e giudiziari necessari alla costituzione in giudizio nei giudizi promossi avverso il PGT e relativa variante. A causa delle modifiche avvenute all'interno dell'Avvocatura Comunale, è stato necessario, rettificare alcuni atti amministrativi e giudiziari. L'Ufficio sta completando l'attività di deposito telematico al fine di perfezionare le diverse costituzioni in giudizio.
	Assunzione del contenzioso relativo alle sanzioni amministrative in materia di commercio	Predisposizione degli atti amministrativi e giudiziari necessari alla difesa in giudizio dell'ente nei procedimenti relativi all'impugnazione di sanzioni comminate dal settore commercio	Nel corso dell'anno non risulta trasmesso al Settore legale alcun procedimento conseguente all'impugnazione di sanzioni comminate dal Settore Commercio.
	Recupero crediti e disponibilità immobili uso abitativo	Istruzione ed azione di una "prima trance" di procedimenti relativi a sfratti/occupazione di immobili ad uso abitativo del comune di como	L'Ufficio ha intrapreso diverse procedure esecutive volte al recupero di immobili ad uso abitativo caratterizzate dall'elevata morosità degli inquilini. Le attività esperite hanno consentito di recuperare la disponibilità dell'immobile ad eccezione di un caso in cui vi è stato l'intervento dei Servizi Sociali dell'Ente, atteso l'elevato stato di fragilità dell'utente – la procedura è ancora in corso. Le procedure esecutive attivate per il recupero del credito maturato dall'Ente nei confronti degli inquilini morosi non hanno sortito gli effetti sperati.
	Recupero crediti e disponibilità immobili "usi diversi"	Istruzione ed azione di una "prima trance" di procedimenti relativi al recupero crediti di immobili ad "uso diverso"	Le procedure esecutive attivate hanno portato al recupero di alcuni immobili commerciali/demaniali ed al parziale recupero del relativo credito.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
01 POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA	Processi di ammodernamento tecnologico, di dematerializzazione e di semplificazione amministrativa dei procedimenti di competenza della polizia locale	Acquisizione di nuova tecnologia a supporto della gestione dei procedimenti amministrativi di competenza della polizia locale, con particolare riguardo alla gestione della zona a traffico limitato, alle occupazioni di suolo pubblico e ai permessi per disabili Progressiva dematerializzazione dei procedimenti amministrativi con contestuale incentivazione dell'attività attraverso servizi on-line. Rivisitazioni dei procedimenti in essere per l'adozione di misure di semplificazione e deflazione	Il coordinamento con il Settore Sistemi informativi si è acquisito un applicativo informatico per la gestione on-line delle istanze per l'accesso in ZTL e per la comunicazione delle targhe relative ai veicoli in uso ai soggetti disabili. Sono in corso dei test e delle modificazione per poter avviare il sistema a partire dal 2019.
	Attività di polizia stradale	Incremento dei livelli di sicurezza della circolazione stradale, in particolare in relazione ai luoghi che sulla scorta delle rilevazioni statistiche evidenziano una maggior sinistrosità. Evidenziazione di problematiche strutturali e viabilistiche ai settori competenti. Intensificazione dell'attività di controllo su strada attraverso azioni ed obiettivi periodici con calendarizzazione e rendicontazione dei risultati. Utilizzo di risorse tecnologiche per l'accertamento degli illeciti. Intensificazione dell'attività di verifica in orario notturno con servizi tesi al contrasto della guida in stato di ebbrezza. Controlli in relazione alla disciplina dei tempi di guida nell'autotrasporto.	Nel 2018 sono stati individuati degli obiettivi mensili in tema di polizia stradale, andando ad interessare le violazioni che maggiormente impattano sulla sicurezza stradale oppure che in passato non sono state sufficientemente attenzionate. In questo senso si sono destinate risorse al controllo sull'utilizzo dei sistemi di ritenuta (anche per i minori), sull'utilizzo del telefono alla guida, sulla circolazione nelle corsie riservate, sulla circolazione e la sosta in ztl, sui cantieri lungo le strade, ecc. I risultati sono stati rendicontati e comunicati periodicamente. E' proseguita l'attività di contrasto alla guida in stato di ebbrezza. E' incorso di perfezionamento il coordinamento tra settori (Strade, Mobilità, Polizia locale) per gli interventi di sistemazione segnaletica e viaria
	Incremento del tasso di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alla disciplina della circolazione stradale	Incremento del tasso di riscossione soprattutto in fase coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie relative al codice della strada partendo dall'analisi dell'attuale sistema di riscossione coattiva e dell'operato del concessionario in essere, soffermandosi sulle maggiori criticità riscontrate. Approfondimento delle ipotesi normativamente ammesse per accrescere il dato percentuale dell'incassato. Realizzazione di uno studio di fattibilità. Prospettazione di un progetto per il miglioramento del servizio, rendendolo più efficace ed economico. Eventuale attuazione del progetto, se necessario attivando le necessarie procedure ad evidenza pubblica. Rendicontazione dei risultati. Contestuale incentivazione della riscossione volontaria, rendendo più agevole il pagamento immediato con l'impiego di terminali pos, anche su strada, riducendo i costi di procedimento, rendendo più efficace e tempestivo il procedimento di notificazione dei provvedimenti e, infine, riducendo le ipotesi di contenzioso. Gestione dei procedimenti sanzionatori all'estero, tanto nella	Si è provveduto ad analizzare l'attività posta in essere nell'ambito dell'ultimo appalto relativo alle sanzioni estere. Sono state avviate tre procedure sperimentali tese a testare percorsi alternativi di gestione in vista dell'appalto 2020-2021. In questo si è attivato uno specifico servizio di (sola) notificazione all'estero, si è provveduto a reinteriorizzare la gestione dei procedimenti sanzionatori relativi al territorio svizzero e si è affidato uno specifico servizio di riscossione anche giudiziale relativo ad un pacchetto di posizioni notificate ma inadempite. E' in corso il monitoraggio di questa attività. E' stato sensibilizzato il personale a favore dell'utilizzo del pos su strada.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Investimento tecnologico – Centrale operativa	Si provvederà alla progettazione e realizzazione di una nuova centrale operativa della polizia locale capace di divenire il vero fulcro di tutta l'attività sul territorio e l'interfaccia con l'utenza richiedente l'intervento e le altre componenti comunali e terze coinvolte in quest'ultimo. La centrale operativa sarà in grado di gestire, in opportuna sinergia con l'unità di crisi locale, gli interventi di protezione civile. Accanto al rinnovamento tecnologico, nel quale non mancheranno sistemi di videosorveglianza avanzati e lettura targhe, si prevedono interventi logistici e strutturali, nonché interventi sul personale tesi ad accrescerne la professionalità al passo con l'avanzamento operativo offerto dalla nuova struttura.	E' stato dedicato un ufficiale specificamente al tema della centrale operativa. Si è intrapreso un percorso di crescita professionale del personale affinché acquisisca la necessaria padronanza delle tecnologie in uso e soprattutto divenga attore nel monitoraggio e rendicontazione dell'attività posta in essere. Si è provveduto a progettare e predisporre il trasferimento della centrale operativa i locali appositamente attrezzati al primo piano del comando in diretto collegamento con la sala della protezione civile.
	Strumenti normativi – Nuovo regolamento di polizia urbana	Ci si prefigge l'obiettivo di elaborare uno schema di regolamento di polizia urbana: a) aggiornato e sensibile alle esigenze attuali della città; b) adeguato al vigente quadro normativo; c) capace di cogliere le opportunità offerte del d.l. 14/2017 in termini di particolari tutele dei luoghi sensibili e di ordine di allontanamento; d) di facile lettura ed applicazione. Seguirà l'iter di approvazione con preventivo coinvolgimento degli Stakeholder. Non mancherà poi un importante investimento di enforcement del nuovo strumento normativo.	Attraverso un percorso che ha registrato numerosi confronti interni al comando, tra settori dell'ente e, sul piano politico, con l'assessorato di riferimento, con il sindaco e con la maggioranza, si è concluso il lavoro di predisposizione del nuovo regolamento di polizia urbana. Il regolamento sarà sottoposto alla Giunta Comunale ad inizio 2019.
	Attività a contrasto dell'illegalità nell'attività commerciale e di parcheggiatori abusivi, nonché ad altri fenomeni illeciti legati al decoro urbano	Attenzione innanzitutto al settore del commercio attraverso il contrasto dell'abusivismo commerciale con strategie e azioni coordinate. Si provvederà poi ad intensificare l'attività a contrasto del fenomeno dei parcheggiatori abusivi. Verrà infine riservata particolare attenzione pronto contrasto di eventuali ulteriori fenomeni emergenti di illegalità a pregiudizio della sicurezza urbana.	Si è provveduto a contrastare il fenomeno dei parcheggiatori abusivi attraverso gli strumenti normativi offerti da codice della strada e dalla disciplina dell'immigrazione. Anche nel contesto del contrasto al commercio abusivo è proseguita l'attività repressiva con sequestri e sanzioni a carico dei trasgressori. Si è provveduto a gestire con ordinanza contingibile ed urgente e attività di presidio la particolare situazione venuta a crearsi in via Anzani.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Valorizzazione del Servizio di prossimità nei quartieri	A fronte di risorse decrescenti il servizio di prossimità nei quartieri manterrà la sua centralità nell'ambito del servizio di polizia locale erogato dall'ente. Parte delle risorse del Corpo, individuate privilegiando le inclinazioni e le attitudini personali, saranno impiegate nel servizio di prossimità. Verranno approntate pattuglie dedicate durante il turno antimeridiano e pomeridiano. Maggior visibilità e riconoscibilità del personale/auto dedicata al servizio di prossimità. Maggior vicinanza del personale al territorio e alle persona attraverso servizi appiedati o con l'impiego di biciclette e ciclomotori. Interazione da parte degli operatori con la cittadinanza, prendendosi carico delle problematiche segnalate e infondendo una percezione di presenza delle istituzione e di collaborazione nella risoluzione dei problemi; nondimeno, attività di repressione delle fattispecie illecite di pronto e facile contrasto. Con particolare attenzione ad una maggior tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini a fronte di episodi di microcriminalità in diversi quartieri della città. Migliorar le sinergie con le forze di polizia dello stato per un presidio diffuso ed efficiente del territorio.	Nel 2018 è stato creato un apposito nucleo di personale che si occupa esclusivamente di prossimità; riconoscibile dal berretto impiegato. Il personale effettua una turnazione diversa, tesa a garantirne una maggior presenza durante la settimana il mattino ed il pomeriggio. E' in corso di ridefinizione un diverso calendario di interventi teso a concentrare l'attenzione su un numero minore di aree per rendere più significativa e costante la presenza. E' anche in corso una ridefinizione delle modalità d'impiego attraverso un più ampio ricorso ai servi appiedati e all'utilizzo di mezzi che accrescano il contatto con il cittadino (biciclette e motocicli)
	Coinvolgimento del privato nelle politiche pubbliche per la sicurezza urbana	Cogliendo ogni possibile opportunità in sede di patti per la sicurezza urbana tra prefetto e sindaco, ma anche affiancando altri percorsi di sensibilizzazione ed incentivazione, si provvederà a promuovere il volontariato civico a fianco dell'ente e della sua polizia locale a contrasto di fenomeni di insicurezza e degrado. Si mira altresì ad un più ampio coinvolgimento dei privati in termini di supporto alle azioni per la sicurezza urbana, non ultimo nell'ambito dell'implementazione della dotazione tecnologica della polizia locale.	Sono stati incontrati i gruppi di controllo di vicinato. E' stata analizzata ed approfondita la possibilità di dotarsi di un'app che faciliti ed istituzionalizza le segnalazioni dei cittadini di fenomeni di degrado o illegalità. Si sono strette relazioni operative con le nuove Guardie Ecologiche Volontarie.
	Patti per la sicurezza urbana	Nell'ambito dei patti per la sicurezza urbana delineati dal d.l. 14/2017 e così come verrà previsto dalle linee generali e dalle linee guida ivi previste si cercherà di promuovere la conclusione di accordi a livello comunale tesi a cogliere la possibilità di coinvolgere le reti di volontariato nel contesto della sicurezza urbana ampiamente intesa, nonché a favorire il concorso strumentale, finanziario e logistico dei privati sempre a vantaggio delle politiche locali per la sicurezza urbana. Nondimeno sarà curato il profilo relativo all'impiego di strumenti tecnologici avanzati.	E' stato sottoscritto un patto locale per la sicurezza urbana teso alla presentazione di un progetto per il finanziamento da parte del ministero di sistemi di videosorveglianza in alcune aree verdi cittadine. Il progetto è stato ritenuto idoneo, ma per ora non è stato finanziato. Nuove risorse per il 2019 potrebbero comportare lo scorrimento della graduatoria.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
01- ISTRUZIONE NE PRESCOL ASTICA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NE	Migliorare il coordinamento delle attività manutentive nelle scuole con i direttori didattici	La delega ai Dirigenti Scolastici dell'attività di piccola manutenzione porta, come prima conseguenza positiva, ad uno snellimento dell'attività stessa in quanto i Dirigenti Scolastici hanno la possibilità, non appena riscontrato il guasto, di intervenire tempestivamente su di esso, assicurando all'utenza il più rapido ripristino delle condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche. Parimenti, in caso di riscontro di situazioni che possano comportare occasione di pericolo, gli stessi Dirigenti sono in grado di intervenire con tempestività, se non per risolvere la problematica riscontrata, quanto meno per delimitare e circoscrivere eventuali pericoli che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'utenza, in attesa dell'intervento risolutivo da parte del settore competente.	Realizzato.
	Proseguire nell'abbattimento barriere architettoniche negli edifici scolastici	In ossequio alle normative vigenti ed in rapporto alle risorse disponibili, nell'ambito della programmazione del Settore per ogni esercizio finanziario vengono allocate delle risorse per l'esecuzione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli immobili comunali. al fine di ottenere gradualmente la massima accessibilità di tutti gli spazi destinati alle attività didattiche. Si darà priorità all'eliminazione di dette barriere negli edifici scolastici adibiti a seggio elettorale.	Gli interventi sono eseguiti compatibilmente con le risorse, all'interno delle opere di manutenzione programmata degli immobili, unitamente alla realizzazione di ascensori e sistemi di collegamento di servoscale.
	Attivazione del progetto "scuole sicure"	Il progetto nasce dalla necessità di individuare e far fronte alle criticità che sussistono in merito alle problematiche della sicurezza negli edifici scolastici di proprietà comunale: scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo livello. Parallelamente alle disamina delle certificazioni e della programmazione degli interventi, è possibile concordare con i direttori scolastici di integrare il Piano delle Misure di Prevenzione con soluzioni gestionali che possano migliorare a breve termine le condizioni di sicurezza degli immobili. La progettazione degli interventi di adeguamento alla sicurezza e prevenzione incendi e l'esecuzione dei relativi lavori interesseranno, nel prossimo triennio, gli edifici scolastici siti in via Gramsci, via Alciato, via Giussani, via Brambilla, via Nicolodi, piazza IV Novembre, la scuola materna Via Volta, la scuola secondaria e materna di Ponte Chiasso e la scuola secondaria di Monte Olimpino Particolare attenzione verrà dedicata agli interventi da terminare nella scuola secondaria di via Picchi al fine di concludere i necessari adeguamenti, in particolare per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche e dell'impianto elettrico.	Sono stati progettati e messi in gara interventi per quanto riguarda il plesso di Via Giussani per €. 995.000,00. Sono stati approvati ed appaltati progetti di messa in sicurezza (Piazza IV Novembre a Monte Olimpino) oltre a diversi interventi di manutenzione ordinaria, occupando pressoché completamente gli spazi finanziari disponibili sul titolo I.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Realizzare gli adempimenti normativi nei refettori scolastici	In continuità con gli impegni finanziari già assunti negli anni precedenti, si procederà alla progettazione di un ulteriore gruppo di interventi finalizzati alla realizzazione di opere in diversi edifici scolastici comunali per l'adeguamento di alcuni refettori alle esigenze segnalate dai servizi preposti e dagli organismi di controllo e in conformità alle normative di prevenzione incendi, anche talvolta provvedendo all'ottenimento di necessarie deroghe ai parametri dimensionali imposti dalle normative vigenti e tenendo conto dell'opportunità ove possibile di evitare il doppio turno nella fruizione del servizio scolastico.	E' stata avviata una progettualità complessiva per €. 1.750.000,00 da realizzarsi nel 2019.
	Razionalizzazione dell'uso degli edifici scolastici	Le strutture scolastiche sono occupate al 75% circa della loro capienza, è quindi possibile valutare che una percentuale di tali strutture, a seguito di accorpamenti e nuovo dimensionamento scolastico siano accorpate, riducendo costi e adempimenti amministrativi a riguardo. Sarà sviluppato un progetto di razionalizzazione.	Il Settore ha iniziato una nuova metodologia di censimento della situazione degli immobili per i necessari supporti al Settore Istruzione ed alla A.C..
	Razionalizzazione del servizio della mensa scolastica, dati i vincoli in tema di adeguatezza delle strutture esistenti e di gestione del personale	L'obiettivo intende individuare e attivare soluzioni gestionali idonee a garantire il mantenimento della qualità del servizio e l'accessibilità a tutti gli utenti che ne facciano richiesta limitando il ricorso ad assunzioni di personale a tempo determinato nelle situazioni previste dalla normativa vigente.	L'obiettivo al 30 novembre 2018 è stato pienamente raggiunto. In particolare si è garantita la qualità del servizio e l'accessibilità a tutti gli utenti senza alcuna assunzione di personale a tempo determinato
	Adeguamento normativo - scuola primaria - Rebbio Giovanni Paolo II - compreso archivio	Si tratta di un intervento di adeguamento dell'edificio alla prevenzione incendi comprensivo dell'intervento sull'archivio.	Progettazione eseguita – avvio gara di appalto per €. 995.000,00 ... entro il 31/12 in seguito ad una variazione di bilancio avvenuta solo in sede di assestamento
	Sostegno all'accesso e alla frequenza dei bambini nelle scuole dell'infanzia paritarie	L'obiettivo si prefigge di costruire un'intesa con le scuole paritarie che consenta un'effettiva agevolazione alla frequenza, con particolare riguardo alle fasce più deboli della popolazione, e sostenga l'attuazione di una programmazione educativa.	L'obiettivo è stato parzialmente realizzato, sono stati assegnati contributi economici alle scuole dell'infanzia paritarie per un totale complessivo di € 169.139,00 con l'invito ai destinatari di contenere le tariffe applicate.
06-SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	Ampliare l'offerta di Centri Estivi	L'obiettivo intende garantire una risposta più adeguata ai bisogni evidenziati dalle famiglie, con particolare riferimento ai genitori con bambini dai 3 ai 6 anni, per i quali non sono attivi servizi territoriali per la conciliazione nel periodo estivo	L'obiettivo è stato raggiunto tramite i Centri Estivi per l'infanzia tenutisi nel mese di luglio 2018 in via Zezio e in via Briantea.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
01- VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE E STORICO	Sponsorizzazioni per i beni culturali	Nel 2018 saranno sviluppate le procedure di sponsorizzazione per i seguenti interventi: Statuaria di Villa Olmo Graffiti Scuola via Brambilla Giardini sopra le mura Statua Mafalda di Savoia – completamento Busto Grandi Lapide Camnago Statua Alessandro Volta – completamento Illuminazione Statua Alessandro Volta Fontana via Camerlata - illuminazione	Avvio sponsorizzazione (eseguita 2018) delle lunette della Pinacoteca.
	Realizzazione del progetto tra ville e giardini del lago di Como : Navigare nella conoscenza	Il progetto “Tra ville e giardini del lago di Como: Navigare nella conoscenza”, messo a punto dal Comune di Como con la Provincia di Como e con la collaborazione della Camera di Commercio di Como, nasce come proposta condivisa all’interno di una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, comune ad altri progetti sviluppati dallo stesso partenariato. Questa prospettiva viene implementata attraverso un intervento coordinato su un contesto di grande interesse architettonico, paesaggistico e botanico, costituito da Villa Olmo e da Villa Saporiti con i relativi parchi, finalizzato ad una rivitalizzazione di questo comparto con nuove funzioni compatibili con le esigenze di una corretta conservazione, in grado di valorizzare questi beni, sviluppando potenzialità oggi inesprese, e favorire l’inserimento all’interno di una rete più ampia di siti dedicati alla ricerca scientifica, alla cultura e alla divulgazione. La scelta strategica, come indica lo stesso titolo del progetto, è perseguire una filosofia che non si limita ad una connessione in senso fisico fra i diversi interventi ma pone l’accento soprattutto sulla diffusione e condivisione dei valori immateriali della conoscenza in senso più ampio (dal sapere scientifico ai saperi legati ai giardini) che costituiscono uno tra i più importanti fattori della competitività di un territorio. L’importo complessivo dell’intervento è pari a € 8.900.000,00. E’ prevista un’attuazione articolata su più annualità e l’intervento viene finanziato in diversi esercizi finanziari con le seguenti modalità:	Sono state effettuate: - una ricognizione puntuale degli impegni assunti; - le relazioni per la prima rendicontazione; - la Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto definitivo delle serre; Inoltre, sono continuate le azioni relative all’appalto di Villa Saporiti concluse con l’aggiudicazione entro il 31/12/2018.
	Ristrutturazione Tempio Voltiano	A seguito del distacco di una porzione di intonaco del soffitto della galleria del primo piano, l’ufficio ha predisposto concordemente con la Soprintendenza, una serie di rilievi e valutazioni di diagnostica e una prima formulazione di interventi atti a garantire la riapertura al pubblico del primo piano, nelle more dell’intervento risolutivo.	Proseguite le azioni propedeutiche ed il Settore ha affidato apposito incarico entro il 31/12/2018.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Ridefinizione del modello gestionale relativo alle strutture culturali della città	Partendo da un'analisi dell'utilizzo degli spazi e degli indicatori sulla qualità dei servizi resi e dei relativi costi di gestione, verrà elaborata, con il supporto di professionisti esterni, una proposta di ridefinizione della gestione complessiva degli Istituti culturali (Musei), Agenzia culturale (Biblioteca) nonché degli spazi destinati ad attività espositiva.	L'obiettivo verrà sviluppato nel biennio 2019-2020
	Revisione allestimenti sale museali	Il processo di valorizzazione dei Musei cittadini richiede, tra gli altri, un ripensamento degli allestimenti museali al fine di avviare un percorso di attualizzazione e modernizzazione del concept espositivo, allineato agli standard dei musei nazionali.	Presso il Museo Archeologico "Paolo Giovio" è stata riallestita la sezione romana, inaugurata nel mese di novembre 2018. Presso la Pinacoteca è stato avviato un progetto propedeutico al riallestimento delle sale dedicate al Novecento.
	Valorizzazione Archivi storici Museo storico, Pinacoteca, Biblioteca	La fruibilità e la promozione dei documenti conservati presso gli Archivi storici richiedono attività di riordino e di descrizione informatizzata. L'Archivio del Museo del Risorgimento renderà disponibili attraverso il portale beni culturali della Regione Lombardia l'indice contenente tutte le informazioni sul fondo. I lavori di sistemazione dell'Archivio Parisi richiederanno il coinvolgimento di più esperti, trattandosi di fondo con una molteplicità di documenti anche fotografici, e la messa a punto di un sistema di consultazione con strumenti tecnologici innovativi.	Nel corso del mese di gennaio si sono conclusi i lavori di riordino dell'Archivio Mori e del Risorgimento, conservati presso il Museo Storico. E' stato elaborato un progetto di conoscenza del fondo Della Pergola – Bontempelli, con un ciclo di iniziative promosse da novembre 2018 a maggio 2019, presso la Biblioteca comunale.
02- ATTIVITÀ CULTURALI INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Progetto Musaico	Cofinanziato da Fondazione Cariplo, il progetto promuove iniziative culturali volte al potenziamento della fruizione degli spazi culturali, all'incremento della offerta culturale, alla contaminazione degli spazi con forme d'arte e cultura non usuali.	Il progetto si è concluso e nei primi mesi del 2018 è stata gestita la fase di rendicontazione a Fondazione Cariplo.
	Organizzazione di eventi nel centro storico e nelle aree periferiche	Coordinamento rassegne e festival ed eventi estivi di musica pop, jazz, fusion, folk, rock, concerti d'autore e classica, rappresentazioni teatrali al cinema	E' stata organizzata, tramite bando, una rassegna di eventi per i mesi di agosto e prima quindicina di settembre con eventi programmati anche nei quartieri periferici.
	Definizione dei criteri di accesso gratuito alle strutture museali	L'adesione a eventi nazionali di accesso gratuito ai Musei e la sedimentazione di occasioni locali rende necessario ridefinire il calendario annuale ed i criteri di accesso gratuito ai musei cittadini per evitare di inflazionare l'opportunità, vanificando gli obiettivi originari.	I criteri sono stati definiti e approvati con delibera della Giunta Comunale nel mese di gennaio 2019.
	Formazione e supporto alle biblioteche della Casa Circondariale Bassone	Il percorso di formazione viene riproposto ciclicamente per coinvolgere e motivare più persone anche nella gestione delle biblioteche interne alla Casa Circondariale.	In attuazione della convenzione, di durata biennale, stipulata tra il Comune di Como e la Casa Circondariale Bassone, per l'intero anno 2018 è stata effettuata un'azione di formazione e affiancamento dei detenuti al fine di coinvolgerli nella gestione delle biblioteche carcerarie.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
01: SPORT E TEMPO LIBERO	Stadio comunale – antisismica e prevenzione incendi	Il settore garantirà il supporto tecnico nell'ambito delle procedure autorizzative finalizzate all'utilizzo dello stadio e in relazione alle esigenze dettate in materia di sicurezza per il campionato, in sinergia con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Società Calcio Como. Inoltre si procederà a dare corso alle progettazioni per la prevenzione incendi sull'intera struttura, e la verifica antisismica, per poi procedere alle fasi successive d'intervento.	Attività in corso
	Manutenzione agli impianti della piscina di Muggiò	Il settore garantirà il supporto tecnico per l'accoglimento delle richieste e delle segnalazioni espresse dai Vigili del fuoco, dall'ASL e finalizzate all'utilizzo dell'impianto natatorio in condizioni di migliore sicurezza, in collaborazione con i vigili del Fuoco, la Prefettura, la Federazione Italiana Nuoto e il settore Sport. Inoltre si procederà ad eseguire i lavori di manutenzione agli impianti di alimentazione della vasca, ad alcuni accessi ai fini di migliorare le condizioni di sicurezza e igiene della struttura sportiva. E' in fase di predisposizione l'affidamento delle prove necessarie al rilascio del certificato d'idoneità statica. Si sono conclusi invece i lavori relativi all'impianto d'illuminazione e la sostituzione dei filtri.	E' stato eseguito un intervento in emergenza relativamente al controsoffitto esistente. Sono inoltre continuati i lavori di adeguamento e affidati altri relativi agli impianti e vetrate.
	Realizzazione lavori di riqualificazione del Campo CONI.	Nel 2018 si completeranno i lavori di riqualificazione del complesso sportivo per atletica leggera denominato Campo C.O.N.I.	Attività completata nel luglio 2018. Collaudo in corso.
	Realizzazione Palazzetto Muggiò	Si avvierà l'attività di progettazione e a seguire la realizzazione del nuovo palazzetto dello Sport di Muggiò	Attività modificata in termini attuativi in relazione a bilancio e cofinanziamenti.
	Realizzazione di Interventi di miglioramento degli impianti sportivi.	Ricerca di partner o sponsor per azioni qualificanti con supporto dell'ufficio tecnico per la valutazione e verifica degli interventi da realizzare sulle strutture	Ad oggi sono presenti un discreto numero di soggetti interessati ad intervenire su strutture sportive di proprietà dell'Amministrazione. Le trattative sono in fase di sviluppo per la presentazione della migliore proposta possibile.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Organizzazione della “Settimana dello Sport” e chiusura della stessa con la realizzazione della “Notte bianca dello Sport”	Manifestazione di promozione dello sport realizzata in città.	L'evento è stato realizzato con apprezzamento da parte delle società sportive e dei partecipanti. Per gli eventi infrasettimanali si è assistito ad un aumento dei numeri dei fruitori. Stabili i partecipanti alla “Notte Bianca dello Sport”.
	Sostegno manifestazioni sportive di valenza regionale/nazionale con particolare attenzione a quelle rivolte a talune categorie quali bambini, anziani, disabili	Promozione delle potenzialità del territorio e collaborazione con i possibili organizzatori di manifestazioni sportive.	Si è provveduto a collaborare con gli organizzatori locali di numerose manifestazioni per promuovere a 360° l'attività sportiva e i virtuosi stili di vita ad essa collegati. A titolo esemplificativo e non esaustivo si ricorda il match race di canottaggio dello scorso maggio e lo street golf di settembre.
	Incentivazione all'accesso agli impianti sportivi dei turisti in visita.	Promozione delle strutture sportive attraverso l'inserimento nella newsletter delle modalità di accesso e di frequenza. Predisposizione di materiale informativo dedicato.	Continua l'opera di comunicazione con gli strumenti in possesso dell'Amministrazione.
	Potenziamento dei “Grandi eventi sportivi” realizzati in città.	Messa in atto di azioni atte ad incrementare le manifestazioni sportive di rilevanza superiore.	Sono stati confermati, con importante successo, i grandi eventi tradizionalmente previsti in città (Torneo Tennis, ATP, Il Lombardia, etc). E' andata a buon fine la trattativa per portare a Como, dopo più di trent'anni, nel 2019 l'arrivo di una tappa del 102^ Giro d'Italia.
02 - GIOVANI	Servizio Informagiovani	Attivazione di nuove modalità organizzative, gestionali e di offerta di eventi ed iniziative per i giovani	L'obiettivo è stato realizzato parzialmente. Il servizio è stato attivo per tutto l'anno 2018.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Ludopatie	<p>La Lombardia è la prima regione in Italia per quanto riguarda il gioco d'azzardo e, in questa poco lusinghiera classifica, Como pare seconda solo a Pavia.</p> <p>Il Comune, in collaborazione con Regione Lombardia che già aveva concesso un importante contributo a sostegno del programma di intervento "<i>Quando il gioco si fa duro</i>", presentato dall'allora Settore per Politiche Educative, intende proseguire, attraverso l'Ufficio Commercio, l'impegno a contrasto di questo allarmante fenomeno considerata anche la larga adesione dei soggetti privati coinvolti tramite il Distretto Urbano del Commercio.</p> <p>Verrà adottato un regolamento RESTRITTIVO DEL GIOCO D'AZZARDO indicando RIDOTTI ORARI DI APERTURA, aumentando le distanze da luoghi sensibili, stabilendo fasce orarie di INTERDIZIONE, prevedendo il diniego di affitto di immobili di proprietà comunale.</p>	Concluso

Missione 7 TURISMO

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
01- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Accordi fra istituzioni pubbliche e operatori privati del territorio per promuovere e valorizzare la destinazione "Lago di Como"	Il Settore intende dare attuazione ai propositi contenuti nel "Protocollo d'Intesa per la costituzione di un sistema unico integrato del turismo del lago di Como" fra Comune, Provincia e Camera di Commercio, approvato a settembre 2017, formalizzando in appositi accordi gli impegni reciproci, integrando risorse, esperienze e competenze secondo una logica di sistema, estensibile, tramite lo strumento del partenariato, anche agli operatori privati ed al mondo dell'associazionismo	Ai sensi del Protocollo d'Intesa menzionato il Settore ha svolto azioni di promozione della città e del Lago di Como in sinergia con Provincia e Camera di Commercio, quali press e educational tour rivolti a buyer e tour operator, la realizzazione della puntata dedicata al territorio del format di successo "Quattro Ristoranti", la sponsorizzazione dell' "AFI Life Achievement Award", svoltosi a Los Angeles, con il premio alla carriera all'attore George Cloony, di cui alla delibera G.C. 211 del 23.05.2018.
	Ridefinizione e riqualificazione infopoint turistici	Traslazione dell'infopoint sito al Broletto in un nuovo e grande spazio informativo, strategicamente posizionato, che consenta l'integrazione di professionalità e risorse, messe in campo dagli attori pubblici e privati del comparto e che attraverso tale destinazione d'interesse pubblico ad uso collettivo vivifichi l'area circostante, rendendola accogliente ed ospitale	Ad agosto 2018 è stato aperto al pubblico il nuovo ufficio informativo in Via Albertolli/Piazza Gobetti, gestito congiuntamente con la Provincia di Como e la Camera di Commercio, sulla base dell'apposito Accordo di Collaborazione di cui alla delibera G.C. 92 del 07.03.2018.
	Riconversione utilizzo dello spazio presso la Torre del Broletto	Riconversione dello spazio presso la Torre del Broletto in vetrina dei prodotti e dei servizi d'eccellenza della città e del territorio	In pendenza della definizione della nuova destinazione d'uso, data la concomitanza della presenza nel salone espositivo del Broletto della manifestazione natalizia, lo spazio al piano terra è stato rilasciato al concessionario dell'evento per realizzarvi il punto informativo della "Città dei Balocchi", a far tempo dalla metà del mese di novembre sino al termine della kermesse.
	Progetto pilota presso Stazione FS	Il comparto in cui si inserisce la stazione di Como San Giovanni merita un intervento strategico che tenga conto delle diverse pertinenze e competenze. L'intervento proposto dal Gruppo ferrovie dello Stato è rivolto a risolvere e creare un nuovo elemento unificatore, completo dei servizi necessari ad una stazione internazionale, un nuovo scenario urbano per chi arriva e parte dalla città. Bisogna connettere lo spazio funzionale alla città, unitamente alla potenziale implementazione di un diverso ruolo come punto di interscambio ferro gomma e pedonale. Nell'interesse della naturale vocazione turistica del territorio assicurando adeguati e realistici collegamenti internazionali da cui la città non può assolutamente prescindere.	Sono proseguiti gli incontri con Gruppo Ferrovie dello Stato per consentire ad RFI la raccolta di tutti gli elementi necessari alla stesura del business plan per l'individuazione dell'Operatore Economico Unico che dovrà gestire il CSIIG (Centro Servizi Intelligenti di Interesse Generale).

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Realizzazione offerte esperienziali: itinerari tematici stagionali ed eventi di presentazione di prodotti del territorio	Calendarizzazione proposte di visite in città affidate a guide turistiche abilitate ed organizzazione di show cooking	Per la stagione turistica 2018 è stata confermata l'apertura al pubblico domenicale, da aprile ad ottobre, con la presenza di operatori turistici del Monumento ai Caduti.
	Realizzazione massiva di materiale promozionale turistico tramite sponsorizzazioni	Per fronteggiare la costante ed esponenziale richiesta di materiale turistico sia da parte dei visitatori della città, sia delle strutture d'accoglienza si punta alla realizzazione di cospicue quantità dello stesso tramite l'individuazione di sponsor, garantendo in tal modo la gratuità della distribuzione e favorendo la diffusione del brand Lake Como	Per la stagione turistica 2018 il Settore è riuscito a garantire il fabbisogno di materiale turistico, in distribuzione gratuita, con le proprie risorse, senza dover ricorrere a sponsorizzazioni.
	Coordinamento e gestione grandi eventi	Coordinamento e gestione degli eventi direttamente organizzati dall'Ente e degli eventi di media/grande rilevanza sostenuti dall'ente con l'attivazione, anche attraverso il sito di promozione della città, di uno Sportello Unico degli Eventi che permetta di riunire in un unico ufficio tutte le pratiche per l'organizzazione di un evento	L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto le recenti normative in tema di safety & security e di adempimenti in carico agli Enti locali hanno reso più complessa la tematica che necessita di ulteriori approfondimenti da attuarsi in molteplici settori.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Sviluppo Marketing Territoriale	<p>-Creazione di un rete di sistema, in cui il Comune è capofila, tra gli enti che si occupano di promozione turistica e i soggetti privati che promuovono il territorio e attraggono i turisti per promuovere la destinazione “Lago di Como”, destinazione intesa non solo nell’ambito del turismo ma anche della cultura, delle attività produttive, delle relazioni internazionali, delle innovazioni tecnologiche e produttive</p> <p>-La promozione della destinazione “Lago di Como” con una immagine coordinata e unica che sia riconoscibile a tutti e che comprende necessariamente, ma non esaustivamente, materiale di promozione di servizi ed eventi, mappe, cartellonistica stradale e pedonale</p> <p>-Coordinamento della azione di “vendita della destinazione lago di Como” per la commercializzazione dei prodotti del territorio poiché la commercializzazione del prodotto è complementare alla promozione della destinazione lago di Como</p> <p>-Aggiornamento (anche in lingua inglese) del sito di promozione del territorio che veicolerà gli eventi in città e le informazioni turistico/culturali/internazionali per la puntuale condivisione con turisti e city user</p> <p>-Collaborazione con Fondazione Lombardia Film Commission per attrarre sul territorio le produzioni televisive e cinematografiche e alimentare il cineturismo che, soprattutto in relazione alle produzioni estere, muove significativi flussi di turisti nelle location scelte sul territorio</p> <p>-Realizzazione degli “stati generali del lago di Como” che vede gli enti e i privati che operano negli ambiti di promozione della città protagonisti attivi di momenti di confronto e scambio di best practice</p>	<p>- Gli obiettivi legati alla promozione della destinazione “Lago di Como” sono stati realizzati operando in sinergia con gli altri Enti e con Regione Lombardia;</p> <p>- L’aggiornamento del sito di promozione del territorio prosegue ampiamente per la versione italiana, ad eccezione della traduzione inglese degli eventi settimanali;</p> <p>- La collaborazione con Fondazione Lombardia Film Commission si è consolidata ed ha generato importanti risultati con produzioni internazionali di grande importanza.</p> <p>- L’obiettivo degli “stati generali del lago di Como” non è stato realizzato per concomitante analoga azione promossa da CCIAA a giugno 2018.</p>

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
01- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Riorganizzazione del Servizio al fine di semplificare le procedure e la costituzione dello Sportello Unico Edilizia	Semplificazione dell'azione amministrativa quale interlocutore unico per le imprese e cittadini nei procedimenti in materia edilizia	In corso
	Correzioni di errori materiali e/o rettifiche ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis L.R. 12/05 aggiornamento degli elaborati effettuato avvalendosi dell SIT	Nella gestione ordinaria degli interventi previsti/proposti, sono state riscontrate/segnalate e registrate alcuni errori materiali o la richiesta di effettuare rettifiche riguardanti principalmente la classificazione degli ambiti individuati nel Piano delle Regole	Concluso
	Variante normativa integrativa delle Disposizioni Attuative riguardanti il trasferimento delle attività commerciali MSV e GSV avvalendosi dell'ufficio SIT	Nella gestione ordinaria dei procedimenti aventi rilevanza urbanistica è stata peraltro riscontrata una criticità riguardante la disciplina che attiene al trasferimento delle Medie Strutture di Vendita (MSV), è stato di conseguenza avviato il relativo procedimento di variante del PGT con la consultazione della cittadinanza e delle parti sociali interessate (art. 13 comma 2 della L.R. 12/05	Avviato
	Variante normativa integrativa conseguente all'adeguamento di cui alla L.R. n. 7 del 10 marzo 2017 avvalendosi dell'ufficio SIT	Definizione/conclusione del procedimento relativo alla variante normativa integrativa conseguente all'adeguamento di cui alla L.R. n. 7 del 10 marzo 2017, variante adottata con DCC n. 50 del 16 ottobre 2017 attualmente in fase di pubblicazione con possibilità di presentazione di osservazioni.	Concluso
	Informatizzazione delle pratiche OSAP all'interno del SIT sia per la gestione ordinaria che per il monitoraggio dal punto di vista geografico.	Attivazione di un processo informatico finalizzato all'integrazione della banca dati del SUAP con la componente geografica gestita dal Sistema Informativo Territoriale finalizzato all'introduzione della componente geografica nella banca dati delle concessioni di occupazione di suolo da parte delle attività produttive (OSAP)	Concluso La piattaforma viene aggiornata dall'ufficio sit ad ogni rilascio di concessione garantendo l'allineamento costante delle banche dati osap e sit.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
01- DIFESA DEL SUOLO	Salvaguardare dal punto di vista idrogeologico il territorio	Gli interventi consistono nella individuazione delle situazioni a rischio, nella progettazione degli interventi necessari e nella loro esecuzione nel rispetto delle priorità dettate dalle probabilità che accada il dissesto temuto e dalle prevedibili conseguenze sulla collettività	Attività di coordinamento dell'intervento di messa in sicurezza del versante instabile di via XXVII Maggio a cura dei privati proprietari
	Individuare le criticità e progettare gli interventi necessari a tutelare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> a) Ridurre le diverse forme d'inquinamento ed in particolare quella degli scarichi fognari a lago, perseguendo il primario obiettivo sia del Risanamento del Primo Bacino sia del controllo della qualità e quantità dell'acqua dei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore; b) Eliminare o ridurre i quantitativi di acqua meteorica che confluiscono impropriamente alle reti fognarie da sottoporre a depurazione (acque nere); c) Eliminare l'inquinamento da acque fognarie rigurgitanti o impossibilitate a giungere nei collettori che le confluiscono a depurazione, a causa delle esondazioni del lago sul fronte di Piazza Cavour e delle aree limitrofe : Lungo Lario Trento, Lungo Lario Trieste, Piazza Matteotti; d) Riqualificare le aree urbane e il lungo lago ; e) Ripristinare l'efficienza delle condotte di tombinatura mediante espurghi delle condotte e/o interventi strutturali di adeguamento idraulica ; 	<p>Risoluzione degli sversamenti in corpo idrico superficiale di acque reflue (sversamento a lago di Viale Geno) e risoluzione di inquinamento da idrocarburi nella roggia Segrada.</p> <p>Verifica allacciamenti privati in particolare in Convalle.</p> <p>Avvio progettazione interventi di rifacimento tombinatura di via Giussani e caditoie di viale Varese. Espurgo collettori fognari diversi.</p>

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
02- TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALI	Ticosa	All'esito dell'indirizzo politico della Giunta e dell'Assessorato proseguiranno le operazioni di bonifica. Il primo obiettivo consisterà nell'ottenimento da parte della Provincia di Como della certificazione delle aree già collaudate; per la matrice acque si verificheranno le indicazioni impartite dagli enti – di controllo. Sulla cella 3 si attendo i dovuti fondi per poter ottemperare a quanto indicato dalla CdS	Si è dato corso, anche nelle more del mandato della Giunta, alla progettazione interna per le operazioni di bonifica per le quali si attenderà l'esito della conferenza dei servizi che, presumibilmente, avverrà entro il mese di maggio 2019
	Censimento delle aree con attività potenzialmente pericolose e protocollo con settori dell'Amministrazione per redigere una banca dati delle terre e rocce da scavo secondo la nuova disciplina del DPR 120/2017	L'aspetto principale è la formazione di un database che contenga tutti i dati necessari per individuare la "storia" del singolo sito. I dati dovranno essere estrapolati dal database del SUAP o da dati che potranno essere evidenziati nei certificati di destinazione urbanistica (destinazioni nella quali in precedenza vi era attività industriale). Verrà data particolare attenzione al recupero di aree degradate da sottoporre a procedimenti di bonifica	Si è dato corso ai primi censimenti delle aree con stesura di un piccolo data base che dovrà essere implementato e condiviso con il SIT e Urbanistica /edilizia
	Risanamento Acustico	Nel triennio si darà corso alla redazione del Piano di Risanamento Acustico che possa fornire una risoluzione strutturale diretta a tutti quei casi in cui esiste un reale disagio. Quanto sopra sarà possibile alla luce del PZA in vigore e della mappatura acustica sugli assi stradali con flussi veicolari > 3 mln di veicoli/anno. Essendo necessario intervenire su parti del territorio varie, ad esempio strutture scolastiche, arterie viabilistiche, etc., sarà fondamentale la condivisione dell'operazione con gli altri Settori comunali coinvolti	E' stata attuata la stesura del piano di risanamento terminato nel mese di giugno 2018 e trasmesso alla segreteria generale per il prosieguo dell'iter di approvazione benestare ricevuto deliberazione di giunta n. 40 del 21/02/2019 "approvazione piano di azione 2018 sul contenimento del rumore delle infrastrutture stradali ai sensi del d.lgs 194/2005

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Studio e attuazione del nuovo modello di gestione sostenibile dei rifiuti denominato "MGSR - Modello Gestionale Sostenibile dei Rifiuti del Comune di Como"	<p>Lo studio includerà al suo interno: 1. attuazione della tariffa "puntuale"; 2. introduzione e sperimentazione di progetti pilota fra cui introduzione di aree green di raccolta dei rifiuti denominate "Smart Green Area" videosorvegliate; 3. Incontri, campagne di comunicazione e promozione "Como Green" finalizzati a condividere il modello con i cittadini attraverso un approccio partecipativo; 4. preparazione partecipata con cittadini e stakeholders del nuovo appalto di gara con metodo inclusivo e approccio partecipativo; 5. Realizzazione dei brand "Lake Como Green" e "Como Green" con relativi strumenti di comunicazione web, social e cartacei finalizzati a avvicinare cittadini e stakeholders alla condivisione dei processi; 6. Realizzazione di una app "Como Green" finalizzata a raccogliere indicazioni e suggerimenti dei cittadini da mettere in correlazione con le risposte date dall'ente e dall'azienda incaricata. Le attività indicate saranno anche oggetto di partecipazione a bandi di finanziamento europei, ministeriali e regionali.</p> <p>Lo studio vuole consentire la reale possibilità con verifica dell'analisi costi – benefici in considerazione anche di quanto sta avvenendo in altre realtà amministrative nelle quali si applica la tariffazione puntuale.</p>	Sono state attuate modifiche sperimentali agli orari di raccolta per meglio definire e superare alcune problematiche sull'esposizione. Si è chiesto alla Giunta se intendesse procedere con l'attuale contratto o, date le richieste, se si volesse procedere con nuova gara .
03 – RIFIUTI	Potenziamento delle attività e attuazione di sperimentazioni finalizzate a implementare gli standard europei raggiunti con la raccolta differenziata attuale favorendo il ciclo di rigenerazione dei rifiuti secondo il principio dell'economia circolare	<p>Potenziamento della raccolta differenziata e ottimizzazione in virtù delle esigenze territoriali e nel rispetto delle particolarità dei contesti urbani.</p> <p>Proseguirà il puntuale controllo delle attività erogate dall'azienda appaltatrice con attuazione della sperimentazione di un sistema di georeferenziazioni del posizionamento dei cestini presenti sul territorio; continuerà l'informazione alla cittadinanza in collaborazione con l'Azienda erogatrice del servizio di igiene urbana all'interno del quadro di iniziative del brand "Como Green".</p>	Attuate soluzioni di comunicazione finalizzate alla sempre costante ed ottimale differenziazione del rifiuto a cura dei cittadini

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
04- SERVIZI O IDRICO INTEGRA TO	Favorire l'attuazione del Servizio idrico integrato ex art.141 e seguenti del testo unico ambiente approvato con D.Lgs.152/2006	In data 29.09.2015 il Consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità l'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato, per la durata di 20 anni, alla Società Como Acqua S.r.l., a cui partecipano direttamente i comuni e la stessa amministrazione provinciale anche i servizi di fognatura in economia, servizi depurazione gestiti da società partecipate dovranno confluire nella gestione in capo a Como Acqua S.r.l. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al passaggio della gestione della fognatura in capo a Como Acqua e al percorso di convergenza delle società partecipate in Como Acqua.	Progettazione e realizzazione delle opere necessarie al mantenimento e allo sviluppo della rete fognaria e delle tombature, delle opere di competenza dell'Ente in relazione al reticolo idrico minore; svolgimento delle funzioni di polizia idraulica; gestione in nome e per conto di Como Acqua s.r.l. del servizio fognario e relative tariffe, in attesa della piena operatività di Como Acqua S.r.l. in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato. .

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
02- TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Collaborazione con l'Agenzia TPL Como-Lecco-Varese per l'affidamento del contratto di servizio	<p>Per quanto concerne il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi della Legge Regionale inerente la modifica del bacino territoriale ottimale ed omogeneo in cui ricade il Comune di Como, si procederà con le azioni necessarie per il nuovo affidamento del contratto di servizio di cui alla Legge Regionale 6/2012 Disciplina del Settore dei Trasporti mediante l'Agenzia TPL Como - Lecco - Varese.</p> <p>In particolare, dopo le analisi già effettuate per la predisposizione del Programma di Bacino, verrà elaborata la bozza dello stesso per l'approvazione da parte dell'Agenzia entro il 30/06/2018 e all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto entro il 30/06/2019 (DGR 7644 del 28/12/2017 – PEC PG 72789 del 29/12/2017).</p>	In data 23/10/2018 con Delibera n. 13 l'Assemblea dell'Agenzia ha approvato in via definitiva il Programma di Bacino dell'Agenzia del trasporto pubblico del bacino di Como, Lecco e Varese.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Sviluppo di sistemi di bigliettazione interoperabili	<p>A seguito delle Deliberazioni di Giunta Regionale 6 giugno 2014 n. 1934 (con cui è stato approvato il “Bando per lo sviluppo dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia”) e 8 ottobre 2015 n. 4140 (con cui sono stati approvati i “Criteri per lo sviluppo di sistemi di bigliettazione tecnologicamente innovativi ed interoperabili in Regione Lombardia”), in accordo con la Provincia (Ente Capofila) e gli operatori che svolgono servizi di trasporto nel bacino di Como (cofinanziatori del progetto con Regione Lombardia), si procederà alla realizzazione del sistema di bigliettazione integrato per i Servizi di TPL del bacino di Como interoperabile su scala regionale e locale.</p> <p>È diventata efficace l’aggiudicazione definitiva della gara per la fornitura degli impianti e dei programmi concernenti la bigliettazione elettronica per il bacino di trasporto pubblico locale di Como e Lecco.</p> <p>Sono state completate le analisi per la zonizzazione del bacino di Como ed è stata formulata una prima proposta per una struttura tariffaria omogenea. Con DGR 6528/2017 la realizzazione e il collaudo degli interventi, assistiti da contributo regionale, sono stati prorogati al 31/01/2019. L’obiettivo finale è quello di offrire l’opportunità di viaggiare su tutti i servizi regionali ferroviari, automobilistici urbani ed extraurbani e di navigazione dei laghi, con una smart-card che favorirà la fidelizzazione degli utenti.</p> <p>La bigliettazione elettronica verrà avviata nel bacino di trasporto di Como nel 2018 a partire dai servizi autobus urbano-extraurbano e funicolare Como-Brunate.</p>	Con DGR 6528/2017 la realizzazione e il collaudo degli interventi, assistiti da contributo regionale, sono stati prorogati al 31/01/2019.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	Valorizzazione della rete pedonale di connessione tra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde della Convalle	A seguito dell'inserimento nel Piano dei Servizi della rete pedonale di connessione fra la Città Murata ed i sentieri della fascia collinare verde che delimita la Convalle e della redazione di specifico piano di segnalamento, si procederà, sulla base del budget disponibile, per lotti funzionali, all'installazione della segnaletica per l'agevole individuazione dei sentieri a partire da piazza San Fedele, cuore dell'area a privilegio pedonale del Centro Storico. È stato redatto il progetto di un primo lotto funzionale ed è stata richiesta la produzione di prototipo per "gruppo di segnalamento" a parete da installare sugli edifici come ammesso dall'art. 50 del vigente Regolamento Edilizio	Sono state portate a termine le gare per la produzione dei cartelli e per l'installazione degli stessi.
	Manutenzione partecipata degli spazi verdi	Verrà gestita, in accordo con il Settore Gare e Contratti, la partecipazione di privati cittadini, aziende e associazioni all'attività manutentiva degli spazi verdi.	E' stato predisposto un bando per le sponsorizzazioni per tutte le aree verdi comunali con particolare attenzione alle rotatorie per le quali erano emerse problematiche con la Polizia Locale sulla fattibilità per codice della strada. Inoltrato in giunta ed in attesa che la stessa decida su come poter dare corso con i settori interessati
	Miglioramento e aumento degli spazi protetti e recintati per gli animali	Verranno individuati gli spazi e le modalità con cui contrastare le azioni di maleducazione e maltrattamenti	E' stato redatto il progetto.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Ampliamento del sistema della mobilità ciclo pedonale	Sulla base del contributo ottenuto da Regione Lombardia per la Dorsale urbana "Ciclovía dei Pellegrini" PCIR 5 e sue diramazioni" nell'ambito del bando POR FESR 2014-2020 (BURL n. 35 24/08/2015) – Obiettivo "Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane" – Azione "Infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale", nonché del budget stanziato in bilancio per gli interventi di "mobilità sostenibile", verrà completata la progettazione e realizzato, per lotti funzionali, il "telaio portante" della rete ciclabile di PGT.	A seguito di specifica richiesta della Regione Lombardia è stata condotta, con esito positivo, la conferenza dei servizi per la raccolta dei pareri necessari ed è stata avviata la procedura di affidamento dell'attività di verifica del progetto definitivo dei 5 lotti funzionali da parte di organismo di controllo accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/TEC 17020.
	Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)	Per l'aggiornamento del PGTU sono state effettuate: analisi dei dati disponibili sul traffico e la mobilità urbana, definizione del quadro diagnostico, aggiornamento del modello di simulazione del traffico veicolare a scala urbana, individuazione delle strategie di intervento, prima definizione delle proposte di intervento e redazione del nuovo Piano. L'aggiornamento del PGTU comprende gli elaborati fondamentali previsti dalla specifica normativa e riguarda, con particolare attenzione, i seguenti aspetti: l'assetto della circolazione e sosta in Convalle, gli interventi di moderazione del traffico, la rete e le aree a disposizione della ciclopeditonalità, la regolazione della circolazione e la riorganizzazione dei nodi principali, la strategia generale di riorganizzazione dei percorsi dei mezzi pubblici. In conformità all'art. 36 del Codice della Strada, alle specifiche Direttive Ministeriali, alla normativa riguardante la Valutazione Ambientale Strategica e alla Legge Regionale 6/2012 "Disciplina del settore dei trasporti", l'Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano della Città di Como è stato adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 10/2017 e in data 3.04.2017 l'Autorità competente, valutate le osservazioni	Predisposizione documentazione di gara.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Installazione e messa in funzione di pannelli di tipo “city information” in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle	Per completare il Piano di Segnalamento a Messaggio Variabile, si prevede, compatibilmente con le risorse disponibili, l’installazione e la messa in funzione di pannelli di tipo “city information” in corrispondenza delle porte di accesso alla convalle.	Non realizzato
	Manutenzione straordinaria e potenziamento impianti di controllo e regolazione del traffico	Per il sistema di controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato, a seguito di specifica Autorizzazione Ministeriale PG 44586 del 7.08.2017 e dell’attivazione del Numero Verde richiesto dal MIT (5.09.2017), sono state programmate le lavorazioni di completamento dei varchi telematici già installati per l’attivazione degli stessi, da subordinare alle propedeutiche operazioni di caricamento autorizzazioni in funzione della nuova disciplina della circolazione nelle aree pedonali urbane e nella ZTL Città Murata (Ordinanza Dirigenziale Polizia Locale n. 11/2017 e relativo Regolamento). Nel triennio si procederà, compatibilmente con il	A seguito del periodo di pre-esercizio a cura della Polizia Locale e di alcuni adeguamenti tecnici richiesti dal RUP è stato dato il via libera alla fase di esercizio ordinario del sistema di controllo degli accessi della ZTL Città Murata.
	Prosecuzione degli interventi per l’introduzione di rotatorie compatte sostitutive degli impianti semaforici	Nel breve periodo si interverrà in corrispondenza delle intersezioni tra via Varesina e via Lissi, nonché tra via D’Annunzio e via Buschi. I progetti definitivi (PG 46435/2016) delle opere a standard qualitativo inerenti il PII Fisac –Trevitex sono stati oggetto di indicazioni e prescrizioni durante i tavoli tecnici tenuti nel dicembre 2016 e gennaio 2017. Solo con PG 41580 in data 24.07.2017 sono stati depositati gli elaborati progettuali aggiornati, in fase di esame da parte degli uffici competenti, fra cui il Settore Patrimonio per gli aspetti espropriativi. Compatibilmente col budget disponibile e a seguito della sistemazione definitiva del Viadotto dei Lavatoi si ritiene di poter procedere anche con la sostituzione con mini rotatoria dell’impianto posto all’intersezione Oltracolle/Depositi di	I progetti sono delle rotatorie sono stati stralciati dal titolo edilizio rilasciato per l’esecuzione degli interventi lungo la via Varesina e la via Giussani in quanto sono ancora in corso le procedure espropriative da parte del Settore competente.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Riqualificazione, messa in sicurezza, ristrutturazione intersezioni principali	<p>Gli interventi di riqualificazione dei nodi hanno l'obiettivo di rendere, per quanto possibile, più fluida e sicura la circolazione. Allo stato gli interventi prioritari sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione "nodo cerniera" (via Grandi/viale Roosevelt/via Regina) con connessione via Regina e semplificazione nodo S. Abbondio/Gramsci (previo completamento interventi di bonifica a cura del Settore Ambiente) - riqualificazione intersezione S Rocco (via Napoleona / via Grandi / via Milano). - Ristrutturazione bivio di Villa Olmo 	Gli interventi elencati sono oggetto di rivalutazione complessiva nell'ambito degli strumenti di pianificazione urbanistica e/o attuativa e del traffico.
	Interventi sugli attraversamenti pedonali	<p>Analisi incidentalità stradale riguardante gli utenti deboli e ricognizione attraversamenti pedonali esistenti (non protetti, protetti mediante isola salvagente centrale/golfi laterali, attraversamenti rialzati).</p> <p>Proposte di intervento previa individuazione priorità, con inserimento di isole salvagente sulle strade interquartiere E1 e di quartiere E2, o di altra soluzione equivalente, se non protetti da impianto semaforico.</p>	Redatto progetto esecutivo "manutenzione straordinaria percorsi pedonali anno 2018" A seguito di deliberazione n° 471 del 15/11/2018 che approva lo studio di fattibilità
	Parcheggi in sede propria	<p>Nel triennio si prevede la progettazione e la realizzazione di impianti sostitutivi della sosta su strada:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ticosa: soluzione, anche provvisoria a raso, non appena ultimate le operazioni di bonifica - Ampliamento area di sosta parcheggio Ippocastano - Area ex Lechler nell'ambito del P.I.I. - Realizzazione parcheggio via Venini/viale Innocenzo XI 	Gli interventi elencati sono oggetto di rivalutazione complessiva nell'ambito degli strumenti di pianificazione urbanistica e/o attuativa e del traffico.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata RFI e area di interscambio per la sosta veicolare	<p>A seguito di perfezionamento tra Regione e RFI del provvedimento per la realizzazione di più interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria, verrà realizzata la nuova fermata RFI “Como Camerlata” (sostitutiva dell’attuale “Albate – Camerlata”) connessa funzionalmente alla stazione FN “Como Nord Camerlata”, nonché l’area d’interscambio comunale per la sosta di autovetture, motoveicoli/biciclette e per la fermata del Trasporto Pubblico Locale su gomma. L’intervento è finanziato da Regione Lombardia: parzialmente per le opere relative alla fermata ferroviaria, che verrà realizzata da RFI, e totalmente per l’area di interscambio, che verrà realizzata dal Comune. In coerenza con il Programma Regionale Trasporti e con il Piano di Governo del Territorio del Comune di Como (approvato con DCC n. 64/2016) il Settore ha redatto il progetto preliminare dell’area di interscambio e ha formulato, per quanto possibile, una proposta di riordino dei percorsi delle linee automobilistiche urbane ed extraurbane per favorire l’accessibilità al nodo di interscambio modale. Regione Lombardia ha espresso l’assenso a procedere alle successive fasi di progettazione dell’area di interscambio, subordinatamente all’approfondimento di alcuni aspetti, con nota in data 27 luglio 2017 (PG 42564/2017). Con procedura negoziata, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, è stato quindi affidato l’incarico per la redazione del progetto definitivo.</p> <p>Nel corso del 2018 si perfezionerà la procedura espropriativa delle aree interessate, verrà redatto il progetto esecutivo e avviata la procedura di gara. L’esecuzione dei lavori, salvo imprevisti, avrà luogo nel 2019.</p>	<p>Approvazione del progetto definitivo dell’area di interscambio con DGC n. 89/2018.</p> <p>Approvazione con DGC n. 447/2018 del nuovo schema di Accordo, che formalizza gli impegni tra Regione Lombardia e Comune di Como ai fini della realizzazione dell’area di interscambio in corrispondenza della nuova fermata ferroviaria RFI di Como Camerlata;</p> <p>Redazione elaborati e avvio procedura di gara per l’affidamento criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa del servizio di progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza delle opere di competenza del Comune di Como</p>

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Manutenzione straordinaria dei Giardini a Lago	Si prevede una significativa valorizzazione dei Giardini a Lago, area verde di fondamentale importanza strategica per la città sia dal punto di vista paesaggistico/turistico che da quello storico/artistico/culturale, posta sullo scenario panoramico del primo bacino del Lario, che ospita monumenti di alto valore e che connette il centro storico con la Passeggiata Lino Gelpi e il Chilometro della Conoscenza. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, vincitore di concorso internazionale, tende a valorizzare i diversi elementi in una visione unitaria del comparto, proponendo di estendere la riqualificazione alle adiacenti viale Vittorio Veneto e via Puecher.	A seguito dell'approvazione con DGC n. 107/2018 del progetto di fattibilità tecnica ed economica vincitore del concorso internazionale è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva. Il progetto definitivo, consegnato il 18/10/2018 (PG 58039/2018), ha ottenuto l'autorizzazione con alcune prescrizioni da parte della Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio in data 14/11/2018.
	Ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione (smart city) e miglioramento dell'illuminazione e della sicurezza degli attraversamenti pedonali	Svolgimento delle attività necessarie per l'ammodernamento ed efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione. Si procederà all'acquisizione degli impianti e alla successiva definizione della gestione futura, nell'ambito della quale sviluppare il tema della smart city. Parallelamente, si interverrà sugli attraversamenti pedonali più a rischio implementando segnaletica ed illuminazione con sistemi in grado di evidenziare la presenza del pedone. Sarà infine migliorata l'illuminazione monumentale	Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 10.09.2018 è stato avviato il procedimento per l'acquisizione tramite riscatto della proprietà degli impianti di Enel Sole S.r.l. posti nel territorio del Comune di Como. In data 25.10.2018 il medesimo provvedimento è stato notificato a Enel Sole S.r.l. per i successivi adempimenti di competenza di cui al D.P.R. 902/1986. Si sono svolte le procedure per garantire assistenza specialistica e supporto al RUP per le attività tecnico/giuridico/amministrative finalizzate al riscatto e alla riqualificazione normativa ed energetica degli impianti di illuminazione pubblica.
	Adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	Attività propedeutiche all'adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e definizione del relativo Piano economico d'azione. Predisposizione del piano e sua attuazione attraverso apposito cronoprogramma	
	Verifica strutture portanti	Si provvederà al censimento delle strutture portanti della rete viabilistica comunale. Seguirà la calendarizzazione di visite ispettive periodiche approntando, se dal caso, specifici incarichi	Avviate le verifiche prioritarie per l'impalcato di Viale Geno e per la copertura del torrente Cosia.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Riorganizzazione gestionale per le manomissioni di suolo pubblico	Si mira a migliorare il coordinamento tra i settori coinvolti in occasione di interventi sulle strade (strade, mobilità polizia locale), al fine di un maggiore puntualità nell'informazione all'utenza ed una più pervasiva attività di controllo; tanto sul piano delle modificazione delle viabilità, quanto in relazione alla manomissione e ripristino del suolo. Si svilupperà un sistema di gestione dei dati basato sulla georeferenziazione degli interventi .	Attivati tavoli di lavoro con Polizia Locale e Settore Pianificazione del Territorio e della Mobilità per l'istruttoria tecnica e amministrativa dei provvedimenti di autorizzazione relativi a interventi di manomissione del suolo pubblico per la posa di reti di sottoservizi da parte degli Enti gestori e per gli allacciamenti privati
	Viadotto dei Lavatoi	Si procederà all'affidamento dell'incarico esterno per la progettazione e la successiva direzione lavori dell'intervento di definitiva messa in sicurezza del Viadotto dei Lavatoi. Seguirà la procedura per l'affidamento dell'appalto dei lavori e la successiva esecuzione	Affidamento incarico per la progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza "Opere di ripristino delle condizioni di sicurezza ed adeguamento sismico del viadotto dei lavatoi".

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
01- SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Progettazione e attivazione di un sistema informativo sulle situazioni ed eventi cittadini di maggior interesse	Attraverso la valorizzazione della centrale operativa della polizia locale, ma ancor di più attraverso la creazione di un sistema di comunicazione tempestivo delle situazioni di maggior rilievo quotidiano (traffico, sinistri stradali, allarmi meteo, ecc.) si mette il cittadino nella condizione di poter adeguare la propria condotta agli eventi contingenti, riducendo il rischio di pregiudizi e migliorando la qualità della vita in città.	L'obiettivo non è stato ancora declinato in progetti di concreto intervento.
	Approntamento della sala individuata per ospitare l'Unità di Crisi Locale e suo collegamento alla centrale operativa della Polizia locale	Sarà terminato il percorso di arredamento ed implementazione tecnologica della sala individuata per ospitare l'Unità di Crisi, fornendola di tutti i collegamenti e l'hardware/software necessario. Contemporaneamente, la sala di cui trattasi sarà connessa e resa in grado di interagire con la nuova centrale operativa della polizia locale.	E' stato completato l'arredamento della sala operativa; residuano alcuni interventi relativi all'hardware. E' in corso di realizzazione il progetto di spostamento della centrale operativa della polizia locale per consentire un diretto collegamento con la sala dell'Unità di crisi della Protezione civile.
	Rafforzamento del volontariato di protezione civile	Ferma la centralità del Gruppo comunale di protezione civile, in relazione al quale proseguirà il percorso di crescita attraverso iniziative formative ed esercitativa ed il più ampio coinvolgimento dei volontari nel sistema di protezione civile comunale, verrà sviluppata una rete di volontariato attraverso opportune convenzioni con le associazioni di protezione civile già presenti sul territorio e l'individuazione di apposite risorse allo scopo	Il Gruppo comunale di protezione civile è cresciuto numericamente e professionalmente. Ha partecipato a numero iniziative sovracomunali, anche per creare una rete con le altre realtà di protezione civile. E' stata organizzata e posta in essere dal Settore, in Como, un'importante esercitazione di tre giorni che ha coinvolto anche altre associazioni di protezione civile attraverso apposite convenzioni. L'occasione a rafforzato i legami esistenti e migliorato la rete sul territorio.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Promozione della conoscenza del Piano di emergenza comunale	Strutturazione di iniziative tese a migliorare la conoscenza del Piano di emergenza comunale, mantenuto sempre aggiornato, e più in generale l'importanza della prevenzione e della conoscenza dei corretti comportamenti di auto-protezione. L'informazione in merito al Piano di emergenza comunale passa per l'organizzazione di incontri morati nelle scuole, una più diffusa promozione dello strumento con l'ausilio del gruppo comunale di protezione civile – anche in occasione di specifici eventi informativi – e la previsione dell'installazione di apposita segnaletica attuativa del piano sul territorio. In questo quadro verrà altresì valorizzata l'apposita app per la consultazione del Piano.	Il Gruppo comunale di protezione civile ha svolto importanti iniziative informative per la divulgazione del Piano Comunale di protezione civile. In questo senso sono stati allestiti stand informativi in occasione dei principali eventi di piazza, si è partecipato all'evento sovracomunali (io non rischio), sono stati organizzati appositi incontri nelle scuole

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
01-INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI PER ASIILI NIDO	Valorizzare le strutture alla prima infanzia e promuovere una maggiore disponibilità di posti negli asili nido	La progressiva riduzione del personale operante nei Servizi alla prima infanzia ha prodotto, negli anni, una sensibile riduzione dei bambini accoglibili e il sottoutilizzo delle strutture, a fronte di costi di gestione invariati. Si rende necessario ripensare al sistema dei Servizi al fine di incrementare i posti disponibili nei nidi e mantenere un'offerta di Servizi integrativi in linea con la domanda	La progressiva riduzione del personale non ha consentito di incrementare il numero dei bambini accolti negli asili nido. Infatti gli educatori dimessi e in congedo per pensionamento sono stati numericamente superiori a quelli trasferiti dai servizi integrativi, sospesi da settembre 2018.
02-INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	Studio ed eventuale avvio sperimentale di "Scuola potenziata" per studenti con disabilità frequentanti la scuola secondaria di 1° grado	L'obiettivo è quello di definire ed eventualmente avviare una nuova sperimentazione di "Scuola potenziata", dall'anno formativo 2018-19, per studenti frequentanti la scuola secondaria di 1° grado.	Nel 2018 sono stati presi dei contatti preliminari con l'Istituto Comprensivo di Como Rebbio al fine di valutare la fattibilità di estensione della Scuola potenziata. Tale ipotesi ha trovato l'intesa con la relativa Direzione Didattica.
	Accreditamento "Serre di Mognano"	Il Servizio erogato presso le Serre di Mognano, pur garantendo interventi equiparabili, per una parte dell'utenza, a un Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) e a un Centro Socio Educativo per un'altra parte, non è riconosciuto da Regione Lombardia nell'ambito dell'offerta a sostegno della disabilità	Si sono ipotizzate alcune delle possibili forme di accreditamento, tuttavia è emersa la necessità di verificare in via preliminare gli aspetti di carattere strutturale, rispetto agli standard di funzionamento per SFA e CSE. E' stata rilevata anche la necessità di garantire il mantenimento, accanto all'offerta sociale strutturata, anche i servizi non collocabili in tale offerta, e attualmente erogati.
04-INTERVENTI PERI SOGGETTA RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Progetto "Strade verso casa"	Avvio delle azioni previste nel progetto "Strade verso casa" a contrasto della grave emarginazione	Dopo l'ammissione al finanziamento europeo nel maggio 2018 sono stati avviati i necessari passaggi istituzionali per la sottoscrizione della convenzione di sovvenzione, avvenuta nel successivo mese di ottobre. Sono quindi stati presi contatti con l'Ufficio Tecnico per le attività funzionali alla ristrutturazione degli immobili comunali coinvolti dal progetto e ipotizzato il percorso da tenere, tenendo conto della stipulazione del contratto oltre 1 anno oltre il termine originario. Si è dato corso, altresì, ad una richiesta di variazione di bilancio per rendere coerenti gli stanziamenti con le tipologie di spese finanziate.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
05- INTERVEN TI PER LE FAMIGLIE	Attivazione della nuova misura di contrasto alla povertà "Reddito di inclusione – REI"	Il Reddito di inclusione (REI) prevede un sostegno economico accompagnato da servizi personalizzati per l'inclusione sociale e lavorativa. Al nucleo familiare beneficiario è richiesto un impegno ad attivarsi, sulla base di un progetto personalizzato condiviso con i servizi territoriali, che accompagni il nucleo verso l'autonomia.	La Misura ha visto il coinvolgimento sia degli uffici strettamente comunali, sia dell'Ufficio di Piano. I primi si sono organizzati per la raccolta delle domande e la partecipazione al preassessment, alla progettazione e al monitoraggio sui beneficiari REI. L'UdP ha istituito un servizio appositamente dedicato a sostenere i comuni dell'Ambito nell'attuazione della Misura.
	Misure per il contenimento dell'emergenza abitativa	L'obiettivo intende intervenire sul problema abitativo mediante la messa in campo di diverse azioni, tenuto conto della complessità dei bisogni rilevati. Al riguardo saranno attivate misure disposte da Regione Lombardia e sarà valorizzato il patrimonio comunale disponibile mediante il nuovo Tavolo Intersettoriale per le politiche abitative. Il Tavolo promuoverà anche gli interventi prodromici all'entrata in vigore del nuovo Regolamento Regionale "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici"..	Tavolo interistituzionale sulle Politiche Abitative: a partire dalla ricognizione del patrimonio comunale disponibile, delle situazioni in condizione di emergenza abitativa all'evidenza del Settore Politiche Sociali e dei nuclei all'evidenza del Settore Patrimonio per cambio alloggio, si è proceduto <i>all'assegnazione in deroga di n. 8 appartamenti</i> e alla <i>valutazione di alcune situazioni necessitanti di mobilità all'interno del patrimonio abitativo del Comune di Como</i> . E' proseguita l'azione di raccordo sinergico tra i Settori interessati con particolare riferimento ai nuclei inseriti in alloggi comunali e in condizione di morosità in funzione <i>dell'assegnazione del contributo regionale di solidarietà</i> e nella prospettiva di condivisione delle situazioni di persone morose in procinto di essere sfrattate o con provvedimento già avviato.
	Accreditamento di operatori del terzo settore per l'erogazione di servizi sociali voucherizzati	L'istituto dell'accredito risponde all'esigenza di promuovere un adeguato sistema di protezione sociale e di tutela dei cittadini fragili o che comunque utilizzano i servizi alla persona, attraverso un processo di selezione degli erogatori, per garantire la differenziazione del sistema d'offerta, attraverso criteri di qualità degli interventi.	La proroga dell'elenco dei fornitori accreditati con l'Ufficio di Piano ha differito al 2019 la necessità di provvedere alla pubblicazione di nuovi bandi di accreditamento.

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Introduzione della Cartella Sociale Informatizzata	E' uno strumento imprescindibile per i servizi sociali dell'Ente locale, in quanto permette la gestione delle informazioni sociali dell'utenza, il collegamento ad altre banche dati e l'assolvimento di debiti informativi nazionali e regionali. Regione Lombardia ha previsto un sistema di premialità per i Comuni che vi adempiono.	La Cartella Sociale Informatizzata è stata acquistata nel mese di settembre 2018. Nei mesi successivi sono state organizzate sessioni formative degli operatori dei servizi sociali dell'Ambito.
09- SERVIZIO NECROSCO PICO E CIMITERIA LE	Cimiteri: costruzione della banca dati digitale di almeno il 60% dei Cimiteri comunali ed attivazione del sw di gestione.	Saranno interessati almeno il Cimitero Maggiore ed il cimitero di Monte Olimpino, partendo dalla foto rilevazione dello stato attuale dei luoghi.	E' stata completata la banca dati del Cimitero di Monteolimpino
	Integrazione dell'ufficio Stato Civile-Morti con Ufficio Cimiteri	L'integrazione dei due uffici dovrebbe agevolare il lavoro delle agenzie di pompe funebri, oltre ad agevolare l'ufficio nell'erogazione del servizio.	Realizzato
	Valorizzazione delle tombe di famiglia con concessione scaduta.	Si attuerà un piano per mettere a reddito le numerosissime tombe di famiglia scadute (oltre 700), prevedendo in prima battuta di contattare le famiglie ex-concessionarie per una proposta di rinnovo (se nei termini previsti dal regolamento), ed in seconda battuta la messa a bando delle tombe non rinnovate. Questa azione potenzialmente potrebbe portare ad introitare 5 milioni di Euro, ipotizzando una ricollocazione sul mercato per il 50% delle tombe disponibili. Occorrerà, invero, dimensionare diversamente l'ufficio per gestire la massa potenziale di richieste di rinnovo.	Sono state inviate comunicazioni alle famiglie e finalizzate al rinnovo.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
02- COMMERCIO - RETI DISTRIBU TIVE - TUTELA DEI CONSUMAT ORI	Adozione del nuovo Piano Generale degli Impianti pubblicitari ed azioni conseguenti.	A valle dell'adozione del nuovo Piano occorrerà, una volta data ampia risonanza alle nuove regole, implementare una intensa attività di vigilanza e controllo sul territorio per individuare e rimuovere gli impianti che non risulteranno in regola con le nuove norme.	In corso la fase di collazione dei documenti per consegna proposta alla Segreteria Generale
	Creazione/consolidamento banche dati informatizzate delle attività produttive	Si procederà alla creazione e successivo consolidamento della banca dati del commercio in sede fissa, partendo dalla digitalizzazione degli archivi cartacei di città murata. Tale banca dati sarà alimentata continuamente ed in modo semi-automatico con le pratiche provenienti dal Sw di front-office del SUAP (attualmente impresainungiorno.it), tramite l' acquisizione di un nuovo SW di collegamento tra il front-office e la banca dati succitata.	In corso fase di verifica della regolare esecuzione del contratto affidato sull'argomento
	Definizione e/o revisione dei Regolamenti comunali sulle attività delle imprese	Si concluderanno gli iter di approvazione del nuovo regolamento sui Mercati e sugli NCC per natanti. Inoltre si dovrà procedere con la stesura dei seguenti regolamenti: <ul style="list-style-type: none"> • Attività di acconciatore; • Attività di estetista; • Noleggio con conducente di autovetture. Infine andrà rivisto l'obsoleto regolamento TAXI.	Obiettivo rinviato al prossimo triennio

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Aumento iniziative per l'animazione della città	<p>Le luminarie natalizie hanno già dimostrato come, in particolari occasioni, gli esercenti sappiano collaborare per perseguire un obiettivo comune: sono ormai diverse le città che prendono spunto dall'esperienza di Como per realizzare la propria kermesse natalizia sulla base del modello organizzativo lariano che risponde alle diverse necessità complementari degli Esercenti, dell'Amministrazione e dei Partner del Distretto del Commercio.</p> <p>Il dialogo avviato direttamente con gli operatori e/o con i comitati di via/quartiere sarà viatico per la realizzazione di azioni condivise come mercatini e feste di quartiere, nel rispetto delle specificità di ogni area e dei suoi residenti.</p> <p>Inoltre si intende reperire le risorse economiche per illuminare le principali vie di accesso alla città come ulteriore contributo dell'amministrazione al sistema di accoglienza per lo shopping, predisposto per il periodo natalizio.</p>	Realizzato in occasione della manifestazione Città dei Balocchi 2018
	Totem informativi e promozionali	<p>Il Settore, attraverso il Distretto del Commercio, ha realizzato diverse serie di totem, informativi e promozionali, tutt'ora visibili in città. Tra questi, quelli che seguono necessitano di interventi di manutenzione ed aggiornamento, in linea con il carattere innovativo che li ha sempre contraddistinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Mappe e wayfindig”: alcuni degli oltre 90 totem hanno subito, dal 2013 ad oggi, atti vandalici oltre alla naturale usura. Inoltre, da allora la città ha cambiato il proprio aspetto (al momento della posa non esisteva ancora, ad esempio, l'Infopoint del Broletto, ed i totem necessitano di un sostanziale aggiornamento. Tutti i Settori coinvolti verranno nuovamente chiamati a collaborare con quello scrivente per la definizione e la realizzazione dei nuovi impianti. 	A seguito della successione nel management del DUC sono stati rivisti alcuni obiettivi tra cui la messaggistica informativa e promozionale

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Valorizzazione padiglione ex-grossisti	Occorre individuare un paradigma che consenta di inserire nell'edificio attività di degustazione, ristorazione, intrattenimento sul modello dei più vivaci mercati italiani ed europei, che valorizzino in particolare i prodotti enogastronomici locali e italiani, nell'ottica di favorire l'utilizzo della struttura durante tutti i giorni dell'anno, nelle ore diurne e anche serali. Il Mercato avrà un proprio logo, una propria visibilità/riconoscibilità: diventerà un marchio individuabile e identificabile ed un ulteriore asset dell'attrattività cittadina.	Effettuata una ricognizione dello stato di fatto, sono state individuate priorità in merito agli usi compatibili con le necessità manutentive da programmare per il padiglione attiguo.
	Garantire un adeguato presidio delle attività del Distretto Urbano del Commercio	Alla luce di un rinnovato scenario normativo, si rende necessario procedere alla selezione finalizzata all'affidamento di un nuovo incarico di Manager del Distretto Urbano del Commercio alla scadenza di quello attuale.	Eseguito con individuazione del nuovo Manager del DUC
04- RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Gestione on line delle pratiche di competenza del SUAP, in ottemperanza ai disposti del DPR n. 160/2010 in materia di SUAP ed al DPR n. 59/2013 e successive disposizioni regionali in materia di AUA.	Ulteriore implementazione SW camerale e progressiva estensione della gestione telematica "on line" a tutti i procedimenti di competenza. Sperimentazione e utilizzo a regime del fascicolo informatico d'impresa	Tutti i procedimenti del SUAP sono gestiti telematicamente, con alcune eccezioni (es. procedure OSAP e richieste assegnazione matricole impianti elevatori) che vengono presentati in forma cartacea. Il fascicolo informatico di impresa viene costantemente aggiornato dagli Operatori del SUAP.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
01- FONTI ENERGETICHE	Svolgimento procedure di gara relative all'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano (ATEM)	Adempimenti tecnico amministrativi propedeutici per avviare/partecipare alla gara di distribuzione del gas metano all'interno dell' ATEM "Como 2 e Olgiatese", di cui il Comune di Como è stazione appaltante e comune partecipante. Sarà ripreso e concluso l'iter.	E' stata ripresa l'attività di confronto con i Comuni componenti l'ATEM per la produzione della documentazione di competenza necessaria per la predisposizione degli atti di gara, aggiornata al 31.12.2017. Si è provveduto alla determinazione in favore dei predetti Enti di un primo acconto (50%) della quota parte del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara di cui al D.M. 226/2011 e s.m.i..

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
01- RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	Promozione di attività di scambio	Verranno programmate iniziative atte a favorire lo scambio di competenze e di know-how come occasione di crescita personale e professionale, nonché di investimento sul territorio v. ad es. borse di studio, workshop, tavoli tematici.	Obiettivo realizzato. Il Settore ha sostenuto la "Summer School 2018", iniziativa realizzata dalla Lake Como School of Advanced Studies (di seguito LCSAS) e promossa dalla Fondazione Volta. La Lake Como School promuove alta formazione post-universitaria rivolta soprattutto a giovani ricercatori di tutte le parti del mondo.
	Sostegno alle realtà del territorio che si occupano di cooperazione decentrata	Al fine di essere sempre più rispondenti alle attuali istanze legate al ruolo dei Comuni quali sostenitori di progetti di cooperazione, verrà rivisto il bando rivolto alle realtà territoriali che operano sul fronte internazionale.	- Obiettivo non realizzato

Programma	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stato di attuazione al 30/11/2018
	Sviluppo di progetti di partenariato con diverse realtà straniere	Il settore coordinerà le relazioni con rappresentanze specifiche dei seguenti paesi: Francia, Giappone, Cina, Russia, Nord e Centro Europa (Germania, Svezia, Finlandia) Tunisia, per lo sviluppo di progetti in diversi ambiti di intervento: economico, turistico, sportivo e culturale. Saranno aperte nuove relazioni con altri Paesi (fra cui USA e UK).	<p>Obiettivo realizzato mediante l'attuazione delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ospitalità al Vicegovernatore di Omsk in occasione dello spettacolo del Fashion Theatre Obraz svoltosi nell'ambito del "Festival della Luce" e con il coinvolgimento dell'Associazione Russia Como; - Collaborazione con ENIT, realizzazione di un fam trip con tour operator (aprile 2018), partecipazione alla Fiera Matka con la collaborazione di un noto pilota di rally finlandese e sviluppo della collaborazione con il Rally di Como e Corrado Fontana (testimonial del lago di Como); - Firma del primo protocollo di collaborazione assieme a CNA con il Comune di Shanghai finalizzato allo scambio di iniziative e al supporto alle imprese; - Partecipazione della delegazione istituzionale accompagnata da 2 studenti del Conservatorio di Como alla celebrazione dei 70 anni dello Stato di Israele e dei 90 anni di Netanya (città gemellata) - Collaborazione con ENIT, realizzazione di un fam trip con tour operator (giugno 2018), partecipazione all'evento di AFI in cui è stato assegnato il premio alla carriera a George Clooney. <p>Il Settore ha attivato relazioni ufficiali con le rappresentanze istituzionali di: Tunisia, Qatar, Polonia, Romania, UK, Canada.</p>

1.6 PARTE SECONDA

La seconda parte del DUP è destinata a contenere la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio, riportando i relativi provvedimenti ed in particolare

1.7.1 Programma triennale delle opere pubbliche

1.7.2 Programmazione del fabbisogno del personale

1.7.3 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio

Assentito dalla Giunta in data 18/02/2019 sarà approvato in Consiglio Comunale



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **49** di Registro

SEDUTA DEL 21 Febbraio 2019

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LANDRISCINA

SEGRETARIO: AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco	si	
LOCATELLI ALESSANDRA	Vice Sindaco		si
PETTIGNANO FRANCESCO	Assessore	si	
BELLA VINCENZO	“	si	
CALDARA ADRIANO	“	si	
RAG. CORENGIA ANGELA	“	si	
GALLI MARCO	“	si	
NEGRETTI ELENA	“	si	
BUTTI MARCO	“	si	
ROSSOTTI SIMONA	“		si

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI AGGIORNATO 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE ANNO 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dispone che *“le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.”*;
- l'art. 21, comma 3, del medesimo Decreto dispone che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'[articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3](#), i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;
- l'art. 21, comma 8, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 dispone che, tra gli altri, *“con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti”*;
- gli artt. 21, comma 9, e 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prevedono, altresì, che *“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, restano validi/ si applicano gli atti di programmazione già adottati ed in vigore/efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di*

manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”;

- l'art. 3 gggggg-nonies) del D.Lgs. n. 50/2016 il quale indica come «quadro esigenziale», “il documento che viene redatto ed approvato dall'amministrazione in fase antecedente alla programmazione dell'intervento e che individua, sulla base dei dati disponibili, in relazione alla tipologia dell'opera o dell'intervento da realizzare gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, i fabbisogni della collettività posti a base dell'intervento, le specifiche esigenze qualitative e quantitative che devono essere soddisfatte attraverso la realizzazione dell'intervento, anche in relazione alla specifica tipologia di utenza alla quale gli interventi stessi sono destinati;”

Dato atto che:

- le proposte inserite nel programma triennale e nell'elenco annuale vengono, quindi, redatte in conformità alla normativa vigente, tenuto conto della disciplina transitoria sopra richiamata, e, in considerazione delle necessità d'intervento, vengono previste secondo le priorità indicate dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/06, gli obiettivi di Mandato del Sindaco e le risorse finanziarie prevedibili;

- in relazione alle limitate risorse finanziarie previste nel triennio 2019/2021, insufficienti rispetto all'identificazione e quantificazione dei bisogni rilevati attraverso un confronto tra i Direttori e gli Assessori interessati alla programmazione delle spese di investimento, è stato redatto il programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale 2019, selezionando gli interventi di maggiore priorità sulla base dei seguenti fattori di rilevanza:

- interventi manutentivi sul patrimonio esistente;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici, strade, viabilità;
- miglioramento della qualità ambientale;
- interventi che usufruiscono parzialmente di finanziamenti esterni ;
- completamento di progetti già in corso;

Considerato che:

- le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base dei nuovi schemi-tipo, definiti con Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del

programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

- a norma dell'art. 21 c. 8 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 5, c. 5 del citato D.M. 16 gennaio 2018, gli schemi adottati dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali sono pubblicati, prima della loro approvazione, per almeno trenta giorni consecutivi, nella sede dell'Amministrazione procedente;

- il programma triennale dei lavori pubblici verrà recepito dal Documento Unico di Programmazione, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che:

- i seguenti interventi previsti nell'Elenco Annuale 2019, e alcuni nelle annualità successive, sono stati approvati almeno nel livello di progettazione minima prevista dalla suddetta disciplina dalla Giunta Comunale come di seguito indicato:

Descrizione dell'intervento	Atto di riferimento
POR FESR 2014-2020 "LA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI-PCIR 5 E SUE DIRAMAZIONI"	Delibera di Giunta Comunale n. 441 del 23/11/2017
AREA DI INTERSCAMBIO NUOVA FERMATA RFI COMO CAMERLATA	Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 07/03/2018
RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI A LAGO	Delibera di Giunta Comunale n. 107 del 15/03/2018.
MODIFICA VIABILITA' E DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI A SERVIZIO DEL NUOVO PALAZZETTO	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna con deliberazione n 42
REALIZZAZIONE DEL CENTRO POLISPORTIVO DI MUGGIO'	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna con deliberazione n 46
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ACQUANERA	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna con deliberazione n 44
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO VIA SPARTACO	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna con deliberazione n 45
REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPO RUGBY DI VIA LONGONI	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna con deliberazione n 43
TRA VILLE E GIARDINI NEL LAGO DI COMO – NAVIGARE NELLA CONOSCENZA – RESTAURO VILLA OLMO	Delibera di Giunta Comunale n. 227 del 25/06/2014
CIMITERO DI ALBATE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA DEL COLOMBARIO STORICO. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITA'	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna con deliberazione n 36
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI PAOLO II DI VIA GIUSSANI E DEL	Delibera di Giunta Comunale n. 497 del 20/12/2017

SOTTOSTANTE ARCHIVIO.	
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN DIVERSE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI 1° GRADO E ASILI NIDO COMUNALI	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna con deliberazione n 48
ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA PRIMARIA VIA FIUME	Approvato dalla Giunta Comunale in data odierna con deliberazione n 47

Dato atto che con provvedimento del Segretario Generale n. 17/2016 (ID n. 13899309/2016) del 08/08/2016, il responsabile per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 ed elenco annuale 2019 è stato individuato nel Dirigente del Settore Opere Pubbliche, fermo restando che i Dirigenti dei Settori interessati hanno provveduto all'inserimento e, quindi, alla validazione dei diversi interventi e programmazioni per quanto di competenza, nelle singole e apposite schede disponibili sul sito web dell'Osservatorio Regione Lombardia dei contratti pubblici;

Visti;

Visti gli schemi di programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021, l'elenco annuale 2019 e gli studi di fattibilità delle opere inserite nell'elenco annuale 2019, di cui all'Allegato I – Schede A, B, C, D, E, F, allegati quali parte integrante alla presente deliberazione e ritenuto di doverli adottare;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, dai Direttori dei Settori Opere Pubbliche e Gestioni economiche e finanziarie;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa a che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) di adottare gli schemi di “Programma Triennale” dei lavori pubblici aggiornato per il triennio 2019/2021 e l’“Elenco dei lavori da realizzare nell’anno 2019” di cui all'Allegato I – Schede A, B, C, D, E, F, allegati quali parte integrante alla presente deliberazione;

2) di stabilire che gli schemi adottati del Programma triennale dei lavori pubblici aggiornato 2019/2021, ed elenco annuale 2019 siano pubblicati per 30 giorni consecutivi all'Albo comunale on

line - del sito istituzionale www.comune.como.it, in ottemperanza agli artt. 21 c. 8 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 5, c. 5 del citato D.M. 16 gennaio 2018;

3) di dare atto che il Programma triennale e l'elenco annuale verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, quale allegato al Documento Unico di Programmazione, e successivamente trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici;

4) di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.lgs. n. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LANDRISCINA

**ALLEGATO 1 - SCHEDA A - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	2.334.540,85	2.703.855,61	4.850.628,51	9.889.024,97
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0	0	0	0
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0	0	0	0
STANZIAMENTI DI BILANCIO	4.475.844,69	4.258.750,16	5.410.960,00	14.145.554,85
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0	0	0	0
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	3013645,24	0	6600227,13	9613872,37
ALTRA TIPOLOGIA	0	0	0	0
Totale	9.824.030,78	6.962.605,77	16.861.815,64	33.648.452,19

Il referente del programma
POZZI ANDREA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
POZZI ANDREA



Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
80005370137201900027			EX ORFANOTROFIO DI VIA TOMMASO GROSSI 2/4 - VIA DANTE	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO			9.702.620,00		9.702.620,00
80005370137201900026			N. 13 POSTI AUTO IN VIA BORGOVICO	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO		390.000,00			390.000,00
80005370137201900025			DEPOSITO OFFICINA IN VIA REGINA 42	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO		111.300,00			111.300,00
80005370137201900024			AREA SCOPERTA IN VIA PER BRUNATE AL MAP. 1059 IN LOCALITÀ CAMERLATA	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO		18.511,00			18.511,00
80005370137201900023			AREA SCOPERTA IN VIA DE CRISTOFORIS AL MAP. 7862 IN LOCALITÀ CAMERLATA	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO		29.068,00			29.068,00
80005370137201900022			PORZIONE DI EX STRADA COMUNALE DI VIA SAN POS	030	013	075	ITC42	NO	NO	NO	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	75.940,00				75.940,00
80005370137201900021			COMPENDIO ESPE DI VIA SAN BERNARDINO	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	530.000,00				530.000,00
80005370137201900020			EX BIRRERIA DI PIAZZA MARTIGNONI IN LOCALITÀ CAMNAGO	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	370.000,00				370.000,00
80005370137201900019			NEGOZIO DI VIA ABBIGLIAMENTO DI VIA CESARE CANTÙ 53	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	850.000,00				850.000,00
80005370137201900018			RISTORANTE, APPARTAMENTO E MAGAZZINI DI VIA VIRGILIO 16 IN LOCALITÀ CASATE	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	807.000,00				807.000,00
80005370137201900017			BOX DI VIA MILANO	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	44.415,00				44.415,00
80005370137201900016			NEGOZIO, APPARTAMENTO, CANTINA E BOX	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	346.501,00				346.501,00
80005370137201900015			MAGAZZINO DI VIA CONCILIAZIONE 69/71/73	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	17.850,00				17.850,00
80005370137201900014			EX CENTRO CIVICO DI VIA CONCILIAZIONE 69/71/73	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	221.000,00				221.000,00
80005370137201900013			AMBULATORIO MEDICO DI VIA CONCILIAZIONE 69/71/73	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	97.244,00				97.244,00

80005370137201900012			UFFICIO POSTALE DI VIA CONCILIAZIONE 69/71/73	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	82.250,00			82.250,00
80005370137201900011			BOX DI VIA CONCILIAZIONE 69/71/73	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	33.880,00			33.880,00
80005370137201900010			MAGAZZINO CANTINA DI VIA CON CONCILIAZIONE 69/71/73	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	23.153,00			23.153,00
80005370137201900009			BOX DI VIA SAPORITI IN LOCALITÀ TAVERNOLA	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	18.017,00			18.017,00
80005370137201900008			NEGOZIO DI VIA MILANO 198	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	147.095,00			147.095,00
80005370137201900007			EX SEDE DELLA CIRCOSCRIZIONE DI ALBATE IN VIA GIOVANE ITALIA	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	270.000,00			270.000,00
80005370137201900006			SCUOLA SUPERIORE DI VIA CANOVA 11	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	1.325.000,00			1.325.000,00
80005370137201900005			EX SCUOLA ELEMENTARE DI VIA DI LORA	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	675.000,00			675.000,00
80005370137201900004			EX AMBULATORIO VETERINARIO DI PIAZZA S. ROCCO 43	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	201.667,00			201.667,00
80005370137201900003			NEGOZIO DI PIAZZA S. ROCCO 42	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	153.267,00			153.267,00
80005370137201900002			NEGOZIO DI PIAZZA S. ROCCO 39	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	144.000,00			144.000,00
80005370137201900001			EX SCUOLA ALL'APERTO DI VIA BINDA 10	030	013	075	ITC42	NO	NO	SI	NO	VENDITA AL MERCATO PRIVATO	907.561,00			907.561,00

Il referente del programma
POZZI ANDREA

Note:

(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1.no
- 2.parziale
- 3.totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21



**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
1800053701372 01900026			2019	LO JACONO ELENA	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MODIFICA VIABILITA' E DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI A SERVIZIO DEL NUOVO PALAZZETTO DI MUGGIO'	PRIORITA MASSIMA	329.500,00	0,00	2.080.500,00	0,00	2.410.000,00		30-12-2022	0,00			
1800053701372 01900026			2020	LO JACONO ELENA	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE PER ADEGUAMENTI NORMATIVI	PRIORITA MEDIA	0,00	1.500.000,00	1.540.000,00	0,00	3.040.000,00		30-12-2022	0,00			
1800053701372 01900025			2019	LO JACONO ELENA	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN DIVERSE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E ASILI NIDO COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	1.750.000,00	0,00	0,00	0,00	1.750.000,00		31-12-2021	0,00			
1800053701372 01900031		J14E160002800 04	2019	LORINI PIERANTONIO	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI A LAGO	PRIORITA MEDIA	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00		31-12-2019	0,00			
1800053701372 01900028		J15H170003000 06	2019	LO JACONO ELENA	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE DEL CENTRO POLISPORTIVO DI MUGGIO'	PRIORITA MASSIMA	828.625,18	0,00	6.029.615,64	0,00	6.858.240,82		28-08-2024	0,00			
1800053701372 01900020		J11B160003200 06	2019	NOSEDA LUCA	NO	0	030	013	075	ITC42	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	POR FESR 2014-2020 - LA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI - PCIR 5 E SUE DIRAMAZIONI	PRIORITA MASSIMA	1.508.554,23	1.056.445,77	0,00	0,00	2.565.000,00		31-12-2020	0,00			
1800053701372 01900019		J11J150000000 02	2019	LORINI PIERANTONIO	NO	0	030	013	075	ITC42	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE AREA DI INTERSCAMBIO DELLA NUOVA FERMATA RFI DI COMO CAMERLATA	PRIORITA MASSIMA	1.435.551,37	1.500.000,00	0,00	0,00	2.935.551,37		31-12-2020	0,00			
1800053701372 01900014			2020	PAPPALARDO ARCH. PIERA	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSEI	PRIORITA MEDIA	0,00	175.000,00	800.000,00	0,00	975.000,00		30-12-2022	0,00			
1800053701372 01900013			2020	PAPPALARDO ARCH. PIERA	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DISCIPLINA PREVENZIONE INCENDI BIBLIOTECA	PRIORITA MEDIA	0,00	100.000,00	415.960,00	0,00	515.960,00		30-12-2022	0,00			
1800053701372 01900012			2019	ZUCCALA' ANDREA	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA PRIMARIA VIA FIUME	PRIORITA MASSIMA	100.000,00	0,00	0,00	980.000,00	1.080.000,00		31-12-2021	0,00			
1800053701372 01900010			2020	ZUCCALA' ANDREA	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLE PER PREVENZIONE INCENDI VIA GRAMSCI - PARINI	PRIORITA MEDIA	0,00	120.000,00	1.155.000,00	0,00	1.275.000,00		29-12-2022	0,00			
1800053701372 01900008			2019	LO JACONO ELENA	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTO ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI PAOLO II DI VIA GIUSSANI E DEL SOTTOSTANTE ARCHIVIO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'INVOLUCRO DELL	PRIORITA MASSIMA	871.800,00	0,00	0,00	0,00	871.800,00		31-12-2020	0,00			

1800053701372 01900006			2019	PAPPALARDO ARCH. PIERA	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI ALBATE	PRIORITA MASSIMA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00		30-01-2020	0,00		
1800053701372 01900005			2019	PAPPALARDO ARCH. PIERA	NO	0	030	013	075	ITC42	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	VILLA OLMO RECUPERO	PRIORITA MASSIMA	1.350.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	4.350.000,00		31-01-2025	0,00		
1800053701372 01900004			2020	LO JACONO ELENA	NO	0	030	013	075	ITC42	NUOVA REALIZZAZIO NE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPO RUGBY DI VIA LONGONI	PRIORITA MEDIA	0,00	395.170,00	904.830,00	0,00	1.300.000,00		30-04-2024	0,00		
1800053701372 01900003			2021	LO JACONO ELENA	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA SPARTACO	PRIORITA MINIMA	0,00	0,00	601.900,00	1.748.100,00	2.350.000,00		31-12-2025	0,00		
1800053701372 01900002			2020	LO JACONO ELENA	NO	0	030	013	075	ITC42	MANUTENZI ONE STRAORDIN ARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ACQUANERA	PRIORITA MEDIA	0,00	615.990,00	1.834.010,00	0,00	2.450.000,00		28-11-2024	0,00		

Il referente del programma
POZZI ANDREA

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
180005370137201900026		MODIFICA VIABILITA' E DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI A SERVIZIO DEL NUOVO PALAZZETTO DI	LO JACONO ELENA	329.500,00	2.410.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	NO	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
180005370137201900025		INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN DIVERSE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO GRADO E ASILI NIDO COMUNALI	LO JACONO ELENA	1.750.000,00	1.750.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	NO	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
180005370137201900031	J14E16000280004	RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI A LAGO	LORINI PIERANTONIO	1.500.000,00	1.500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
180005370137201900028	J15H17000300006	REALIZZAZIONE DEL CENTRO POLISPORTIVO DI MUGGIO'	LO JACONO ELENA	828.625,18	6.858.240,82	DEOP - DEMOLIZIONE OPERE PREESISTENTI E NON PIU'	PRIORITA MASSIMA	NO	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
180005370137201900020	J11B16000320006	POR FESR 2014-2020 - LA DORSALE URBANA DELLA VIA DEI PELLEGRINI - PCIR 5 E SUE DIRAMAZIONI	NOSEDA LUCA	1.508.554,23	2.565.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DEFINITIVO			
180005370137201900019	J11J15000000002	REALIZZAZIONE AREA DI INTERSCAMBIO DELLA NUOVA FERMATA RFI DI COMO CAMERLATA	LORINI PIERANTONIO	1.435.551,37	2.935.551,37	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DEFINITIVO			
180005370137201900012		ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA PRIMARIA VIA FIUME	ZUCCALA' ANDREA	100.000,00	1.080.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	NO	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
180005370137201900008		INTERVENTO ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI PAOLO II DI VIA GIUSSANI E DEL SOTTOSTANTE ARCHIVIO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'INVOLUCRO DELL	LO JACONO ELENA	871.800,00	871.800,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
180005370137201900006		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI ALBATE	PAPPALARDO ARCH. PIERA	150.000,00	150.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	NO	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
180005370137201900005		VILLA OLMO RECUPERO	PAPPALARDO ARCH. PIERA	1.350.000,00	4.350.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MASSIMA	NO	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

Il referente del programma
POZZI ANDREA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

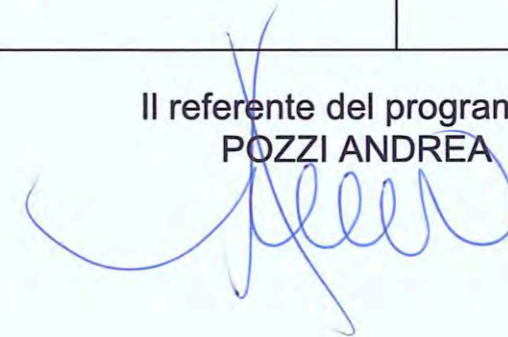
A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'AM'.

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI COMO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	------------------------------------	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
POZZI ANDREA



Note:
(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **87** di Registro

SEDUTA DEL 21 Marzo 2019

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LANDRISCINA

SEGRETARIO: AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco	si	
LOCATELLI ALESSANDRA	Vice Sindaco		si
PETTIGNANO FRANCESCO	Assessore	si	
BELLA VINCENZO	“	si	
CALDARA ADRIANO	“	si	
CORENGIA ANGELA	“	si	
GALLI MARCO	“	si	
NEGRETTI ELENA	“	si	
BUTTI MARCO	“	si	

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le disposizioni normative in materia di determinazione del fabbisogno di personale per gli enti locali che si rinvergono:

- ✓ all'art. 39, comma 1, della L. n. 449/1997 e ss.mm.ii. che stabilisce: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (...);”*;
- ✓ all'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che individua l'obiettivo di riduzione programmata delle spese di personale, da perseguire attraverso lo strumento della programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999 (*“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*);
- ✓ all'art. 1, comma 1, lettera b), D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. che, prevedendo analogo principio di riduzione della spesa per il personale, sancisce il perseguimento della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico attraverso il contenimento della spesa complessiva per il personale, diretta ed indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- ✓ all'art. 6, dello stesso D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.,
 - comma 1: *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”*;
 - comma 2: *“... le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, ... Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”*;
 - comma 3: *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati”*;

Visto il “Piano triennale del Fabbisogno di personale per gli anni 2019-2021” allegata al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, descrivendo i criteri per le assunzioni, il personale da assumere e le relative procedure di reclutamento, nonché i limiti di spesa e la sostenibilità della stessa;

Richiamato inoltre:

- ✓ l'art. 22 del D.Lgs. 75/2017 che prevede l'adozione di linee di indirizzo per la pianificazione di personale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017 stesso;
- ✓ il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, con cui sono state emanate le linee di indirizzo;

Preso atto che tali linee di indirizzo *“definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno ... al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore”* e che *“gli enti territoriali opereranno nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica”*;

Evidenziato che dalle citate “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” si evincono i principi di base per l’elaborazione del Piano Triennale del Fabbisogni di Personale (PTFP), in particolare:

- la coerenza con la programmazione generale dell’Ente
- la scelta delle competenze professionali quale presupposto per perseguire gli obiettivi di performance organizzativa
- la coerenza tra PTFP e ciclo delle performances
- la definizione di fabbisogni prioritari e professionalità infungibili, nonché le nuove competenze, le forme di riconversione del personale in modo da privilegiare le funzioni istituzionali;
- analisi di processi e attività che necessitano di personale

Considerato che, sulla base delle linee di indirizzo:

- la dotazione organica è traducibile in un valore finanziario di “spesa potenziale massima” imposta dalla norma;
- per gli “enti territoriali l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”;
- le Amministrazioni possono annualmente procedere alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della consistenza del personale, in base ai fabbisogni e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;
- nell’ambito della spesa potenziale massima le amministrazioni potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- nel PTFP devono essere indicate le risorse destinate all’attuazione del piano stesso;
- è necessario stabilire e garantire un ottimale impiego delle risorse.

Stabilito pertanto di redigere il PTFP in coerenza con quanto richiesto dalle linee guida, garantendo un ottimale impiego delle risorse disponibili all’interno dell’Ente, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- ✓ sulla base di quanto dichiarato dai singoli Dirigenti, non si rinvengono, per il 2019, situazioni di eccedenza di personale ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e non vi è personale collocato in mobilità o disponibilità;
- ✓ è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 496 in data 29/11/2018 il “*Piano triennale delle azioni positive 2019-2021*” di cui all’art. 48 del D.Lgs. n. 168/2006;
- ✓ l’Ente non si trova in stato di dissesto o di deficitarietà strutturale;

Viste le linee guida citate, in particolare il punto 2.1 relativo al superamento della Dotazione organica come disciplinato al comma 3 dell’art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e al concetto di “spesa potenziale massima”:

“Per le amministrazioni centrali la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario, di spesa potenziale massima sostenibile, (...)imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le Regioni e gli Enti territoriali sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente. Nel rispetto di tali indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell’ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale”

“Nel PTFP la dotazione organica va espressa quindi in termini finanziari”

“Resta fermo che , in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali consentite (...) non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione

dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni quali le Regioni per gli Enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge;

Considerato quindi che, come si evince dalle citate Linee Guida, per le amministrazioni locali la dotazione organica è un valore finanziario e si sostanzia in una dotazione di “spesa potenziale massima” fermo restando che “... per le Regioni e gli Enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”

Considerata, pertanto, la disciplina in tema di contenimento e **limite della spesa per il personale** relativa agli Enti locali, soggetti al Patto di Stabilità Interno e, in particolare:

- ✓ l'art. 1, commi 557 e 557-bis, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che normano le modalità del concorso delle autonomie locali all'obiettivo di finanza pubblica di riduzione del costo del personale, individuando le tipologie di spesa ricomprese nel computo e le azioni che costituiscono, in termini di principio, ambiti prioritari di intervento cui gli enti locali debbono attenersi, sebbene nell'ambito della propria autonomia;
- ✓ l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che dispone l'applicazione del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nell'esercizio precedente;
- ✓ l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 e ss.mm.ii. che ridefinisce la base di calcolo ai fini dell'applicazione del comma 557, con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011/2013) la data di entrata in vigore della disposizione in argomento;

Considerata, altresì, la disciplina in tema di calcolo della **capacità assunzionale** (budget assunzionale) e del turnover, in particolare:

- ✓ l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, come integrato dall'art. 4, comma 3 del D.L. n. 78/2015 convertito in L. n. 125/2015, che stabilisce:
 - a decorrere dall'anno 2014, il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
 - l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- ✓ l'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 sopra citato che ripristina, la facoltà assunzionale al 100%, con decorrenza dal 2019 per le assunzioni di tutte le tipologie di personale a tempo indeterminato, dirigenziale e non dirigenziale;
- ✓ l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e ss.mm.ii. che estende agli enti locali le disposizioni limitative delle assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, entro la spesa complessiva sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, nel caso di rispetto dell'obbligo di riduzione di cui al comma 557, art. 1, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 16, comma 1 quater del D.L. 113/2016, convertito in L. n. 160/2016, che prevede l'esclusione dall'ambito applicativo di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii. delle spese per le assunzioni a tempo determinato delle spese sostenute per le assunzioni ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

Vista la pronuncia della Corte dei Conti Lazio del 9 marzo 2018 (21/2018/PAR) in merito al calcolo del budget assunzionale che prevede: “... la disciplina sui criteri e le percentuali del computo delle facoltà assunzionali, a seguito degli interventi normativi del legislatore statale sopra ricordati, risulta oggi differenziata per il personale con qualifica dirigenziale e per quello di comparto, tenuto conto del disposto dell'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90/2014. Ne discende che, in sede applicativa, l'Ente dovrà

procedere a quantificare in budget distinti le capacità assunzionali dell'una e dell'altra tipologia di personale, che pure andranno distintamente utilizzate in sede di eventuali assunzioni”;

Dato atto che la possibilità assunzionale per il triennio è assicurata dal rispetto dei vincoli inerenti il Patto di Stabilità Interno - Pareggio di bilancio nell'anno 2018, nei limiti delle capacità assunzionali descritte e quantificate nella relazione allegata;

Verificato che la vigente dotazione organica, modificata, da ultimo, con deliberazione n. 369 del 7/9/2018 è traducibile in un valore finanziario di euro 19.920.218,27, calcolata sulla base dello stipendi tabellare in essere, sulla base del C.C.N.L. 21/5/2018, al netto di oneri riflessi e che tale valore costituisce il limite finanziario;

Considerato:

- che apportando le variazioni della dotazione organica previste e descritte nella Relazione allegata, per il biennio 2019-2020, il valore finanziario della stessa, pari a 19.863.018,71 non supera il limite sopra riportato;
- che il limite per l'anno 2019, per il personale a tempo determinato è rispettato, stante le previsioni contenute nell'allegata Relazione;
- che la spesa stimata per il triennio, calcolata ai sensi dell'art. 1 commi 557 e 557-bis, della L. n. 296/2006 non supera, per ciascun anno, il limite di euro **24.566.575,96**, in quanto così quantificata nella Relazione allegata:

Anno 2019	21.844.330,00
Anno 2020	21.907.631,00
Anno 2021	22.052.000,00

- che, secondo quanto previsto dalle Linee Guida, per gli Enti locali questo valore costituisce il limite massimo di spesa;

Valutato altresì che le previsioni di bilancio 2019/2021 sono compatibili con le previsioni assunzionali effettuate, come da quantificazione contenuta nel Piano allegato;

Evidenziato, altresì, che potranno essere garantite, in quanto esulano da vincoli di assunzione e dalle norme di contenimento della spesa per il personale, sempreché nel rispetto dei limiti in materia di Patto di Stabilità e delle stesse disponibilità di bilancio:

- le assunzione di unità disabili ai sensi della Legge n. 68/1999 ai fini della copertura delle quote d'obbligo, sia in sostituzione di cessazioni programmate che di quelle che si dovessero verificare, come ribadito dall'art. 3, comma 6, del D.L. n. 90/2014;
- le assunzioni a tempo determinato comprese quelle di cui all'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 e ss.mm.ii., laddove ricomprese;

Ribadita la necessità di valutare differenti modalità di reclutamento del personale in aggiunta a quelle ordinariamente attuate, come già previsto con deliberazione di Giunta comunale n. 168/2017, ed in particolare, l'attivazione nel 2019 di contratti di formazione e lavoro nel profilo di “*Agente di polizia locale*” per n. 10 unità;

Considerato che tale forma di assunzione, da ritenersi a tempo determinato, è già in corso di attivazione nel 2019 per il profilo di “*Agente di polizia locale*” per n. 10 unità, il cui costo è compreso tra

quello per personale a tempo determinato, e che è prevista per il 2019 la trasformazione in contratto a tempo indeterminato per n. 4 Agenti di Polizia Locale, già reclutati nel 2018 con tale forma contrattuale;

Atteso che dell'adozione del presente provvedimento sono state informate le OO.SS. in data 15 marzo 2019, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del CCNL del 1° aprile 1999;

Rilevato che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 *“gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

Visti i pareri favorevoli espressi:

- dal Dirigente de Settore *“Risorse Umane e Finanziarie – Società Partecipate”*, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dai Revisori dei Conti in data 19/03/2019;
- dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103, comma 2, dello Statuto;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di Legge

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di definire il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale per gli esercizi 2019-2021 come da documento allegato, dando atto che sono rispettati i principi base contenuti nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, per l’elaborazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), in particolare:
 - la coerenza con la programmazione generale dell’Ente
 - la scelta delle competenze professionali quale presupposto per perseguire gli obiettivi di performance organizzativa
 - la coerenza tra PTFP e ciclo delle performances
 - la definizione di fabbisogni prioritari e professionalità infungibili, nonché le nuove competenze, le forme di riconversione del personale in modo da privilegiare le funzioni istituzionali;
 - le analisi di processi e attività che necessitano di personale;
3. di dare atto che:
 - la possibilità assunzionale per il 2019 è assicurata dal rispetto dei vincoli inerenti il Patto di Stabilità Interno nell’anno 2018;
 - la programmazione di cui sopra è elaborata in termini di sostenibilità finanziaria e di equilibri di bilancio e, comunque, entro i limiti all’art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii nonché nel rispetto delle disposizioni di cui al citato art. 1, comma 228 della Legge n. 208/2015 e ss.mm.ii.;
 - la programmazione rispetta le linee generali di mandato dell’Ente;
 - in ragione del principio di cumulabilità delle risorse assunzionali nel triennio, i risparmi delle quote di turn over non utilizzati nel triennio precedente, ricalcolati ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 25/2017 sopra citata, consentiranno l’incremento delle capacità assunzionali per l’esercizio successivo;
4. di modificare la dotazione organica vigente, modificata, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 369 del 7.9.2018, come indicato in premessa e nella relazione allegata, ai fini dell’attuazione delle azioni assunzionali;
5. di garantire, per le annualità oggetto del presente provvedimento, l’assunzione di personale a tempo determinato, comprese le assunzioni ex art. 90 e 110 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro i limiti della spesa sostenuta nell’anno 2009, ai sensi dell’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e ss.mm.ii., laddove ricomprese, nel rispetto dei limiti di cui all’art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., dei vincoli in materia di Patto di Stabilità Interno e degli equilibri di bilancio, come specificato nella Relazione allegata;
6. di dare atto che i provvedimenti di attuazione del presente piano occupazionale 2018/2019 verranno adottati dal Direttore del Settore “*Risorse Umane e Finanziarie - Società partecipate*”, nel rispetto dei limiti di cui all’art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., nonché dei vincoli in materia di Patto di Stabilità Interno e degli equilibri del Bilancio 2019/2021;

7. di riservarsi la revisione della presente programmazione sulla base di modificazioni legislative che dovessero intervenire ovvero in sede di ridefinizione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio, ovvero, ai sensi del dettato delle Linee guida, a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, adeguatamente motivate;
8. di dichiarare, con separata votazione assunta ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LANDRISCINA



COMUNE DI COMO

***PIANO TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DI
PERSONALE PER GLI ANNI
2019 - 2021***

Como, marzo 2019

Sommario

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP)	1
NUOVA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1
1. Le Linee guida per l'adozione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP).....	1
2. Il superamento della dotazione organica.....	2
SITUAZIONE DEL COMUNE DI COMO IN MATERIA DI FABBISOGNO	2
3. Rispetto dei vincoli di spesa specifici per il fabbisogno	2
4. Calcolo della capacità assunzionale	4
5. La questione dei “resti” assunzionali.....	4
6. La situazione della capacità assunzionale - personale non dirigente	5
7. La situazione della capacità assunzionale - personale dirigente	6
8. Necessità evidenziate per la predisposizione del Piano	7
9. Proposta di determinazione di fabbisogno 2019 - 2021 e modifica dotazione organica.....	8
10. Verifica della compatibilità finanziaria delle modifiche al fabbisogno	10
ASSUNZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO	13
11. Tipologia di personale da assumere – tempo indeterminato	13
12. Tipologia di personale da assumere - tempo determinato	14
13. Compatibilità con le previsioni di bilancio.....	15
14. Riserva ai lavoratori delle categorie protette	16

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP)

NUOVA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le Linee guida per l'adozione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP)

Sono state pubblicate, in data 8 maggio 2018, linee guida del Ministro per la Funzione Pubblica in materia di fabbisogni di personale, direttiva volta ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017.

Le linee guida emesse circa l'individuazione del personale, sono accompagnate dalla direttiva 24 aprile 2018, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 13/6/2018, relativa allo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli, anch'essa adottata a seguito delle novità prevista dal D.lgs 75/2017. Nell'elaborazione dei bandi di concorso e nell'espletamento delle prove, si farà in ogni caso riferimento alle novità di cui sopra.

Il PTFP si configura come un atto di programmazione che deve essere adottato dal competente organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001. Per i comuni si tratta di atto rientrante nelle competenze della Giunta Comunale, ai sensi degli artt. 88 e 89 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 TUEL.

Si ricorda che l'articolo 16, comma 1, lettera a-bis, del d.lgs. 165/2001, dispone che i dirigenti "propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4", in coerenza con le necessità collegate alla realizzazione del piano di mandato, nonché con le linee di indirizzo della Funzione Pubblica.

Il PTFP si sviluppa, come previsto dall'articolo 6 citato, su base triennale, e deve essere adottato annualmente. Ogni anno può essere modificato in relazione a diverse esigenze emerse nel frattempo in ambito organizzativo o normativo, ed è sottoposto ai controlli di compatibilità finanziaria, a cura del Collegio dei Revisori dei conti. Le linee guida prevedono la preventiva informazione sindacale rispetto ai contenuti del PTFP, in quanto il CCNL 21.5.2018 del nostro comparto inserisce tra le materie oggetto di confronto, ex art. 5, comma 3, lettera c), *"l'individuazione dei profili professionali"*, e l'art. 6, comma 5, prevede esplicitamente che sia oggetto di informazione all'organismo paritetico per l'innovazione (organismo introdotto dal nuovo CCNL), *"gli andamenti occupazionali, anche di personale con rapporto di lavoro a tempo parziale"*. Infine, si richiama l'articolo 16 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato". Le linee guida evidenziano che il PTFP sia oggetto di pubblicazione in quanto contiene pressoché tutte le informazioni richiamate.

Infine, si richiama l'articolo 16 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato". Le linee guida evidenziano che il PTFP sia oggetto di pubblicazione in quanto contiene pressoché tutte le informazioni richiamate.

Il superamento della dotazione organica

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo art. 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017, introduce novità volte a superare il tradizionale concetto di dotazione organica.

Il PTFP, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima che, per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, resta la media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013.

Nel rispetto di questo limite di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale. Le amministrazioni potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e dovranno indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La programmazione, ex articoli 6 e 6-ter del DLgs 165/2001, deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.

SITUAZIONE DEL COMUNE DI COMO IN MATERIA DI FABBISOGNO

Rispetto dei vincoli di spesa specifici per il fabbisogno

La Corte dei Conti sezione regionale della Puglia, con la deliberazione n. 111/2018/PAR ha fornito indicazioni per la redazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale (PTFP). Nello specifico è stato chiesto ai magistrati contabili che cosa si debba intendere con la locuzione "spesa potenziale massima" della dotazione organica, così codificata dalle linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 27 luglio scorso.

La Corte conferma che per gli enti locali il riferimento debba essere al contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti: per i comuni sopra i 1.000 abitanti si deve, quindi, rispettare la media delle spese di personale del triennio 2011/2013.

Per il nostro Ente il valore di riferimento, calcolato ai sensi del citato comma 557 art. 1 Legge 296/2006, al netto delle voci di spesa che devono essere scorporate dal calcolo, è il seguente:

Media 2011/2013

Spese intervento 01	27.939.712,86
Spese intervento 03	580.394,38
Irap intervento 07	1.241.048,26
	29.761.155,51
(-) Componenti escluse	- 5.194.579,55
(=) Componenti assoggettate al limite	24.566.575,96

La dotazione organica vigente, modificata da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 7 settembre 2018, prevede complessivamente n. 900,33 posti, considerando i posti a orario ridotto rapportati ad ore lavorative. La dotazione organica è così riassunta, evidenziando le categorie giuridiche di appartenenza e il personale dirigenziale:

CAT.	TEMPO PIENO	PART-TIME equiparati a tempo pieno	TOTALE
Dirigenti	16,00	-	16,00
D3	45,00	1,00	46,00
D1	137,00	1,67	138,67
C	332,00	47,33	379,33
B3	46,00	4,33	50,33
B1	142,00	28,67	170,67
A1	45,00	54,33	99,33
TOTALI	763,00	137,33	900,33

Il costo di tale dotazione organica ammonta ad euro 19.920.218,17 se calcolato limitatamente alle voci stipendiali, ad euro 27.537.709,60 se calcolato comprendendo gli oneri riflessi (contributi ed Irap).

La suddivisione degli oneri stipendiali per categoria giuridica è rappresentata nella seguente tabella:

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA	SPESA TOTALE
Dirigenti	16,00	-	16,00	698.010,56	964.929,80
D3	45,00	1,00	46,00	1.270.255,50	1.756.001,20
D1	137,00	1,67	138,67	3.333.475,95	4.608.197,15
C	332,00	47,33	379,33	8.380.129,58	11.584.691,13
B3	46,00	4,33	50,33	1.039.343,57	1.436.788,55
B1	142,00	28,67	170,67	3.352.956,59	4.635.127,19
A1	45,00	54,33	99,33	1.846.046,43	2.551.974,58
TOTALI	763,00	137,33	900,33	19.920.218,17	27.537.709,60

(*) per praticità di confronto in questa sede si mantiene la divisione tra categoria D e D3. In realtà si tratta di un'unica categoria formatasi a seguito dell'accorpamento definitivo disposto dal CCNL 21/5/2018.

L'importo di euro 19.920.218,17, come sopra calcolato, corrisponde alla "spesa massima potenziale" prevista dalle linee guida, ma non costituisce il "limite", che, come si è detto, è rappresentato dalla spesa media del triennio 2011/2013 calcolata ai sensi del comma 557 art. 1 Legge 296/2006.

Il costo del personale in servizio al 1/1/2019 è così determinato, per un raffronto con il costo della dotazione organica:

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA	SPESA TOTALE
Dirigenti	14,00	-	14,00	610.759,24	844.313,57
D3	32,00	-	32,00	883.656,00	1.221.566,05
D1	102,00	1,67	103,67	2.492.093,80	3.445.070,46
C	238,00	39,00	277,00	6.119.409,21	8.459.471,29
B3	32,00	3,83	35,83	739.930,03	1.022.879,27
B1	112,00	19,67	131,67	2.586.753,62	3.575.928,20
A1	35,00	46,33	81,33	1.511.527,95	2.089.536,23
RIA-ASS AD PERSONAM				41.324,04	57.126,35
TOTALI	565,00	110,50	675,50	14.985.453,88	20.715.891,44

Calcolo della capacità assunzionale

L'articolo 3, comma 5, del Decreto Legge 90/2014, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 114, afferma: "La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018".

Nel frattempo però, l'art. 1 comma 228 e seguenti della legge 208/2015 aveva aperto una parentesi per il triennio 2016/2018 introducendo percentuali diverse e più ridotte. Al 31 dicembre 2018 il periodo transitorio si chiuderà e tornerà in vigore l'art. 3 del d.l. 90/2014.

La normativa speciale per le assunzioni nella polizia locale, ai sensi dell'art. 35 bis del D.L.113/2018 consente di assumere tale personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2016, sottraendo al calcolo dell'ordinario budget assunzionale i cessati di tale figura per il 2018. Tale metodologia di calcolo è secondo la nota interpretativa ANCI alternativo a quello ordinario con cui si procederà per il triennio.

La questione dei "resti" assunzionali

La Deliberazione n. 25/2017 del 14/11/2017 della Corte dei Conti Sezione Autonomie ha chiuso il dibattito su come si calcolano i resti della capacità assunzionale degli enti locali, che negli ultimi mesi avevano visto interpretazioni diverse.

La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione di controllo per la Regione Sardegna, ha enunciato i seguenti principi di diritto:

- a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico – il presupposto - della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;
- b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;
- c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale

ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini”.

In virtù dei principi sopra indicati si riportano i resti assunzionali non utilizzati nel 2018 (che comprendono anche i resti non utilizzati nel 2016 e 2017), e calcolati con le percentuali vigenti negli anni di riferimento, nel budget della capacità assunzionale 2019.

La situazione della capacità assunzionale - personale non dirigente

Dalla realizzazione del piano di reclutamento 2018, rimangono inutilizzate diverse risorse, sia perché alcune assunzioni autorizzate per concorso sono state effettuate per mobilità ex art. 30 del D.lgs 165/2001 attivate prima dell’espletamento delle procedure concorsuali e positivamente conclusesi, sia per il protrarsi di altre selezioni di mobilità, andate poi deserte.

L’art. 35 bis del Decreto Legge 113/2018 consente, per il 2019, agli Enti che hanno rispettato nel triennio 2016-2018 gli obiettivi di vincoli di finanza pubblica, di assumere personale della Polizia Municipale a tempo indeterminato nel limite della spesa sostenuta per detto personale nel 2016, fermo restando gli equilibri di bilancio. Poiché le cessazioni intervenute nel 2018 di tale personale non rilevano ai fini del calcolo del budget assunzionale per il restante personale l’Ente non intende avvalersi di tale deroga.

Nel 2018 si sono verificate cessazioni dal servizio per collocamento a riposo e dimissioni volontarie per un totale di Euro 1.035.438,36, cui si sommano i resti assunzionali per euro 93.807,67, come dettagliato nella tabella allegata:

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019				
Categoria		costo unitario	costo complessivo	
Categoria A - Ausiliari	0	18.584,36	-	
Categoria B1 - Esecutori	10,5	19.646,23	206.285,42	
Categoria B3 - Collaboratori	4	20.649,21	82.596,84	
Categoria C - Istruttori	21,5	22.091,73	474.972,20	
Categoria D1 - Istruttori direttivo	9	24.039,49	216.355,41	
Categoria D3 - Funzionari	2	27.614,25	55.228,50	
Ipotesi spesa CESSAZIONI nel corso del 20	47		1.035.438,36	
LIMITE spesa per assunzioni nel 2019 (100% cessazioni 2018)				1.035.438,36
Utilizzo dei residui ancora disponibili sottratti alla capacità assunzionale del triennio precedente				93.807,67
TOTALE capacità assunzionale 2019				1.129.246,03

Per quanto riguarda la capacità assunzionale degli anni 2020 e 2021, l’importo relativo alle cessazioni 2019-2020 è ancora presunto e calcolato in base alla media delle cessazioni del biennio 2017-2018. Non tutti i possibili collocamenti a riposo sono stati formalizzati e sono intervenute normative che hanno ridefinito i requisiti per i pensionamenti.

Si fa quindi una stima che ricalca la previsione di fabbisogno, considerate le presunte cessazioni.

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020	
Media personale cessato biennio precedente (2017-2018)	40
Spesa complessiva -budget assunzionale	870.000,00

Lo stesso calcolo può essere riproposto per il 2021, sempre considerando che le stime sono provvisorie

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021	
Media personale cessato biennio 2017-2018	40
Spesa complessiva -budget assunzionale	870.000,00

A questi importi andrà aggiunta, se del caso, la capacità assunzionale residua dall'eventuale mancato completamento del piano di reclutamento dell'anno precedente (resti assunzionali).

La situazione della capacità assunzionale - personale dirigente

Anche per il personale dirigente la capacità assunzionale corrisponde al 100% delle cessazioni ed è possibile riportare resti non utilizzati nel triennio successivo.

Nel nostro Ente si sono verificate 2 cessazioni di dirigenti nel 2016, 2 cessazioni di dirigenti nel 2017 e una cessazione nel 2018. Non sono state effettuate assunzioni nel triennio tramite procedura concorsuale, ma solo per mobilità, e quindi non rilevante ai fini della capacità assunzionale;

Riepilogando la capacità assunzionale per il personale dirigente è la seguente:

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019				
Categoria		costo unitario	costo complessivo	
Dirigenti	1	43.625,66	43.625,66	
LIMITE spesa per assunzioni nel 2019 (100% cessazioni 2018)				43.625,66
Utilizzo dei residui ancora disponibili sottratti alla capacità assunzionale del triennio precedente				43.625,58
TOTALE capacità assunzionale 2019				87.251,24

Nel corso del 2019 si prevede la cessazione di due dirigenti, pertanto il budget assunzionale per il 2020 è così determinato:

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020				
Categoria				
Dirigenti	2,00	43.625,66	87.251,32	
LIMITE spesa per assunzioni nel 2020 (100% cessazioni 2019)				87.251,32
TOTALE capacità assunzionale 2019				87.251,24

Nel corso del 2020 si prevede la cessazione di un dirigente, pertanto il budget assunzionale per il 2021 è così determinato:

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021				
Categoria				
Dirigenti	1,00	43.625,66	43.625,66	
LIMITE spesa per assunzioni				43.625,66
TOTALE capacità assunzionale				43.625,66

L'effettiva capacità assunzionale per gli anni 2020-2021 andrà verificata successivamente sulla base dell'utilizzo della stessa, andrà aggiunta, se del caso, la capacità assunzionale residua dall'eventuale mancato completamento del piano di reclutamento dell'anno precedente (resti assunzionali).

Necessità evidenziate per la predisposizione del Piano

I Dirigenti e gli Assessori sono stati coinvolti chiedendo loro i fabbisogni e le prioritarie esigenze da ricoprire. Considerando che la capacità assunzionale e di bilancio dell'Ente non consente la copertura di tutte le posizioni richieste, l'amministrazione ha valutato le stesse in relazione agli obiettivi di mandato ma anche alle esigenze organizzative e di funzionamento dell'Ente.

Le Linee Guida prevedono che la giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali necessarie, nonché l'attenta ponderazione che gli organi competenti devono prestare nell'individuazione della forza lavoro e delle risorse umane necessarie, siano presupposti indispensabili per ottimizzare l'impiego di risorse pubbliche e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione dei servizi alla collettività.

Per il 2019 l'Ente programma le assunzioni di seguito descritte, comprensive di procedure concorsuali e mobilità, pur nella consapevolezza che molto difficilmente riuscirà a reclutare tutte le figure elencate.

L'erogazione dei servizi alla collettività è certamente obiettivo primario dell'ente. Per il raggiungimento dello stesso è necessario rafforzare il personale amministrativo, in quanto la complessità delle norme vigenti a volte allunga i tempi di gestione delle pratiche a causa dell'insufficienza del personale addetto alla fase di studio di esse. Si prevede quindi l'assunzione di Istruttori direttivi amministrativi in n. di 9 e di istruttori amministrativi, per 21 unità, cui si aggiungono le figure contabili, per complessive 6 unità. Inoltre, per privilegiare il potenziamento delle funzioni istituzionali, come da Linee Guida, si intende assumere n. 3 b o b3 per l'anagrafe e per l'economato.

Alcuni servizi, legati in particolare ai servizi culturali – biblioteca, museo, turismo e sport, prevedono figure specifiche, pertanto è prevista l'assunzione di n. 1 conservatore museale e n. 1 istruttore servizi culturali, oltre a n. 2 esecutori per i servizi di custodia/sorveglianza delle strutture.

Si sono rilevate carenze anche in merito alle figure tecniche, sia specialistiche – istruttori direttivi - (ingegneri e progettisti), sia aventi caratteristiche più esecutive (istruttori tecnici). Anche a causa di tali mancanze si rilevano nell'ente tempi lunghi di gestione di lavori e manutenzioni. Si prevede l'assunzione di n. 10 istruttori direttivi tecnici e n. 9 istruttori tecnici.

In merito ai servizi sociali e scolastici (asili nido e ristorazione scolastica), sono previste figure specifiche quali Assistenti Sociali (n. 3), Educatori (n.4 di cui n. 2 part time), Giardinieri (n.1 per

le Serre di Mognano) e anche Operatori per servizi ausiliari (n.1 part time) e per ristorazione (n. 1). Tale personale è necessario per il mantenimento degli attuali standard e per gli obiettivi di mandato che l'Amministrazione si è prefissata.

Un obiettivo importante per l'Amministrazione è la Sicurezza della città. Per tale ragione si prevede di assumere n. 4 Agenti di polizia locale, da reclutare mediante la trasformazione dei Contratti di Formazione Lavoro in essere, e n.5 istruttori direttivi.

Un importante servizio di supporto all'Ente è dato dai Sistemi Informativi. Anche in tale ambito si è rilevata una carenza di personale, si prevedono pertanto n. 2 istruttori informatici e n. 1 istruttore direttivo informatico.

In merito alle figure dirigenziali, stante la prevista cessazione del Dirigente del Settore Reti, l'ente procederà alla sostituzione già nel 2019, previo espletamento delle procedure. Lo stesso dicasi per la prevista cessazione del Dirigente del Settore Politiche educative, figura per la quale è prevista la sostituzione con un "Dirigente amministrativo", previa verifica delle funzioni da attribuire.

Per l'anno 2020 si considerano in questa fase solo le assunzioni mediante procedura concorsuale, fermo restando che sarà necessario in ogni caso esperire la procedura ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

I criteri per definire quali posti coprire sono gli stessi utilizzati per il 2019: garantire l'erogazione dei servizi alla collettività è sempre da considerare obiettivo primario dell'ente e per il raggiungimento dello stesso è necessario rafforzare anche il personale amministrativo.

In ogni caso nel 2020 si prevede altresì di assumere n. 10 agenti di Polizia Locale che hanno prestato servizio per 12 mesi con Contratto di Formazione Lavoro, sulla base di una selezione da svolgersi nei primi mesi del 2019.

Nella tabella sono evidenziati anche per l'anno 2020 i profili professionali da assumere.

Proposta di determinazione di fabbisogno 2019 - 2021 e modifica dotazione organica

Sulla base della dotazione organica vigente, modificata da ultimo con Deliberazione n. 369 del 7 settembre 2018 si riassumono le modifiche da apportare in relazione al fabbisogno 2019 e 2020.

I posti a part time, riportati nella tabella sottostante corrispondono al numero delle persone, non equiparate al tempo pieno.

Non sono previste modifiche della dotazione organica relativamente alle figure dirigenziali.

	N. dipend.	Tempo pieno		Part time		Variazion e tempo pieno	Variazion e part time	TOTALI
		Occupati	Vacanti	Occupati	Vacanti			
A								
Oper. serv. generali	24	17	5	2	-			24
Oper. serv. generali p.t.	6	0	0	6	-			6
Operatore tecnico	9	9	0	0	-			9
Operatore culturale	6	4	1	1	-			6
Operatore culturale p.t.	2	0	0	2	-			2
Oper. servizi infanzia	10	5	4	1	-			10
Oper. servizi infanzia p.t.	35	0	0	29	6			35
Oper. servizi infanzia p.t.	38	0	0	30	8			38
TOTALI	130	35	10	71	14	0	0	130
B1								
Esecutore amm.vo	40	38	2	0	0	3		43
Esecutore amm.vo p.t.	5	0	0	3	2			5
Autista	4	2	2	0	0			4
Autista p.t.	4	0	0	2	2			4
Esecutore e tecnico	24	16	8	0	0	-3		21
Esecutore econ.fin.	2	1	1	0	0			2
Esecutore culturale	12	8	4	0	0			12
Esecutore culturale p.t.	3	0	0	2	1			3
Centralinista	3	1	2	0	0			3
Esec. serv. generali	8	5	2	1	0			8
Esec. servizi infanzia	56	40	9	7	0			56
Esec. servizi infanzia p.t.	6	0	0	2	4			6
Esec. servizi infanzia p.t.	17	0	0	12	5			17
Esec. servizi sociali	2	1	0	1	0			2
Esec. servizi sociali p.t.	2	0	0	0	2			2
TOTALI	188	112	30	30	16	0	0	188
B3								
Collaboratore amm.vo	35	23	9	3	0			35
Collabor. operaio	2	0	2	0	0			2
Collab. tecnico p.t.	2	0	0	1	1			2
Collabor. econ.fin.	4	4	0	0	0			4
Collabor. culturale	6	4	1	1	0			6
Collabor. informatico	3	1	2	0	0			3
TOTALI	52	32	14	5	1	0	0	52
C								
Istruttore amm.vo	82	63	14	5	0	13		95
Istruttore amm.vo p.t.	11	0	0	5	6	0		11
Istruttore tecnico	28	22	5	1	0	4		32
Istruttore tecnico p.t.	2	0	0	2	0			2
Istruttore econ. fin.	14	12	1	1	0	4		18
Istruttore culturale	11	4	6	1	0			11
Istruttore culturale p.t.	2	0	0	2	0			2
Educatore	80	54	24	2	0	-14		66
Educatore p.t.	4	0	0	4	0			4
Educatore p.t.	35	0	0	29	6		-6	29
Educatore disabili	10	9	1	0	0			10
Educatore disabili p.t.	6	0	0	4	2			6
Vigile messo	10	3	7	0	0	-5		5
Agente di Polizia Locale	104	66	35	3	0	-10		94
Istruttore informatico	7	5	1	1	0	1		8
TOTALI	406	238	94	60	14	-7	-6	393
D1								
Istrutt. dirett. amm.vo	35	29	5	1	0	7		42
Istrutt. dirett. tecnico	37	31	6	0	0	10		47
Istrutt. dirett. econ.fin.	14	9	5	0	0			14
Istrutt. dirett. Culturale	7	5	2	0	0	-1		6
Conservatore								1
Assistente Sociale	16	13	3	0	0	3		19
Istrutt. dirett. socio-educ.	17	9	6	2	0	-5		12
Istrutt. dirett. vigilanza	12	6	6	0	0			12
Psicologo						1		1
Istrutt. dirett. Informatic	2	0	2	0	0			2
TOTALI	140	102	35	3	0	16	0	156
D3								
Funzionario amm.vo	20	16	4	0	0	-3		17
Funzionario tecnico	13	7	4	0	2	-3	-2	8
Funzionario econ. fin.	4	2	2	0	0			4
Conservatore	3	2	1	0	0			3
Psicologo	3	3	0	0	0			3
Funzionario vigilanza	3	2	1	0	0			3
Funzionario informatico	1	0	1	0	0	-1		0
TOTALI	47	32	13	0	2	-7	-2	38
DIRIGENTI	16	14	2	0	0			16
Dirigente amm.vo	10	8	2					10
Dirigente tecnico	5	5	0					5
Dirigente vigilanza	1	1	0					1
TOTALI	979	565	198	169	47	2	-8	973

Verifica della compatibilità finanziaria delle modifiche al fabbisogno

Il costo della dotazione organica così modificata ammonta ad euro 19.863.081,71 come evidenziato nella tabella sotto riportata e raggruppato per categoria:

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA	SPESA TOTALE
Dirigenti	16,00	-	16,00	698.010,56	964.929,80
D3	38,00	-	38,00	1.049.341,50	1.450.609,69
D1	153,00	1,67	154,67	3.718.107,79	5.139.912,20
C	325,00	44,33	369,33	8.159.212,28	11.279.295,06
B3	46,00	4,33	50,33	1.039.343,57	1.436.788,55
B1	142,00	28,67	170,67	3.352.956,59	4.635.127,19
A1	45,00	54,33	99,33	1.846.046,43	2.551.974,58
TOTALI	765,00	133,33	898,33	19.863.018,71	27.458.637,06

La spesa complessiva rispetta il limite della spesa potenziale massima come descritto nello specifico paragrafo e ammontante ad euro 19.920.218,27 – calcolato sulle sole voci stipendiali.

Deve essere verificato anche il rispetto del limite ex art. 1 comma 557 della legge 296/2006. In tale calcolo deve essere considerato il costo del personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile.

Il Comune ha attualmente in servizio personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile, inoltre prevede di dover prorogare o comunque sostituire personale assunto sulla base di particolari esigenze contingenti, per una spesa di euro 602.110,49 se calcolata sulla base dei soli oneri stipendiali, per euro 832.277,89 se considerati anche gli oneri riflessi. Quanto descritto può intendersi per il triennio.

La spesa è riassunta nella tabella seguente:

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ.	TOTALE EQUIV. T.P.	SPESA ANNUA	SPESA TOTALE
Dirigenti extra dot.	0	0	0	0,00	0,00
D3	1	0	1	27.614,25	38.173,94
D1	2,7	1,00	3,7	88.946,11	122.959,11
C	15,97		15,97	352.804,93	487.717,53
B3	0	0	0	0,00	0,00
B1	2,5		2,50	49.115,58	67.867,90
A1	4,5		4,50	83.629,62	115.559,41
TOTALI	26,67	1,0	27,67	602.110,49	832.277,89

Tali valori non possono essere a breve termine ridotti in quanto riferiti a procedure in essere. Un ulteriore limite relativo all'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile è dato dalla spesa 2009 per la medesima tipologia di personale, che è calcolato in euro 1.400.071,13. Ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, a decorrere dal 2013 gli enti locali possono comunque superare il limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Può essere assunto personale a tempo determinato finanziato da fondi di terzi e tali spese non rientrano nel limite descritto.

I budget assunzionali, come sopra descritti, nell'apposita sezione, sono così riassunti:

Tipologia di personale	2019	2020	2021
Personale non dirigente	1.129.246,03	870.000,00	870.000,00
Personale dirigente	87.251,32	87.251,32	43.625,66
totale annuo	1.216.497,35	957.251,32	913.625,66

Sono ipotizzate le assunzioni – per il triennio - così descritte:

Personale non dirigente

TOTALE capacità assunzionale 2019				1.129.246,03
<i>Ipotesi assunzionali 2019</i>				
Categoria				
Categoria A	0,5	18.584,36	9.292,18	
Categoria B1	5	19.646,23	98.231,15	
Categoria B3	2	20.649,21	41.298,42	
Categoria C1	28	22.091,73	618.568,44	
Categoria D1	15	24.039,49	360.592,35	
Spesa per assunzioni 2019	50,5			1.127.982,54
Disponibilità residua anno 2019				1.263,49

TOTALE capacità assunzionale 2020 - personale non dirigente				870.000,00
<i>Ipotesi assunzionali 2020</i>				
Categoria				
Categoria A		18.584,36	-	
Categoria B1	4	19.646,23	78.584,92	
Categoria B3	0	20.649,21	-	
Categoria C1	18	22.091,73	397.651,14	
Categoria D1	16	24.039,49	384.631,84	
Spesa per assunzioni 2020	38			860.867,90
Disponibilità residua anno 2020				9.132,10

Per l'anno 2021 non si formulano previsioni in questa sede, impegnandosi alla sostituzione del personale cessato.

Personale dirigente

TOTALE capacità assunzionale 2019				87.251,32
<i>Ipotesi assunzionali 2019</i>				
Categoria				
Dirigente	2	43.625,66	87.251,32	
Spesa per assunzioni 2019				87.251,32
Disponibilità residua anno 2019				

TOTALE capacità assunzionale 2020				87.251,32
<i>Ipotesi assunzionali 2020</i>				
Categoria				
Dirigente	2	43.625,66	87.251,32	
Spesa per assunzioni 2020				87.251,32
Disponibilità residua anno 2020				

La precisa identificazione dei Dirigenti da assumere nel 2020 sarà da valutare sulla base della riorganizzazione dell'Ente.

Per l'anno 2021 non si formulano previsioni in questa sede.

ASSUNZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO

Tipologia di personale da assumere - tempo indeterminato

Considerando quanto esposto nella Sezione "Necessità evidenziate per la predisposizione del Piano" si evidenzia che si procederà alle assunzioni come da seguente tabella:

	Costo unitario	ANNO 2019				ANNO 2020	
		Procedura di mobilità 2019		Procedura concorsuale 2019		Procedura concorsuale 2020	
		N.	Costo	N.	Costo	N.	Costo
A							
Oper.Serv.Infan.p.t.	18.584,36		-	0,5	9.292,18		-
B1							
Esecutore area amm.va	19.646,23		-	2	39.292,46	3	58.938,69
Esecutore area tecnica	19.646,23		-		-	1	19.646,23
Esecutore area cultura	19.646,23		-	2	39.292,46		-
Esecutore servizi generali	19.646,23		-	1	19.646,23		-
B3							
Collaboratore area amm.va	20.649,21		-	1	20.649,21		-
Collabor.operai	20.649,21		-	1	20.649,21		-
C							
Istruttore area amministrat	22.091,73	6	132.550,38	15	331.375,95	6	132.550,38
Istruttore area tecnica	22.091,73	5	110.458,65	4	88.366,92		-
Istruttore area econ. fin.	22.091,73	1	22.091,73	2	44.183,46	2	44.183,46
Istruttore area cultura	22.091,73	1	22.091,73		-		-
Educatore	22.091,73	1	22.091,73		-		-
Educatore p.t.	22.091,73		-	1	22.091,73		-
Educatore Disabili	22.091,73		-	1	22.091,73		-
Agente di Polizia Locale	22.091,73		-	4	88.366,92	10	220.917,30
Istruttore area informatica	22.091,73	1	22.091,73	1	22.091,73		-
D1							
Istruttore Direttivo area am	24.039,49	3	72.118,47	6	144.236,94	3	72.118,47
Istruttore Direttivo area tec	24.039,49	8	192.315,92	2	48.078,98	6	144.236,94
Istruttore Direttivo area ecc	24.039,49	2	48.078,98	1	24.039,49	2	48.078,98
Conservatore	24.039,49			1	24.039,49	1	24.039,49
Assistente Sociale	24.039,49	1	24.039,49	2	48.078,98	3	72.118,47
Psicologo	24.039,49				-	1	24.039,49
Istruttore Direttivo vigilanz	24.039,49	2	48.078,98	3	72.118,47		-
Istruttore Direttivo informa	24.039,49	1	24.039,49		-		-
DIRIGENTI							
Dirigente amm.vo	43.625,66		-	1	43.625,66		-
Dirigente tecnico	43.625,66		-	1	43.625,66		-
Dirigente vigilanza	43.625,66		-		-		-
TOTALI		32	740.047,28	52,50	1.215.233,86	38	860.867,90

Nel corso del 2019 si prevede di assumere n. 4 agenti di Polizia Locale che hanno prestato servizio per 12 mesi con Contratto di Formazione Lavoro.

Il comma 12 dell'art. 3 del Decreto Legge n. 726/1984 prevede che gli stessi possano essere assunti entro dodici mesi dalla scadenza del contratto di formazione, a tempo indeterminato.

Per procedura concorsuale si intende sia concorso bandito da questo Ente che l'utilizzo di graduatorie valide dell'ente o di altre amministrazioni, previa convenzione, o comunque a norma di legge.

L'assunzione potrà essere effettuata anche nell'anno stesso della cessazione, nei casi di urgenza e nei limiti previsti dalla legge.

Per l'anno 2020 si procederà comunque alle assunzioni per mobilità per la sostituzione di personale cessato, non compresa nel budget occupazionale.

Il costo complessivo del personale a tempo indeterminato, espresso in ragione di anno, pari, nel triennio, ad euro:

	Costo al 1/1	Risparmi da cessazioni anno precedente	Costo al 31/12
2019	16.200.686,00		16.200.686,00
2020	17.148.805,00	957.251,00	16.191.554,00
2021	17.105.179,00	913.625,00	16.191.554,00

non supera il limite di euro 19.920.218,17, pari alla spesa della vigente dotazione organica e rispetta il budget assunzionale del triennio, come risultante nelle tabelle precedenti.

La disponibilità per assunzioni mediante mobilità, non rientranti nel budget assunzionale, ammontano, su base annua, stimata, ad euro:

	Budget per ulteriori mobilità-base annua	Costo presunto su base annua mobilità escluse	Costo complessivo
2019	740.047,00	16.200.686,00	16.940.733,00
2020	650.000,00	16.191.554,00	16.841.554,00
2021	600.000,00	16.191.554,00	16.791.554,00

Se sommate al costo complessivo sopra riportato non viene comunque superato il limite di 19.920.218,17, pari alla spesa della vigente dotazione organica.

Tipologia di personale da assumere - tempo determinato

Nel 2019 si prevede di assumere n. 10 agenti di Polizia Locale con Contratto di Formazione Lavoro, sulla base di una selezione da svolgersi nei primi mesi dell'anno.

Si procederà nel triennio inoltre all'assunzione di personale a tempo determinato nel rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 50 del CCNL 21/5/2018, ossia nel rispetto delle procedure selettive dettate dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, nel rispetto dei limiti di durata dei contratti e di quanto previsto all'art. 19 del D.Lgs. 81/2015, e nel rispetto dei limiti di spesa come descritti nel presente documento, nei casi:

- a) di comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, certificate dal Dirigente che chiede l'assunzione di personale a tempo determinato;

- b) esigenze di personale educativo, di assistenza disabili e di refezione scolastica anche al fine del rispetto dei parametri che consentono l'apertura e il mantenimento delle strutture, sulla base di richiesta motivata del Dirigente di riferimento;
- c) esigenze straordinarie o temporanee legate a progetti una tantum, imposti e previsti dalla normativa statale o sovra comunale, sulla base di richiesta motivata del Dirigente di riferimento;
- d) progetti finanziati, organizzazione di eventi di rilievo sulla base di richiesta motivata del Dirigente di riferimento;
- e) previsti al comma 6 dell'art. 50 del CCNL 21/5/2018, previa richiesta del Dirigente di riferimento.

Le assunzioni personale a tempo determinato potranno avvenire anche ai sensi degli artt. 90 e 110 del TUEL 267/2000, qualora ne ricorrano i presupposti.

Compatibilità con le previsioni di bilancio

La spesa per le voci stipendiali fisse, per il 2019, contenute nella proposta di bilancio ammonta ad euro 16.696.250,00. Tale somma comprende le retribuzioni per il personale di ruolo attualmente in servizio – circa 15.336.000,00 e per il personale a tempo determinato già contrattualizzato – circa 602.000,00 come esposto nell'apposito paragrafo.

Resta pertanto "disponibile" la somma di euro 758.250,00, che consente tutte le assunzioni previste utilizzando la capacità assunzionale dell'Ente, con decorrenza mediamente dal 1 agosto, per una spesa quantificabile in euro 460.000,00. Consente inoltre l'assunzione mediante mobilità di circa 16 persone per 6 mesi, per euro 180.000,00 e l'ulteriore assunzione di circa 10 persone a tempo determinato per 6 mesi per euro 110.000,00. Potranno inoltre essere garantiti incrementi provvisori di impegnative orarie fino ad una spesa di circa euro 8.250,00.

Nell'esercizio 2020 e 2021 in questa fase previsionale si può ritenere che le assunzioni previste nel budget assunzionale per circa euro 870.000,00 su base annua compenseranno le relative cessazioni, tenendo conto che entrambi i valori non incidono sul bilancio per intero, ma pro quota, a seconda della data in cui si verificheranno gli eventi.

La tabella seguente riporta un riepilogo della programmazione complessiva delle spese previste per assunzioni di personale a tempo determinato:

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO					
CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO	TOTALE EQUIV. T.P.	SPESA ANNUA	SPESA TOTALE
Dirigenti extra dot.	0	0	0	0,00	0,00
D3	1	0	1	27.614,25	38.173,94
D1	3,2	1,00	4,2	99.534,94	137.597,10
C	17,47		17,47	388.675,49	537.305,00
B3	0,75	0	0,75	15.486,91	21.409,10
B1	4		4	78.584,92	108.635,79
A1	5,5		5,5	102.213,98	141.300,61
TOTALI	31,92	1	32,92	712.110,49	984.421,54

Il personale a tempo determinato, per l'anno 2020, può essere mantenuto agli stessi livelli di spesa del 2019.

La spesa, per ogni esercizio del triennio, calcolata ai sensi del comma 557 art. 1 Legge 296/2006 si evince dalla tabella sottostante:

	MEDIA 2011-2013	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Intervento 01 consuntivo	27.939.712,86	25.996.195,36	25.891.096,35	26.010.465,35
compensi da terzi	- 1.856,01	- 57.420,60	- 57.420,60	- 57.420,60
Piani di zona % non nostra		- 39.531,97	- 39.531,97	- 39.531,97
spese elezioni	- 43.138,11	- 93.500,00	-	-
applicazione CCNL e arretrati	- 3.269.482,14	- 4.045.867,11	- 4.045.867,11	- 4.045.867,11
personale comandato	- 274.414,87	- 228.864,86	- 228.864,86	- 228.864,86
categorie protette	- 1.403.373,85	- 1.118.780,82	- 1.118.780,82	- 1.118.780,82
diritti di rogito	- 34.703,96	-	-	-
altre formazione e missioni	- 21.459,01	- 66.000,00	- 66.000,00	- 66.000,00
oneri per regolarizz. ex SIOPE	- 146.151,59	- 198.000,00	- 198.000,00	- 198.000,00
intervento 01 netto	22.745.133,32	20.148.230,01	20.136.631,00	20.256.000,00
incarichi art. 110				
COCOCO	63.205,58			
spese gestione mense	483.333,33	430.000,00	430.000,00	430.000,00
altre personale in comando	12.396,46	-	-	-
altre formazione e missioni	21.459,01	66.000,00	66.000,00	66.000,00
irap (al netto di amministr.e comm)	1.241.048,26	1.200.100,00	1.275.000,00	1.300.000,00
Intervento 03 e IRAP	1.821.442,64	1.696.100,00	1.771.000,00	1.796.000,00
Totale spesa personale per limite	24.566.575,96	21.844.330,00	21.907.631,00	22.052.000,00

Riserva ai lavoratori delle categorie protette

Al momento il nostro ente non ha una scopertura rispetto ai contingenti di personale appartenente alle categorie protette, riguardanti le persone iscritte negli elenchi dell'articolo 3 e 18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso si verificasse tale circostanza, si propone di demandare al competente dirigente l'individuazione del posto da destinare all'assunzione di che trattasi, tenendo conto che esso non incide sulla capacità assunzionale in quanto assunzione obbligatoria. Deve tuttavia rientrare nelle previsioni del fabbisogno.



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **82** di Registro

SEDUTA DEL 21 Marzo 2019

PRESIDENTE: DOTT. MARIO LANDRISCINA

SEGRETARIO: AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

Sono presenti al momento della votazione della seguente deliberazione:

		PRESENTI	ASSENTI
LANDRISCINA MARIO	Sindaco	si	
LOCATELLI ALESSANDRA	Vice Sindaco		si
PETTIGNANO FRANCESCO	Assessore	si	
BELLA VINCENZO	“	si	
CALDARA ADRIANO	“	si	
CORENGIA ANGELA	“	si	
GALLI MARCO	“	si	
NEGRETTI ELENA	“		si
BUTTI MARCO	“	si	

OGGETTO: INTEGRAZIONE PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020 - ADOTTATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 50 DEL 28/2/2019.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 50 in data 28 febbraio 2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, di valore presunto superiore ai 40.000,00 Euro;

Preso atto che, successivamente alla predetta adozione, sono pervenute al Settore Appalti richieste di integrazione del suddetto documento di programmazione, così come adottato, con riferimento ai seguenti affidamenti, al fine di permettere l'espletamento delle relative procedure nel corso dell'esercizio:

1) Concessione del servizio di Car Sharing sul territorio del Comune di Como – Settore Tutela dell'Ambiente, Parchi e Giardini –Valore Economico € 1.500.000,00 (PPP)), per il quale non sono previsti stanziamenti a carico del bilancio comunale;

2) Ricreativi Diurni estivi per i bambini delle scuole primarie - Settore Politiche Educative – Importo €. 65.000,00;

Ritenuto, quindi, di dover procedere all'integrazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020, così come adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 28/2/2019;

Atteso che, come previsto dall'art. 6, co. 13 del D.M. n. 14/2018, in base al funzionigramma dell'Ente è stato individuato quale referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi il Direttore del Settore Appalti del Comune di Como, Avv. Giuseppe Ragadali;

Visto il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Visto l'art. 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisito sulla relativa pratica, in attuazione dell'art. 49 del Testo Unico D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il parere dichiarante la regolarità tecnica e contabile da parte dei competenti Direttori di Settore;

Acquisito, altresì, il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103 dello Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma legale;

DELIBERA

per le motivazioni e con le precisazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

1. di integrare, con le procedure di affidamento citate in premessa, il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 28/2/2019, che conseguentemente si allega nel testo integrato con le odierne decisioni, al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di rinviare alla precitata deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 28/2/2019 per tutto quanto ivi espressamente previsto;

3. di dichiarare, in ragione dell'urgenza connessa ai termini di programmazione dell'Ente, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Allegato:

A) Programma biennale 2019-2020 degli acquisti di forniture e servizi – Testo Integrato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

IL PRESIDENTE

DOTT. MARIO LANDRISCINA

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE 80005370137**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	460.000,00	440.000,00	900.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	1.342.192,00	1.362.192,00	2.704.384,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	9.127.433,67	8.191.733,67	17.319.167,33
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	300.000,00	200.000,00	500.000,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	988.370,20	2.252.468,00	3.240.838,20
Totale	12.217.995,87	12.446.393,67	24.664.389,53

Il referente del programma

Avv. RAGADALI GIUSEPPE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e smi

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE 8005370137

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80005370137201900089	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	60112000-6	CONCESSIONE SERVIZIO CAR SHARING COMUNE DI COMO	PRIORITA MASSIMA	BACCARO LUCA	36	SI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			
S80005370137201900088	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85312110-3	CENTRI RICREATIVI DIURNI ESTIVI PER BAMBINI SCUOLE PRIMARIE	PRIORITA MASSIMA	FAZIO GIOVANNI	2	SI	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00				
S80005370137201900087	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	22900000-9	ACCORO QUADRO SERVIZIO DI GRAFICA E STAMPA	PRIORITA MASSIMA	GHIOLDI MAURIZIO	33	SI	40.641,00	57.377,00	57.377,00	155.395,00	0,00				
S80005370137201900086	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	79962000	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE FIERA PATRONALE	PRIORITA MASSIMA	GHIOLDI MAURIZIO	2	SI	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	140.000,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			
S80005370137201900085	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85321000	ACCORDO QUADRO SERVIZI AUSILIARI E SUPPORTO AFFIDI	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	48	SI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0,00				
S80005370137201900087	2020		NO		NO	ITC42	SERVIZI	90910000	SERVIZIO PULIZIA UFFICI DI VIA ITALIA LIBERA	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	24	SI	0,00	20.000,00	60.000,00	80.000,00	0,00				
F80005370137201900085	2019		NO		NO	ITC42	FORNITURE	09130000	FORNITURA CARBURANTE TRAMITE FUEL CARD	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	36	SI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0,00	226120	CONSIP		
S80005370137201900084	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	30120000	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	36	SI	22.500,00	30.000,00	37.500,00	90.000,00	0,00	226120	CONSIP		
S80005370137201900083	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	79940000	GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE C.D.S. RESIDENTI ALL'ESTERO.	PRIORITA MEDIA	GHEZZO DONATELLO	24	SI	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
S80005370137201900082	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	64110000	SERVIZIO CONSEGNA INVII POSTALI	PRIORITA MASSIMA	CERESA MARINA	36	SI	66.666,67	66.666,67	66.666,67	200.000,00	0,00				
S80005370137201900081	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	75100000	SERVIZIO GESTIONE ARCHIVIO	PRIORITA MEDIA	CERESA MARINA	36	NO	17.160,00	17.160,00	17.160,00	51.480,00	0,00				
S80005370137201900080	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	79620000	ACCORDO QUADRO SOMMINISTRAZIONE PERSONALE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI	PRIORITA MEDIA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	0,00				
S80005370137201900079	2020		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85312400	SERVIZI DI CONTRASTO E PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE	PRIORITA MEDIA	RAGADALI GIUSEPPE	24	NO	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	0,00				
S80005370137201900077	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	77311000	SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL VERDE CIMITERIALE	PRIORITA MASSIMA	TOSETTI ROSSANA	36	SI	122.000,00	180.000,00	180.000,00	482.000,00	0,00				
S80005370137201900078	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	98371110	SERVIZIO DI GESTIONE DEL FORNO CREMATORIO	PRIORITA MASSIMA	TOSETTI ROSSANA	36	SI	175.000,00	300.000,00	300.000,00	775.000,00	0,00				
S80005370137201900075	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	66000000	AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTORE SINISTRI	PRIORITA MASSIMA	CERESA MARINA	36	NO	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	0,00				

S8000537013 7201900076	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	79100000	SERVIZI DI DOMICILIAZIONE GIURIDICA PROCEDIMENTI INNANZI MAGISTRATURE SUPERIORI	PRIORITA MASSIMA	CERESA MARINA	36	NO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	0,00								
S8000537013 7201900073	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	72310000	SERVIZIO GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE C.D.S. RESIDENTI ITALIA	PRIORITA MEDIA	GHEZZO DONATELLO	24	SI	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00								
S8000537013 7201900085	2020		NO		NO	ITC42	SERVIZI	71800000	INCARICO ESTERNO PER PROGETTO APPALTO NETTEZZA URBANA 2020	PRIORITA MEDIA	BACCARO LUCA	12	NO	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00								
S8000537013 7201900084	2020		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000	GESTIONE DELLA MICRO PISCINA E DELLA PALESTRA INSERITE ALL'INTERNO DELLA SMS UGO	PRIORITA MEDIA	GHIOLDI MAURIZIO	30	SI	65.000,00	65.000,00	32.500,00	162.500,00	162.500,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI							
S8000537013 7201900084	2020		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000	CONCESSIONE DI SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI SAGNINO - VIA OSTINELLI	PRIORITA MEDIA	GHIOLDI MAURIZIO	30	SI	78.917,00	78.917,00	39.458,50	197.292,50	197.292,50	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI							
S8000537013 7201900083	2020		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000	CONCESSIONE DI SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI REBBIO - VIA SPARTACO	PRIORITA MEDIA	GHIOLDI MAURIZIO	30	SI	53.540,00	53.540,00	26.770,00	133.850,00	133.850,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI							
S8000537013 7201900082	2020		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000	CONCESSIONE DI SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI TAVERNOLA - VIA ADAMELLO	PRIORITA MEDIA	GHIOLDI MAURIZIO	30	SI	65.000,00	65.000,00	32.500,00	162.500,00	162.500,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI							
F80005370137 201900108	2019		NO		NO	ITC42	FORNITURE	18110000	FORNITURA VESTIARIO POLIZIA LOCALE	PRIORITA MEDIA	GHEZZO DONATELLO	24	SI	140.000,00	70.000,00	0,00	210.000,00	0,00								
S8000537013 7201900106	2020		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000	CONCESSIONE DI SERVIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DI LAZZAGO "P. RUSSOLILLO" - VIA BONIFACIO DA	PRIORITA MEDIA	GHIOLDI MAURIZIO	30	SI	64.735,00	64.735,00	32.367,00	161.837,00	161.837,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI							
S8000537013 7201900079	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	92610000	CONCESSIONE DI IMPIANTI SPORTIVI/RIABILITATI VO VIA DEL DOSS 3 IN COMO	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	125.000,00	300.000,00	175.000,00	600.000,00	600.000,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI							
S8000537013 7201900068	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85310000	SERVIZIO DI TELESOCOORSO PER ANZIANI E DISABILI RESIDENTI IN COMO	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	36	SI	5.960,00	11.920,00	25.032,00	42.912,00	0,00								
S8000537013 7201900063	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85310000	ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI EMERGENZA ABITATIVA	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	48	SI	75.000,00	150.000,00	225.000,00	450.000,00	0,00								
S8000537013 7201900062	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85311200	ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DIURNI DISABILI	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	48	SI	12.500,00	25.000,00	62.500,00	100.000,00	0,00								
S8000537013 7201900061	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85311000	ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RICOVERO ANZIANI IN RSA	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	48	SI	25.000,00	50.000,00	125.000,00	200.000,00	0,00								
S8000537013 7201900060	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85311000	ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RICOVERO DISABILI IN RSD	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	48	SI	25.000,00	50.000,00	125.000,00	200.000,00	0,00								
S8000537013 7201900059	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85312100	ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DIURNI MINORI	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	48	NO	125.000,00	250.000,00	350.000,00	725.000,00	0,00								
S8000537013 7201900058	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85311000	ACCORDO QUADRO COLLOCAMENTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI IN COMUNITA'	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	48	SI	3.500.000,00	3.500.000,00	7.000.000,00	14.000.000,00	0,00								
S8000537013 7201900057	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	85311000	ACCORDO QUADRO PER IL COLLOCAMENTO DI MINORI IN COMUNITA'	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	48	SI	925.000,00	1.850.000,00	3.700.000,00	6.475.000,00	0,00								
S8000537013 7201900056	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	75200000	CENTRO SERVIZI INTELLIGENTI DI INTERESSE GENERALE (CSIG)	PRIORITA MASSIMA	FAZIO GIOVANNI	72	SI	768.798,00	0,00	0,00	768.798,00	0,00								
S8000537013 7201900055	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	79342100	SERVIZI DI COMUNICAZIONE PROGETTO NAVIGARE NELLA CONOSCENZA	PRIORITA MASSIMA	CAPITANI MICHELA	12	SI	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00								
S8000537013 7201900054	2019		NO		NO	ITC42	SERVIZI	50413200	SERVIZI TECNICI STRUMENTALI ALL'ADEGUAMENTO ALLA PREVENZIONE INCENDI DEGLI EDIFICI	PRIORITA MASSIMA	ZUCCALA' ANDREA	12	SI	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00								

S8000537013 7201900053	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	50711000	SERVIZI TECNICI STRUMENTALI ALL'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI	PRIORITA MASSIMA	ZUCCALA' ANDREA	12	SI	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00			
F80005370137 201900052	2020		NO	NO	ITC42	FORNITURE	77311000	ADEGUAMENTO E INTEGRAZIONE ARREDI LUDICI	PRIORITA MEDIA	BACCARO LUCA	12	NO	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00			
S8000537013 7201900051	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	63513000	SERVIZIO DI GESTIONE INFOPOINT E SERVIZI TURISTICI DIVERSI	PRIORITA MASSIMA	GHIOLDI MAURIZIO	18	SI	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00			
F80005370137 201900050	2019		NO	NO	ITC42	FORNITURE	77311000	ADEGUAMENTO E INTEGRAZIONE ARREDI LUDICI	PRIORITA MEDIA	BACCARO LUCA	12	NO	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00			
F80005370137 201900049	2020		NO	NO	ITC42	FORNITURE	77311000	ACQUISTI PER VERDE E ARREDO URBANO - DONAZIONI 2020	PRIORITA MEDIA	BACCARO LUCA	12	NO	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	ALTRO		
F80005370137 201900048	2019		NO	NO	ITC42	FORNITURE	77311000	ACQUISTI PER VERDE E ARREDO URBANO - DONAZIONI ANNO 2019	PRIORITA MEDIA	BACCARO LUCA	12	NO	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	ALTRO		
S8000537013 7201900047	2020		NO	NO	ITC42	SERVIZI	77311000	MANUTENZIONE AREE VERDI - SPONSORIZZAZIONI ANNO 2020	PRIORITA MEDIA	BACCARO LUCA	12	NO	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	SPONSORIZZAZIONE		
S8000537013 7201900046	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	77311000	MANUTENZIONE AREE VERDI - SPONSORIZZAZIONI 2019	PRIORITA MEDIA	BACCARO LUCA	12	NO	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	SPONSORIZZAZIONE		
S8000537013 7201900045	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	77310000	MANUTENZIONE DEL PARCO DI VILLA OLMO	PRIORITA MASSIMA	BACCARO LUCA	36	NO	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00			
S8000537013 7201900044	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90600000	BONIFICHE AMBIENTALI SU AREE PUBBLICHE E PRIVATE	PRIORITA MASSIMA	BACCARO LUCA	36	NO	70.000,00	50.000,00	50.000,00	170.000,00	0,00			
S8000537013 7201900043	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90650000	BONIFICHE AREE CON PRESENZA DI AMIANTO	PRIORITA MASSIMA	BACCARO LUCA	24	NO	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00			
S8000537013 7201900042	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	50330000	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI COMO	PRIORITA MASSIMA	FAZIO GIOVANNI	12	SI	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00			
S8000537013 7201900041	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	72400000	SERVIZI DI CONNETTIVITA' DELLE SEDI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	FAZIO GIOVANNI	12	SI	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	226120	CONSIP	
S8000537013 7201900040	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	64210000	SERVIZI DI TELEFONIA FISSA	PRIORITA MASSIMA	FAZIO GIOVANNI	24	SI	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	226120	CONSIP	
F80005370137 201900039	2019		NO	NO	ITC42	FORNITURE	30230000	ACQUISTI PER AMPLIAMENTO STORAGE DELL'INFRASTRUTTURA VIRTUALE DEL DATACENTER COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	FAZIO GIOVANNI	12	SI	41.000,00	0,00	0,00	41.000,00	0,00	226120	CONSIP	
F80005370137 201900038	2019		NO	NO	ITC42	FORNITURE	30214000	ACQUISTO PC	PRIORITA MEDIA	FAZIO GIOVANNI	12	SI	40.500,00	0,00	0,00	40.500,00	0,00	226120	CONSIP	
S8000537013 7201900038	2020		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90923000	INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE AREE PUBBLICHE ANNO 2020	PRIORITA MASSIMA	BACCARO LUCA	12	NO	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00			
S8000537013 7201900037	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90523000	ACCORDO QUADRO PER SMALTIMENTO RIFIUTI SU PROPRIETA' COMUNALE (NON RSU) ANNI 2019-20-21	PRIORITA MASSIMA	BACCARO LUCA	36	NO	300.000,00	200.000,00	200.000,00	700.000,00	0,00			
S8000537013 7201900036	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90733700-1	MONITORAGGIO ACQUE DI FALDA AREA EX TICOSA	PRIORITA MASSIMA	BACCARO LUCA	12	NO	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00			
S8000537013 7201900035	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	71800000	SUPPORTO RUP PER APPALTO NETTEZZA URBANA	PRIORITA MEDIA	BACCARO LUCA	12	NO	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00			
S8000537013 7201900034	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	85311000	GESTIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA VIA CONCILIAZIONE PER ADULTI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	70.080,00	210.240,00	315.360,00	595.680,00	0,00			

S8000537013 7201900033	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	89148000	SERVIZIO DI PRESTAZIONI SANITARIE PER ESAMI DI LABORATORIO E STRUMENTALI, VISITE	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	22.000,00	22.000,00	48.400,00	92.400,00	0,00					
S8000537013 7201900032	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	79417000-0	SERVIZIO IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	50.000,00	50.000,00	110.000,00	210.000,00	0,00					
S8000537013 7201900031	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	60130000	SERVIZIO DI TRASPORTO PER MINORI DISABILI PRESSO STRUTTURA VILLA SANTA MARIA - ASSOCIAZIONE LA	PRIORITA MINIMA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	0,00	44.180,00	44.180,00	88.360,00	0,00					
S8000537013 7201900030	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	60130000	SERVIZIO TRASPORTO COLLETTIVO MINORI DISABILI VERSO STRUTTURE ASSOCIAZIONE LA	PRIORITA MINIMA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	0,00	35.250,00	35.250,00	70.500,00	0,00					
S8000537013 7201900029	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	85310000	SERVIZIO GESTIONE INTERVENTI TUTELA DIRITTO VISITA MINORI E FAMIGLIE SPAZIO NEUTRO	PRIORITA MINIMA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	0,00	27.000,00	27.000,00	54.000,00	0,00					
S8000537013 7201900028	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	85310000	SERVIZI SUPPORTO AFFIDI FAMILIARE DEL COMUNE DI COMO	PRIORITA MINIMA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	0,00	39.000,00	39.000,00	78.000,00	0,00					
S8000537013 7201900027	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	85311000	SERVIZI ACCOMPAGNAMENTO E REINSERIMENTO SOCIALE NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA' - IMMOBILE VIA DI VITTORIO	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	19.710,00	26.280,00	39.420,00	85.410,00	0,00					
S8000537013 7201900026	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	85311300	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	182.130,00	242.840,00	60.710,00	485.680,00	0,00					
S8000537013 7201900025	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	92340000	ORGANIZZAZIONE EVENTI PER RASSEGNA ESTIVA	PRIORITA MEDIA	GHIOLDI MAURIZIO	24	SI	25.000,00	25.000,00	0,00	50.000,00	0,00					
S8000537013 7201900024	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	92320000	FORNITURA SERVIZI A SUPPORTO DEGLI EVENTI E MANIFESTAZIONI (SERVICE, FACCHINAGGIO, PALCHI, ECC.)	PRIORITA MEDIA	GHIOLDI MAURIZIO	24	SI	21.000,00	21.000,00	0,00	42.000,00	0,00					
S8000537013 7201900023	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	85310000	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE CENTRI DIURNI DISABILI COMO 1 E 2 DI VIA DEL DOS IN COMO	PRIORITA MEDIA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	16.243,20	40.608,00	44.150,40	101.001,60	0,00					
F80005370137 201900022	2019		NO	NO	ITC42	FORNITURE	92521100	ALLESTIMENTO MUSEALE PER ESPOSIZIONE MONETE ROMANE	PRIORITA MASSIMA	GHIOLDI MAURIZIO	12	SI	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00					
S8000537013 7201900020	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	92521000	ANALISI LABORATORIO PALEOBOTANICA	PRIORITA MASSIMA	GHIOLDI MAURIZIO	24	SI	70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00	140.000,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI				
S8000537013 7201900019	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	92500000	SERVIZI DI DIDATTICA PER LE STRUTTURE CULTURALI	PRIORITA MASSIMA	GHIOLDI MAURIZIO	18	SI	30.000,00	15.000,00	0,00	45.000,00	45.000,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI				
S8000537013 7201900018	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	85311000	SERVIZIO DORMITORIO ANNUALE DELLA CITTÀ DI COMO	PRIORITA MASSIMA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	131.400,00	157.680,00	444.200,00	733.280,00	0,00					
S8000537013 7201900017	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	85141000	SERVIZIO SORVEGLIANZA SANITARIA DIPENDENTI COMUNALI	PRIORITA MINIMA	RAGADALI GIUSEPPE	24	SI	50.000,00	50.000,00	75.000,00	175.000,00	0,00					
S8000537013 7201900016	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	98000000	GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE E DEL SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	FAZIO GIOVANNI	28	SI	28.000,00	66.000,00	66.000,00	160.000,00	0,00					
S8000537013 7201900015	2019		NO	SI	ITC42	SERVIZI	71631300	ISPEZIONE IMPIANTI TERMICI STAGIONI TERMICHE 2019-20 E 2020-21	PRIORITA MEDIA	BACCARO LUCA	24	NO	160.000,00	140.000,00	0,00	300.000,00	0,00					
F80005370137 201900013	2019		NO	NO	ITC42	FORNITURE	44211000-2	FORNITURA E POSA DI BAGNI AUTOTOMATICI AUTOPULENTI	PRIORITA MEDIA	PELLIZZONE MARIA EMANUELA	6	NO	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00					
S8000537013 7201900012	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90923000	INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE AREE PUBBLICHE ANNO 2019	PRIORITA MASSIMA	BACCARO LUCA	12	NO	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00					

S8000537013 7201900011	2020		NO	NO	ITC42	SERVIZI	34992200	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA 2020-2021	PRIORITA MEDIA	LORINI PIERANTONIO	24	SI	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	0,00				
S8000537013 7201900010	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	50232000	MANUTENZIONE ORDINARIA SEMAFORI 2020-2021	PRIORITA MEDIA	LORINI PIERANTONIO	48	SI	0,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00				
S8000537013 7201900009	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90620000	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO-A.Q. PERIODO 01/11/19-	PRIORITA MASSIMA	DI BARTOLO CIRO	18	SI	210.515,00	340.000,00	426.555,00	977.070,00	0,00				
S8000537013 7201900008	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	71300000	INCARICO PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DI INVARIANZA IDRAULICA	PRIORITA MASSIMA	LORINI PIERANTONIO	12	SI	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				
F80005370137 201900007	2019		NO	NO	ITC42	FORNITURE	34983000	ACQUISIZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA STRADALE	PRIORITA MASSIMA	LORINI PIERANTONIO	12	SI	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				
S8000537013 7201900005	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90910000	SERVIZIO DI GESTIONE BAGNI PUBBLICI	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	24	SI	67.500,00	135.000,00	67.500,00	270.000,00	0,00				
S8000537013 7201900004	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90919200	SERVIZI DI PULIZIA UFFICI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	36	SI	99.000,00	396.000,00	693.000,00	1.188.000,00	0,00				
S8000537013 7201900003	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	98000000	SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA CANCELLI PARCHI COMUNALI CON PULIZIA E	PRIORITA MASSIMA	BUONONATO RAFFAELE	24	SI	42.000,00	62.000,00	21.000,00	125.000,00	0,00				
S8000537013 7201900002	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	79200000	SERVIZIO DI RICOGNIZIONE STRAORDINARIA E AGGIORNAMENTO INVENTARIO	PRIORITA MEDIA	BUONONATO RAFFAELE	12	SI	78.000,00	0,00	0,00	78.000,00	0,00				
S8000537013 7201900001	2019		NO	NO	ITC42	SERVIZI	55510000	ACQUISTO SERVIZIO BUONI PASTO	PRIORITA MEDIA	BUONONATO RAFFAELE	60	SI	195.500,00	391.000,00	1.368.000,00	1.954.500,00	0,00		226120	CONSIP	

Il referente del programma
Avv. RAGADALI GIUSEPPE
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e smi

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma in quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11.
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE 80005370137**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
RAGADALI GIUSEPPE

Note:

(1) breve descrizione dei motivi